CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 80318

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 11 | € 1,50

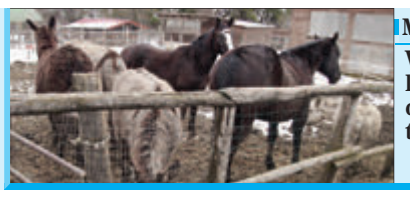
DOMENICA 18 MARZO 2018
P.I.: 15/3/2018

Giornale Identità Piemonte

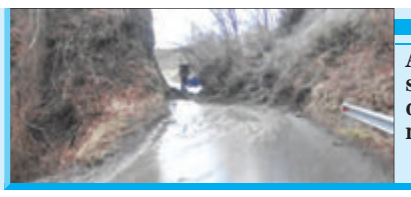
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

CREMOLINO
Tre capolavori ritrovati per il Giubileo della Bruceta
A pagina 20



MONASTERO BORMIDA
Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio
A pagina 23



MASONE
A causa delle piogge strada interrotta da una frana nella Val Vezzulla
A pagina 38

Domenica 11 marzo tantissima gente, sindaci, autorità militari, associazioni, confraternite, religiosi e religiose, fedeli da tutta la diocesi

Una Cattedrale affollata ha accolto l'ingresso nella diocesi acquese del nuovo vescovo monsignor Luigi Testore

Acqui Terme. La giornata di domenica 11 marzo era piovigginosa e tristemente plumbea, ma per la Diocesi acquese è stata una "giornata radiosa", come l'ha definita il parroco del Duomo mons. Paolino Siri, facendo riferimento all'eccezionalità dell'evento in programma: l'ingresso del nuovo vescovo di Acqui mons. Luigi Testore. Il nuovo vescovo è arrivato in automobile in Piazza Duomo, alle 15,30, ed è stato accolto sotto il pronao dal Capitolo della Cattedrale, da S. E. mons. Cesare Nosiglia arcivescovo metropolita di Torino, da S. E. mons. Carlo Maria Redaelli arcivescovo di Gorizia ed amministratore apostolico di Acqui e da S. E. mons. Pier Giorgio Micchiardi vescovo emerito di Acqui.

È toccato poi alle autorità civili rivolgere un indirizzo di saluto. Prima il sindaco Lucchini, poi il presidente della Provincia Baldi, quindi il prefetto Tafuri. Prima dell'ingresso in Cattedrale il presidente del Capitolo della Cattedrale, can. Renzo Gatti, ha presentato, da baciare, al nuovo vescovo il crocifisso che appartenne a S. Giuseppe Marello (vescovo di Acqui dal 1889 al 1895). Quindi ingresso in Cattedrale percorrendo processionalmente la navata della Cattedrale e aspergendo con l'acqua benedetta il popolo radunato. Tanta, tantissima gente, sindaci, autorità militari, associazioni, confraternite, religiosi e religiose, fedeli da tutta la diocesi per un momento unico che resterà agli atti della storia. Dopo la sosta in preghiera all'altare del SS Sacramento il nuovo vescovo si è recato in sacrestia per indossare gli abiti liturgici.

All'inizio della celebrazione l'amministratore apostolico, S. E. mons. Carlo Maria Redaelli, a nome del clero e del popolo della diocesi di Acqui, ha rivolto queste parole di saluto al nuovo vescovo: «*Eccellenza, caro mons. Luigi, con molta gioia ti do il benvenuto in questa splendida cattedrale a nome della Diocesi di Acqui, di cui in questo momento stai diventando a pieno titolo pastore. Una Diocesi di cui sei stato parte nella tua infanzia, che hai aiutato in questi ultimi due anni a riprendersi da gravi difficoltà in campo economico e che ora ti accoglie come pastore inviato dal Signore attraverso il mandato di papa Francesco.* **M.P.**

Continua a pagina 2

Lunedì 12 marzo in una seduta da 4 ore

Il consiglio approva il bilancio tra critiche e battibecchi

Acqui Terme. Consiglio comunale di lunedì 12 marzo. Ore 21,05 inizio. All'appello il sindaco Lucchini risulta assente per mal di schiena, assente giustificata anche Giulia Cordasco. 15 presenti due assenti. Presiede l'assessore Scovazzi. Dalla presidente dell'assemblea Trentini una breve comunicazione: Giulia Cordasco è impegnata per un lavoro fuori città quindi non è più capogruppo, ruolo che lascia a Cinzia Gramola.

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, si passa al punto 2: "Cuvage srl stradale Alessandria 90, PdC in deroga…". La parola all'Assessore Sasso che dà una spiegazione sommaria essendo l'argomento già passato in commissione. In pratica si tratta di passare Cuvage dall'originale destinazione d'uso agricola a destinazione d'uso produttiva. Una normativa nuova permette all'amministrazione comunale di guadagnare qualcosa. La cifra messa in delibera è di circa 180.000 euro.

Per Protopapa pur apprezzando l'iniziativa non tornano i conti "perché non sono state date tabelle… sul calcolo mi piacerebbe sapere il valore commerciale in essere. Nel costo di trasformazione devono essere inclusi o no gli oneri di urbanizzazione?"

L'assessore Sasso dice che forse c'è stato un errore di calcolo e di tabelle… non sono 183.000 euro ma 150.000. "L'errore sarà corretto anche dopo la delibera".

Protopapa si dichiara favorevole.

Lelli interviene sul punto "sono favorevole anche perché bisogna agevolare le imprese che vogliono investire".

Garbarino Milietta sottolinea "Favorevoli anche noi purché non si aumenti il consumo del suolo". **M.P.**

Continua a pagina 7

No al tracciato della tangenziale?

Discarica di Sezzadio lo stallo è solo apparente

Sezzadio. Settimana di apparente stallo per la questione della discarica di Sezzadio.

Infatti, nonostante a livello ufficiale non ci siano state ulteriori novità, a livello ufficioso emergono alcuni fatti nuovi legati al parere che la Soprintendenza alle Belle Arti avrebbe espresso circa il tracciato della tangenziale originariamente proposto dalla Riccoboni spa, e ancora in attesa di essere discusso nelle sedi provinciali (la Conferenza dei Servizi, come si sa, è stata rinviata sine die).

Il parere, secondo indiscrezioni trapelate da fonti più che affidabili, sarebbe negativo, soprattutto per alcune criticità che contrasterebbero con i presupposti di tutela ad alcune componenti monumentali presenti nelle vicinanze (ndr: l'Abbazia di Santa Giustina), che evidentemente potrebbero essere compromesse dalle vibrazioni dei mezzi pesanti; dubbi consistenti ci sarebbero anche sull'impatto che alcuni elementi del tracciato, come rotonde e barriere di sicurezza, avrebbero sul paesaggio. Un'altra novità che indirettamente potrebbe andare a incidere sulla vicenda di Sezzadio è la notizia di lunedì quando in una riunione convocata dal Presidente della Provincia Gianfranco Baldi, e a cui hanno partecipato i consiglieri regionali Domenico Ravetti (Pd), Paolo Mighetti (M5S), Walter Ottria (LeU), il neoeletto senatore Massimo Berutti, il consigliere provinciale Luca Rossi (anche lui di FI, sta per prendere il posto di Berutti), i neodebutati Riccardo Molinari, Rossana Boldi e Lino Pettazzi (Lega), il senatore uscente del Pd, Daniele Borioli, il dirigente del settore Ambiente della Provincia, Claudio Coffano, e i responsabili di Gestione Acqua, di Amag Reti Idriche e dell'Ato è stato confermato che in Provincia arriverà una quota consistente dei 9,6 milioni che lo Stato destina alla Regione Piemonte per lo stato d'emergenza derivante dalla crisi idrica della scorsa estate. **M.Pr.**

Continua a pagina 2

Terzolo e l'Acqui Storia: porta aperta per tutti

A pagina 10

Lo sportello per le donne vittime di violenza

A pagina 9

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

PROTESI MOBILE
con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata
Ribasature e **riadattamenti** entro 2 ore
Riparazioni entro 1 ora

SERVIZIO ANCHE A DOMICILIO
e presso residenze per anziani
su pazienti con difficoltà motorie

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Cartosio: speciale "Primavera Fruttuosa" *pag. 17*
- Mercat'Ancora *pag. 18*
- Rivalta: dal Consiglio 3 mila euro a tutti i negozi *pag. 21*
- Urbe: ricorso al Tar per entrare nel Parco del Beigua *pag. 21*
- Montaldo Bormida: casa di riposo, per ora resta chiusa *pag. 22*
- Calcio: Cairese, ormai manca solo la matematica *pag. 27*
- Scacchi: le 3 squadre del Montalcini alla fase regionale *pag. 30*
- Ovada: assistiti Caritas, famiglie italiane in aumento *pag. 35*
- Ovada: gelataio Luca Marenco è "imprenditore dell'anno" *pag. 36*
- Cassinelle: minoranza su bilancio e scuola *pag. 37*
- Campo Ligure: approvato il bilancio 2018 *pag. 38*
- Cairo: Italiana Coke cauto ottimismo, sindacati scettici *pag. 39*
- Cairo: inaugurata "Panchina della donna" di Vignali *pag. 40*
- Altare: trattative all'Asset per scongiurare delocalizzazione *pag. 41*
- Canelli: boom della Lega in 80 dei 118 Comuni astigiani *pag. 42*
- Canelli: assemblea VBP e progetto Parco Scarrone *pag. 43*
- Moscato d'Asti, come si costruisce una crisi *pag. 43*
- Nizza: lavori conservativi nella chiesa dell'ospedale *pag. 44*
- Nizza: madre Maria Teresa Camera all'Auditorium *pag. 45*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Una Cattedrale affollata ha accolto l'ingresso del nuovo vescovo

La Diocesi di Acqui è una Chiesa antica che affonda le sue radici nei primi secoli della storia cristiana. Una Chiesa ricca di santità, come testimoniano anche le recenti beatificazioni. Una Chiesa che nel succedersi di generazioni ha saputo mantenere la fedeltà al Signore, ha cercato di annunciare e vivere il Vangelo incarnandolo nella concretezza della vita della gente, si è impegnata a offrire una chiara testimonianza di carità.

Ora ti viene affidata e sa che può confidare non solo nelle tue capacità amministrative, pure importanti, ma soprattutto nel tuo radicamento nella Parola di Dio, nella tua testimonianza di una vita sobria e attenta agli ultimi, nella tua ampia esperienza pastorale, nella tua umanità che il Signore ha arricchito di molti doni.

Ma anche tu sei ora affidato a questa Comunità, al suo presbiterio di cui farai parte, ai suoi diaconi, alle ancora numerose comunità di vita consacrata, alle famiglie, agli uomini e alle donne che in vario modo vivono il loro essere cristiani, ai ragazzi e ai giovani che si aprono con coraggio e speranza alla vita. Sono certo che ti sentirai accolto e amato e che qui sperimenterai davvero il centuplo promesso dal Signore a chi lo segue e lo serve con generosità. Insieme, con la guida dello Spirito Santo, tu e la Chiesa di Acqui saprete affrontare l'affascinante e impegnativa sfida di essere testimoni umili e credibili del Risorto oggi, in un tempo che papa Francesco non ha esitato a definire un cambio di epoca. Tu conosci quanto era caro al Card. Martini il passo del salmo che dice: "Lampada per i miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino". Sia questo per te oggi l'augurio e l'invito: vivi sempre alla luce della Parola. Così il cammino tuo e della tua Chiesa verso il Regno sarà sempre sicuro e fecondo di frutti. Auguri.»

Dopo il saluto l'amministratore apostolico ha consegnato all'arcivescovo metropolita la lettera apostolica di nomina del nuovo vescovo. La lettera è stato poi consegnata ad uno dei membri del collegio dei consultori, don Carlo Bottero, che l'ha letta davanti all'assemblea.

Terminata la lettura, la lettera apostolica viene mostrata a tutti e l'arcivescovo metropolita annuncia all'assemblea l'insediamento del nuovo vescovo con queste parole:

"*Fratelli e sorelle in Cristo, per grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica, da questo momento il vescovo mons. Luigi Testore è pastore della santa Chiesa di Acqui*".

Il nuovo vescovo ha quindi ricevuto dall'arcivescovo metropolita il pastorale ed è andato a sedersi alla cattedra, dove è stato salutato da una rappresentanza di tutto il popolo di Dio: da sette sacerdoti (i delegati zonali), da due religiosi, da due diaconi, da due religiose, da una famiglia, da alcuni giovani e altri fedeli laici.

Il nuovo vescovo ha concelebrato con Cesare Nosiglia arcivescovo metropolita di Torino, Carlo Maria Redaelli arcivescovo di Gorizia ed amministratore apostolico di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi vescovo emerito di Acqui Giuseppe Anfossi vescovo emerito di Aosta, Marco Brunetti vescovo di Alba, Erminio De Scalzi vescovo ausiliare di Milano e Abate emerito di S.Ambrogio. La liturgia è stata accompagnata dal canto della corale Santa Cecilia ed i canti dei fedeli sono stati guidati da don Maurizio Benzi. Un'omelia breve ma intensa ha riportato la prima riflessione evangelica del nuovo vescovo.

La riportiamo integralmente: *"È un momento molto significativo questo, in cui inizio il mio servizio pastorale in questa antica e bella comunità della Diocesi di Acqui.*

La liturgia di oggi ci fa vivere questa domenica quaresimale in preparazione alla Pasqua e la prima lettura ci riporta a circa 2500 anni fa, al tempo dell'esilio babilonese. Il secondo libre delle Cronache ci parla di un popolo affaticato, che non riesce a rispettare la legge di Dio, che dopo aver ricevuto tanti benefici, aver costruito una sua civiltà, non riesce ad essere fedele alla sua storia e finisce nella condizione disperata di essere conquistato ed esiliato. Ma già quel racconto dell'Antico Testamento ci apre alla speranza, ci parla dell'imperatore Ciro di Persia e della possibilità per il popolo di Israele di tornare alla sua terra e ricostruire.

Questo diventa quasi un simbolo della speranza che Gesù offre a tutta l'umanità.

Dice Paolo nella lettera agli Efesini: da morti che eravamo ci ha fatto rivivere. Perché proprio il mistero della Pasqua che stiamo preparando ci permette di cogliere questa vita nuova a cui tutti siamo chiamati, quel dono d'amore di un Dio che libera e salva.

L'Evangelista Giovanni spiega questo con molta chiarezza quando dice: "Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna", la vita nella sua pienezza.

Questa è la buona notizia del Vangelo ed è l'annuncio che sempre la comunità cristiana porta al mondo. È la storia di un Dio che ama e che salva. È la buona notizia che risuona nella Chiesa e che anch'io sono chiamato a portarvi.

Il Vangelo di Giovanni aggiunge che Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di Lui.

Questo è anche lo stile con cui noi, comunità cristiana, siamo chiamati ad agire. Talvolta forse abbiamo la tentazione di giudicare la storia e la cultura degli uomini, ma il nostro compito è quello di servire.

Certo, vorremmo che tutti apprezzassero il progetto d'amore di Dio e la legge che ha impresso nei nostri cuori, ma per ottenere questo il nostro compito di cristiani è proprio di servire con umiltà, apprezzando tutto ciò che c'è di buono e di vero nell'agire umano, e costruendo la Chiesa come una città posta sopra il monte, che tutti passando possono vedere e ammirare, come sale e luce, come una comunità che si mette a servizio di tutti, perché tutti possano scoprire la gioia vera della loro vita.

Anche a noi, Chiesa di Acqui, è chiesto di essere in questo territorio un segno di gioia e di speranza, una testimonianza viva della presenza di Cristo nel mondo perché tutta la gente di queste nostre terre possa conoscere il mistero di salvezza che Dio dona a tutti.

Sono lieto di iniziare oggi questo cammino con voi. Il nostro compito è di costruire insieme la comunità dei cristiani in questo luogo, di scoprire la parola del Vangelo che trasforma e salva e di annunciare più con la vita che con le parole l'amore di Dio per tutti".

Durante il canto finale il nuovo vescovo si è recato nella cappella di S. Guido, vescovo e patrono della diocesi, per venerarne ed incensarne le reliquie. Al termine della celebrazione mons. Testore si è intrattenuto con i fedeli ed ha partecipato ad un momento conviviale con le autorità nella sala dell'episcopio.

Un sorriso ed una battuta per tutti, così è iniziato il cammino del nuovo pastore della diocesi. È stata veramente una giornata "radiosa".

DALLA PRIMA

Discarica di Sezzadio lo stallo è solo apparente

«*La crisi idrica* - ha puntualizzato l'ad di Amag, Mauro Bressan - *ha colpito più che altro la nostra provincia e il vicino Astigiano: è su nostra iniziativa che è stato chiesto lo stato d'emergenza*».

«*Ci aspettiamo almeno otto milioni di quei 9,6* - ha detto Baldi -, *e chiederò subito un incontro a Chiamparino, visto che il Governo ha demandato a lui la ripartizione*».

Non è un mistero che a quei soldi sia legata anche l'ipotesi di un prolungamento verso il Novese del "Tubone" che da Sezzadio-Predosa serve attualmente Acqui Terme. Ma per avere le idee più chiare sui possibili sviluppi, occorrerà un po' di tempo.

Ringraziamento fam. Biotto ai Carabinieri

Acqui Terme. La famiglia di Edoardo Biotto ringrazia i Carabinieri Andrea e Daniele della stazione di Rivalta Bormida che in data 5 gennaio sono intervenuti tempestivamente in soccorso del sig. Edoardo Biotto intuendo la gravità della situazione e avvisando il 118.

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

28/03-03/04 e 25/04-01/05: Good Mornig LONDRA	29/03-02/04 e 21-25/04: PARIGI e VERSAILLES
29/03-02/04 e 21-25/04: LUBIANA/ZAGABRIA/PLITVICE	29/03-02/04 e 21-25/04: BUDAPEST "SPECIAL"
29/03-03/04 e 20-25/04: NAPOLI e la COSTIERA	29/03-03/04 e 20-26/04: Gran Tour della PUGLIA
29/03-02/04 e 21-25/04: PROVENZA e CAMARGUE	30/03-02/04 e 22-25/04: MONACO e i Castelli di Baviera
29/03-02/04 e 20-25/04: AMSTERDAM e l'OLANDA	30/03-02/04 e 22-25/04: VIENNA "EXPRESS"
29/03-02/04 e 21-25/04: PRAGA "SPECIAL"	30/03-02/04 e 22-25/04: ROMA CITTA' ETERNA
29/03-03/04 e 26/04-01/05: TOUR della NORMANDIA	30/03-03/04 e 27/04-02/05: BELGRADO e le rive del Danubio
29/03-02/04 e 21-25/04: Foresta Nera/Alsazia/Svizzera	30/03-02/04 e 28/04-01/05: UMBRIA MEDIEVALE

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

PASQUA A MALTA
"Formula Soggiorno - Tour"
(ULTIMA CAMERA)
29 marzo - 3 aprile

Le FIANDRE e l'OLANDA
15 - 20 maggio

LA CROCIERA GELOSO VIAGGI con COSTA VICTORIA
Savona-Sardegna-Baleari-Tarragona-Savona
Prezzi Garantiti-Assistenza a bordo e…sorprese
27 maggio - 3 giugno

II GRANDI PANORAMI del WEST CANADA
25 luglio - 4 agosto

Gli interventi istituzionali all'ingresso del nuovo vescovo

Acqui Terme. Questi gli interventi istituzionali prima dell'ingresso del nuovo vescovo in Cattedrale.

IL SINDACO LORENZO LUCCHINI

A nome dei cittadini, dei sindaci del territorio, dell'Amministrazione che ho l'onore di guidare dò a lei il benvenuto, don Luigi Testore augurandole tutto il meglio per i prossimi anni.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA GIANFRANCO BALDI

Eccellenza Reverendissima, come Presidente della Provincia di Alessandria e come fedele della Comunità di Cassine, le dò, con onore e piacere, il benvenuto come Vescovo della Diocesi di Acqui.

Chi, come me, è un credente, ma ricopre anche un incarico pubblico, spesso è costretto a trovare un punto di equilibrio tra la fede e la ragione, tra il proprio credo e la laicità delle istituzioni che rappresenta. Sono convinto, e la mia esperienza come sindaco di un piccolo Comune mi conforta in questo mio pensiero, che improntare la propria azione amministrativa agli insegnamenti del Vangelo e alla dottrina Cattolica Romana, senza rinunciare ai principi di coesistenza e cooperazione tra forze politiche anche molto diverse l'una dall'altra, sia difficile ma possibile e vada perseguito.

Non possiamo lasciare cadere nel vuoto l'appello del Santo Padre, che sollecita i cattolici impegnati in politica a trovare spazio di collaborazione occasionale, che prescinda dagli schieramenti in atto, per affermare e tutelare quei principi che riteniamo irrinunciabili fondamenti della dottrina cristiana.

La sacralità della Vita, il matrimonio, la centralità della famiglia sono principi fondanti dell'etica cristiana che possono essere condivisi anche da chi non crede ma che aderisce ad una sorta di umanesimo laico, che ponendo al centro dell'interesse politico l'uomo, ritiene irrinunciabile la tutela dei suoi diritti essenziali, della sua integrità. La buona politica deve quindi rispondere con misure concrete che incentivino le giovani coppie ad unirsi in matrimonio, ad avere una stabilità economica, a poter acquistare la propria prima casa, ad essere incentivate e non spaventate nell'avere figli.

Venuti meno univoci riferimenti politici per i cattolici italiani, ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte, affinché – come giustamente ci ha ricordato papa Francesco, riprendendo un concetto caro al beato Paolo VI, la responsabilità politica sia vissuta a tutti i velli come forma alta di carità.

Qui mi fermo Eccellenza, rinnovandole, a nome della istituzione che rappresento e personalmente, gli auguri per l'avvio del suo ministero qui in mezzo a noi e con noi.

IL PREFETTO ROMILDA TAFURI

In questo giorno solenne, storico, in cui fa ingresso nella Diocesi di Acqui, desidero unire la mia voce a quella della Città e delle Istituzioni per porgerLe il più caloroso benvenuto. L'entusiasmo con il quale viene accolto, che promana da questa chiesa in festa, come quello che L'ha salutato nella basilica di S. Ambrogio, testimonia l'antica e nobile tradizione di questo popolo che è giustamente orgoglioso di appartenere alla gloriosa Chiesa di Acqui, tra le più antiche d'Italia.

In questa occasione desidero rivolgere un pensiero affettuoso al Suo Predecessore, S.E. Micchiardi, per la vicinanza premurosa all'intera comunità e per i rapporti collaborativi e cordiali con le Istituzioni

Eccellenza carissima, la Sua esperienza pastorale, così ricca per i tanti incarichi ricoperti nella prestigiosa Diocesi Ambrosiana (tra i tanti mi piace ricordare l'incarico di Segretario Particolare e poi Vicario Episcopale di una personalità straordinaria, di un gigante dei nostri tempi, quale il Cardinale Carlo Maria Martini) costituisce la preziosa dote che porta a questa comunità, insieme all'entusiasmo della Sua fede, serena e gioiosa.

Entusiasmo che, sono certa, saprà coinvolgere, con rinnovato vigore, tutta la collettività, ed in modo speciale il mondo giovanile (a Lei particolarmente caro), alla scoperta della bellezza di un'esistenza vissuta in ascolto della parole di Dio o alla ricerca del significato profondo della vita e quindi della realizzazione piena della propria umanità.

Mi colpisce molto il motto da Lei scelto: surgens secutus est eum. *Quando Gesù chiamò il pubblicano Matteo ad essere suo apostolo, Matteo si alzò e lo seguì.*

Eccellenza Lei si rivede nella figura dell'Apostolo.

Questo invito "seguimi" attraversa la storia e giunge fin a noi, Cristo incontrabile, presente, Signore del mondo e della storia, che ci chiama a cooperare al Suo disegno di salvezza per tutto il mondo, facendo appello, interrogando la nostra libertà.

Rispondere alla vocazione significa mettersi in movimento, mettere in gioco la responsabilità personale, di ciascuno di noi, nelle nostre esperienze personali e nel nostro impegno quotidiano e, con essa, la responsabilità sociale che genera un'umanità nuova, consolidatasi nel corso della storia quale civiltà paladina dei diritti dell'uomo, della democrazia e della libertà.

Solo così, recuperando il significato autentico del nostro impegno (per i cristiani della vocazione) possiamo rispondere alle sfide, sempre più ardue, del nostro tempo.

Sfida per la Chiesa del Terzo Millennio di annunciare il Vangelo, andando incontro alle ferite dell'uomo attraverso uomini e donne che, toccati da Cristo, ne diventano testimoni.

Sfida per le Istituzioni a costruire una società più solidale, più equa, più fortemente coesa.

Sono pronta, e particolarmente lieta, a collaborare con la Chiesa di Acqui, a lavorare insieme per il bene e la crescita di questo territorio.

Come in altre occasioni ho ricordato, la Chiesa e le Istituzioni civili hanno un cammino convergente, una missione comune, pur nella differenza dei ruoli e dei compiti.

La missione comune è quella del servizio al bene comune e del presidio alle categorie più deboli, costruendo percorsi di giustizia, di libertà, di pace sociale.

Funzioni da esercitarsi per la Pubblica Amministrazione con dignità, etica, e senso della responsabilità, non venendo mai meno all'ossequio alla verità e al coraggio nella difesa dei valori fondanti la nostra umanità.

Ringrazio con devozione Papa Francesco per il gran dono che ha voluto fare a questa comunità.

La Sua presenza - e richiamo le parole di presentazione della Sua persona da parte del Vescovo di Milano, pronunciate in S. Ambrogio – con la sobrietà e laboriosità, sincerità e discrezione che la contraddistinguono, perseguirà il compito dei discepoli e continuerà ad essere Voce che chiama, Presenza che consola, dedizione che edifica la comunità.

Sono certa che il Suo arrivo ad Acqui, in un periodo così importante dell'anno liturgico, con l'approssimarsi della S. Pasqua di Resurrezione, rappresenta una speranza per tutti, feconda di fede e carità.

Gli auguri più fervidi, Eccellenza, per l'importante magistero affidatoLe.

Guardate il video su settimanalelancora.it

Per ricordare una giornata "storica"

VISONE
Vuoi rinnovare la tua casa?
TESSIL ARREDO
per tutto il mese
di MARZO
ti offre in
VENDITA PROMOZIONALE
Tende
Tendine
Tappeti
Vieni a trovarci a Visone
in via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

AltoMonferrato Gusto e TOUR
SOLO ECCELLENZE DAL TERRITORIO
Vuoi scoprire il tuo territorio e i suoi tesori sconosciuti?
Segui i Tour di nicchia
con guida professionista
www.altomonferratogustoetour.it
Pasquetta 2018 – Lunedì 2 aprile
Tour guidato di Acqui Terme e Morsasco (AL)
con visita al castello!
e se il 25 aprile non sai che fare…
Tour del "Mistero dei Templari
della Valle Bormida" a Saliceto (CN)
e Millesimo (SV)
oppure il 13 maggio non perderti
il Monastero Indù più grande d'Europa
e il Museo del Vetro di Altare (SV)
con il Maestro vetraio Henri Schmitt
Per i programmi dettagliati: info line 329 1654965
oppure vai su www.altomonferratogustoetour.it
Home page▶Menù a sinistra: "Tour del Territorio-Degustazioni"

RINGRAZIAMENTO

Margherita MINETTI
ved. Zaccone

I familiari porgono un sentito ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato, con affetto, al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 18 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNUNCIO

Giovanni Carlo
NORANDO

Commossi dalla grande dimostrazione di stima ed affetto, i familiari, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

Marianna PASCALI
in Ivaldi
di anni 75

"Ci hai lasciati improvvisamente, ma rimarrai sempre nelle nostre vite". Nel darne il triste annuncio la famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 7 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponzone.

ANNUNCIO

Carlo PORRO
Pasticcere

Lunedì 5 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Confortati dalla presenza di familiari e amici la moglie Fioretta, la figlia Lorena con Giuseppe e l'amatissima Adele lo annunciano con profonda tristezza. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 8 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

TRIGESIMA

Pietro DOGLIO
(Pierino)
1929 - † 15/02/2018

"Dolce è il tuo ricordo fermo nella memoria il tuo esempio". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti commossi per la grande dimostrazione d'affetto ricevuta, lo ricordano nella s.messa di trigesima, che sarà celebrata sabato 17 marzo alle ore 17 nell'oratorio di "San Sebastiano" in Ponti.

TRIGESIMA

Amedeo SATRAGNO

La famiglia profondamente commossa dalla grande dimostrazione di affetto e di stima tributati, ringrazia tutti coloro che con la loro presenza hanno voluto unirsi al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 18 marzo alle ore 11 nella chiesa di Olmo Gentile.

ANNIVERSARIO

Anna CABONA

"Ogni anno ci manchi sempre di più".

Elena

ANNIVERSARIO

Lucia SIGNORILE
in Nisi

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Alfredo LAMANNA

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, con immutato affetto lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 17 marzo alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "San Michele" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria CAVIGLIA
2014 - † 19 marzo - 2018

"Consolatevi con me voi tutti che mi eravate tanto cari". Cara mamma vogliamo ricordarti e pregare per te nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Cremolino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Guido BOTTO

Sono trascorsi due anni da quando ci hai lasciato. Ma nel cuore di tua moglie e tua nipote Serena sei rimasto sempre presente. La s.messa sarà celebrata domenica 18 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Carlo PANARO
ex fanghino delle Terme

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Lidia ZOCCALI **Giuseppe COSOLETO**
ved. Cosoleto

"L'amore e l'affetto che vi ha uniti nella vita, è l'esempio più bello che ci avete donato. Vi porteremo sempre nei nostri cuori". Nel 2° e nel 11° anniversario dalla loro scomparsa i figli con le rispettive famiglie, li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Francesco ESPOSITO
† 19 marzo 2017

Nel 1° anniversario della sua improvvisa scomparsa, la moglie Maria Cristina e le figlie, i generi e gli amati nipoti, custodiscono vivo il ricordo di Francesco con infinito amore. A chi volesse ricordarlo insieme alle sue sorelle e fratelli, cognati e cognate, domenica 18 marzo, nella chiesa di "S.Francesco", sarà celebrata la messa di suffragio alle ore 11.

ANNIVERSARIO

Giuseppina PRONZATI
(Pinina) ved. Viotti

"Il suo ricordo di donna semplice ed onesta rimanga vivo nel rimpianto della sua famiglia e di quanti la conobbero e l'amarono". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 21 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "S.Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Dott. Vittorio
INCAMINATO

"Ciò che nella vita rimane non sono i doni materiali, ma i ricordi dei momenti che hai vissuto e ti hanno fatto felice. La tua ricchezza non è chiusa in una cassaforte, ma nella tua mente". Nel suo dolce ricordo la famiglia si unisce in preghiera nel 3° anniversaio della scomparsa mercoledì 21 marzo alle ore 18 in cattedrale e ringrazia chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO

Stefano IVALDI

"Sono trascorsi tredici anni, ma il tuo volto è sempre davanti ai nostri occhi colmi di nostalgia e ricordi intramontabili". Mamma Carla invita amici e parenti alla messa anniversaria di sabato 24 marzo alle ore 18 in cattedrale.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Ponte ICREM Istituto della Cremazione e Dispersione Ceneri

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Onoranze Funebri CL Carosio Longone
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

TRIGESIMA

Graziano REGGIO (Nani)

Ad un mese dalla scomparsa i familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 18 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

TRIGESIMA

Giuseppe ROVIGLIONE
1935 - † 21/02/2018

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti lo conobbero e gli hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la moglie Patrizia, la figlia Barbara con il compagno Nicolò, la sorella ed i parenti tutti annunciano la messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 21 marzo, ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Carlo RE

2010 – 2018

Ettore NINIANO

2001 - 2018

"Sempre presenti nel nostro cuore e nei nostri pensieri". Nell'8° e nel 17° anniversario dalla scomparsa i familiari ed i parenti tutti li ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 18 marzo nella chiesa parrocchiale di Bistagno alle ore 11. Un sincero ringraziamento a chi si unirà a noi nel loro ricordo.

ANNIVERSARIO

Lia GULLINO

Nel 1° anniversario della scomparsa il figlio Paolo, la moglie Emanuela, i nipoti Cristina, Federica, Luca la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 24 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Carmela RATAZZI in Piombo

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito Giovanni, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 17,30 nella parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Serafina ALGERI ved. Fiorenza

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". I figli unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" giovedì 22 marzo alle ore 17,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Carissimo Direttore, volevo approfittare del suo giornale, con il desiderio di ringraziare il personale del "Reparto Chirurgia dell'Ospedale Civile "Mons. Galliano" di Acqui Terme, per la loro grande professionalità, competenza e umanità. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Eleonora Baldi, al dott. Eugenio Carlon, Direttore del "Reparto di Radiologia" ed a tutta la sua équipe.

Un ringraziamento particolare all'infermiera Anna Vecchione».

Graziella Cavanna

Offerta all'Aido

Acqui Terme. All'A.I.D.O. Gruppo Comunale Sergio Piccinin è pervenuta l'offerta di euro 300 in memoria di Rosa Scarno da parte della figlia Gianna Gallareto.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de *L'ANCORA*
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

Cattedrale Acqui news servizio, non audience

Cattedrale Acqui news dà il benvenuto al Nuovo Vescovo Mons. Luigi Testore.

Capita, ad esempio, che il giorno dopo il Festival di San Remo, la RAI sottolinei l'audience così alta della propria trasmissione, riferendo di milioni di persone che sono state "incollate" davanti alla TV. Lo stesso dicasi per le partite di calcio.

Per Cattedrale Acqui news e la sua Web TV, è tutto un altro discorso. Non si guarda all'audience, ma si offre un servizio!

In occasione dell'ingresso del nuovo Vescovo della Diocesi di Acqui, Mons. Luigi Testore, le persone collegate in diretta streaming, sono state circa 400. Ed è interessante notare che - secondo le statistiche ricevute - le persone collegate, erano prevalentemente distribuite tra le zone di Milano ed Acqui. Ma il servizio che Cattedrale Acqui news offre in queste circostanze, arriva anche lontano: due esempi concreti. Proprio la sorella del Vescovo Luigi ha partecipato in diretta da Parigi alla celebrazione. La notizia mi è stata riferita dal Vescovo stesso. Così come una giornalista, che per motivi di salute non ha potuto essere presente, ha assistito in diretta a tutta la celebrazione. E numerosi altri cristiani hanno ringraziato per il servizio offerto.

In particolare, sottolineo le parole di una mamma in attesa di un bimbo. Scrive dicendo: "Per motivi di resistenza che lei sa, non sono potuta venire, ma grazie alla tecnologia vi ho potuti seguire per intero in modo splendido via streaming. Grazie Don Paolino, grazie per tutto quello che ha fatto per darci questa bella cerimonia. M.". Queste le sue parole semplici, ma profonde.

Oppure la testimonianza e l'incoraggiamento ricevuto da un'altra signora che, abitando in campagna e non potendo lasciare sola la mamma anziana, ha commentato: "Bravi! Una bella funzione. Grazie avete dato la possibilità di "assistere" anche da casa! Bravo grazie".

Infine, anche la testimonianza di Assunta, sorella di don Alberto Rivera - a cui Cattedrale Acqui news ha intitolato il suo Centro di Produzione – ci scrive: "Buongiorno don Paolino... Ho rivisto con gioia l'ingresso e la S. Messa del ns. Vescovo. Ci hai dato un gran bel ricordo... un bravo sincero al tuo collaboratore Giancarlo.. e grazie al buon Dio che ci accompagna".

Allora io vedo proprio in queste espressioni semplici e sincere, la concretizzazione dello spirito per cui è nata Cattedrale Acqui news e per cui il centro di produzione Don Alberto Rivera continua a proporre le sue trasmissioni.

Perché è nata Cattedrale Acqui news con tutti i suoi canali (Web TV in primis, ma anche Web Radio, Social, etc)? Perché il messaggio del Vangelo, della fede cristiana e della vita della Chiesa, siano presenti anche nella "rete". E perché la "parrocchia virtuale" di don Alberto, possa essere vicina a coloro che non possono essere presenti alle celebrazioni.

Lo spirito, quindi, è quello del servizio. Per questo, allora, ringrazio il Signore e per questo trovo lo slancio per continuare nella nostra opera. Non guardando, appunto, all'audience, ma cercando di donare il messaggio del Vangelo ed i valori cristiani a molti, attraverso la rete.

Per chi volesse seguirci, il nostro indirizzo è: www.cattedraleacquinews.com **dP**

Un dolce per la Cattedrale

Ritorna l'iniziativa "Le dolcezze di mamma e di nonna: offri un dolce casalingo per la Chiesa Cattedrale".

Il giorno delle Palme - domenica 25 marzo – al termine di ogni S. Messa, saranno offerti dei dolci preparati dalle mamme e dalle nonne, a fronte di un'offerta per contribuire a saldare il disavanzo economico parrocchiale scaturito a seguito dei lavori compiuti nel 2017, primariamente la ristrutturazione di parte del tetto della Cattedrale e della Canonica e del quadrante dell'orologio, in occasione del Giubileo della Cattedrale.

Ringrazio il Signore ed i benefattori per le offerte giunte ma, attualmente ed in attesa di altri contributi, il disavanzo si attesta a circa 25000 euro.

Con le nostre semplici e piccole iniziative ed il prezioso contributo di tante mani operose, piano piano possiamo arrivare alla fine. Voglio anche ringraziare pubblicamente l'impresa Bertalero, che non ci mette premura, in attesa di ricevere gli ultimi pagamenti.

Invito, quindi, i fedeli ad offrire un dolce (in Cattedrale si può anche ritirare il cellofan e il tagliando degli ingredienti) e invito tutti a chiederlo. **dP**

Tredici anni fa

Ci lasciava Stefano Ivaldi

13 marzo 2005
13 marzo 2018…

… Sono già passati 13 anni, ed è ancora come fosse ieri.

Ci hai lasciati soli troppo presto, e non è un modo di dire; ci sarebbe un gran bisogno, in redazione, ad Acqui, in Italia, di una persona che sapesse scrivere come sapevi tu. Anzi, che sapesse vivere come sapevi tu, che prima di scrivere sapevi anche osservare, ascoltare, capire, parlare. Era appagante ascoltare il tuo punto di vista sugli argomenti più disparati, ed era divertente discutere con te, anche a toni sostenuti, di politica, di calcio, di donne, di viaggi.

Si sente la mancanza, qui, dei tuoi commenti taglienti, del tuo sorriso, della tua presenza. Peccato non poter ridere e scherzare fianco a fianco, in redazione.

Ma in fondo, sei sempre con noi. Ciao Stefano.

Il Centro di ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di ascolto sentitamente ringrazia la famiglia Buffa per l'offerta di € 300 in memoria di Piera Richieri.

Nei giorni 16, 17 e 18 marzo

A.I.L.: tornano le "Uova Pasquali"

Acqui Terme. Dopo il verbo amare il verbo aiutare è il più bello del mondo, per questo la solidarietà è un bell'investimento. L'occasione della vendita benefica delle uova pasquali, ci offre questa opportunità.

Nei giorni *16, 17 e 18 marzo*, torna come ogni anno l'appuntamento con A.I.L., l'associazione italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloni. I volontari A.I.L. saranno con i loro banchetti come fanno ormai dal 1997, anno della sua costituzione.

L'A.I.L. Alessandria destinerà i contributi per sostenere le seguenti attività:

La partecipazione dell'Ematologia di Alessandria alle attività dei gruppi cooperativi italiani per offrire al maggior numero possibile di malati l'accesso ai farmaci ed ai protocolli innovativi.

L'attività dei medici specialistici ematologici impegnati nel trapianto di cellule staminali e nei progetti di ricerca.

L'attività dei medici per l'assistenza domiciliare, funzionante in Alessandria dal 2001.

Il trasporto di pazienti ematologici da e per day hospital effettuato da un gruppo di volontari A.I.L. Alessandria.

Appuntamento dunque nei giorni 16, 17, 18 marzo presso i banchetti A.I.L. di Alessandria.

Elenco completo delle postazioni per la distribuzione delle uova del comitato di Cassine:

- **venerdì 16 marzo**, *Acqui Terme* - atrio ospedale civile;
- **sabato 17** e **domenica 18 marzo**, *Acqui Terme* - c.so Italia - p.za S. Francesco;
- **sabato 17** e **domenica 18 marzo**: *Alice Bel Colle* - prossimità chiesa parrocchiale; *Bistagno* - piazzale municipio; *Borgoratto* - prossimità chiesa parrocchiale; *Carpeneto* - prossimità chiesa parrocchiale; *Cassine* - p.za Italia - p.za Cadorna; *Castelletto D'Erro* - prossimità municipio; *Castelnuvo B.da* - p.za Marconi; *Castelspina* - prossimità chiesa parrocchiale; *Cremolino* - p.zza Unione Europea; *Gamalero* - p.za Passalacqua; Grognardo - prossimità municipio; *Melazzo* - prossimità municipio; *Montaldo B.da* - p.za Giovanni XXIII; *Orsara B.da* - prossimità bar 4 Ruote; *Ponti* - p.za Caduti; *Ponzone* - prossimità chiesa parrocchiale; *Predosa* - prossimità chiesa parrocchiale; *Ricaldone* - prossimità chiesa parrocchiale; *Rivalta B.da* - p.za Marconi; *Sezzadio* - p.zza Libertà; *Strevi* - prossimità chiesa parrocchiale; *Terzo* - prossimità chiesa parrocchiale.

Il sapore gradevole del cioccolato fondente e/o al latte darà piacere al palato ed al cuore suscitando quell'emozione che solo la solidarietà sa dare.

Il comitato AIL di Cassine

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott.ssa Eliana Gai
MEDICO CHIRURGO
Specialista in psichiatria - Psicoterapeuta
ACQUI TERME - ASTI - CANELLI
SANTO STEFANO BELBO
Per informazioni tel. 0141 844810

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

il **Moncalvo** *ristorante*
PROPOSTA PRANZO
Menu carne e pesce
da 17 a 21 €
Acqui Terme – Piazza Duomo, 6 – Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 – 333 5088214

Attività Oftal

Domenica 11 marzo anche i volontari dell'Associazione OFTAL erano presenti alla Santa Messa di saluto al nuovo Vescovo della nostra Diocesi, S.E. Mons. Luigi Testore per dare il benvenuto al nuovo Pastore e per testimoniare il legame molto forte tra l'Associazione ed il Vescovo da cui l'OFTAL dipende in quanto realtà diocesana, a servizio della chiesa locale.

Dopo la solenne celebrazione i volontari si sono riuniti presso la sala conferenze dell'Hotel La Meridiana per l'annuale assemblea ordinaria durante la quale sono stati presentati e sottoposti al voto assembleare i bilanci consuntivo e previsionale. Durante l'incontro, introdotto dal delegato vescovile don Paolo Cirio e condotto dal presidente diocesano Giorgio Colletti, sono state comunicate le prime notizie relative al pellegrinaggio annuale a Lourdes che si svolgerà dal 30 luglio al 4 agosto 2018.

Durante lo svolgimento della riunione i volontari hanno ricevuto la piacevole sorpresa dell'intervento di S.E. Mons. Vescovo che ha salutato i presenti con parole di grande incoraggiamento per l'opera che l'Oftal svolge, dando l'appuntamento al Pellegrinaggio di agosto che, come Mons. Testore ha detto, è già segnato sulla Sua agenda.

In questi giorni è ancora in corso l'iniziativa benefica di raccolta fondi promossa dall'Oftal denominata "Aiutaci a portare un malato a Lourdes" durante la quale vengono distribuite uova pasquali in cambio di una modesta offerta. Il ricavato dell'iniziativa verrà utilizzato per consentire a persone anziane, ammalate e/o disabili la partecipazione al Pellegrinaggio a Lourdes che per molti rappresenta un vero e proprio momento di "respiro" durante l'anno, la possibilità di vivere alcuni giorni in un ambiente sereno, in un clima di amicizia e di festa. Oltre che, naturalmente, essere una preziosa esperienza di fede ed occasione di ricarica spirituale. L'Associazione vivrà un altro momento importante domenica 25 marzo con l'ormai tradizionale Giornata Lourdiana a Nizza Monferrato. Volontari ed amici si ritroveranno per la Santa Messa delle ore 11.00 presso la Parrocchia di San Giovanni e poi si trasferiranno presso i locali dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie, gentilmente messi a disposizione dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, dove la giornata proseguirà con il pranzo ed un po' di festa.

Altri importanti appuntamenti vedranno l'Associazione impegnata anche dopo Pasqua, mentre inizieranno anche i preparativi per il prossimo pellegrinaggio.

Per avere informazioni sulle attività dell'Oftal, in particolare sull'iniziativa delle uova pasquali, è possibile rivolgersi alle segreterie zonali: Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Valeria 347/0151748.

I vincitori del concorso scolastico Serra Club

Si è conclusa in questi giorni la fase locale del concorso scolastico organizzato dal Serra Club per l'anno sociale 2017/ 2018.

La giuria, coordinata dal segretario del club Giuseppe Baldizzone, e composta dalle insegnanti Lucia Barbarino, Giuliana Gallo e Luigina Tardito ha così assegnato i premi messi in palio.

Scuola Primaria
1° Premio ex aequo:

1) Parrocchia N.S.Assunta (Duomo) e Istituto S. Spirito di Acqui Terme (gruppo ministranti). L'elaborato, un DVD realizzato dai ragazzi coordinati dagli educatori, consente loro di riflettere, mettersi in gioco, lavorare in team sul tema proposto. Il lavoro è presentato sotto forma di recital che mette in evidenza le competenze musicali, creative e di recitazione dei ragazzi. Dal punto di vista dell'ascolto, il DVD è penalizzato per l'acustica non sempre chiara.

2) Istituto Comprensivo Pertini – Scuola Primaria Damilano – Classe 5ª C – Ovada. Insegnante: Anna Maria Nervo. I bambini hanno realizzato una raccolta di desideri, sogni e ideali per il futuro espressi su ali che permettono di farli idealmente volare e trasformare in realtà. Le loro riflessioni sono state guidate dalle parole di Raoul Follereau, espresse nel messaggio alla gioventù del mondo del 1968. La presentazione è originale e piacevole.

Scuola Primaria
2° Premio ex aequo

1) Scuola Primaria San Giovanni Bosco – Rocca Grimalda - Insegnante Michela Gaviglio. Il tema del Concorso è stato rispettato, infatti gli alunni presentano i loro sogni e le loro aspirazioni in una serie di disegni individuali raccolti come un libro di favole intitolato "C'era una volta... domani (.. la favola nostra)". I disegni degli alunni delle prime classi dimostrano fantasia e creatività, quelli delle classi superiori sono espressivi e curati nei particolari.

2) Scuola Primaria U. Bosca – Canelli – Classe 1ª D e 1ªE - Insegnante: Donatella Traversa. I bambini hanno proposto "Il libro dei desideri- Cosa farò da grande". Il lavoro consiste in una raccolta di disegni individuali sui quali, oltre al desiderio raffigurato, appare la lampada di Aladino che dovrebbe aiutarli a realizzarlo. Si apprezza la rilegatura dei fogli multicolori che ne rende agevole la consultazione.

Scuola Secondaria di 1° grado

Primo premio alla Scuola Media Carlo Gancia – Canelli – Classe 2ª B - Insegnante: Monica Prendin.

Il DVD si presenta sotto forma di ricetta dal titolo "In armonia impariamo a non mettere lucchetti alla conoscenza ma alle tentazioni". I ragazzi sono consapevoli delle difficoltà che la vita riserverà loro e propongono di usare armonicamente l'intelletto, il cuore e le mani per saper scegliere la strada giusta sottolineando l'importanza degli insegnamenti della famiglia e della scuola, per giungere ad agire secondo coscienza e vivere in armonia, nonostante i messaggi e gli stimoli negativi. Bella la grafica, le didascalie sono chiare ed efficaci.

Scuola Secondaria di 2° grado

2° Premio Putarani Francesco Diego- 3ª Liceo Classico Statale S.G. Cala¬sanzio – Carcare. Prof.ssa: Graziana Pastorino. L'elaborato consiste in una lunga poesia senza rime in stile classico in cui si evidenzia una visione pessimistica della realtà odierna con la denuncia di violenze e soprusi. Nello stesso tempo, compare la speranza che gli uomini sappiano superare l'egoismo e l'individualità e unirsi per realizzare i grandi ideali della solidarietà e della fratellanza. Se si faranno emergere i valori positivi dell'umanità, si potrà raggiungere anche l'uguaglianza sociale.

La premiazione locale avverrà nel prossimo mese di aprile a Ponti, mentre i suddetti elaborati vincitori della fase locale sono stati inviati dal segretario del Club al Serra Nazionale di Roma per la fase finale del Concorso, la cui premiazione avverrà a l'Aquila domenica 13 maggio in occasione del Consiglio Nazionale Serrano.

La festa dei giovani ed il messaggio del vescovo Luigi Testore

Eccoci giunti finalmente alla tanto attesa festa dei giovani di quest'anno. Con alcune novità e soprattutto con la voglia di camminare insieme verso il prossimo sinodo dei giovani. La parola chiave di questa giornata sarà la "credibilità". Come ufficio diocesano abbiamo pensato due momenti il primo per i giovanissimi delle scuole medie della diocesi nel pomeriggio di sabato 17 marzo dalle ore 14 alle ore 17,30 a Santo Spirito. E l'altro momento per i giovani della diocesi dai 15 ai 30 che inizieranno ad arrivare al santo spirito dalle ore 18 fino alle ore 23. Oltre ai soliti appuntamenti come il torneo di pallavolo, la festa in musica animata dai ragazzi del Masone got talent e da don Roberto Fiscer parroco della diocesi di Genova definito dai media un grande talento musicale. Sarà presente a questo appuntamento il nostro nuovo vescovo Mons. Luigi Testore, che per l'occasione ha inviato ai giovani queste parole:

«*Carissimi,*

sono molto contento di potervi incontrare sabato prossimo in una occasione importante del vostro impegno giovanile. Ho appena iniziato il mio servizio di vescovo in questa nostra bella Chiesa locale, ma sono già ben consapevole del fatto che il futuro di questa nostra comunità ecclesiale è nelle vostre mani.

Tocca a voi saper rileggere la storia delle nostre parrocchie perché diventino nel nostro tempo segno di una rinnovata prospettiva evangelica.

È vostro compito quello di cogliere le novità che il mondo contemporaneo porta con sé, senza rinunciare ai valori secolari che la nostra Chiesa ha saputo costruire nel tempo, non come un puro rispetto delle tradizioni, ma con la forza della novità che sempre il nostro essere cristiani richiede.

La nostra Chiesa ha bisogno di fedeli che si sentano veramente e pienamente corresponsabili delle sue scelte e del suo cammino, di laici generosi e forti pronti a progettare questo percorso con i loro preti e con il loro vescovo.

Ma la nostra Chiesa ha bisogno anche di molte persone di valore che cerchino con entusiasmo il loro compito e la loro vocazione per mettersi a servizio del mondo e della comunità cristiana.

Sono certo che in questo senso potrò contare su di voi.

Il vostro vescovo Luigi»

Vi aspettiamo numerosi a vivere questo momento di festa di incontro per dare ai nostri giovani quell'entusiasmo da trasmettere alle diverse realtà diocesana.

don Gian Paolo

Gli scout e il nuovo vescovo

Domenica 11 marzo il Gruppo Scout Acqui 1 si è riunito per partecipare alla cerimonia di benvenuto al nuovo Vescovo S.E Mons. Luigi.

Durante la mattinata trascorsa insieme, il Gruppo, formato da Branco, Reparto e Clan (dagli 8 ai 20 anni), ha partecipato di squadra al gioco "L'hai Messa a posto?" organizzato dai Capi Gruppo. Il gioco consisteva nel superare una serie di prove, nelle quali si sono messe in pratica le più disparate abilità (cantare, correre, mimare...) al fine di individuare e conoscere le parti fondamentali da cui è costituita la S. Messa.

Finito il gioco, e proclamati i vincitori, il gruppo ha pranzato nei saloni del Duomo, concessi da Don Paolino, che ringraziamo per la disponibilità.

Dopo il pranzo al sacco, consumato all'insegna della condivisione, il Reparto (ragazzi dagli 12 ai 16 anni) si è reso disponibile a distribuire all'ingresso della Cattedrale di S. Maria Assunta, i libretti stampati in occasione della S. Messa di benvenuto al Vescovo Luigi.

Vogliamo con questo articolo rinnovare i più sentiti auguri al nuovo Pastore della nostra Diocesi e ringraziarLo per essersi messo al servizio della nostra chiesa locale. In quanto adulti laici in servizio in un'associazione cattolica, abbiamo particolarmente apprezzato le preziose parole spese in diverse occasioni riguardo la realtà giovanile e il ruolo delle associazioni laicali all'interno.

Concludiamo augurando "scoutisticamente" buona strada al Vescovo Luigi e a tutto il Gruppo Scout Accqui 1

Il vangelo della domenica

Il contesto, in cui si inserisce la pagina di vangelo, da Giovanni, di domenica 18 marzo, è la festa del Tempio di Gerusalemme, a cui Gesù partecipa con gli apostoli: dai vangeli sappiamo che per Gesù è la terza partecipazione pubblica, e anche l'ultima, alla Pasqua ebraica, cui s'inserisce la sua passione e morte in croce.

Pochi giorni prima il Nazareno aveva fatto il suo ingresso trionfale nella città santa, seduto su un asinello, come i re di Israele; per Gesù era un atto di accettazione del progetto del Padre, la realizzazione della gloria divina, che si manifestava in lui.

Tutto è precipitato anche perché alcuni greci, non di fede ebraica, ma frequentatori di Gerusalemme, per curiosità e per fama, volevano incontrare Gesù, conoscerlo: ma per la Legge, un Rabbì non può mescolarsi con i pagani! E per preoccupazione il Sinedrio prende la decisione estrema: sia messo a morte; per questo alcuni farisei corrono a chiedere la condanna a Pilato.

Gesù sa che quella è l'ora: *"Adesso l'anima mia è turbata: che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica in me il tuo nome". "Venne allora una voce dal cielo: L'ho glorificato e lo glorificherò".*

L'ora della morte in croce diventa per Gesù l'ora della conclusione positiva della sua missione di annuncio e di testimonianza dell'amore che egli riserva per il Padre e per i fratelli: "*Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me".* L'ora decisiva, che inaugura il tempo nuovo per la fede in Cristo Salvatore, per l'adorazione del Padre, per la salvezza dei vivi e dei morti si perfeziona nella crocifissione.

Per rivelare quest'ora di salvezza e di misericordia, Gesù ricorre ad una similitudine, forte e chiara: *"Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto".* Così Gesù annuncia la propria morte e così ci rivela che anche per noi, uomini e donne, diventa necessario morire, cadere a terra, e anche scomparire, per dare frutto. È una legge biologica, ma anche il segno di ogni vicenda umana: la morte fisica rende da sola l'uomo sterile, di chi non ha più nulla da dare; il dono della propria vita per gli altri è la prova della vita abbondante, che si fa dono gratuito, per tutti. "*Vogliamo vedere Gesù",* così hanno chiesto i greci pagani presenti alla festa ebraica.

Tutti, giudei, greci, pagani, cristiani, uomini di tutte le genti e di tutta la storia, attirati da lui, potranno vederlo, ma sulla Croce, mentre dona la vita per l'umanità intera, nella volontà salvifica del Padre.

dg

Quarto incontro per docenti

Corso di aggiornamento dedicato all'Islam

Acqui Terme. Sabato 10 marzo, presso l'Istituto Santo Spirito di Acqui, si è tenuto il quarto incontro del corso di aggiornamento per docenti dedicato all'Islam, organizzato dall'Ufficio Scuola Diocesano e dall'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme. Don Andrea Pacini, sacerdote della diocesi di Torino, docente presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e per dodici anni consultore della Commissione per i rapporti religiosi con i musulmani presso il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, ha trattato degli "Aspetti delle principali correnti islamiche in Europa e della loro integrazione socio-religiosa". Nella prima parte della sua densa e articolata relazione, Don Pacini ha ripercorso le vicende dell'immigrazione musulmana in Europa nel secondo dopoguerra, passata attraverso le fasi dell'immigrazione a scopo di lavoro e dei ricongiungimenti famigliari, regolamentate dagli Stati, sino ai fenomeni più tumultuosi e caotici dei nostri anni, alimentati anche dalle crisi politiche che hanno interessato il Nordafrica e il Medio Oriente. Nel prosieguo il relatore si è soffermato su temi di grande rilievo e complessità, quali le forme associative sviluppatesi tra gli immigrati musulmani in Europa, i loro rapporti con i Paesi d'origine, la variegata influenza di Stati quali l'Arabia Saudita, la Turchia e il Marocco, la formazione e il ruolo degli Imam europei, l'insegnamento dell'Islamismo nelle scuole. Il folto e attento uditorio ha potuto così acquisire validi e quanto mai utili strumenti di interpretazione di una realtà con cui è oggi inevitabile confrontarsi. Il corso di aggiornamento si concluderà sabato 17 marzo alle ore 8,30, presso l'Istituto Santo Spirito di Acqui, con la relazione di Don Augusto Negri sull'etica islamica.

DALLA PRIMA

Il consiglio approva il bilancio

Bertero invece si augura che il consumo del suolo sia notevole perché "questa azienda da 4 è passata a 16 dipendenti. spero che si raddoppi ancora la cifra". Annuncia voto favorevole, come pure Zunino.

Si vota: unanimità a favore.

Il terzo punto all'odg riguarda la determinazione quantità, caratteristiche e prezzo unitario delle aree fabbricabili destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie. La presidente Trentini informa che la delibera è propedeutica al bilancio e passa la parola all'assessore Sasso, che spiega i valori per l'acquisto e l'esproprio di aree per destinazione sociale… e conclude "io non so altro forse voi potete spiegarlo".

Nessuno aggiunge niente anche perché la delibera è un atto dovuto ed il voto è favorevole all'unanimità.

Il punto successivo riguarda l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. La parola al vicesindaco Scovazzi. "Speriamo che questo sia l'ultimo anno che facciamo questi calcoli, perché in autunno partirà il porta a porta e tutto cambierà" Quindi dà le cifre e commenta "Le entrate sono in pareggio, le tariffe non hanno subito modifiche dallo scorso anno…"

L'assessore Scovazzi esordisce "speriamo che questo sia l'ultimo anno che facciamo questi calcoli, perché in autunno partirà il porta a porta e tutto cambierà". Quindi dà le cifre e conclude "Le entrate sono in pareggio, le tariffe non sono state modificate dallo scorso anno"

Protopapa chiede se i presenti hanno capito tutte quelle cifre e si sofferma sui 785.000 euro per un contratto integrativo per spazzamento e altro. Una cifra alta anche perché le macchine che fanno lo spazzamento fanno tutto meno che lasciare pulite le strade.

Scovazzi sottolinea che i costi sono simili a quelli del 2017, e l'amministrazione si ripromette di rivedere il contratto in questione, in un incontro già prenotato con Econet.

Il voto vede 9 sì e 6 astenuti.

Si passa al punto numero 5 riguardante la determinazione delle tariffe Tari

La presidente Trentini rimarca che sono state fatte modifiche microscopiche per le utenze domestiche (2 euro), aumenti più sostanziosi per altre situazioni; l'assessore Scovazzi spera che qualcosa cambi e che si riducano i costi; Bertero annuncia astensione "perché siamo consci che quella sui rifiuti non è una tassa ma un rimborso di quanto speso. Peccato che vangano penalizzate le imprese".

Il voto vede 9 della maggioranza a favore e 6 dell'opposizione astenuti.

Sul punto 6 riguardante le aliquote IMU non essendoci nessuna osservazione, si passa al voto che è unanime a favore; anche il punto successivo sulle aliquote Tasi il voto è unanime.

Il punto successivo riguarda l'approvazione del Dup, il documento unico di programmazione per il triennio 2018/2020.

La parola all'assessore Scovazzi che in sintesi così riassume il documento "Il Dup è complesso… un punto importante… essendo entrati alcuni mesi fa nella macchina comunale abbiamo visto che ci sono ampi margini di efficientamento della stessa macchina, in quanto ci sono competenze da valorizzare, si possono migliorare i servizi e ridurre i costi; tutela acque… consumo suolo a costo zero… problemi ancora dalla ex Acna… tutela del territorio… presenza amianto; dedicare la giusta attenzione alla nuova iniziativa della raccolta porta a porta; turismo nota dolente; abbiamo acquisito le terme militari; non solo terme ma altre iniziative che possono portare benefici alla città; migliorare il discorso del commercio; abbattere le barriere architettoniche. Poi la sicurezza, con azione mirata della polizia municipale; per cultura e istruzione continuare con le iniziative come l'Acqui Storia, l'antologica, l'Acqui ambiente; per le scuole cercare di migliorare l'offerta dell'amministrazione…".

Il consigliere De Lorenzi accusa "non vorrei che venisse sottovalutato questo strumento. Indica obiettivi e strumenti; è un documento "vincolante" con linee guida vincolanti calibrate sulle disponibilità finanziarie e linee comprensibili a tutti. Dove vogliamo andare? In questo documento ci sono troppi vuoti e troppi silenzi sui problemi fondamentali della città, non si parla di Avim, della zona Bagni… L'assessore mi ha detto che i problemi li conoscono ma non avendo delle ricette per risolverli non li hanno messi nel documento. Avim è il problema principale della città in questo momento, le terme militari non sono inserite, tanti silenzi, tante notizie giornalistiche che non esistono nel documento (sottopasso). Impianti sportivi come lo Jona Ottolenghi che forse sarà dato in concessione ma nel Dup non c'è niente, manca un'idea di sviluppo urbanistico; socio assistenziale situazione di passaggio forse fusione col consorzio ovadese, forse bisognava indicarlo nel Dup. Non c'è chiarezza nemmeno dal punto di vista economico. Il Dup sarebbe totalmente da rifare. Veniamo ai due emendamenti da noi proposti: uno sul piano delle alienazioni, il piano deve essere rifatto perché l'amministrazione ha dato in concessione uno dei 4 beni da alienare. Il secondo emendamento riguarda gli appalti: un preventivo solo non va, principio di rotazione; incarichi di collaborazione, evitare conflitti di interesse (avvocato scelto su indicazione del partito per tutelare il sindaco poi un altro incarico ed un altro ancora). I due emendamenti servono a migliorare di poco un documento molto carente"

Anche il consigliere Lelli è dello stesso parere: "il sottopasso non è contemplato ma è di tale importanza che se ne deve parlare. Pprogrammazione blanda o un atto vero? Il Dup lo vedo un insieme di carta messa lì perché lo si deve fare, ma privo di contenuti". Accuse che vengono ribadite ed ingigantite dal consigliere Bertero: "More solito ho sentito solo degli spot: vedremo, faremo, gli unici verbi al passato sono stati questi: abbiamo dato incarico a…, abbiamo scelto l'avvocato… Non abbiamo più sentito parlare di ospedale, di discarica, di terme, solo tutto per spot, navigazione a vista. E poi il sottopasso: cosa poco realizzabile per le sussistenze archeologiche. Noi andiamo ad uccidere l'economia di un quartiere, anche se iniziassimo saremmo poi fermati: non prendiamo più in giro la gente". Bertero poi analizza il dato delle ultime elezioni e dice "con il 27,11% i 5 stelle ad Acqui ben al di sotto alla media nazionale" e conclude annunciando voto contrario.

Scovazzi ribadisce "la programmazione deve essere attendibile e affidabile, diversi progetti, diversi problemi: prima di metterli in un Dup dobbiamo aver delle fondate sicurezze che quello che scriviamo sia fattibile. Avim per anni non si è riusciti a risolvere e noi in pochi mesi dovremmo riuscirci? Creando un disavanzo insostenibile? Sottopasso, mi scappa da ridere: qui si strumentalizza l'informazione, noi abbiamo avuti dei contatti con FFSS per esaminare il problema del sottopasso, siamo in fase embrionale, quindi abbiamo deciso di non dire niente perché non c'è ancora niente di deciso".

Bertero ribadisce quanto detto prima e Scovazzi conclude "il Dup sarà presentato a luglio con le modifiche inerenti ai progetti in itinere, solo se si avrà la certezza di poterli risolvere".

L'assessore Sasso interviene dicendo "Acqui presenta situazioni sul territorio molto complesse, per capire cosa è giusto fare non bastano pochi mesi, per le terme militari abbiamo contatti con l'Università di Genova per studio sul loro utilizzo; mettere nel Dup delle cose tanto per metterle sarebbero, come si dice in Liguria, delle *belinate"*.

Lelli si inserisce ancora nella discussione "mi spiace per il sottopasso, il Dup è un documento che viene riempito poco perché noi sappiamo poco di quello che si può veramente fare; il cittadino non sa in che direzione va l'amministrazione, poi si parla della possibilità di contrarre mutui fino a 10 milioni, non 600.000 euro". Risponde la vicesegretaria dott.ssa Sciutto "per equilibri di bilancio non si possono assumere mutui oltre i 600.00 euro".

Protopapa interviene ancora "viene a mancare l'impostazione di una voglia di reagire agli ultimi mesi di crisi, non ho visto delle proposte, nulla sugli investimenti sul turismo e sui giovani"

Risponde un po' a tutto gli interventi l'assessore Scovazzi "Per il turismo difficili rilanci in tempi brevi; per il discorso dell'avvocato, penso sia un incarico fiduciario, noi in Crucioli abbiamo fiducia, ha risolto anche il problema del Ced, poi l'avvocato del Comune Cirio è civilista, noi avevamo bisogno di competenze diverse, sui 2 emendamenti di De Lorenzi a luglio si cambieranno parecchie cose e per il sottosoglia sarà predisposto un nuovo regolamento"

Bertero sostiene che il comportamento di Scovazzi è da democristiano perché è riuscito a smussare le critiche rivolte alla maggioranza e conclude ancora una volta "…faremo faremo abbiamo dato…".

De Lorenzi chiede se gli emendamenti vengono approvati o no e la presidente Trentini risponde freddamente "Non li accettiamo".

Si votano gli emendamenti ore 23.04 1) alienazioni: 6 sì contrari 9; 2) sottosoglia affidamento lavori sotto i 40.000 euro: 6 sì 9 contro. Gli emendamenti sono respinti perché superati da quanto predisposto dall'amministrazione.

Si vota il Dup: 9 sì, 6 contrari.

Alle 23,08 si affronta il punto sul bilancio.

Scovazzi legge la relazione al bilancio e il primo intervento è di Lelli che dice " non c'è stata la razionalizzazione delle spese, con riduzione delle spese inutili, che però sono aumentate di 400.000 euro. Risparmi sulla rinegoziazione mutui che dovrebbero essere per il territorio, per la città. Noi li utilizziamo per far funzionare la macchina comunale".

Scovazzi risponde secco: "anche voi avete utilizzato queste cose per lo stesso motivo". La risposta dell'assessore si basa tutto sugli errori dell'amministrazione Bertero, che ha obbligato a fare alcune scelte di recupero di scelte sbagliate.

Bertero non è d'accordo con le accuse di Scovazzi e cita con eccessiva enfasi numeri e cifre, suscitando la reazione di Scovazzi "la pregherei di non fare teatro, il teatro di farà all'Ariston".

L'intervento clou sul bilancio spetta a De Lorenzi che rammenta che non si può approvare un bilancio in cui c'è una cifra dovuta dall'Immobiliare piemontese per la vicenda ex Borma-scuole, quando non si ha la certezza di prendere i soldi.

La risposta di Scovazzi ripercorre la storia dei soldi che dovrebbero andare nelle casse del Comune per la vicenda ex Borma-scuole e conclude dicendo che il bilancio si può approvare ugualmente.

De Lorenzi presenta un emendamento che sposta 50.000 euro da piazza Italia alla zona Bagni per la messa in sicurezza delle terme militari per il decoro della zona circostante.

Continua a pagina 8

Lucchini sul consiglio comunale

Triste spettacolo delle opposizioni

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera del sindaco Lorenzo Lucchini sul consiglio comunale di lunedì 12 marzo.

«Lunedì si è svolto il Consiglio Comunale. Sono stato costretto ad assistervi dal letto, a causa di una noiosa indisposizione, e ancora me ne scuso con tutti. L'ho seguito in streaming, una delle attività che la mia giunta, in virtù della trasparenza, ha attuato e non solo raccontato.

Abbiamo iniziato i lavori con una delibera in materia urbanistica: questa Giunta, concludendo con estrema professionalità una serie di incontri con Cuvage, azienda vinicola acquese, ha ottenuto ben 240.000 euro per le casse del Comune, oltre alla piena soddisfazione di un'azienda che da domani potrà continuare a crescere sul nostro territorio. La stessa minoranza, ha dovuto ammettere la bontà dell'operazione.

Siamo stati poi attaccati da più parti sul DUP (Documento Unico di Programmazione economica). Il consigliere De Lorenzi, nel suo lungo intervento, ha parlato dell'utilità di questo strumento descrivendo con grande enfasi le sue meravigliose potenzialità. In realtà, trattasi del classico documento Di stretta burocrazia.

Chi avesse dubbi su ciò che sto scrivendo, potrà ripescare il DUP redatto durante la precedente consiliatura Bertero, leggere il consueto elenco di buoni propositi puntualmente inevasi.

Al Consigliere De Lorenzi voglio dire che attaccarci su una presunta imprecisione del DUP è un po' come prendersela con il meteorologo assunto per anticipare le previsioni di tutto l'anno, arrabbiandosi con lui perché non prevede le condizioni meteo alle 13,20 del prossimo 7 maggio.

Si è poi arrivati alla delibera di approvazione del bilancio, tra le consuete polemiche del consigliere Bertero, che ha portato una nota ilare quando si è messo a commentare in modo improvvido e del tutto fuori tema i dati della scorsa tornata elettorale, rimescolando le percentuali di voto al fine di nascondere che, come in quasi tutta Italia, anche ad Acqui il Movimento 5 Stelle resta il primo partito, con oltre il 27% dei voti, registrando addirittura un incremento rispetto al primo turno delle comunali di giugno (che pure non sono paragonabili).

Si è poi tornati alla noiosa questione degli incarichi affidati all'avvocato di Genova, "quello bravo", con cui abbiamo vinto il ricorso al TAR presentato dal centro destra contro il risultato delle elezioni comunali, e del quale, proprio in quella sede, abbiamo avuto l'opportunità di conoscere le qualità professionali e umane. Il consigliere Bertero, non ricordando più che in quell'occasione si era fatto assistere da un avvocato di Torino, ha voluto persino farci la conta dei togati presenti sul suolo acquese.

Per ogni punto del bilancio, si sono andate a cercare criticità, ben chiarite dal vicesindaco, che è stato in grado di mostrare tramite documenti il frutto di accordi dati per fumosi dalla minoranza.

Fa male ripensare che il dato economico godrebbe certo di miglior salute se solo chi ci ha preceduto fosse stato capace di amministrare in modo più oculato.

Ora che è nostro compito sistemare i conti in grave crisi, dobbiamo pure sentirci riprendere da chi ne è stato causa. Posso assicurare che stiamo lavorando dodici ore al giorno per portare avanti ogni trattativa, riprogrammare ogni ambito, seguire ogni istanza, rispondere a ogni cittadino nel miglior modo possibile: Cuvage ne è un esempio, come tanti altri piccoli tasselli già aggiunti a un mosaico che speriamo di completare il prima possibile.

Concludo rispondendo alla forzata polemica sul sottopasso, evidentemente frutto di una malcelata regia, le cui trame sono filtrate da un post uscito su Facebook.

Una classica polemica-boomerang. In agosto abbiamo chiesto a Rfi uno studio di fattibilità, giunto a Palazzo Levi il mese scorso. Ci sono stati concessi - per ora solo a livello verbale - sia il finanziamento che la realizzazione delle opere a costo zero, al Comune residuerebbero esclusivamente i costi di progettazione. Questo è tutto.

La notizia è stata fatta trapelare da voci in Rfi. Inoltre, non avremmo voluto comunque comunicarlo senza avere prima una base di fondamento, per non creare inutili aspettative o allarmismi.

Quando e se decideremo in tal proposito, ne daremo notizia. Ciò che mi preme dire oggi ai miei concittadini è che se le condizioni necessarie renderanno possibile la realizzazione di quest'opera, dalle compensazioni a chi ne avrà diritto alla sostenibilità economica e urbanistica, ecc., noi faremo qualsiasi sforzo pur di consegnarla quanto prima alla città.

Essa sarà utile per aprire Acqui alla circolazione, per ridurre le emissioni inquinanti, per non veder ancora giovani vite spegnersi in un'ambulanza ferma ad aspettare un treno.

L'opposizione fa il suo lavoro, e sono il primo a prendere in seria considerazione i consigli che vengono dalla loro parte. Le continue polemiche sterili e stucchevoli, violente e acide invece contribuiscono solo a rallentare la macchina istituzionale. Non costituiscono un attacco a noi, ma a tutta la città».

DALLA PAGINA 7

Il consiglio approva il bilancio

Intervengono sul punto l'assessore Sasso (i fondi sono pochi e si rischia di fare niente in piazza Italia e poco ai Bagni), Protopapa (se non si interviene il degrado continuerà). Bertero critica il bilancio e chiede a quanto ammonta l'anticipo di cassa, l'assessore Scovazzi risponde che è di euro 1.600.000. Un intervento di Falcone, in risposta ad una critica dell'opposizione sul comportamento dei consiglieri di maggioranza che stanno sempre zitti ed alzano la manina per votare "Noi siamo una squadra, gli assessori esterni ci sono ma noi controlliamo il lavoro di tutti, poi alziamo la manina, sì, ma dietro c'è un grande lavoro, non è che siamo marionette". Si vota l'emendamento: 6 sì 9 no respinto. Si vota il bilancio: 9 sì contrari 6. Gli ultimi punti vanno via più veloci: il regolamento di polizia mortuaria è approvato all'unanimità, come il regolamento baratto amministrativo, come pure il regolamento comitato gemellaggi. Più tempo per l'approvazione regolamento asilo nido. Spiega Terzolo. Eccepisce Milietta Garbarino. Eccepisce Bertero. Terzolo spiega ancora ipotizzando modifica. Garbarino chiede rinvio. Si discute. Parla la dirigente. Si vota con modifica: 9 sì 4 no 2 astenuti (Lelli e Protopapa). Il consiglio si chiude con l'approvazione all'unanimità della modifica al regolamento imposta di soggiorno. Sono le ore 00,57. **M.P.**

Questa cronaca è stata possibile grazie alla diretta streaming curata dall'amministrazione. Un servizio encomiabile.

Scrivono i consiglieri comunali di centrosinistra

Emendamenti respinti per partito preso

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri comunali di centrosinistra Milietta Garbarino e Carlo De Lorenzi:

«Abbiamo presentato tre proposte (emendamenti) allo scorso consiglio Comunale.

Uno era un tentativo di rimediare ad un errore (pacifico e riconosciuto) contenuto del Documento di programmazione, uno un tentativo di estendere maggiormente criteri di trasparenza e rotazione negli affidamenti di lavori e appalti sotto i 40.000 euro di valore (e si parlava anche di avvocati).

Ovviamente non sono stati accolti, solo per partito preso evidentemente perché venivano da una forza di opposizione. Ma la nostra è una deduzione perché la capogruppo di maggioranza non ha motivato nulla. Trascriviamo il suo ragionato e motivato intervento: A domanda "Cosa intendete votare sugli emendamenti del Centro sinistra" Risposta "Verranno respinti". Stop. Principalmente non capiamo, ne è stato spiegato dai Consiglieri 5 Stelle, perché se si vuole rendere più trasparente la procedura degli affidamenti la maggioranza debba opporsi. Ma di questo ne parleremo la prossima volta, magari indicando le delibere e affidamenti già citati in Consiglio (non tutti lo hanno visto in streaming) che dimostravano a nostro modo di vedere la necessità di una politica di maggior controllo sugli appalti.

Però il rifiuto che ci è più dispiaciuto riguarda il terzo emendamento proposto, quello che ci stava più a cuore. Un tentativo di dirottare una parte delle somme destinate ad un restyling di Piazza Italia (100 mila euro non bruscolini) per destinarne almeno 50 ad una riqualificazione del Piazzale Carlo Alberto e alla messa in sicurezza della Terme militari. Niente da fare, priorità totale a Piazza Italia.

E sì, perché per la nuova Giunta il piazzale Carlo Alberto, luogo in cui gli ospiti della nostra citta che si recano alla Spa deve per forza transitare, vetrina e area ci accesso al quartiere termale, deve rimanere come è adesso, con un triste lampione in una stentata aiuola, con la facciata del Carlo Alberto dimostrazione di degrado e fatiscenza. Abbiamo ingenuamente chiesto di far qualcosa per evitare questo spettacolo ai turisti e ai cittadini, ma ci è stato detto di no (garbatamente dall'assessore Sasso, in maniera del tutto incongrua con un estemporaneo intervento da Giannetto).

Comunque il risultato è questo: per la Giunta e per i Consiglieri 5 Stelle (che sul punto sono stati assolutamente zitti) è meglio Piazza Italia: spiegheranno questa scelta agli operatori turistici e ai cittadini dei Bagni nelle prossime assemblee cittadine se ci saranno.

La situazione è preoccupante davvero se si considera inoltre che, come apprendiamo dai giornali (la Stampa del 14 marzo perché evidentemente il Consiglio Comunale non è degno di ricevere notizie dettagliate in anteprima), il Comune attende l'elaborazione di una tesi di laurea (non un concorso di idee, una commissione etc ma una tesi di laurea!) per avere spunti ed idee per il futuro delle Terme Militari. Va bene tutto ma così non va.

Il quartiere Bagni, i suoi abitanti, gli operatori turistici, meritano più attenzione, meno ragionamenti alati e più decoro. Bisogna lavorare in questa direzione, con trasparenza e fiducia reciproca, senza che la maggioranza ragioni in termini di fazione, ad esempio respingendo emendamenti, che ci parevano del tutto ragionevoli, senza discuterli neanche, solo perché provenienti dalla minoranza».

Per Enrico Bertero

Sul bilancio solo parole, parole e parole

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Enrico Silvio Bertero:

«In occasione della presentazione del Bilancio di Previsione, abbiamo fatto notare, il consigliere Protopapa ed io, un'incongruenza nelle voci relative a 2 poste molto importanti: la Borma e l'Avim. Il nostro rilievo ai Revisori ha avuto la risposta nel suo presidente: le nostre preoccupazioni paiono non manifestamente infondate, quindi fondate.

Questo Bilancio non ha i requisiti per essere approvato: c'è un pareggio solo formale, i numeri dicono altre cose.

Un Bilancio che ha delle anomalie evidenti, una anticipazione di cassa che è superiore al 1.600.00,00 (unmilioneseicentomilaeuro!!!), pochi o nulli gli investimenti, legati poi a vendite (?), oneri di urbanizzazioni (?), entrate incerte. Di certo, in assoluto, di assolutamente certo, c'è l'aumento esponenziale della spese corrente, dell'anticipazione di cassa,… il risparmio dovuto alle nostre rinegoziazioni è stato sprecato nella spesa corrente… Era stato detto che la nostra rinegoziazione non serviva? Sì, non serviva per buttarli nella spesa corrente! Perciò, dopo tutte le lezioni date, aspettavamo di trovare investimenti, programmazione, un DUP segnato da progetti…. No, invece il nulla… Faremo,… faremo, diremo….. Ma magari il sottopasso (!!!) di Corso Divisione, una vera contraddizione in essere, un qualcosa di inverosimile, il solo ed esclusivo spot: ma di questo parleremo in seguito.

Quello che ci porta a dire no al Bilancio così fatto è proprio la mancanza di idee concrete su come gestire la macchina comunale, le solite parole, parole, parole, l'aumento esponenziale della spesa corrente, la faciloneria e superficialità che hanno notato persino i Revisori, (ma solo dopo il nostro intervento), a farsi delle domande, il modo in cui si è arrivati a dare consulenze agli avvocati per migliaia e migliaia di euro, l'affidamento di lavori sottosoglia senza un altro preventivo».

Il Comune è intervenuto tempestivamente

Topi in città: problema già risolto

Acqui Terme. Problema risolto, prima di subito: la segnalazione fatta dal nostro giornale sulla presenza di topi in centro città ha infatti ricevuto pronta risposta dall'amministrazione comunale, che ha fatto sapere alla cittadinanza, con una immediata precisazione sui social network, che il problema emerso nell'area di via Dante era stato affrontato e risolto.

Il primo a intervenire, poche ore dopo la messa in onda del filmato sul sito internet www.settimanalelancora.it, è stato il sindaco Lorenzo Lucchini, con qualche riga sulla sua pagina Facebook: *"Ho visto sui canali del settimanale l'Ancora un video riguardo alcuni roditori che erano presenti in corso Dante. Mi preme precisare di aver ricevuto qualche giorno fa la segnalazione. Abbiamo perciò già provveduto prontamente alla derattizzazione della zona, grazie all'intervento del dott. Fulvio Ratto.*

Ringrazio tutte le persone coinvolte nell'intervento e la persona che ha segnalato ai nostri canali il problema, che è stato immediatamente affrontato".

Qualche particolare in più sui dettagli dell'operazione è stato poi fornito dall'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto: *"Per l'intervento è stato usato il bromadiolone amaricato, un derivato del coumadin, che lo rende indigeribile per esseri umani e cani. Il prodotto è stato inserito sia nei tombini che vicino all'anfora in corso Dante, luogo trasformatosi in una tana naturale per il Mus Musculus, piccolo mammifero roditore della famiglia dei Muridi. Si è provveduto inoltre ad inserire il prodotto anche nei tombini di piazza Italia, corso Vigano e i giardini adiacenti il Liceo Classico Saracco. Segnaliamo che la proliferazione di roditori in città è anche frutto della cattiva gestione del rifiuto urbano, che permette loro di trovare risorse alimentari. L'Amministrazione chiede a tutta la cittadinanza di fare ancora più attenzione alla gestione del rifiuto urbano".*

M.Pr

Il termine scade il 14 aprile

Concorso di idee per il logo della città

Acqui Terme. Si potranno usare come spunto le bellezze architettoniche della città, oppure le peculiarità gastronomiche. Magari qualcosa legato alla storia romana oppure ai vini. Insomma si potrà dare sfogo alla fantasia. Il tutto per raggiungere un obiettivo: trovare un nuovo logo che possa essere utilizzato per scopi promozionali. È questo il senso del concorso di idee indetto da Palazzo Levi che coinvolgerà le scuole cittadine.

Un concorso rivolto, in particolare, alle scuole superiori che prevede anche un premio di 500 euro in materiale scolastico per il vincitore. Il nuovo logo, come si evince dalla delibera di presentazione del progetto, dovrà fare riferimento alle caratteristiche storiche, naturali, paesaggistiche della città che evolvono in chiave innovativa al fine di riscoprire le potenzialità della città stessa. Dovrà essere originale, inedito, sviluppato espressamente per il concorso, esteticamente efficace, facilmente distinguibile e adattabile a diverse dimensioni, ingrandibile o riducibile, mantenendo sempre la sua efficacia su diverse dimensioni, superfici e usi, sia nella riproduzione a colori che in bianco e nero. E questo perché potrebbe essere utilizzato per realizzare gadget come magliette, penne, portachiavi o altro ancora. Ogni partecipante potrà presentare un solo progetto grafico e ciascun progetto dovrà pervenire presso il Comune di Acqui Terme, Ufficio Turismo, Piazza Levi 5, in un plico sigillato ed anonimo recante la sola dicitura "Concorso di idee per creazione logo Comune", entro il 14 di aprile alle 12. **Gi. Gal.**

I diritti dei lavoratori nei canti popolari

Acqui Terme. Continua la rassegna "Salotti culturali" alla scuola di musica "G. Bottino" della Corale Città di Acqui Terme, sabato 17 marzo alle ore 17 sarà la volta di una conferenza "Il Canto Popolare racconta mestieri e lotte per i diritti dei lavoratori". Nicolò Martino, nel salone della Corale in piazza Don Dolermo 24 (Chiostro San Francesco), percorrerà un viaggio tra epoche luoghi e generi pop diversi tra loro ma ugualmente volti all'affrancamento di un giogo. Sabato 24 marzo si ritornerà alla musica eseguita dal vivo con il duo Giovanna Vivaldi, violoncello - Ana Ilic, pianoforte. Come sempre l'appuntamento è ad ingresso libero, per ulteriori informazioni: tel. 360 440268 info@coraleacquiterme.it

Domenica 1 Aprile 2018

PRANZO di Pasqua

Antipasti
Insalatina campagnola con robiola di Roccaverano
Uova e pomodori ripieni alla Giovanna
Tonno di coniglio
Torta Pasqualina
Bocconcini di bufala con acciughe al verde

Primi
Risotto asparagi e zafferano
Gnocchetti verdi con fonduta

Secondi
Costine di Agnello Dorate
oppure
Maialino al forno
Carciofi croccanti

Dessert
Cioccolato
Colomba
Coppa cremosa alle fragole
Acqua, Vino,caffe

€28 a pers. prenotazione obbligatoria al 014456320

#GianduiaAcquiTerme
Tel. 014456320 - Whats App 3420245620
GIANDUIA Acqui Terme - Viale Einaudi 24 (AL)

Gianduia
ALBERGO | RISTORANTE | SALA CONCERTI | PISCINA
☆ ACQUI TERME ☆

powered by Diego Martinotti www.otticasolari.it

STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono

Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdi 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo - Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD - CLID - Università di Genova
Consulente presso Centro in Medica - Genova

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Nello studio è presente anche il **fisioterapista**
Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale

Convenzioni con Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo
Tel 0141 77257 - Cell 347 4535384
Email: delbuono@studiodelbuono.eu

CORIPRO s.r.l.
RICERCA
laureato/a
magistrale
con il massimo dei voti
in Economia.
Inviare curriculum a:
assun.studio@gmail.com

CORIPRO s.r.l.
RICERCA
laureato/a
magistrale
con il massimo dei voti
in Ingegneria.
Inviare curriculum a:
assun.studio@gmail.com

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 17 MARZO
dalle ore 21
Aurelio Seimandi

Si chiama "La Fenice"

Sportello per le donne vittime di violenza

Acqui Terme. Lo sportello ha iniziato a funzionare martedì scorso. Si chiama "La Fenice" ed ha come obiettivo quello di fornire accoglienza, ascolto e supporto psicologico oltre che una consulenza legale, a tutte le donne vittime di violenza. Si tratta di un vero e proprio sportello di ascolto che nasce grazie alla collaborazione del Comune con molte associazioni ed enti del territorio. Dalla Croce Rossa Italiana all'Asl, passando da Me. Dea, il centro antiviolenza provinciale, l'Asca e i carabinieri. A darsi il cambio saranno 18 volontari della Croce Rossa che in questi mesi hanno seguito un corso specifico per imparare ad ascoltare e ad individuare, al di là delle parole, problemi, ansie e paure. Lo sportello è stato presentato lo scorso 8 marzo, giornata dedicata alla Donna. «È stata una scelta voluta – ha detto l'assessore alle Politiche Sociale di Palazzo Levi Alessandra Terzolo- al fine di tenere alta l'attenzione sulle tematiche femminili». Collocato in locali in grado di garantire la privacy, lo sportello è aperto ogni martedì dalle ore 10 alle ore 12 presso la sede dell'Ufficio Politiche Sociali in via Maggiorino Ferraris 3. «È stata scelta una sede particolare, facilmente mimetizzabile perché condiviso con altre associazioni che operano sul territorio – ha spiegato Maurizio Montobbio, responsabile del progetto per la Croce Rossa – è stata una scelta voluta al fine di permettere alle donne che vorranno rivolgersi allo sportello di farlo con tranquillità e con la massima privacy». Questo il numero telefonico cui fare riferimento in caso di necessità: 339 5771163.

«L'ascolto e il dialogo consentiranno alle donne che vivono situazioni di violenza domestica o di emarginazione di comprendere che è possibile dare e ricevere sostegno emotivo – ha aggiunto l'assessore Alessandra Terzolo – con questo sportello stiamo offrendo uno spazio di ascolto e accoglienza per le donne che subiscono maltrattamenti, riconoscendo l'entità del fenomeno della violenza di genere». Lo sportello acquese può essere considerato un completamento del lavoro svolto in provincia dal Centro Antiviolenza Medea, al quale ci si può rivolgere contattando il numero 0131-226289 il lunedì dalle 10 alle 14, il mercoledì dalle 13 alle 16 e il giovedì dalle 15.30 alle 18.30. È inoltre attivo, a livello nazionale, il numero verde 1522 che risponde 24 ore su 24. **Gi. Gal.**

Riceviamo e pubblichiamo

All'ospedale di Acqui non solo competenza

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Scrivo innanzitutto per ringraziare l'ospedale civile di Acqui Terme, dove lo scorso febbraio ho subito un intervento chirurgico e che ho trovato molto efficiente.

Sono da poco cittadino acquese e il 6 febbraio vi sono stato ricoverato d'urgenza tramite accesso dal pronto soccorso: avrei potuto avere guai molto seri e forse morire se l'equipe medica non si fosse mossa rapidamente ed in perfetta intesa. Mi hanno operato con grande competenza e professionalità, ed inoltre hanno stabilito da subito con me un buon rapporto umano, infondendomi sicurezza e fiducia.

Mi dispiacerebbe molto se la suddetta struttura chiudesse come si vocifera da tempo.

Tutti i giorni, quando si parla di "interventi sulla spesa pubblica", qui in Italia si finisce sempre per tagliare sulla sanità. È sotto gli occhi di tutti che è in atto una progressiva "americanizzazione" del nostro sistema sanitario, e mi sembra che la tendenza sia quella di centralizzare, o meglio, come spesso viene affermato, di "razionalizzare" la sanità, con la conseguenza di chiudere gli ospedali piccoli e decentrati, sostituendoli di fatto con le cliniche private già esistenti sul territorio, che dovrebbero servire sia il pubblico che il privato, con la conseguenza che chi può permettersi di pagare passa prima e viene meglio curato, mentre il meno abbiente aspetta... Ho già potuto vedere gli effetti nefasti della centralizzazione al pronto soccorso di Alessandria, senza voler togliere nulla al prodigarsi del personale medico e paramedico: gli intasamenti, la lentezza, la confusione, l'eccesso di burocrazia ecc. ecc.

Penso che nella realtà di Acqui chiudere questa piccola (rispetto agli ospedali di città come Alessandria o Asti) ma validissima struttura, sarebbe un grave errore, anche perché, per di più, oltre ad Acqui, serve con grande efficienza tutti gli abitanti dei paesi limitrofi.

Ho potuto notare un'ottima intesa tra i reparti ed una grande collaborazione tra gli operatori sanitari. Sarebbe un peccato dividerli.

Nella medicina sono cosa buona i macchinari più sofisticati (i laser, la robotica), frutto del progresso tecnologico, ma sono nulla se non c'è umanità, se non c'è il rapporto umano.

Mi sembra che si vada a calpestare il giuramento di Ippocrate, il quale tremila anni fa scriveva pressappoco: "Ti curerò allo stesso modo chiunque tu sia, che tu sia povero o ricco, che tu sia buono e giusto o malvagio. Ti curerò con tutte le mie forze e capacità, per quello che io potrò fare senza distinzione di alcun tipo". È questa in fondo la missione del medico. Ed è stato questo il modo di agire che ho constatato di persona all'ospedale di Acqui».

Valter Rollino

Concorso "Vinci le terme di Acqui"

Acqui Terme. È stato lanciato un concorso interessante che si chiama "Vinci le terme di Acqui" Il concorso è così strutturato: 1) Mettere un like alla pagina "Grand Hotel Nuove Terme"; 2) Fai mandare un messaggio in privato con su scritto: un motto, una frase simpatica, una piccola poesia sulle strutture termali e/o su Acqui. Una sola verrà scelta, in base alla simpatia, all'impatto emotivo ed alla concisione espressiva (ricordarsi di allegare un numero di telefono e/o una mail per poter essere ricontattati in caso di vittoria); 3) Si vince un soggiorno gratis per due persone nello specifico "Marzo ed aprile alle Terme € 140,00": Pernotto in Camera Classic per due persone, due Colazioni rinforzate, 2 ingressi in spa della durata di 4h. Il concorso si chiuderà il 31 marzo. Per i primi 3 classificati verranno pubblicate sulla pagina le loro poesie e/o le loro citazioni e sarà lo stesso pubblico a decretare la vittoria, il tutto la settimana seguente (entro e non oltre l'8 aprile 2018).

"Marzo donna" con la Fnp/Cisl

Acqui Terme. Venerdì 9 marzo, alle ore 9, in via Garibaldi, le donne della Fnp/Cisl di Acqui Terme, hanno incontrato le mamme, le nonne, le giovani ragazze acquesi come da tradizione consolidata.

Ad ognuna di loro è stata offerta una piantina di primule, il Giornalino FNP, il libretto dei servizi e convenzioni CISL e diverso materiale pubblicitario.

È stato un momento di contatto diretto tra il sindacato e il territorio per ascoltare le richieste e le voci delle nostre donne.

Bruna, Carla, Gianna e Patrizia ringraziano e aspettano nella sede di via Berlingeri dal lunedì al venerdì.

L'assessore alla Cultura parla del futuro dell'Acqui Storia

Terzolo: "La porta è aperta Baccalario venga a trovarmi"

Acqui Terme. Quali scenari per il futuro del premio Acqui Storia? Per esaurire l'argomento, dopo l'intervista allo scrittore Pierdomenico Baccalario, che due settimane fa, sulle nostre pagine, aveva da un lato ribadito la propria disponibilità a contribuire alla rassegna (già espressa al Comune in estate) e dall'altro espresso alcune perplessità per il silenzio sopraggiunto da parte dell'amministrazione.

Per chiudere il cerchio, non restava altro da fare che sentire proprio la voce dell'Amministrazione Comunale, e in particolare quella dell'assessore alla Cultura Alessandra Terzolo.

Assessore, per prima cosa, mettiamo ordine. Qual è la situazione dell'Acqui Storia? Siamo evidentemente in un momento di passaggio…

«Sicuramente. Anzi, aggiungerei che già lo scorso anno in qualche modo era stata una "edizione-ponte", in cui la gestione era stata seguita in parte da Sburlati nel suo ruolo di consigliere delegato, e in parte dall'attuale assessorato alla Cultura, con la collaborazione, fondamentale, della instancabile dottoressa Simona Perocco. Credo che si sia visto, sotto molti aspetti, che stilisticamente c'era stata una discontinuità».

Quali sono gli orientamenti per il prossimo futuro? «Ci tengo a evidenziare che da questa edizione il premio è cambiato dal punto di vista della progettualità. Tanto per cominciare, la cerimonia di premiazione sarà, d'ora in avanti, sempre stabilmente collocata al terzo sabato di ottobre. Introdurre una data fissa è importante, perché dare una cadenza determinata al premio serve a creare una certa affezione e favorisce l'abitudine del pubblico, che anche mesi prima, se interessato alla materia, può pianificare, per esempio, un soggiorno ad Acqui di un weekend in concomitanza col premio.

Vado oltre, e aggiungo che la premiazione non deve restare evento singolo, ma deve essere inserita in un contesto più ampio, e infatti, il giorno prima della premiazione si terrà una lezione aperta al pubblico su un tema legato all'Acqui Storia, con cui pensiamo di rivolgerci in particolare ai giovani, ma non solo a loro ovviamente. Quest'anno sarà tenuta dal professor Roberto Giacobbo e avrà come spunto gli elaborati dei laboratori di lettura».

Com'è la situazione dei laboratori? «Ci crediamo molto, e sono in crescita: quest'anno abbiamo convolto più istituti rispetto allo scorso anno, allargandoci su Alessandria e Nizza Monferrato. Il prossimo anno vedremo a chi toccherà la lezione, ma posso già anticipare che vorremmo ampliare ulteriormente il raggio d'azione verso Torino, Asti e il resto della Regione».

Quale sarà esattamente il ruolo di Giacobbo?

«Oltre che essere un giurato dell'Acqui Storia nella giuria divulgativa e oltre che essere il conduttore della premiazione, non ha un ruolo identificato, ma ha un ruolo ampio. Non sarà un consulente, ma un collaboratore ad amplissimo spettro. D'altronde, come vicedirettore di Raidue con delega specifica ai programmi culturali Rai divulgativi per ragazzi ha competenze da sfruttare. Sottolineo però che l'organizzazione dell'Acqui Storia e la responsabilità organizzativa è e rimarrà sempre totalmente in capo all'assessorato alla Cultura. Ci saranno, però, ampi spazi per collaborazioni esterne, sul modello di Giacobbo, con altri soggetti. Chi ha una progettualità da sviluppare non ha che da alzare la mano».

Ci sembra il momento ideale per parlare di chi l'ha già alzata. Cosa ci può dire della candidatura di Pierdomenico Baccalario?

«Si tratta di un profilo senza dubbio qualificato. Non ho ancora avuto occasione di discutere personalmente col dottor Baccalario, ma mi piacerebbe farlo, anzi lo invito a venermi a trovare in Comune per gettare le base per un futuro. Credo molto nel lavoro di rete e di squadra, e per il futuro ogni collaborazione sotto l'ala dell'assessorato è bene accetta. Mi piace l'idea di lavorare su una programmazione ad ampio spettro. Direi che il discorso potrebbe riguardare più la prossima edizione che questa, ma non è detto che già quest'anno non si possa fare qualcosa: in fondo la progettualità può tranquillamente essere annuale e non è necessario che segua per forza il ciclo dell'Acqui Storia da ottobre a ottobre. Anzi, il cambio di marcia per come lo intendo io sarebbe proprio riuscire a lavorare su due livelli. L'inaugurazione delle sale di lettura e la presentazione delle mostre di sabato scorso vanno proprio in questa direzione».

Ha letto l'elenco dei "giovani talenti" acquesi proposto da Baccalario? Per certi versi è impressionante…

«I giovani sono una risorsa. Non è una frase fatta, specie quando sono di questa qualità. Anzi direi che sono una risorsa che a mio parere non va limitata al solo ambito del premio Acqui Storia: sarebbe bello trovare un modo per dare risalto ai giovani talenti di Acqui e dell'Acquese».

Avete già delle idee? «Le abbiamo certamente, ma mi piacerebbe prima entrare in contatto con chi si sente di dire la sua e che vuole proporre delle istanze e svilupparle. Per me l'assessorato alla Cultura è un incubatore, un ambito in cui le proposte si ascoltano e se possibile si prova a valorizzarle».

Ci dia qualche altra anticipazione sull'Acqui Storia che verrà…

«Abbiamo già preso contatti con il rettore dell'Università del Piemonte Orientale, e abbiamo già avuto riscontri: l'idea è quella di istituire una collaborazione con l'università, attraverso un premio su una tesi di laurea. Chiaramente, per questioni legate a sponsor, coordinamento, sinergie, eccetera, la novità sarà attiva dall'edizione 2019, ma la presenteremo nei dettagli alla premiazione di ottobre 2018».

Per concludere, parliamo di giurie, e della linea guida del premio…

«Crediamo sia giusto tornare un po' alle radici: l'Associazione Nazionale Divisione Acqui torna nelle giurie con un rappresentante in ciascuna di esse e fra loro cito volentieri il dottor Fornasari. L'idea alla base era quella di tornare all'essenza del premio, che è stato istituito per ricordare, onorare, rispettare la memoria degli eroi della Divisione Acqui.

Il reingresso dell'Associazione ci sembrava giusto e doveroso».

Avevate detto di voler ridurre le giurie.... «Avevamo fatto questa ipotesi, poi ci abbiamo riflettuto e abbiamo deciso che non è il caso. I giurati come noto stanno in carica 3 anni e quando uno scade se ne nomina un altro. Ci saranno ovviamente degli avvicendamenti, ma le giurie non saranno ridotte di numero. Trovo giusto ricordare che oltre all'ingresso dei rappresentanti della Associazione Divisione Acqui c'è anche quello di Roberto Giacobbo».

Sabato 10 marzo alla ex Kaimano

Festa della donna con la Lega Spi Cgil

Acqui Terme. È stato un pomeriggio all'insegna di ricordi e di emozioni condivise quello vissuto sabato 10 marzo alla ex Kaimano per la ricorrenza dell'8 marzo "festa della donna"

Organizzato dalle donne dalla Lega SPI Cgil di Acqui Terme, in collaborazione con il coordinamento donne dello Spi di Alessandria, l'evento si è focalizzato essenzialmente sulla presentazione del libro "Chi non lotta ha già perso", una raccolta tutta al femminile di testimonianze di militanza sindacale, politica e sociale di 12 donne della nostra Provincia.

Tra le protagoniste anche due donne acquesi: Antonietta Barisone nata e vissuta nei palazzi della MIVA, divenuta poi Sindaco di Acqui Terme e Maria De Santis sindacalista, che ha vissuto la stagione delle lotte operaie alla Martinetti, fabbrica elettromeccanica che ha chiuso i battenti alla fine degli anni settanta.

Entrambe hanno volentieri accolto l'invito rivolto loro da Claudia Siri per conto del Coordinamento donne a raccontarsi e a divulgare la loro esperienza di vita in campo sociale, politico, lavorativo e familiare e a divenire parte attiva del libro che porta già nel titolo la loro convinzione di vita.

Emblematico il fatto che si sia scelto proprio la data dell'8 marzo per la presentazione, a voler rafforzare il significato vero di questa ricorrenza che lungi dall'essere una festa commerciale è invece il ricordo delle lotte che le donne hanno condotto, anche tragicamente, e che continuano a condurre per il pieno riconoscimento dei loro diritti e per il reale raggiungimento della parità in tutti i campi.

Sono intervenute alla manifestazione Enrica Beltrami, responsabile del Coordinamento donne provinciale, Giancarla Guerci segretaria organizzativa dello SPI CGIL provinciale e Lucia Giusti della Segreteria SPI provinciale, che la Lega SPI di Acqui ringrazia per la partecipazione e per la collaborazione.

Gradita la presenza del sindaco Lorenzo Lucchini e dell'Assessore alla cultura e alle Politiche Sociali dott. sa Alessandra Terzolo, che hanno portato il saluto dell'Amministrazione comunale.

Più apparenti che reali i cambiamenti

Il Premio Acqui storia non sa voltar pagina

Acqui Terme. Non sarà il 2018, quello della 51ma edizione, il Premio "Acqui Storia" di una attesa svolta.

Per la manifestazione, sempre un unico timoniere: *responsabile esecutivo* era sino all'anno passato il dott. Carlo Sburlati; da quest'anno l'avv. Alessandra Terzolo, che - è vero - ha cercato opportuni consigli, ha richiesto pareri, ha provato a dialogare con persone ed associazioni (affermando di aver bisogno di "tempo" per poter agire, cambiare e innovare: certo è che, essendo assessore esterno alla città, i prerequisiti di partenza eran tutti da costruire...). Ma che poi le decisioni (non tutte opportune..., e poco coraggiose: ci perdoni) ha finito per prenderle in prima persona (d'intesa con il Sindaco Lucchini, immaginiamo; con la giunta, ovvio... insomma comunque unilateralmente).

È l'unica maniera possibile di "istruire" il nostro Premio?

Crediamo di no: ma in effetti l'idea di una "fondazione", di svincolare la rassegna da Palazzo Levi, di affidarla ad un comitato esecutivo, ad un soggetto collettivo (ovviamente "di livello", capace di indicare una direttrice di lungo percorso, non legata alle scadenze amministrative e ai suoi risultati) poco sembra piacere agli inquilini "pro tempore" del nostro Municipio. Di qualsiasi colore essi siano.

Non si tratterebbe, beninteso, di firmare una sorta di "abdicazione".

Ma di compiere - dividendo la responsabilità con altri - quelle scelte strategiche utili per far diventare l'"Acqui Storia" quell'evento che ancora non è. Ma potrebbe essere.

L'"Acqui Storia" ha tante (troppe) potenzialità inespresse. E ha un prestigio da riaffermare (qualcuno dei più critici dice "da riconquistare"...).

***

Un problema aperto è quello delle giurie.

"Nel tempo cresciute a dismisura". Più o meno così ci aveva detto, nell'autunno scorso, l'assessore Terzolo, assai critica, in una intervista ricca di buoni propositi (e preoccupata per il lievitare delle spese, per gettoni di presenza e ospitalità).

Ma, con sorpresa, e palese incoerenza, il numero dei giurati 2018 è cresciuto.

Con Alzek Misheff e Gianfranco De Turris congedati, ecco un "meno due". Ma con l'immissione di Roberto Giacobbo, e di tre giurati indicati dall'Associazione Nazionale Divisione Acqui, un "più quattro" che certo alimenta il gigantismo.

(A fianco di questo articolo l'organigramma 2018 delle tre sezioni: scientifica, divulgativa e romanzo storico; e ulteriori dati a proposito delle figure entranti).

Colpisce la difformità dei numeri (10 - 7 - 6 i membri, rispettivamente).

Ma considerate alcune indiscrezioni impossibili da trascurare, e da tacere (però iterate nel tempo, con quasi il carattere di sfogo), che riferiscono di qualche lettore togato - tra i 17 confermati - assai poco scrupoloso (con tanto di ipotesi di una impreparazione equivalente a una "non lettura" dei testi in concorso), tutti ci auguriamo che così proprio non sia.

Un paradosso (oltre che un *vulnus* profondo) se la meritocrazia non risiedesse "a monte". Difficilmente potrebbe essere applicata "a valle" (tra le opere concorrenti).

Un Premio, se aspira a valori assoluti, non può essere terreno di compromessi.

***

Se oggettivamente può avere un senso chiedere all'Ass. Naz. "Divisione Acqui" di esprimere tre giurati (ma pure il *curriculum* dovrà essere significativo, pensiamo; se tutti conoscono tramite il piccolo schermo Roberto Giacobbo, perchè non c'è stata la presentazione ufficiale degli altri nuovi membri? I profili sono stati vagliati, o semplicemente accolti?), intempestiva e improvvida sembra questa scelta a pochi mesi dal clamore suscitato dal "caso Elena Aga Rossi".

Con un'opera finalista - *Cefalonia. La resistenza, l'eccidio, il mito*, il Mulino, 2016 - sulla quale il giudizio è stato condizionato (meglio dire: compromesso) dall'arrivo, ad Acqui, di pesanti lettere di diffida e di possibile querela.

Il tutto con il forte avvallo - ribadito ufficialmente - dell'Associazione Naz. "Divisione Acqui", che esprimeva il forte dissenso rispetto ai contenuti dell'opera riguardanti il capitano Renzo Apollonio (poi generale, e anche presidente dell'Associazione).

E che condivideva (nel senso di una considerazione pienamente legittima) la querela, pur da altri innescata, per le firme giornalistiche (a cominciare da quella di Paolo Mieli) che, evidentemente, con troppo entusiasmo, sulle loro testate, avevano recensito l'opera di Elena Aga Rossi.

***

Come armonizzare un'opera dagli intenti scientifici con iniziative censuranti? La passione, determinata da una appartenenza, può legittimare questi diritti? L'approccio soggettivo può imporsi sulla deontologia dello storico? (E, inoltre, possiamo mettere in dubbio la professionalità di una studiosa come Elena Aga Rossi?).

È pienamente ammissibile che lo storico possa essere corretto da altri (o possa lui stesso correggersi); la "revisione" in base alle fonti (e non all'ideologia) è buona e legittima.

Ma lo strumento non può essere quello primitivo di un bavaglio.

Semmai benvenuto sia un dibattito. Un confronto. Che difficile, sino a ieri, da programmare in città (anche se l'avv. Terzolo e il prof. Maurilio Guasco lo auspicavano), sarà impossibile da oggi in avanti. Poiché l' "Acqui Storia" non può ora indossare l'abito di un arbitro terzo e imparziale. Avendo scelto di schierarsi "in un campo".

***

E dire che Michele Ruggero, nel breve intervento di sabato 10 marzo, a Palazzo Robellini - proprio sul tema dei "conti con la Storia" e sull'incapacità tutta italiana di considerarli - aveva articolato le sue applauditissime considerazioni.

Condivise, ovviamente, oltre che dagli astanti, anche dai tanti ospiti legati alla Associazione Nazionale "Divisione Acqui".

G.Sa

I nuovi giurati

Premio "Acqui Storia" *(in neretto i nuovi giurati)*

- *Sezione Scientifica*: Maurilio Guasco (presidente), Aldo A. Mola, (vicepres. vicario), Giorgio Barberis, Massimo De Leonardis, Mauro Forno, **Vito Gallotta**, Gianni Oliva, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti, Gennaro Sangiuliano.
- *Sezione Divulgativa*: Giordano Bruno Guerri (presidente), Carlo Prosperi (vicepres. vicario), **Marco Fornasari, Roberto Giacobbo**, Augusto Grandi, Gennaro Malgieri, Luigi Mascheroni.
- *Sezione romanzo storico:* Mario Bernardi Guardi (presidente), Miska Ruggeri (vicepres. Vicario), **Gian Carlo Corada**, Emanuele Mastran-gelo, Giancarlo Mazzuca, Carlo Sburlati.

Marco Fornasari
Nato nel 1987 ad Annicco, piccolo paese in provincia di Cremona - un giovanissimo, poco più che trentenne - è da sempre appassionato di storia, letteratura e musica. Dopo aver conseguito con lode le lauree in *Lettere* e in *Filologia*, ha progettato e coordinato interventi formativi e percorsi culturali. Lavora in modo stabile presso il Museo del Violino, nella città di Stradivari. Avvicinatosi alla Divisione Acqui per ragioni familiari, ha trovato negli scritti di soldati suoi coetanei l'ispirazione per la sua opera prima.

Vito Gallotta
Professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare di *Storia Contemporanea*. Insegna *Storia del Giornalismo* al Corso di Studio in Scienze della Comunicazione nell'Università di Bari. È presidente del Master universitario biennale in Giornalismo in convenzione con l'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Ha compiuto in varie riprese studi in Università americane (UCLA, NYU, Cornell, CUA, GSU). Tra gli altri, è stato relatore in un paio di convegni dedicati alla Divisione Acqui e all'otto settembre (i suoi interventi: *Cefalonia: la strage, il processo, l'oblio,* Reggio Emilia 2003; *Il dramma di Cefalonia*, Bari, 2006). Il suo campo di studi è quello della storia sociale del mondo contemporaneo, indagato nell'interrelazione fra economia, istituzioni pubbliche media e opinione pubblica.

Gian Carlo Corada
Nato a Castelleone (Cremona) nel 1951, è stato presidente della Provincia di Cremona (1999-2004) quindi sindaco del capoluogo dal 2004 al 2009 (prima Ds, poi Pd, giunta di centrosinistra. È presidente dell'ANPI provinciale di Cremona dal 2016. Laureatosi in *Lettere e Filosofia* all'Università Statale di Milano, ha ricoperto l'incarico docente in diversi istituti superiori. Per alcuni anni è stato borsista presso il Cnr. Ha successivamente collaborato con le università di Pavia e Milano (Statale). Ha pubblicato saggi su autori e momenti della storia del pensiero filosofico - politico tra il secolo XVII e il XVIII e diversi libri di argomento storico e di narrativa. Si è occupato di Illuminismo, di Risorgimento, del Colonialismo e anche di storia cremonese, dedicando studi a Miglioli, Bernamonti, Genala e Cappi. Nel 2013 ha ideato e condotto il programma televisivo *Mimesis* sul canale digitale Rai5

Roberto Giacobbo
Classe 1961, una laurea in *Economia e Commercio*, nel 1984 comincia a lavorare per Dimensione Suono come autore radiofonico; negli anni Novanta firma programmi televisivi come *Ciao Italia* e *Ciao Italia Estate*, in onda su Raiuno. La sua notorietà si deve, però, sul piccolo schermo,a programmi di divulgazione storica, come *Misteri* (1997), trasmissione presentata da Lorenza Foschini su Raitre, o *La macchina del tempo* (su Rete 4), affidata ad Alessandro Cecchi Paone (di entrambe era uno degli autori). Di Giacobbo la conduzione in prima persona di *Stargate - Linea di confine*, sui temi del mistero, su Telemontecarlo/La7, e di *Voyager,* nuovamente in RAI (dal 2003), con un successo personale che spinge il comico Maurizio Crozza a proporre l'imitazione parodistica. *Roberto Giacobbo, conduttore (che in molti apprezzarono) al Teatro Ariston, nell'autunno scorso, della serata finale dell'ultima edizione dell' "Acqui Storia", è autore di libri editi da Rizzoli, Mondadori e Giunti.*

All'Istituto Rita Levi Montalcini

L'Inps e la sua "mission" presentata agli studenti

Acqui Terme. Nell'ambito delle iniziative promosse dal Protocollo d'intesa tra Inps e Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte in tema di alternanza scuola-lavoro, il 6 marzo è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra l'Istituto Superiore Rita Levi Montalcini di Acqui Terme e la Direzione provinciale Inps Alessandria.

L'accordo, siglato dalla dirigente vicaria dell'istituto scolastico, prof.ssa Anna Maria Bonelli, e dal direttore provinciale dell'istituto previdenziale, Corrado Micheli, prevede dal mese di luglio la realizzazione di stage operativi e formativi presso l'agenzia Inps di Acqui e destinati agli studenti del Levi Montalcini. Alla firma dell'accordo erano inoltre presenti il direttore regionale per il Piemonte dell'Inps, Giuseppe Baldino, e la responsabile dell'agenzia di Acqui Terme, Miranda Rapetti.

L'accordo di collaborazione ha previsto inoltre la realizzazione di conferenze didattiche tenute da funzionari Inps e destinate alle classi quarte e quinte di alcuni gli indirizzi di studio.

In particolare, i relatori hanno presentato agli studenti l'Inps e la sua mission istituzionale, ripercorrendone le tappe storiche della nascita, descrivendone ruolo e organizzazione, e soffermandosi in modo particolare sulla funzione previdenziale e sociale dell'Istituto; è stato inoltre dato rilievo ai dati quantitativi ed economici, non solo nazionali ma anche relativi alla provincia di Alessandria, sui beneficiari di trattamenti pensionistici e di prestazioni a sostegno del reddito, presentando fra l'altro un confronto con istituzioni previdenziali di altri paesi europei.

Infine, dopo una panoramica sulle prestazioni erogate dall'Istituto, per evidenziare il ruolo dell'Inps sul versante della legalità e della tutela dei diritti, i relatori si sono soffermati sulle attività di vigilanza documentale e ispettiva.

Vivo interesse e partecipazione fra gli alunni ha destato la simulazione di un'ispezione presso un'azienda realizzata da Michela Rodofili, funzionaria di vigilanza presso l'Inps di Alessandria, che ha coinvolto in qualità di "attori della simulazione" alcuni alunni presenti nei ruoli del datore di lavoro, del consulente del lavoro e dei lavoratori.

Il convegno di sabato 10 marzo

Le ultime novità del rapporto tra proprietari ed inquilini

Acqui Terme. Bellissima la location, bravissimi i relatori. Attentissimo il pubblico. Questo azzeccato mix di ingredienti ha decretato il successo del Convegno svoltosi sabato 10 marzo scorso sulle ultime novità in tema di locazioni e sui rapporti tra proprietari ed inquilini.

Introdotti dal moderatore avv. Piero Piroddi, si sono avvicendati al microfono l'avv. Marco Evangelisti, presidente Nazionale dell'APPC, lo stesso avv. Piroddi, già Presidente del Consiglio Ordine Avvocati di Acqui Terme, l'avv. Carlo Chiesa, collaboratore di questo settimanale, l'avv. Loredana Lupano, Vice Presidente Nazionale dell'aequitas Adr e l'avv. Roberto Negro, referente dell'Ufficio Studi APPC di Genova.

Purtroppo assente per gravi motivi familiari, il dott. Diego Gandini, Giudice del Tribunale di Alessandria.

L'avv. Evangelisti ha tratteggiato con attenzione i contorni delle ultime novità sui contratti di locazione a canone convenzionato, evidenziando il sempre più importante ruolo delle Associazioni nell'assistenza alla contrattazione dei rapporti locatizi.

L'avv. Piroddi ha messo a disposizione degli intervenuti la sua pluriennale esperienza, illustrando i vari percorsi giudiziari che deve seguire l'avvocato nell'affrontare la patologia del rapporto locatizio.

Dopo un breve intermezzo costituito dall'intervento dell'Agente Unipolsai sponsor della manifestazione, che ha presentato i numerosi prodotti assicurativi offerti dalla propria Compagnia nel settore immobiliare, ha preso la parola l'avv. Chiesa, sul tema delle locazioni brevi, transitorie e per gli studenti. Ideatore e redattore della rubrica "La casa e la legge" presente sulle colonne di questo settimanale da oltre trent'anni, l'avv. Chiesa ha presentato le tre tipologie di contratti, evidenziandone pregi e difetti alla luce delle recenti modifiche legislative.

Il microfono è quindi passato all'avv. Lupano, la quale, con precisione e dovizia di particolari, ha illustrato agli astanti i pregi della Mediazione, un istituto alternativo alle "carte bollate", che in tempi rapidi e costi contenuti è in grado di risolvere un buon numero (circa il 30%) delle controversie locatizie.

Ultimo (last but not least) a prendere la parola è stato l'avv. Negro. Con la sua proverbiale arguzia, egli ha coinvolto il pubblico degli intervenuti sull'argomento della forma contrattuale che sovrintende il rapporto locatizio e sui rischi connessi alla stipula dei contratti "fatti in casa", talvolta non rispondenti alla rigida normativa attualmente in vigore.

L'interesse degli argomenti e la bravura dei relatori hanno fatto il resto.

Più che un convegno si è realizzato un interscambio tra uditorio e relatori stessi, con numerosi interventi da parte del pubblico che hanno arricchito il Convegno di nuovi spunti. Questo sta a dimostrare che le buone iniziative sono destinate a riscuotere successo ed a portare nella nostra Città persone che diversamente non vi sarebbero convenute. Peccato per l'inclemenza del tempo. Una giornata di sole avrebbe anche consentito agli ospiti di ammirare le bellezze della nostra Città.

Nei pressi di regione Martinetti

Slitta di una settimana l'apertura del ponte

Acqui Terme. Slitta di una settimana l'apertura del ponte nei pressi di regione Martinetti. Un viadotto sulla provinciale 30, chiuso dal mese di gennaio per alcuni lavori di ristrutturazione.

Lavori che sarebbero dovuti terminare lo scorso 9 marzo ma che a causa del freddo e della neve caduta abbondante una decina di giorni fa, dovranno protrarsi ancora per qualche tempo. Pochi giorni per la verità.

Il tempo necessario per ultimare gli ultimi ritocchi visto che, come precisato da palazzo Levi, il più ormai è stato fatto. Il che significa quindi che ancora per una decina di giorni i camion di un certo peso dovranno seguire il percorso alternativo programmato dai tecnici della Provincia.

Un percorso che per la verità in molti disattendono passando per il centro di Acqui. E questo nonostante i divieti e i controlli da parte dei vigili urbani. Se si è arrivati a decidere di chiudere il viadotto, sul quale giornalmente transita qualcosa come 30 mila mezzi (il 10% del traffico è rappresentato da camion) è perché la situazione dei pilastri, soprattutto nella parte terminale, risultava essere piuttosto critica. Da rifare c'erano i basamenti delle travi che sostengono i pilastri del viadotto.

Un lavoro delicato che ha permesso di eliminare totalmente le infiltrazioni di acqua emerse durante il primo lotto dei lavori che ha previsto la sostituzione dei giunti del ponte. Cifre alla mano questa ultima tranche di lavori è costata circa 500 mila euro. Soldi stanziati interamente dalla Provincia.

Si ricorda che ancora per i prossimi dieci giorni il percorso alternativo per i camion è il seguente.

Deviazione per mezzi pesanti: da S.P. n. 30 a Terzo su S.P. n. 230/45 in direzione Castel Boglione, su S.P. n. 456 in direzione Nizza Monferrato, su SP n. 28/240 in direzione Alessandria fino a S.P. n. 30 in Comune di Castellazzo Bormida e viceversa. Deviazione per mezzi leggeri da Visone: da S.P. n. 30 ad Acqui Terme su S.P. n. 456 su "ponte Carlo Alberto" in direzione Visone, su S.P. n. 201 in direzione Rivalta Bormida, su S.P. n. 195 in direzione Strevi fino a intersezione con S.P. n. 30 in Comune di Strevi e viceversa. Deviazione per mezzi leggeri da Acqui Terme: da S.P. n. 30 ad Acqui Terme su Strada Comunale "Stradale Alessandria" e viabilità comunale interna al centro abitato secondo le seguenti 3 ipotesi: 1 - Percorrenza su via De Gasperi - p.zza S. Guido - c.so Roma - c.so Cavour - via Marconi - c.so Divisione Acqui; 2 - Percorrenza su via Alessandria - via Monteverde - c.so Bagni; 3 - Percorrenza su via Alessandria - via Chiabrera – via Romita – via Circonvallazione. **Gi. Gal.**

Anteprima "Notti nere" 2018 a Casa Bertalero

Acqui Terme. Riprendono gli appuntamenti in cui saranno protagonisti suspence, brivido e giallo legati alla rassegna di successo nazionale "Notti nere" organizzata da Piero Spotti della Libreria Terme.

Venerdì 16 marzo alle ore 18,30, presso l'azienda vinicola Casa Bertalero - regione stazione 19 Alice Bel Colle, si terrà infatti un aperitivo con Roberto Centazzo uno dei più affermati giallisti del momento.

La «Squadra speciale Minestrina in brodo» è di nuovo in campo. Nel suo ultimo libro "Operazione sale e pepe" torna in azione il fantastico trio formato da Kukident, Maalox e Semolino che sullo sfondo di una Genova sempre più calda, dovrà fare i conti con le solite difficoltà investigative, e con un avversario scaltro e cattivo.

Un momento conviviale nella splendida sede di Casa Bertalero da non perdere per tutti gli appassionati lettori di gialli.

FEASR

REGIONE PIEMONTE

mipaaf Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

PSR 2014-2020

CIPA.AT

INIZIATIVA FINANZIATA AI SENSI DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - MISURA 1 - OPERAZIONE 1.2.1 - AZIONE 1: ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AGRICOLO

Siccità 2017: al via le domande di contributo

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2018 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale del 13/02/2018 di dichiarazione dell'eccezionalità della siccità prolungata delle stagioni primaverile ed estiva del 2017 nella provincia di Alessandria.

Le Aziende agricole ricadenti nelle zone delimitate (riferimento ai fogli di mappa delimitati sulla D.G.R. n. 37-6143 del 15 dicembre 2017) entro e non oltre il giorno 08/04/2018, potranno presentare richieste di intervento per i danni alle produzioni agricole che possono prevedere contributi in conto capitale, prestiti ad ammortamento, proroga delle operazioni di credito agrario e agevolazioni previdenziali.

Di seguito le provvidenze di cui all'Art. 5 comma 2 lettere a), b), c) e d) previste dal decreto legislativo 102-2004.

Possono beneficiare degli interventi del presente articolo, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole, che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile.

Nel caso di danni alle produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche.

Per favorire la ripresa dell'attività produttiva, possono essere concessi i seguenti aiuti, in forma singola o combinata, a scelta delle regioni, tenuto conto delle esigenze e dell'efficacia dell'intervento, nonché delle risorse finanziarie disponibili:

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.
   Nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, il contributo può essere elevato fino al 90 per cento;
b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
   1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999 (20);
   2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'articolo 7 che prevede che nelle zone delimitate, sono prorogate, fino all'erogazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b), per una sola volta e per non più di 24 mesi, con i privilegi previsti dalla legislazione in materia, le scadenze delle rate delle operazioni di credito agrario, le rate prorogate sono assistite dal concorso nel pagamento degli interessi.
d) agevolazioni previdenziali, di cui all'articolo 8 che sancisce che alle imprese agricole in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, iscritte nella relativa gestione previdenziale, è concesso, a domanda, l'esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali propri e per i lavoratori dipendenti, in scadenza nei dodici mesi successivi alla data in cui si è verificato l'evento.

I consulenti tecnici della Cia-Agricoltori Italiani sono a disposizione negli uffici territoriali per valutare la situazione aziendale caso per caso e procedere alla compilazione e trasmissione della domanda di danno agli Enti preposti, considerando i termini di legge previsti, inderogabili.

I nostri sportelli provinciali sono a disposizione per ogni chiarimento e approfondimento

Gli sportelli, che sono collocati in tutti gli uffici della CIA - Agricoltori italiani, effettuano i seguenti orari:

Alessandria - Via Savonarola 31 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30 e 13,30-17** - Telefono 0131 236225 - Fax 0131 234002
Acqui Terme - Via Dabormida, 4 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0144 322272 - Fax 0144 321320
Casale Monferrato - Via Del Carmine, 15 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30 e 13,30-17** - Telefono 0142 454617 - Fax 0142 456528
Novi Ligure - Corso Piave, 6 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0143 72176 - Fax 0143 75465
Ovada - Via Cavanna, 10 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0143 835083 - Fax 0143 823092
Tortona - Via Montemerlo, 25 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0131 822722 - Fax 0131 866446

Secco da uve Brachetto

Presentato ufficialmente l'Acqui Rosè docg

Acqui Terme. Si chiama "Acqui Rosè docg". È naturalmente secco ed è prodotto con le uve Brachetto.

Questo vino ha avuto il suo debutto ufficiale nel pomeriggio di mercoledì 7 marzo nella Città dei fanghi davanti ad un pubblico delle grandi occasioni. Si tratta di un prodotto che sembra destinato a fare la differenza nell'economia della zona. Il perché è presto detto: il Consorzio di Tutela del Brachetto, di comune accordo con i produttori, ha deciso di aprire la fase di imbottigliamento all'esterno e questo significa che nel giro di tre anni si potrà arrivare a quella resa di 80 quintali per ettaro prevista dal disciplinare. I presupposti perché ciò avvenga ci sono tutti. «Prima di tutto si tratta di un prodotto unico in Italia – ha detto Paolo Ricagno, presidente del Consorzio – Non esistono altri rosè secchi docg nel nostro Paese e questo sembra interessare molto le aziende italiane che già stanno dimostrando interesse per acquistare il prodotto per essere imbottigliato.

Ovviamente con tutte le cautele e controlli del caso, visto che si tratta di un prodotto unico. Un prodotto che potrebbe fare davvero la differenza. Cifre alla mano, al momento nel basso Piemonte ci sono 12 mila ettari di vigneti coltivati con uve Brachetto. Alla fine del 2017, queste terre hanno permesso una resa di 36 quintali per ettaro per un totale di 4,2 milioni di bottiglie. «Questo è il massimo della capacità delle nostre aziende – continua Ricagno – aprire l'imbottigliamento fuori dai nostri confini significa raggiungere nuovi traguardi». Se arriverà il via libera dal Consorzio nazionale vini, con la prossima vendemmia si potrebbe arrivare a 50 quintali per ettaro e, entro tre anni, ad 80 quintali che permetteranno di produrre 10 milioni di bottiglie. Abbastanza da conquistare una grossa fetta di mercato.

Anche all'estero. Ma questo ovviamente non è tutto. Il progetto è visto di buon occhio anche dalla Regione Piemonte che, per bocca dell'assessore all'agricoltura Giorgio Ferrero, ha annunciato che i consorzi che si associeranno per promuovere le prelibatezze del territorio piemontese avranno una premialità nei bandi per l'ottenimento di contributi per la promozione. L'Acqui ha già una partner: la mela rossa di Cuneo.

Gi. Gal.

Riceviamo e pubblichiamo

Raccolta differenziata dei rifiuti e gli "Over anta"

Acqui Terme. Il nuovo sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il cosiddetto servizio porta a porta spinto, che entrerà in vigore nel comune di Acqui Terme nei mesi prossimi, creerà non pochi fastidi e chiederà sacrifici alla comunità.

La scomparsa dei cassonetti stradali ad eccezione delle campane per il vetro e l'introduzione di un servizio di ritiro domiciliare di tutte le tipologie di rifiuto comporterà, per ogni famiglia o condominio, la gestione di bidoncini della indifferenziata, carta, plastica, organico e verde.

Per chi abita in un condominio e l'alloggio ha dimensioni – come dire? – contenute e senza balconi non sarà agevole accogliere i nuovi "ospiti" tra le mura domestiche.

La mancanza di ascensore accrescerà il disagio. A maggior ragione per i cosiddetti "Over anta" come è emerso negli incontri per esporre le nuove opportunità della raccolta differenziata porta a porta nei quartieri di Acqui ai quali sono intervenuti principalmente "Over 50".

La non sempre buona acustica dei locali che hanno ospitato le riunioni insieme con la nota liberalità di madre natura nel bistrattare timpani e trombe (di Eustachio) dopo il mezzo secolo di servizio hanno contribuito a vivacizzare le assemblee.

Diciamo la verità, il sindaco Lorenzo Lucchini, l'assessore all'ambiente Maurizio Giannetto, il presidente di Econet Anselmo Rinaldi, Gabriella Marsilli, la direttrice di Econet insieme con alcuni dirigenti della società che gestisce il ciclo dei rifiuti anche nell'Acquese, non si sono certo risparmiati nel cercare di fornire informazioni e alcuni chiarimenti. Corretto sottolineare e ribadire che il nuovo sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti è un obbligo di legge comunitaria (Unione Europea), nazionale (Italia) e regionale (Piemonte), che questa amministrazione si sta muovendo in coerenza con quella precedente, che una corretta gestione dei rifiuti è essenziale per il nostro futuro e per quello dei nostri figli. Tutto vero.

Secondo me, c'è di più e - meglio anticiparlo chiaramente - si tratta di una riflessione scomoda e orticante.

Chi appartiene alla nutrita schiera dei "Over anta", una volta esaurite le lagnanze frutto del ragionare con la pancia, difficilmente può sottrarsi a una più che lapalissiana analisi: se oggi siamo tutti chiamati a una finalmente corretta e rigorosa gestione della raccolta dei rifiuti è perchè per molto, troppo tempo detta raccolta è stata gestita male mentre la produzione di rifiuti è aumentata in misura esponenziale e assolutamente disordinata.

Ma noi "Over anta", in qualche modo, abbiamo partecipato alla cattiva gestione.

Nascondersi dietro un dito o ricorrere ai "distinguo" non è onorevole.

Sicchè, onestà intellettuale richiede che si dovrebbero abbassare i toni delle polemiche, delle proteste e financo dei mugugni.

È possibilmente interiorizzare facendo nostre le parole pronunciate da John Kennedy il 20 gennaio 1961 nel discorso inaugurale della sua presidenza degli Stati Uniti: "non chiedete cosa il vostro paese può fare per voi, chiedete cosa potete fare voi per il vostro paese."

Gualberto Ranieri

Motori spenti ai passaggi a livello

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme installerà dei nuovi cartelli stradali in cui si ricorda che il Codice della Strada obbliga a spegnere i motori dei veicoli fermi ai passaggi a livello. Attualmente sono presenti i cartelli solo al passaggio a livello in via Chiabrera. L'Amministrazione comunale prossimamente introdurrà la segnaletica anche in via Crenna e in corso Divisione. Con la Polizia Municipale, il Comune si prepara a maggiori controlli per migliorare la vivibilità della città, a partire proprio dall'obbligo per gli automobilisti di spegnere il motore all'altezza degli attraversamenti della linea ferroviaria. «Abbiamo ricevuto molte segnalazioni – spiega l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto – dei residenti adiacenti ai passaggi a livello che lamentano da tempo un'aria irrespirabile. Specialmente nelle ore di punta, segnalano di non poter aprire le finestre di casa neppure per un attimo. Stiamo valutando assieme agli agenti quali potranno essere le migliori modalità operative da utilizzare, l'obiettivo è quello di intensificare la vigilanza in città, per cercare di renderla più vivibile. I vigili urbani passeranno invitando a spegnere i motori. È nostro obiettivo intensificare le misure per ridurre l'inquinamento atmosferico».

Unitre acquese

Mercoledì 7 marzo, il prof. Arturo Vercellino ha tenuto all'Unitre acquese la relazione "Omaggio alla donna", illustrata con la proiezione di immagini e arricchita dalla partecipazione straordinaria della cantante-chitarrista Andreina Mexea. La rappresentazione del mondo femminile è sempre stata fonte di ispirazione per i più grandi artisti: alla ribalta alcune tra le opere più famose della Storia dell'Arte, da "La Gioconda" di Leonardo alle Veneri di Giorgione e Tiziano, da "La nascita di Venere" di Botticelli a "La ragazza con l'orecchino di perla" di Vermeer, e altre. Grandi capolavori, rappresentativi e affascinanti, sono stati commentati davanti ad un attento uditorio che ha condiviso le emozioni da essi suscitate. In occasione della prossima "Festa della donna", il percorso, un piccolo affresco del poliedrico universo femminile, è stato impreziosito dalla Maestra Andreina Mexea, con la sua musica, le canzoni da lei scelte (De André, Zucchero, Battisti, Vanoni, Concato, Mannoia etc.) ed eseguite con la consueta bravura: un singolare abbinamento che ha caratterizzato la lezione in modo piacevolmente inusuale.

Borse di studio "Marco Somaglia"

Concorso sul tema "Nella storia con un ciak"

Acqui Terme. Nel ricordo di Marco Somaglia, studente dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi" di Acqui Terme tragicamente scomparso nel 2008, viene indetto anche per l'anno scolastico 2017/2018 il concorso sul tema "Nella storia con un ciak".

Possono partecipare tutti gli alunni degli istituti di istruzione secondaria di II grado nazionali. Gli elaborati da presentare su carta e/o supporti informatici devono riguardare la tematica "Nella storia con un ciak", ovvero essere correlati alla storia e/o al cinema nell'ambito delle tre sezioni previste dal bando (storico-artistica, storico-letteraria e storico-cinematografica). Possono partecipare elaborazioni artistiche (in forma grafica, pittorica, scultorea, fumettistica, graphic novel, oppure in forma filmica o di canzone), poemetti, testi scenici (in atto unico), coroncine di almeno cinque liriche e racconti storici, lasciando l'opzione ai Candidati di ulteriori forme espressive. Ai Candidati è lasciato il più ampio spazio nella scelta di temi specifici e nelle forme di partecipazione (individuale o gruppo di alunni, anche non dello stesso indirizzo).

Borse di studio e i premi assegnati saranno

- A. Sezione storico-artistica Premio nr. 1: 250,00 €; Premio nr. 2: 100,00 €;
- B. Sezione storico-letteraria: Premio nr. 1: 250,00€; Premio nr. 2: 100,00 €
- C. Sezione storico-cinematografica: Premio nr. 1: 250,00 €; Premio nr. 2: 100,00 €

Gli elaborati presentati saranno sottoposti all'insindacabile valutazione di apposita Commissione giudicatrice così composta: Prof. Nicola Tudisco, Preside IIS G. Parodi; S. Trucco, B. Somaglia (genitori di Marco Somaglia); Prof. Carlo Prosperi (prof. di Italiano, Latino); L. Rapetti (prof.ssa di Italiano, Latino); G. Botto (prof.di Storia e Filosofia); A. Scarsi (prof. di Italiano, Greco); A. Palumbo (prof.ssa di Italiano, Greco); prof.ssa M. Piacentini (mosaicista); C. Bonante (ex studente del Liceo Scientifico); B. Gallizzi (ex studente del Liceo Classico) e A. Cuttica (esperto cinematografico). Gli elaborati cartacei, in triplice copia, insieme alla domanda di partecipazione, dovranno giungere in busta chiusa alla Dirigenza dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi", via De Gasperi n. 66, 15011 Acqui Terme (AL), entro e non oltre il 31 maggio 2018. Anche per gli elaborati presentati su supporto informatico occorrono tre copie, onde consentire snellezza al lavoro della Commissione e ai pari degli altri devono pervenire entro e non oltre il 31 maggio 2018.

È possibile scaricare il testo completo del bando e il modulo per fare domanda di partecipazione dal sito internet www.istitutoparodi.gov.it

Per ora hanno aderito 134 alunni

Parte il progetto "AlunnInBici"

Acqui Terme. Parte il progetto AlunnInBici, una serie di incontri per discutere e incentivare la mobilità alternativa per andare a scuola. L'iniziativa è finalizzata a diffondere la cultura della mobilità sostenibile e a ridurre l'eccessivo traffico nelle strade di accesso delle scuole di Acqui Terme, quotidianamente strette nella morsa del traffico. Il progetto è destinato agli alunni delle Scuole secondarie di primo e secondo grado. A partire dal 4 marzo sono stati avviati degli incontri di formazione per tutti gli interessati. Si terranno quattro lezioni per ciascun tipo di scuola, uno ogni due settimane. Nel primo incontro la dott.ssa Rosanna Lo Bosco dell'ASL illustrerà i benefici di uno stile di vita sano e le motivazioni per cui incentivare iniziative di questo genere. Nel secondo, l'Autoscuola Guglieri fornirà nozioni di educazione stradale. Nel terzo e nel quarto incontro l'Associazione Il Pedale acquese darà nozioni tecniche sulla bicicletta e organizzerà delle prove pratiche. Si comunica che gli incontri sono riservati esclusivamente agli aderenti al progetto. L'Amministrazione comunale vuole promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi, non inquinanti e silenziosi per gli spostamenti quotidiani, perché l'abbattimento del traffico, delle emissioni nocive e dei rumori eleva la qualità complessiva della vita delle persone. Attualmente gli alunni delle scuole medie e superiori che hanno aderito sono in tutto 134.

«Stiamo intensificando – dichiara l'assessore alle Politiche Sociali Alessandra Terzolo – la nostra azione per promuovere una mobilità sostenibile. Stiamo cercando di coinvolgere maggiormente gli alunni delle superiori, che potrebbero recarsi autonomamente a scuola, mentre una buona parte di loro viene accompagnata in macchina. Questo è uno dei fattori che determina la congestione del traffico e l'aumento dell'inquinamento atmosferico in particolari ore delle giornate. Stiamo proponendo una serie di incontri formativi finalizzati a ridurre tale fenomeno, facendo in modo che i nostri ragazzi siano invogliati ad andare a scuola con mezzi come la bici. Il nostro scopo è di togliere auto dalle strade responsabilizzando i nostri figli».

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

« Buongiorno cari amici,

oggi vi parliamo di Brasile, dove da due anni aiutiamo anche i bambini dell'asilo Anjo da Guarda, di Goiânia, a circa 200 km da Brasilia, la capitale.

Don Joao de Bona, sacerdote orionino, ci ha contattato nel 2016 per chiederci di aiutarli a sostenere le spese per la mensa dell'asilo, che ospita fino a 100 bambini.

"É un asilo costruito dalla Parrocchia Nostra Signora (Madonna) Rosa Mistica nella peri feria di Goiânia. È un opera di carità secondo lo spirito di Don Orione. È una struttura grande adatta per le attività dell'asilo. Grazie a Dio i parrocchiani ci aiutano, soprattutto con i prodotti alimentari (cibo). Ma ora non siamo più in grado di pagare tutti gli stipendi degli dipendenti (cioè il personale - che in brasile diciamo funcionários, ossia i lavoratori (ci sono alcune volontari)."

La Creche (asilo) Anjo da Guarda ha iniziato le sue attività caritative nel 2006 in una piccola casa in affitto, vicino alla Parrocchia, inizialmente con una ventina di bambini. Nel 2014 è stata avviata la costruzione della sede propria, una grande struttura nella periferia di Goiânia - grossa città- capo luogo della regione di Goiás. È una zona veramente povera, con tanti bambini. Le mamme lasciano i bambini, al mattino presto, per andare al lavoro e li riprendono alla sera. I bambini ricevono qui diversi pasti, educazione, un inizio di alfabetizzazione. I genitori (in generale le mamme, non tutti hanno il padre) ricevono formazione umana e cristiana, ed altri insegnamenti, igiene, ecc. e anche formazione cristiana, cosi come i bambini.

La richiesta di aiuto che ci è arrivata è per completare il pagamento degli stipendi dei dipendenti ed i prodotti alimentari, soprattutto, latte e carne.

La spesa si aggira, mensilmente, intorno ai 14.000 €, di cui la Fondazione riesce a recuperare con le proprie forze solo una parte (circa 5.000 €). Grazie ai nostri benefattori stiamo inviando periodicamente contributi per arginare la situazione, ma, come vedete, le cifre sono alte, e ci occorre l'aiuto di tutti quelli che sentono di poterlo dare.

Alcuni giorni fa, Padre Joao ci ha aggiornato sulla situazione, rinnovandoci la richiesta di aiuto: "Sono sicuro che non avete dimenticato i "miei" bambini. Adesso saranno 100 e andiamo avanti, con difficoltà economica, soprattutto in questi mesi. Lo so che avete tante richieste e aiutate tante opere sociali, organizzazioni, ecc.

Ma io sono insistente e perciò vengo da voi, perché "conosco" il vostro cuore buono e generoso. Così attendo ancora un possibile aiuto. Auguro un Anno pieno di salute, gioia e prosperità, con la benedizione di Dio, la protezione della Madonna e intercessione di San Luigi Orione. Padre De Bona, João - Direttore della Creche Anjo Da Guarda e parroco della Parocchia Nossa Senhora Rosa Mística."

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Pensate, un Paese grande come il Brasile, con sette fusi orari, che fa fatica a dar da mangiare ai propri figli per sopravvivere… non potevamo come Onlus, conoscendo il Brasile, dire di no alla richiesta di aiuto per questi bambini. Dalle foto potete capire la serenità che porta loro il poter studiare, mangiare e giocare come gli altri bambini. Questo è un esempio che dobbiamo dare, chi volesse affiancarsi a noi in questo progetto, chi ha avesse a cuore questi bambini, il Brasile, metta una mano sul cuore, ed una anche un po' sul portafogli… forza e coraggio ragazzi, se vogliamo cambiare questo mondo, o almeno migliorarlo, tutti insieme possiamo fare qualcosa.

Un grande grazie ed un grande abbraccio a tutti, con stima e riconoscenza. **Adriano e Pinuccia Assandri**

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it

Gruppo Giovani Madonna Pellegrina

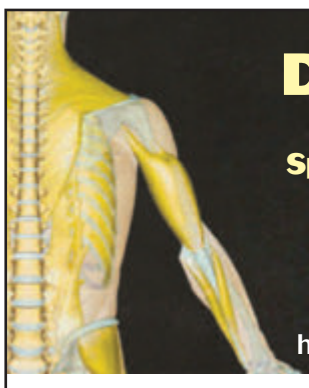
Mercatino del Bambino sabato 24 marzo

Acqui Terme. Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, come da tradizione, organizza ''Il Mercatino del Bambino" che avrà luogo sabato 24 marzo dalle 14,30 alle 18 circa, in Piazza Italia; in caso di pioggia verrà invece svolto sotto i portici Saracco. Il mercatino è riservato a tutti i bambini e ognuno di essi potrà vendere o scambiare i propri giochi. Per partecipare è necessario dare la propria adesione attraverso i due numeri di telefono posti sulle locandine dell'evento e il costo è di 3€ a bambino. Il gruppo continua ad essere attivo e, proprio nei giorni scorsi, ha svolto ''il gioco delle scatole" un'attività di finanziamento il cui ricavato è stato devoluto alla Parrocchia di San Francesco, dove ha sede lo stesso. È stata un'attività alternativa che non veniva proposta da anni ma è piaciuta molto ai ragazzi; per questo motivo, verrà riproposta nel mese di Aprile, sempre nella chiesa di San Francesco.

Cogliamo l'occasione per ringraziare Don Franco per la sua accoglienza e disponibilità nei confronti del gruppo. In occasione invece dell'ingresso di mons. Luigi Testore, era presente una rappresentativa del gruppo Giovani Madonna Pellegrina per dare il benvenuto al nuovo vescovo e per augurargli il meglio per i prossimi anni. Il gruppo coglie infine l'occasione per invitare i bambini di età compresa tra i 6 e i 17 anni alle attività svolte ogni sabato pomeriggio nel salone sottostante la chiesa di San Francesco. Il divertimento per tutti è assicurato e completamente gratuito. Vi aspettiamo per giocare e divertirci insieme!

Ringraziamento al Comune

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Sono Giovanni Panaro, abito a Moirano reg. Bricco, volevo ringraziare il Comune di Acqui Terme e gli addetti dello sgombero neve per la tempestività manifestata nell'eseguire il loro compito di servizio nella mia borgata, anche perché a me serve tantissimo per la mia tranquillità essendo un portatore di handicap (ossigeno perenne quindi una priorità continua). Con il cuore i miei più sentiti grazie».



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO

Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla, anca e ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumaturgiche dei tessuti molli
- Infiammazioni articolari
- Sindrome del tunnel carpale

CI.EMME S.N.C.

di Murialdo Arturo & C.

MADE IN ITALY

PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO E COR-TEN PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI

PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO
SEZ. 33X52 H 2.50

SHELTER RIPARO BARBATELLE

DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE E SPESSORI

PER CONTATTI:
TUTTI I MARTEDI' AL
MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME

VENDITA DIRETTA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

MAGAZZINO E PRODUZIONE:
LOC. GALLI 5, FRAZ. SAN GIUSEPPE 12040 SOMMARIVA PERNO (CN)
TEL: 0172 450004 FAX: 0172 270022 CELL: 335 470018
E.MAIL: info@ciemmepali.it www.palipervigneti-ciemme.com

Il poeta Maurizio Cucchi ospite di Archicultura

Alla ricerca dell'armonia … nonostante tutto

Acqui Terme. La limpidezza, la chiarezza, la precisione di una espressione poetica che pur molto concede alla prosa; e poi la diversità, lo spiccato approccio originale, in assoluto, rispetto alla poesia del nostro tempo. Che non gli hanno impedito (o, forse, a ben vedere gli hanno permesso...) di appartenere all'eletta schiera degli Autori del canone recente.

Ecco Maurizio Cucchi - schivo nel parlare di sé, ma generoso nel considerare i versi altrui - nel ritratto introduttivo formulato da Cecilia Ghelli, nell'ambito dell'incontro *Conversando con la scrittura.* Nel pomeriggio di venerdì 9 marzo, nella sala conferenze di Palazzo Robellini, un nuovo tassello è stato aggiunto ad una iniziativa di successo che, anche quest'anno Archicultura sta portando avanti alternando il contributo dei critici a quello dei "creatori" di versi.

Un poeta e una città

Dopo Tiziano Rossi, Vivian Lamarque e Fabio Pusterla ad accompagnare la stagione 2016/17, Maurizio Cucchi ha inaugurato la nuova stagione degli incontri con i poeti. Nel segno di un legame, a doppio filo, tanto con le radici milanesi, quanto con una dimensione pellegrina, da *viator,* in una città da riconoscere e attraversare. Milano cui viene rivolto uno sguardo-bambino: e la città così diventa luogo-teatro della "vita di tanta gente". La foto di copertina del volume Mondadori che raccoglie l'opera 1963-2015? "La cosa più bella del libro" - Cucchi non si smentisce, continua a giocare "al ribasso"; Corso Buenos Aires affollata, i tram brulicanti, da poco son passate le 16, e una maestosa edicola in evidenza ("che con tante altre oggi è stata rasa al suolo"); colpisce eleganza di questa folta umanità colta in strada. Una città, nel complesso, diversa dall'oggi, ma ugualmente riconoscibile. Con una identità cui rifarsi. E con l'emozione di calcare marciapiedi percorsi dai padri, dagli avi; e di condividere con le generazioni del passato androni e palazzi, in un rapporto con la storia che è, per prima cosa, individuale: l'io alle prese con la infinità di persone che passano per gli stessi luoghi; l'io che conserva, in parte, il DNA di chi ci ha preceduti. E, così, dovendo fare i conti con il presente e con il progresso (rifiutando la superficialità delle "magnifiche sorti e progressive"; accettando i rischi di "dispersione" dell'io, una sorta di pericolo conflagrazione), *la via* scelta dall'autore "camminante", che traversa i quartieri al modo di Sereni, diviene quella di non concentrarsi tanti sugli omenoni, sui "grandi" che hanno lasciato "troppe tracce", ma sulle figure della microstoria. Con vita semplice ma ugualmente straordinaria, pur rimanendo di loro pochi segni. Il che, coerentemente, elegge l'oggetto casalingo - che ha sempre un forte senso dell'esistenza - il più umile, ad argomento di poesia.

Vivere... mi piace

La poesia: cui compito è provare a dare un significato pur parziale, pur solo intuito, al mondo. Sfaccettato. Insieme di tessere disorganiche. Molteplice e multiforme come nei versi (analoghe le caratteristiche; quasi una rapsodia) de *Il penitente di Pryp'jat'*: dove una città nuova e una regione di tradizione come l'Ucraina divengono epicentro di ricordi recenti e antichissimi: tra l'evocazione di avi che dì là partirono verso occidente; la memoria giovanile di quelle 30/40 partite giocate contemporaneamente, sullo stesso campo, nell'oratorio salesiano; i versi della latino; il disastro radioattivo di Chernobyl '86... Ma la tragedia è accompagnata dalla tenacia del vivere dei contaminati: "Si gode/ di una sopravvivenza minuziosa/ in un farcela giorno per giorno/ un giorno come un frutto, come/ un regalo in più da far fruttare […] nel gran scandalo di una provvisorietà/ assoluta, sicura, assorbita nel cuore/ e nella terra che macina morte". E così l'umanità si riscatta nei suoi personaggi più semplici e umili. Che aspirano ad una "specie di armonia". E che la trovano. Poiché noi "pur caduchi, transeunti, di passaggio verso la fine, finiti nella finitudine, di passaggio verso la fine... restiamo sospesi in un'atmosfera di quiete naturale, in pace. Per questo tante volte - così scrive Cucchi in *Malaspina* 2013 - ti ho detto mi piace essere qui, dormire, leggere, mangiare, amare da cent'anni la stessa donna, guardare il mare, uscire e veder il mondo, mi piace esserci, vivere… mi piace". **G.Sa**

Al Museo di Scienze Naturali di Alessandria

L'istituto Montalcini fa divulgazione scientifica

Acqui Terme. Le classi terza e quarta del corso chimico - biotecnologico hanno condotto un incontro didattico dal titolo "Vulcani e terremoti" presso il Museo di Scienze Naturali di Alessandria in via 1821 nell'ambito del ciclo di appuntamenti "Le domeniche al museo".

Il pubblico, numerosissimo, ha affollato le sale per tutto il pomeriggio.

La visita, dedicata soprattutto a bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni e alle loro famiglie, si è svolta a tappe partendo dalla ricostruzione di due vulcani che eruttavano lava "non proprio bollente", poi, alla propagazione di un microsisma con l'abbattimento di edifici costruiti senza tecniche appropriate, l'osservazione di rocce e cristalli (anche al microscopio) e, infine, alla visione di un video sulla famosa eruzione di Pompei del 79 d.C.

Gli studenti del Montalcini si sono prodigati nel seguire tutti, rispondendo alle curiosità scientifiche di grandi e piccoli; hanno ricevuto apprezzamenti positivi da parte del pubblico, il che ha permesso di dimostrare impegno, preparazione e passione.

Si sono cimentati nel ruolo di divulgatore scientifico: Abaclat Gaia, Abrile Nicolò, Arditi Mattia Francesco, Atanasov Alessio, Biaggi Danilo, Borio Almo Federico, Cavalli Marta, Curelli Andrea Giovanni, Curinga Marco, Froi Francesca, Garrone Stefano, Peretta Matteo, Ravera Laura, Sambado Alessio, Zariati Alessio, Bonelli Simone e Mannarino Francesco.

«Si ringraziano – commenta il prof. Marco Pieri - i genitori che, come sempre, hanno contribuito alla riuscita di questo progetto di Alternanza Scuola Lavoro, il nostro collaboratore Valter Rocca, per aver seguito la preparazione dei modelli vulcanici e l'allestimento delle simulazioni sismiche, Daniela Caruso e Luisa Gilardenghi responsabili del Servizio Musei di Alessandria".

L'ass. Giannetto: "Buche stradali, stiamo intervenendo"

Acqui Terme. Le avverse condizioni meteo che si sono verificate nelle ultime settimane. Piogge, neve e temperature estremamente rigide hanno richiesto un uso massiccio di sale e di mezzi anti-neve che hanno determinato un grave peggioramento dello stato di transitabilità delle strade.

Si assiste infatti al fenomeno repentino di apertura di nuove buche e anche al riaprirsi di quelle che erano state chiuse provvisoriamente.

«Sdegna – afferma l'Assessore alla Sicurezza Stradale Maurizio Giannetto – vedere una buca stradale, ma stiamo intervenendo con i nostri operai. Il maltempo ha danneggiato pesantemente le strade.

L'acqua è penetrata nel manto stradale, la neve ghiacciata ha poi spaccato l'asfalto. È una situazione che accade ad ogni nevicata in tutte le città. In questi giorni abbiamo provveduto a fare una ricognizione di tutte le strade per determinare le priorità d'intervento. Il personale comunale sta operando per cercare di contenere le situazioni di particolare pericolo per la circolazione. Siamo già intervenuti in viale Einaudi e via Romita che risultavano le situazione prioritarie in quanto erano le strade più compromesse. Stiamo operando rapidamente con temperature ancora troppo basse che rendono il lavoro difficile. Ripristineremo il prima possibile la normalità sui tratti di strada ammalorati».

Il Comune di Acqui Terme consiglia di adottare un comportamento di guida particolarmente prudente e attento per i conducenti dei veicoli.

Iscrizioni all'Asilo nido comunale

Il Comune di Acqui Terme informa la cittadinanza che dal 3 aprile saranno aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2018/2019. Sabato 24 marzo la struttura dell'asilo comunale Il Giardino di Peter Pan resterà a porte aperte per l'evento dell'Open Day dalle ore 9 alle ore 12.30. Informazioni sul servizio e sulle modalità di iscrizione è possibile consultare il sito del Comune di Acqui Terme oppure rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione (0144.770337).

ORGANIZZATO
BARBERIS srl
Bistagno - Corso Roma, 11
Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

€ 7.800
LANCIA YPSILON 1.2 - 69CV - Gold
Benzina - Euro 6 - Grigio pietra
03/2015 - Km 48.000 - Ok neopatentati

€ 9.000
FIAT 500 1.2 - 69CV
Lounge Benzina - Euro 6 - 03/2016
Nero - Km 25.000 - Garanzia - 03/2019
Ok neopatentati

€ 9.000
FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge Benzina
Euro 6 - 03/2016 - Nero - Km 29.000
Garanzia - 03/2019 - Ok neopatentati

€ 7.200
FIAT PANDA 1.2 - 69CV
Lounge Benzina - EURO 6 - 02/2016
Blu metallizzato - km 22.000 - Ok neopatentati

€ 10.500
FIAT 500L 1.4 - 95CV - Pop Star
Benzina - EURO 01/2016 - Bianco gelato
Km 50.000 - Ok neopatentati

€ 12.500
FIAT 500L 1.3 - 95CV - Pop Star
Diesel - Euro 6 - 02/2016 - Grigio colosseo
Km 20.000 - Ok neopatentati

€ 21.500
KM0
JEEP RENEGADE 1.6 - 120CV
Longitude - Diesel - EURO 6 - 10/2017
Bianco - Navi - Cerchi 17" - Sensori park

€ 34.000
KM0
JEEP COMPASS 2.0 - 170CV - AT9
Limited - Diesel - EURO 6 - 01/2018
Granite crystal - Nav 8,5" - Impianto audio Beats Pelle

€ 16.500
FIAT TIPO 1.6 - 120CV - Lounge SW
Diesel - EURO 6 - 08/2016
Blu Mediterraneo - Km 25.000

€ 23.000
JEEP CHEROOKE 2.0 140CV
Limited - Diesel - Euro 6 - 03/2014
Km 80.000 - Bianco - Tetto in vetro

Le immagini servono solo a titolo dimostrativo

€ 7.000
FIAT PANDA 0.9 - Twin Air - 85CV
Easy - Metano - Euro 5 - 2014
Beige cappuccino - Km 38.000

€ 12.500
OPEL MOKKA 1.6 - 115CV - Benzina
Euro 5 - 06/2013 - Grigio metallizzato
Km 47.000

€ 16.600
KM0
FIAT 500X 1.6 - 110CV - Pop Star
Benzina - Euro 6 - 01/2018 - Bianco
Nav 7" - Sensori park

€ 20.000
KM0
FIAT 500L - CROSS - 1.6 - 120CV - Diesel
Euro 6 - 01/2018 - Bicolore bianco/grigio moda
Nav - Sensori park - Telecamera post

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI TRAMITE FCA BANK

Inviataci dal dott. Michele Gallizzi

Qualche riflessione sul risultato delle ultime elezioni politiche

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi: «Gent.mo direttore, la prego gentilmente di dedicarmi un breve spazio sulle pagine de suo giornale per una mia riflessione sul risultato politico-elettorale delle ultime elezioni che si è verificato nella nostra città. È davvero clamoroso quello che si è verificato il 4 marzo. Nessuno avrebbe mai pensato a una debacle elettorale del Partito Democratico e della sinistra in generale. È sorprendente come gli acquesi abbiano espresso la loro volontà di cambiare, che riflette poi quella degli italiani. Al sud vincono i Cinque Stelle, al nord la Lega. Gli acquesi hanno premiato questi due partiti che rappresentano la politica antisistema e che hanno programmi sovrapponibili. In virtù dei loro contenuti verrebbe da sé che queste due forze politiche formassero il governo. E invece no. Il leader di M5S dice di voler parlare con tutti gli altri partiti, i quali dovrebbero secondo la sua concezione politica, davvero singolare, andare a chiedere loro, con la mano tesa, di fare un governo. E questo sarebbe il nuovo modo di fare politica? "Adesso debbono venire a cercarci", chiosava qualche giorno fa Di Battista. Ma come, avete vinto le elezioni e quelli che le hanno perse debbono venire a cercarvi? E già, dimenticavo, il M5S ha presentato i ministri prima delle elezioni, senza pensare, evidentemente, chesiamo ancora in uno stato democratico e pluralista e che i governi quando si fanno sono espressione di una maggioranza, che loro non hanno. Avrebbero potuto averla se avessero votato sì al referendum e oggi, probabilmente, non ci sarebbe stato il problema di formare il governo. Per cinque anni hanno gettato melma sul Partito Democratico, punito dai cittadini italiani, perché evidentemente non ha fatto promesse che non poteva mantenere. C'è stato il forte impegno sul piano dei diritti civili e il lavoro per avviare la ripresa, ma questo lavoro non è stato percepito dagli italiani perché, comunque, l'indice della disoccupazione giovanile, soprattutto al sud, non ha cambiato orientamento, le infrastrutture più o meno sono rimaste quelle che gli altri avevano lasciato. L'autostrada Salerno - Reggio Calabria però, dopo anni di palleggiamenti, col governo Renzi è stata portata a compimento. Ovviamente questo non poteva bastare per avere il consenso dei meridionali. Hanno preferito dare retta alle due forze populiste, M5S e Lega, che hanno promesso rispettivamente, il reddito di cittadinanza e l'eliminazione della legge Fornero con l'inserimento della flat tax al 15%. Visto che questi due partiti hanno promesso l'Eldorado si assumano la responsabilità di governare l'Italia e diano delle risposte agli italiani. D'altronde il consenso lo hanno avuto per questo. Non è proprio il caso che cerchino altre sponde. Chi ha vinto governa, chi ha perso sta all'opposizione. È la legge della Democrazia. Poi, se eventualmente ci fossero dei parlamentari pronti a cambiare casacca, va bene anche questo, risponderanno tra cinque anni ai loro elettori, ma i partiti che hanno perso, nella fattispecie il PD, devono stare all'opposizione. È necessario, però, che il PD, sia locale che nazionale, soprattutto, si domandi il perché di questa fuga di voti verso l'M5S. C'è un tentativo di scaricare tutte le responsabilità della sconfitta su Renzi, che pure ne ha, ma, a mio avviso, la questione emigrati, insieme alla questione occupazionale, sicuramente mai affrontata, se non in campagna elettorale, ha punito il PD e Liberi e Uguali. Questo risultato segna l'inizio di un cambiamento politico-generazionale che mette a dura prova la democrazia italiana. Gli estremismi non pagano e non possono dare risposte di equità e coesione sociale, perché il momento economico, lo spostamento di un alto numero di emigranti da un continente all'altro, con approdi soprattutto in Italia, hanno continuamente riacutizzato il problema della xenofobia e del complesso fenomeno del razzismo che, in modo trasversale, attraversa tutta l'Italia e non ha una sua identità ideologica. Se mai questa ci fosse stata non avremmo dovuto assistere al trasferimento di voti dal PD ai Cinque Stelle, proprio perché i valori che sono contenuti nello statuto del PD, sono valori universali orientati a difendere la razza umana a prescindere dal colore della pelle, e a garantire le istituzioni democratiche. "Non vogliamo un uomo solo al comando", gridava il fronte del no durante la campagna referendaria; però guarda caso, il 50% degli italiani sceglie due forze politiche proprio con un uomo solo al comando, di cui uno opera dietro le quinte muovendo le sue marionette, l'altro impone con convincente demagogia i punti programmatici, che se mai venissero attuati, altro che eliminare la legge Fornero! Tutto il sistema pensionistico andrebbe in crisi, perché l'INPS non avrebbe i soldi per pagare coloro che andrebbero in pensione in futuro e proprio i giovani di oggi sarebbero penalizzati. Su questo argomento lo stesso Berlusconi era molto cauto durante la campagna elettorale. Ma la democrazia è sempre nelle mani del popolo. Gli italiani si sono espressi. Rimane l'amarezza per chi come me, cittadino del sud, arrivato al nord per lavorare, vede questo nostro Bel Paese diviso in due: da una parte il nord che, nonostante la sua opulenza, ha sofferto la crisi economica e occupazionale, ma è in ripresa, dall'altra il sud che soffre da 150 anni la crisi economica e occupazionale e quindi non ha mai risentito delle conseguenze di tutte le congiunture economiche che hanno colpito l'Italia, era già abituato, prende come riferimento politico, un movimento come il M5S, che promette assistenza, attraverso il reddito, cosiddetto di cittadinanza, tra l'altro non sostenibile. I colori della cartina geografica dell'Italia post-elettorale del 4 marzo 2018, mettono in evidenza una sola cosa, che il nostro Paese è davvero fermo a 150 anni fa, quando il regno delle Due Sicilie venne conquistato e smembrato di tutte le sue strutture e infrastrutture, derubato dei suoi tesori, insomma, impoverito dai Savoia per fare l'unità d'Italia. Dietro quel progetto unitario ci doveva essere anche l'unità degli italiani, che non è mai avvenuta. È aleatorio e pleonastico pensare oggi, che il vincitore politico di questa regione, M5S, abbia una progettualità d'avanguardia capace di cambiare le sorti del sud. Il reddito di cittadinanza, quale forma di assistenza a cui, forse, il sud, dopo essere stato saccheggiato, ha sempre guardato, non è sufficiente. I meridionali, pur di mantenere la loro dignità, hanno preso la via dell'emigrazione, già sin d'allora, pur di lavorare e il nord dell'Italia è stato e lo è ancora, uno dei tanti luoghi sparsi nel mondo che li accoglie. Capisco anche l'amarezza di molti cittadini del nord che hanno accolto quel risultato elettorale come rifugio alla disperazione e provano acredine verso i meridionali, ma i meridionali non sono parassiti. Quell'atto estremo è una risposta politica a tutti i governi passati che si sono avvicendati dal '93 in poi, sbagliata se vogliamo, che non giustifica la scelta. Sta di fatto che il 4 marzo 2018 in Italia hanno vinto i populisti che hanno comunicato un percorso e fatto delle promesse durante la campagna elettorale. Pertanto i partiti che hanno avuto il maggior consenso devono governare e tener fede al contratto sociale che hanno fatto con i cittadini, perché chi ha vinto deve governare, chi ha perso deve stare all'opposizione. È la legge della democrazia».

Michele Gallizzi
libero cittadino

Scrive il coordinatore Lorenzo Olivieri

I Giovani Padani: "Venite con noi"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta inviata al giornale da Lorenzo Olivieri, coordinatore dei Giovani Padani di Acqui Terme.

"*Dopo aver visto la differenza nelle percentuali di consensi che il partito ha raccolto, fra il Senato e la Camera, emerge evidente il fatto che in Provincia di Alessandria molti giovani hanno scelto la Lega.*

Questo, in qualità di coordinatore dei Giovani Padani di Acqui Terme mi fa particolarmente piacere.

Come gruppo, i Giovani Padani partecipano abitualmente alla vita di sezione (riunioni, gazebo etc), ma anche a eventi di aggregazione come aperitivi e serate in ambito locale ma anche ad altri eventi che coinvolgono ragazzi di tutta la provincia.

Il Gruppo di Acqui Terme è ancora in fase di formazione, ma si rivolge a tutti i ragazzi della fascia di età compresa fra i 16 e i 35 anni. Il fatto di essere all'inizio di un cammino rende questa l'occasione propizia per costruire un gruppo unito e coeso. Non cerchiamo, e lo sottolineo, aspiranti politici, ma ci rivolgiamo semplicemente ai giovani: interessi comuni e volontà di stare insieme sono motivi sufficienti; i Giovani Padani si propongono come esperienza sociale, e io stesso posso dire di avere iniziato così, per curiosità: sono nato nel 1996, sono nella Lega dal 2015, ma sono davvero attivo solo dal 2016. Posso dire, da giovane prima che da leghista, che fra i Giovani Padani ci sono tutte le ragioni per trovarsi bene.

Chi volesse diventare uno di noi può interpellarci tramite la nostra pagina Facebook giovanipadani/acquiterme. Ovviamente l'ingresso nel gruppo è gratuito, non c'è obbligo né di versare quote né di prendere tessere. Vi aspettiamo numerosi, perché più siamo, più sarà bello stare insieme".

Prestigioso riconoscimento alla carriera

Premio Canaletto 2018 al Maestro Sergio Rapetti

Acqui Terme. Il Maestro d'arte Sergio Rapetti pittore, scultore anche un poco poeta, sito web: www.rapettisergio.it desidera ricordare a tutti gli amanti dell'arte che il comitato di Spoleto Arte a cura di Vittorio Sgarbi storico e critico d'arte, gli ha conferito il Premio Canaletto 2018 per artisti professionisti e imprenditori, prestigioso riconoscimento alla carriera, dato a personalità che si sono distinte con la propria attività e il proprio talento. Il premio è stato assegnato da Alberto D'Atanasio, direttore del Museo Modigliani, dal manager della cultura Salvo Nugnes, da Veronica Ferretti, funzionario del Museo Michelangelo Buonarroti, da Luigino Rossi presidente dell'Accademia di Belle Arti di Venezia fino al 2016 e dalla nota stilista Roberta Camerino.

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari di Carlo Porro desiderano ringraziare il personale del 118 del Pronto Soccorso e dei reparti di Oncologia e Medicina dell'ospedale "Monsignor Galliano" di Acqui Terme per la professionalità e l'umanità dimostrate nella cura del loro congiunto.

Involontario errore

Acqui Terme. Riccardo Testa, ospite della serata del Rotary Acqui Terme, dell'11 marzo, è dottore in Ingegneria informatica, attualmente non ancora abilitato. Questo per correggere quanto scritto nell'articolo dello scorso numero.

Azienda agricola di Massimo Malfatto
SOLFOROSA
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78
Ponti (AL)
Tel. 349 5753631
Si prenotano capponi

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Lunedì 2 Aprile 2018
PRANZO di Pasquetta
Antipasti
Affettati misti con Focaccia
Vitello Tonnato
Torta Pasqualina
Primi
Ravioli alla Piemontese
Tagliatelle Porri e Pancetta
Secondi
Capretto Arrosto
oppure
Roast-Beef
Patate al Forno
Dessert
Cioccolato
Colomba
Macedonia con Gelato
Acqua, Vino,caffe
€20 a pers. prenotazione obbligatoria al 014456320
#GianduiaAcquiTerme
Tel. 014456320 - Whats App 3420245620
GIANDUIA Acqui Terme - Viale Einaudi 24 (AL)
Gianduia
ALBERGO | RISTORANTE | SALA CONCERTI | PISCINA
ACQUI TERME
powered by Diego Martinotti www.ottocasolari.it

EUROedil 3
APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19
ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione 174 - Tel. 0144 311283 - euroedil3@euroedil.it
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PARQUETS
SANITARI
RUBINETTERIE
ARREDOBAGNO
SERRAMENTI E PORTE
SCALE ESTERNE
CAMINETTI E STUFE
MATERIALI EDILI
ARREDO GIARDINO
ALTRE SEDI:
MIRABELLO MONFERRATO (AL)
Via M. Talice 115 - Tel. 0142 63124
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 7/S - Tel. 0142 435281
www.euroedil.it

Agriturismo
Cascina Isole
Cartosio - Loc. Isole, 2
Tel. 338 4298204

Valle Erro
Azienda Vinicola
Cartosio
Punto vendita in Cantina
www.valleerro.it

Azienda Agricola
RICCI
Dalla natura i Frutti di Stagione
Frazione Arzello - Melazzo
Telefono 339 85 26 144

RISTORANTE CACCIATORI
Cartosio - Via Moreno, 30 - 0144 40123
www.cacciatoricartosio.com

Cartosio
PANESTICCERIA
di Gabriele Gaino
Per informazioni
e prenotazione torte
388 477 5302
www.panesticceria.it

VISGEL
la dispensa dello Chef
FRESCO SURGELATI CONSERVATI ACCESSORI
Oltre 20 anni di esperienza nel settore della commercializzazione di prodotti alimentari e accessori per la ristorazione
Visgel Catering Srl
Regione Rivere, 24 - 15010 Terzo (AL)
Tel. 0144.594620/30 - Fax 0144.594634
www.visgel.com - info@visgelcatering.com

Robiola di Cartosio al Latte Caprino
Accusani
Nilvana
Cascina Pessinelle, 2 CARTOSIO (AL)
tel. 0144 40196

OLIO GIACOBBE
IL SUPERMERCATO DEL CENTRO
ACQUI TERME
Corso Dante, 44
Tel. 0144 322861

Primavera fruttuosa a Cartosio

Alla sua 4ª edizione e sempre più attesa, *Primavera fruttuosa* porta a Cartosio, domenica 18 marzo, una ventata di festa sul tema della frutticoltura, delle sementi, dei prodotti della terra nel momento in cui la natura si appresta a risorgere. Dopo l'ondata di gelo di questi giorni, la primavera è ancora più desiderata e nel paese dell'Alto Monferrato la si accoglierà, tre giorni prima dell'arrivo di quella astronomica, con tante idee "calorose", sufficienti a scongiurare eventuali recrudescenze del freddo.

La manifestazione prenderà avvio alle ore 9 in piazza sen. Umberto Terracini e su via Roma con la *mostra mercato* a cui hanno aderito espositori piemontesi, lombardi e liguri. Si potranno scegliere alberi da frutto, piantine di ortaggi e fiori, sementi, oggettistica, attrezzature da orto e frutteto, prodotti alimentari di stagione e del territorio. Poco dopo avranno inizio le ormai famose *lezioni di potatura e innesto* con l'effervescente Luigi Dotta di Prunetto e gli innestatori della Val Bormida in azione e alle 10,30 un intervento di *Claudio Caramellino,* vivaista e storico raccoglitore di vecchie varietà di frutta del Monferrato.

Il "piatto forte" della mattinata sarà la conversazione di *Giuseppe Barbera,* professore ordinario di Colture Arboree all'Università di Palermo, riconosciuta autorità in agrumicoltura e esperto di tradizioni agricole mediterranee. Barbera è autore, oltre che di pubblicazioni specialistiche, di una dozzina di libri divulgativi di felice scrittura, che abbinano le competenze agronomiche a quelle letterarie. Tra le sue opere ci sono "Tuttifrutti. Viaggio tra gli alberi da frutto mediterranei, fra scienza e letteratura" e "L'orto di Pomona. I sistemi tradizionali dell'arboricoltura da frutto in Sicilia". A Cartosio, attorno alle 11,30 Giuseppe Barbera dialogherà con la giornalista Emanuela Rosa Clot, direttrice dei mensili Gardenia, Bell'Italia e Bell'Europa che è animatrice di "Primavera Fruttuosa" sin dalla prima edizione.

Nel pomeriggio seguiranno *conversazioni* sulla confezione e l'uso del vermicompost e una chiacchierata con un produttore di piantine da orto, che si è reso disponibile a rivelare qualche segreto del mestiere. I visitatori di Primavera fruttuosa potranno acquistare una *ricchissima gamma di sementi da orto e giardino,* oppure ottenerle gratuitamente nell'ormai tradizionale *scambio dei semi e delle marze* a cui parteciperanno diversi gruppi, tra cui la sezione Adipa del Piemonte, il gruppo monferrino Semingegno e Semiscambi di Cremona. L'invito ai visitatori è di portare alla manifestazione le sementi autoprodotte che eccedono il loro fabbisogno per averne altre in cambio. Con le marze potranno farsi preparare al momento l'innesto (se disponibile il portinnesto adatto).

Quest'anno i principali protagonisti della giornata saranno *i bambini di tutte le età,* ovvero piccolissimi, piccoli, adolescenti e adulti ancora capaci di giocare e di imparare giocando. Tante le esperienze in programma, sia la mattina sia il pomeriggio: un raffinato laboratorio di ceramica Raku per realizzare e smaltare vasetti da fiori, laboratori di manualità con le piante, i fiori e la decorazione, un bricolage pasquale per realizzare oggetti e hotel per insetti in tema con la primavera e la ricorrenza di Pasqua, una merenda fantasiosa e salutare tutta da personalizzare.

E mentre Cartosio celebra la storia delle sue donne con una mostra fotografica nei locali della biblioteca, le donne di Cartosio e le visitatrici che vorranno esibirsi a Primavera fruttuosa lo potranno fare con la ormai classica *gara di torte sul tema della frutta* che avrà luogo il pomeriggio attorno alle 16,30. Per le tre migliori sono pronte magnifiche sorprese, e per tutti i golosi presenti sarà garantita una scorpacciata.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO OFFRO LAVORO

57enne cerca urgentemente lavoro come: badante per autosufficienti o no, solo giorno o solo notte. Automunita. Massima serietà. Zone Acqui Terme, Canelli, Ovada e paesi limitrofi. Tel. 338 8754147.
Eseguo piccoli e medi trasporti, montaggio mobili, lavori di giardinaggio, ed altri tipi di servizi. Massima serietà. Tel. 340 1456020.
Italiano imbianchino e muratore interni ed esterni, grandi e piccoli lavori con esperienza e professionalità a prezzi modici, preventivi gratuiti. Tel. 334 3662939.
Ragazza italiana automunita disponibile per pulizie e assistenza notturna ad anziani in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.
Signora 47enne con referenze controllabili cerca lavoro, anche part-time, disponibile da subito. Tel. 338 4687252.
Signora cerca lavoro come: assistenza, notte, giorno a domicilio. Assistenza anche negli ospedali. Tel. 333 3587944.
Signora italiana 49enne con esperienza cerca lavoro come stiratrice, lavanderia, pulizie, badante, compagnia anziani, disabili. No notti. Tel. 331 4183597.
Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, perditempo, in Acqui Terme, Ovada. Libera da subito. Tel. 347 8266855.
Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, commessa, addetta alle pulizie condomini, uffici, negozi, no perditempo. Libera da subito. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.
Signora italiana cerca lavoro presso persone bisognose per assistenza. Tel. 377 4023345.
Signora italiana referenziata cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini. No perditempo. Libera da subito. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione, semicentrale mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.
Acqui Terme affitto-vendo alloggio composto da 1 camera letto, cucinino, soggiorno, bagno, grande dispensa, terrazzo, cantina. Tel. 333 4138050.
Acqui Terme vendesi box in via Torricelli. Tel. 333 7952744.
Ad 1 Km. da Acqui Terme, vendesi bellissimo alloggio disposto su 2 livelli, immerso nel verde in una palazzina di 6 unità. Grande parco condominiale, adatto ad animali e bambini. Prezzo ottimo. Tel. 340 9294712.
Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.
Affittasi a Strevi bilocale 3° piano con ascensore, riscaldamento a valvole, con annessa cantina e ampio parcheggio condominiale. Tel. 0144 58648.
Affittasi Acqui Terme zona "2 Fontane" piccolo locale con servizi, uso negozio/ufficio. Bassissime spese condominio. Richiesta euro 190 mensili. Tel. 320 0638931.
Affittasi Acqui Terme zona centrale piccolo alloggio totalmente arredato, anche per brevi periodi. Referenziati. Tel. 340 5325670.
Affittasi alloggio mq. 80 in Rivalta Bormida, 2 camere, cucinino, corridoio, bagno, riscaldamento con valvole termostatiche, porta blindata. Libero subito. Tel. 339 5758240.
Affittasi appartamento in Cremolino loc. Bruceta, in villa bifamiliare, parzialmente arredato, no condominio, utenze autonome, ampio box. No perditempo. Tel. 333 3834459.
Affittasi casa in Visone campagna, con terreno, pozzo, cantina, posto legna, pollaio. Da aprile. 17 mila mq. di terreno con casa compreso. Tel. 349 1553266.
Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affitto casa indipendente a Grognardo in paese. Posto auto, giardino, tavernetta con forno a legna, ammobiliata in ottime condizioni. Tel. 331 4779659.
Cassine affittasi appartamento in centro storico, 1° piano, riscaldamento autonomo, doppi servizi, zona notte collegata da scala interna. No spese condominiali. Circa 80 mq. Garage. Euro 320,00 al mese. Tel. 333 2360821.
Melazzo vendesi bilocale con cantina 1° piano con ascensore, prezzo modico. Tel. 0144 41437 (ore pasti).
Melazzo-Arzello affittasi cucina soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, riscaldamento autonomo, orto. Tel. 340 6467990.
Montechiaro d'Acqui affittasi o vendesi, ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi con riscaldamento autonomo, garage, giardino, orto, locali magazzino. Tel. 340 6467990.
Pisa, ospedale "Cisanello" arredato e corredato di tutto, affitto 2 vani per brevi periodi per info www.affittibreviospedalepisa.it oppure tel. 347 7761283.
Pontinvrea vendo villa subito abitabile a 500 metri dal centro. Tel. 019 9220072.
Signora italiana referenziata cerca appartamento in Acqui Terme, no paesi, zona c.so Divisione, c.so Cavour, via Nizza, p.zza San Guido, con basse o non spese condominiali, affitto vivibile. No perditempo. Tel. 338 7916717.
Signora referenziata cerca appartamento in affitto in Acqui Terme. No paesi. In c.so Divisione, via Marconi, c.so Cavour, via Nizza con basse o non spese condominiali composto da 1 o 2 camere da letto, sala, cucina, bagno. Libero. Non ammobiliato. No perditempo. Tel. 347 8266855.
Terzo affittasi mansarda arredata condominio "Aurora" via S.Sebastiano composta: tinello, cucina, camera letto, bagno. Tel. 340 2381116.
Vendesi Acqui Terme borgo Pisterna, zona Duomo, via Domenico Barone, mq. 65, alloggio da ristrutturare, 1° piano, garage comunicante, autonomo in tutto, riscaldamento, acqua, luce, gas. Tel. 334 8197987.
Vendesi alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Tel. 0144 57642.
Vendesi casa su due piani più casetta adiacente in paese di Ciglione (Ponzone) vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 6542212.
Vendesi in Alessandria, trilocale con ampio terrazzo di circa 50 mq. posizione centrale, comodissimo ospedale, scuole, supermercati, a pochi passi tutte le attività commerciali, spese condominio molto basse volendo e possibile garage. Tel. 0144 58648.
Vendesi o affittasi a Strevi in zona commerciale: locale ad uso negozio, laboratorio, magazzino, con 3 ampie vetrine e privo di barriere architettoniche più in uso individuale. Spazio esterno di mq. 30. Tel. 0144 58648.
Vendesi Ponzone, Toleto, Cimaferle, terreni agricoli varie metrature, bosco, incolto, seminativo, vicino alle strade, accesso comodo, con possibile progetto costruttivo. Liberi. Tel. 338 1505447.
Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.
Vendo in Acqui Terme negozio/ufficio mq. 20 più servizi, condominio "2 Fontane" basse spese condominio, perfetto stato ad euro 26.000. Tel. 320 0638931.
Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo (AL) composta da: cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, ripostiglio. Ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari. Cl. B. Richiesta euro 255.000. Tel. 333 2392070.
Vendo villetta indipendente con giardino, garage grandissimo, mansarda, sita in Terzo con stupenda vista. Richiesta 135.000 euro. Tel. 320 0638931.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque modello anche Vespa o Lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Massima valutazione. Tel. 342 5758002.
Occasionissima vendita in blocco di Furgone Fiat Scudo più attrezzatura mercato completa e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).
Vendo Musa Multijet 90 cv. diesel, anno 2007. Tel. 333 4095275.
Vendo Punto SX 1.100, 5 porte gpl. anno 1994, km. 135.000, colore rosso, revisionata. Tel. 335 8162470.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili e oggetti vecchi e antichi, ceramiche, quadri, libri, vasi, cristalli, bronzi, statue di legno, cineserie, orologi da polso, giocattoli, bigiotteria, biancheria. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre, 3 enyo, batterie, 500 lire d'argento, medaglie, cappelli, divise militari, targhe, manifesti pubblicitari, bastoni, figurine, ecc. Tel. 368 3501104.
Cerco bottiglie vino Barolo, Barbaresco e whisky, vecchie annate e recenti, per collezione privata, prezzo ragionevole, massima serietà. Tel. 335 7311627.
Cerco motosega elettrico in ottimo stato. Tel. 338 4498228.
Cerco retroescavatore piccolo adatto per trattore cingolato di 45 cv. dotato di pompa e attacco al 3 punto del trattore. Funzionante. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Pelliccia di visone in buono stato vendesi prezzo da concordare. Tel. 340 7976464.
Regalo per motivi di salute familiari, Jack Russel Terrier di anni 4. Tel. 0144 320876.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Svendo deumidificatore Delonghi Deci2/18 perfettamente funzionante. Disponibile due uguali euro 50 cad. Tel. 333 9910328.
Svendo Stereo Sony RXD7 con "3 CD Changer" doppio lettore cassette e radio, 2 casse e telecomando perfetto. Euro 50,00. Tel. 333 9910328.
Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendesi mobiletti (pensili, porta tv, porta computer, librerie, indossatori ecc.) varie misure a prezzi scontatissimi, causa cessata attività. Tel. 340 1456020.
Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.
Vendesi rivoltino, assolcatore, zavorra per motozappa. Tel. 347 3119669 (ore pasti).
Vendesi terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo stazione metà collina, soleggiato vicino stazione, negozi e scuole. Tel. 320 8414372.
Vendo antica cassaforte in legno rivestita lastre e ferro e borchie, decorazioni, vendo rivestimento facciata caminetto pietra serena, ml. 1,10 circa grigio azzurro euro 90,00. Tel. 347 4344130.
Vendo arredo negozio abbigliamento. Prezzo modico. Tel. 339 4637627.
Vendo cordoli gradoni misure varie sezioni 30x15, 40x25 lunghezze varie, granito montorfano per panche, giardino, torchio base pietra, luserna, completo, movimento gabbia. Tel. 347 4344130.
Vendo gazebo di metri 6 impermeabile con teli laterali colore bianco euro 350,00. Tel. 333 4221880 (ore serali).
Vendo generatore di corrente 6 Kw 220 watt boiler, l. 50, termoelettrico, idropulitrice acqua calda, 220 watt, motocompressore, diesel, 2400 l., pali di castagno, inferriate cm. 100 x 162, vasi di legno rotondi cm. 100, puntelli di ferro, tavole cm. 5. Tel. 335 8162470.
Vendo impianto aria condizionata a soffitto modello Riello, 2 anni di vita, fatturabile. Adatto per negozio. Tel. 339 4637627.
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo molte cose tipo cartoline molte estere, riviste, orologi da tasca, da polso e da credenza, telefoni, radio, dischi, quadri, monete d'argento, molto altro da vedere. Tel. 338 8650572.
Vendo mulino per macinare mais marca "Invincibile". Vendo bottiglioni da litri 5. Tel. 339 1867875.
Vendo oggetti artigianato etnico, servizi cercamica, soprammobili, stereo (euro 20,00), ferro a caldaia (euro 25), dischi anni '60, biancheria ricamata. Tel. 320 0638931.
Vendo pelliccia marmotta, castorino (euro 80,00), montoni (euro 50,00), collezione cartamodelli Burda (euro 25,00). Tel. 320 0638931.
Vendo porta in ferro per forno legna ex panettiere, 3 battenti, 2 valvole, tiraggio argano, sollevamento torre gru, fruibile altri usi. Tel. 347 4344130.

Le classi 5ªE e 4ªE del Montalcini

In visita alla "Prisma Impianti"

Acqui Terme. Il 6 marzo le classi 4ª e 5ª ad indirizzo elettrico del Corso Professionale "Apparati impianti servizi tecnici industriali e civili" dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme (nella sede di via Moriondo), si sono recati in visita presso l'azienda "Prisma Impianti" di Basaluzzo, accompagnati dal professore Corrado Campisi. Si è trattato di un importante momento di scambio e di condivisione tra due mondi che dovrebbero dialogare sempre di più. La giovane età della maggior parte del personale "PRISMA Impianti" ha permesso agli studenti di poter porre domande e fare delle considerazioni in un clima rilassato ed amichevole.

L'amministratore delegato,il signor Manuel Alfonso ha accolto gli studenti, raccontando la storia dell'azienda e spiegando loro le competenze maggiormente richieste del mercato dove opera la Prisma.

Alcuni "giovani" della PRISMA hanno raccontato la loro esperienza e il passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro, focalizzandosi su quali competenze siano state maggiormente utili in questi anni. Sono state selezionate delle persone in azienda più vicine alla realtà dei giovani studenti, come a esempio il sig. Riccardo Brilli, che ha iniziato a lavorare subito dopo il diploma di scuola superiore.

Riccardo a soli ventuno anni vanta già un'esperienza in diversi cantieri del mondo. Inoltre sono intervenuti il sig. Patrick Orlando e Giuseppe Morbelli, ingegneri, che hanno descritto come gli studi universitari li abbia preparati per i loro ruoli attuali in azienda.

Una breve tappa presso l'ufficio QHSE ha testimoniato l'attenzione per la sicurezza, che è una priorità per la "PRISMA Impianti" e quali misure adottano per conseguire l'importante risultato di zero incidenti e infortuni.

Al termine della visita gli studenti hanno guardato un video sull'esperienza lavorativa di un ragazzo, attualmente in un impianto all'estero in Cile, su una messa in servizio in un cantiere, alla fine della visita gli studenti sono stati premiati da un ottimo rinfresco offerto dall'azienda.

Il Team aziendale della "PRISMA" è rimasta soddisfatta di aver ospitato gli studenti, che sono stati attivi e partecipi.

Sarà domenica 15 aprile

Individuato il tracciato per l'enduro regionale

Acqui Terme. Il campionato regionale enduro è ai cancelli di partenza e spetta al nostro territorio aprire le danze della stagione 2018, Il Moto Club Acqui Terme in collaborazione con il Comune di Vesime ha organizzato la prima prova con tracciati e fettucciati che vedranno i piloti sfidarsi a colpi di cronometro sui dolci pendii della Langa astigiana. Abbiamo sentito il presidente del Moto Club Acqui Roberto Levratti, ci ha confermato che la macchina organizzativa si è già messa in moto con tutti gli adempimenti di legge per garantire lo svolgimento della manifestazione in sicurezza, dopo un periodo di ricognizione, è stato individuato il tracciato 2018 sicuramente all'altezza delle ultime stagioni sempre apprezzato dai concorrenti per le qualità tecniche. Roberto ha voluto sottolineare l'importanza del sodalizio che si è venuto a creare negli anni con il territorio e le Sua gente, ha definito Vesime un paese ospitale, con la spiccata volontà di mettersi in gioco potendo contare anche su strutture ricettive della Valle Bormida di livello.

Il programma vede le verifiche tecniche e le operazioni preliminari dalle ore 14 alle ore 19 di sabato 14 aprile, il giorno seguente domenica 15 aprile dalle 7,30 alle 8,30 le verifiche tecniche, alle ore 9 la partenza del primo concorrente. Si stima che il 1° concorrente dovrebbe presentarsi all'arrivo intorno alle 15, alle 17,30 la premiazione.

Per informazioni si possono contattare Roberto 338.6431326, Fabio 349.6691850, Massimo 348.7281427. **G.B.**

Asd Creativ Crew non si ferma mai

Acqui Terme. Non basta nemmeno la neve per fermare i Baby Killers, infatti giovedì 1 marzo la squadra agonistica 95dell'Asd Creativ Crew è partita, sfidando il mal tempo e con decine di supporters al seguito, per il Forum di Assago per disputare i quarti di finale dell'Olimpia Dance Contest durante la partita di basket Eurolega EA7 vs Anadolu Efes Istanbul. Per la seconda volta il pubblico del Forum ha premiato i 7 ballerini acquesi, che hanno passato il turno, e che rivedremo in semifinale il 5 aprile prossimo durante la partita EA7 vs Panathinaiko S Superfood Athens. Ma a Milano i Baby Killers sono tornati anche sabato 10 marzo su invito di Mauro Dell'Olio patron della New Crazy Life, per vivere una nuova e stimolante esperienza esibendosi come ospiti da-vanti al pubblico dell'8° Trofeo Internazionale di Nuoto Città di Milano; un evento che ha visto scendere in vasca atleti di fama internazionale.

Montaldo Bormida • Domenica 18 marzo alle vecchie scuole

Le sfilate rivivono in una proiezione

Montaldo Bormida. Le grandi sfilate in costume di Montaldo Bormida, che per 12 anni, fra fine anni Settanta e inizio anni Novanta, sono state il momento culminante dei Giochi dei Rioni, erano veri e propri eventi mondani, bagni di folla, capaci di richiamare in strada centinaia di persone e di coinvolgere tutto il paese.

Si trattava di prove di squadra, che vedevano protagonisti i giovani delle varie aree di Montaldo. Tradizionalmente, i rioni in gara erano cinque: Selva, Gaggina, Omino, Torretta e San Rocco: in ognuno di essi veniva individuato un capitano e formato un gruppo di "atleti" che si cimentavano in prove cervellotiche e eccentriche sul modello di quelle che tanti hanno visto in televisione negli indimenticabili "Giochi senza frontiere". Ci si sfidava col sorriso sulle labbra, e anche se nessuno voleva perdere, l'importante era divertirsi tutti insieme. Allo stesso modo, anche le sfilate (l'ultima fu quella del 1991), fra organizzazione, scelta del tema portante, allestimento della scenografia e realizzazione dei costumi, coinvolgevano decine e decine di persone.

Momenti indimenticabili, che rivivranno domenica 18 marzo, a partire dalle 15, nel complesso delle ex scuole, grazie ad un filmato riconvertito e restaurato dall'opera di Valerio Stefanelli.

Grazie all'impegno di alcuni volonterosi, sotto il patrocinio del Comune e con la collaborazione delle associazioni del paese, la proiezione permetterà a Montaldo e ai montaldesi di rivivere quei momenti indimenticabili, rivedersi in quelle stesse immagini e rivedere amici, parenti e conoscenti così com'erano tanti anni fa.

Ma soprattutto si potrà respirare idealmente l'atmosfera di allora, un'atmosfera di coesione e unione, che sarebbe bello ritrovare e rafforzare.

Una testimonianza diretta di quegli anni ci arriva da Luciano Ferraro, uno dei promotori dell'iniziativa della proiezione: *«Ricordo bene quegli anni, e fino al 1997, anno in cui sono andato in pensione, anche io ero attivo nell'organizzare incontri, feste, eventi, ai fini di promuovere il territorio e i suoi vini pregiati: Barbera del Monferrato, Dolcetto d'Ovada, e altri. Ero allora segretario della Cantina Tre Castelli, e la manifestazione più importante era la Sagra dello Stoccafisso e dei vini pregiati Tre Castelli, che ha sempre avuto un grande successo attrando grandi masse di partecipanti.*

Per quanto riguarda le sfilate, ricordo in particolare quella del 1990, fortemente auspicata dall'amatissimo Don Bisio, partita dalla sommità del paese (piazza della chiesa), che dopo avere seguito l'abituale percorso, ha raggiunto il piazzale della Cantina unendo idealmente tutto il paese. Erano giorni di gioia e di armonia, che speriamo possano rivivere in futuro. Lo auspico fortemente».

La proiezione (che in questi giorni ha avuto ampia eco in paese) è, ovviamente, ad ingresso libero e aperto a tutti e tutti i montaldesi sono invitati a partecipare. **M.Pr**

Castelnuovo Bormida • Il 16 e il 17 marzo tre spettacoli

"Fili d'Erba" di Pirandello

Castelnuovo Bormida. Venerdì 16 marzo, alle 21, e sabato 17 marzo, in doppia replica, alle 18 e di nuovo alla sera, sul palco del Piccolo Teatro "Enzo Buarnè" di Castelnuovo Bormida, prosegue la stagione teatrale organizzata dalla compagnia del Teatro del Rimbombo.

In scena *Fili d'erba*, spettacolo composto da due atti unici scritti da Luigi Pirandello, diretto da Laura Gualtieri ed Eleonora Zampierolo, ed interpretato da Silvia Bisio, Stefano Iacono e Massimiliano Viola.

Costumi e scenografie di Barbara Arena Daniela Castrogiovanni e Francesca Mazzarello.

Invito a Pirandello

Il Teatro del Rimbombo rende omaggio ad uno dei maggiori drammaturghi del nostro Novecento, "intrecciando" due atti unici.

Il primo ebbe titolo, almeno inizialmente, *L'epilogo* (ma poi venne ribattezzato nel 1914 *La morsa*), uscito a stampa su un periodico romano di fine dell'Ottocento (si tratta di "Ariel" del 21 marzo 1898), poco dopo la pubblicazione (su "La domenica italiana" del primo agosto 1897) della novella *La paura,* testo che la critica ha difficoltà a identificare come modello (o come "derivato"; e sarebbe un caso unico) del (dal) copione.

Il secondo è il celeberrimo *L'uomo dal fiore in bocca* (che ebbe come archetipo la novella *Caffè notturno*, poi *La morte addosso;* testo dapprima edito su "Rassegna italiana del 15 agosto 1918), con minimi interventi trasformata in atto unico (nel 1926, nel volume *Maschere nude,* la pubblicazione).

***

In entrambi i lavori la parola è protagonista assoluta, e si manifesta svelando gli animi di personaggi in un certo senso già dannati, senza possibilità di riscatto.

I grandi progetti di una vita possono crollare in un attimo, e tutto diventa esile e relativo. Schiacciata dal peso di un tradimento che la vede protagonista attiva, stretta come in una morsa, oppressa da un carico che compromette la coscienza di madre e di moglie, Giulia Fabbri riuscirà a liberarsi?

E son da considerare veri e propri auto inganni le affermazioni del protagonista filosofo (la cui esistenza è a tempo, in scadenza: la malattia incombe...; non a caso si fa riferimento ad una stazione, ad un treno perso, e ad un altro su cui salire; e il viaggio può diventare metaforico...) della seconda *piece,* con un atteggiamento contraddittorio che ruota intono ad un "gusto della vita" che si vorrebbe negare, ma che ritorna, ostinato, nell'immagine di "certe buone albicocche".

Per questo lo spettacolo si intitola *Fili d'erba*: fili per legare i due atti (da notare come i ragionamenti dell'Uomo dal fiore *schiaccino* sino al mutismo chi ascolta: un'altra metaforica *morsa*), fili per sottolineare l'esiguità di rapporti umani arrivati al limite, e in procinto di spezzarsi, fili per rimarginare le tensione e le ferite della vita.

Ma, sebbene l'Uomo dal fiore in bocca - osservatore distaccato dei gesti altrui - si ponga in atteggiamento critico al cospetto dei rapporti borghesi, inautentici e superficiali, e valuti la meschinità della vita per non addolorarsi troppo del suo congedo, alla fine non può fare a meno di raccomandare al suo interlocutore di cogliere un ciuffo di fili d'erba. E "bello grosso".

Per contarvi i giorni ancora da vivere. Con l'implicita raccomandazione, al pubblico, di fruire della vita a pieno, gustandola fino all'ultima goccia. In ogni nostra azione e pensiero.

Il costo del biglietto è fissato in 10 euro. Prenotazione obbligatoria telefonando ai cellulari 339 3055082, 348 8238263 o scrivendo a *teatrodelboscovecchio@gmail.com.* **G.Sa**

Cremolino • Sabato 17 marzo al Centro Karmel dalle ore 9 alle 15

Tre capolavori ritrovati per il Giubileo della Bruceta

Cremolino. Il grande momento sta per arrivare. Sabato 17 marzo è la data fatidica, il giorno prescelto per dare idealmente inizio ai solenni festeggiamenti per i duecento anni che ricorrono dalla concessione al Santuario di Nostra Signora della Bruceta del Privilegio dell'Indulgenza Plenaria, avvenuta per la prima volta nel 1808, ma confermata in perpetuo proprio due secoli fa, nel 1818.

"Duecento anni: un cammino di Grazia e Misericordia" è il motto scelto dal Santuario per scandire tutti gli eventi racchiusi in questo importante anniversario, per il quale è stata concessa la proclamazione di un Anno Giubilare straordinario. La Parrocchia N.S. del Carmine di Cremolino, ha approntato, con il sostegno del Comune di Cremolino e dell'Associazione Turistica Pro Loco Cremolino, un calendario di manifestazioni religiose e culturali per un anno straordinario di celebrazioni che avrà inizio domenica 6 maggio 2018 e si concluderà domenica 19 maggio 2019, ma che sarà introdotto, proprio sabato, da un solenne prologo. Sarà l'Auditorium Karmel Onlus di Cremolino, alle ore 9, a fare da cornice ad un evento di grande impatto emotivo, intitolato "I capolavori ritrovati". Nell'occasione, saranno pubblicamente presentati, da parte di tre importanti studiosi (il prof. Carlo Prosperi, il prof. Arturo Vercellino e l'esperto di Storia dell'Arte Sergio Arditi) i restauri di tre dipinti antichi della Parrocchia, finanziati grazie ai fondi generosamente messi a disposizione dalla Fondazione CRT, dalla Fondazione CRA e da privati.

Non solo: la giornata, infatti sarà anche abbinata ad un evento imperdibile per tutti gli appassionati di filatelia: a partire dalle ore 9 alla presenza di Autorità Civili ed Ecclesiastiche avrà luogo la presentazione dell'annullo filatelico approntato da Poste Italiane spa per commemorare la concessione del Privilegio dell'Indulgenza Plenaria al Santuario della Bruceta: dalle ore 9 alle 15, personale di Poste Italiane sarà a disposizione e provvederà a apporre lo speciale annullo su cartoline commemorative e documenti riferiti al Santuario della Bruceta. Infine, a chiusura della giornata, alla presenza delle autorità comunali, del parroco di Cremolino don Claudio Almeyra Ferreyre, del Priore Generale delle Confraternite della Diocesi di Acqui Terme, Massimo Calissano, e del Cancelliere del Priorato dell'Arcidiocesi di Genova, Roberto Masi, verrà presentato l'evento di apertura dell'anno giubilare straordinario del bicentenario che si svolgerà domenica 6 maggio.

M.Pr

(Ha collaborato Luigi Torielli)

▲ Primo dipinto (opera di Giovanni Monevi)

▲ Secondo dipinto

I tre capolavori

Il primo dipinto opera di Giovanni Monevi e bottega si colloca tra la fine del 1600 e i primi del 1700. Attualmente posto a latere dell'altare maggiore nel presbiterio della chiesa Parrocchiale, ornava anticamente uno degli altari laterali dell'antica Parrocchiale di Santa Maria (1440), il dipinto risulta di buona fattura e rispecchia la qualità che contraddistingue l'autore. Opera a forte tematica Carmelitana al centro la figura del Cristo che pone sul capo di Santa Maria Maddalena De Pazzi (antica Famiglia Fiorentina) una corona di spine, lateralmente una Santa Teresa d'Ávila, in estasi mentre un angioletto le colpisce il petto con un dardo di amore.

A corona una schiera di Santi tra i quali Sant'Alberto di Gerusalemme, Patriarca che vergò la regola Carmelitana con le insegne episcopali, un Santo Diacono Martire (potrebbe essere: Lorenzo, Stefano o Vincenzo), Sant'Anna e Sant'Antonio Abate con la sua iconografia classica: il fuoco ai piedi il pastorale e la Tau che campeggia sul saio.

Il secondo dipinto proviene anch'esso dall'antica parrocchiale, abbelliva uno degli altari laterali. Nella nuova Chiesa Parrocchiale trova la sua collocazione a latere dell'altare maggiore nel presbiterio. Opera seicentesca molto raffinata che stilisticamente potrebbe essere collocata geograficamente nella zona Lombardo Emiliana, risulta essere il classico dipinto della controriforma Tridentina, anche questo ha forte impronta Carmelitana, vede al centro la Beata Vergine del Monte Carmelo con Gesù Bambino, nell'atto di consegnare gli scapolari ai due grandi riformatori dell'ordine un ieratico San Simone Stok e una bellissima Santa Teresa D'Ávila, rapita nell'estasi della celeste visione, a contorno putti appoggiati su nubi contemplano la scena.

Il terzo dipinto risulta un'opera con un passato travagliato, l'opera è l'assemblaggio di tue tele diverse, sia come epoca di costruzione, sia stilisticamente.

Nella parte superiore a forma di lunetta campeggiano dei putti seicenteschi che sorreggono alla devozione dei fedeli: il velo della Sacra Sindone (tema molto raro nella nostra zona geografica e particolarmente nella nostra Diocesi, forse unico).

Nella parte inferiore sul lato sinistro San Maurizio con armatura, scudo e palma del martirio osserva colui che guarda la scena, anch'egli opera seicentesca (probabilmente parte del dipinto superiore) al centro il transito di San Giuseppe, con la Madonna che assiste il moribondo, ponendogli sulle labbra un cucchiaio con del cibo, intorno un'assise di Angeli. Sul lato destro un Santo Vescovo, identificato in Gottardo, ai cui piedi inginocchiato sta' un devoto. (Che potrebbe essere il committente del dipinto), questa parte risulta, sia per la qualità della pittura che per le vesti del committente di epoca successiva alla precedente, probabilmente tardo settecentesca.

Le peripezie dell'opera possono riassumersi in questo ipotetico svolgimento:

Verso la fine del 1700 un devoto a San Gottardo decide di offrire alla Chiesa Parrocchiale di Cremolino un dipinto che raffigurasse tale Santo, I carmelitani (che all'epoca reggevano la Parrocchia), probabilmente memori del brandello di un dipinto più antico che conservavano in Parrocchia, e che un evento (incendio) accidentale aveva in parte distrutto, chiesero di utilizzarlo affinché non andasse perduto.

L'Autore provvide allora con un artifizio pittorico a raccordare le due tele semplicemente dipingendo una tenda aperta come il sipario di un palcoscenico in modo da rendere più omogeno il tutto. La devozione a tale Santo è supportata anche dal fatto che in Parrocchia esiste un calice in argento con i punzoni Torretta (Genova) e re punzonato dai Francesi (argento requisito dalle truppe napoleoniche e successivamente riscattato), che porta nella base una dedica a San Gottardo.

L'opera collocata nell' antica Parrocchiale, venne alienata nel 1870 insieme ad altri arredi, da parte della Fabbriceria Parrocchiale per reperire fondi per la nuova fabbrica, e venne acquistato dalla fabbriceria del Santuario della Bruceta insieme ad altri arredi.

Il dipinto venne collocato probabilmente in una delle pareti laterali della chiesa, ma quando vennero acquistati gli altari laterali che portavano dei sopra altari con cornici in marmo si pensò di inserire il dipinto in uno degli stessi con la problematica che le dimensioni del quadro erano maggiori.

A questo punto venne piegato all'interno parti del dipinto per lasciale al centro la scena del transito di San Giuseppe.

Circa 35 anni fa estraendo il dipinto dalla cornice si scoprì l'opera nella sua interezza, ed ora si può dire di averla a pieno titolo recuperata.

▲ Terzo dipinto

Strevi • Nato in paese, giovedì 15 marzo ricorre il compleanno

Una giornata per celebrare Alberto Moràn, re del tango

Strevi. Giovedì 15 marzo Strevi festeggerà un compleanno speciale, quello di un illustre concittadino, che, emigrato in Argentina, ha lasciato un segno profondo nella cultura di quel Paese, e non solo, diventando uno dei più famosi epigoni del Tango.

Parliamo di Alberto Moràn, uno dei grandissimi del tango rioplatense (così chiamato perchè il suo nucleo primigenio si sviluppò sulle due rive del Rio de la Plata, che segna il confine fra Argentina e Uruguay), che proprio a Strevi era nato, nel 1922. Pochi lo sanno, anche perché quello di Alberto Moràn in realtà è un nome d'arte.

Sul certificato di nascita, che in questi giorni è stato recuperato dall'archivio anagrafico del Comune di Strevi, è riportato il suo vero nome: Remo Andrea Domenico Recagno.

Il Comune è assistito in questa importante iniziativa, dal supporto di un esperto di tango italoargentino che però ha chiesto di non rendere noto il proprio nome, ma di essere citato semplicemente come "El Rebelde" (e se vogliamo, questo è un aspetto che rende la storia che vi stiamo raccontando molto sudamericana...).

«*La data del 15 è stata scelta come simbolica* – spiega il vicesindaco di Strevi, Michael Ugo –: *per la concomitanza con il compleanno di Moràn: in realtà si tratta di una data "di partenza": da qui in poi svilupperemo, grazie alla sinergia nata fra il Comune e "El Rebelde", una serie di iniziative su vari livelli.*

Stiamo studiando anche la possibilità di ricordare degnamente Moràn con qualche atto ufficiale legato alla toponomastica, ma siccome tutto è ancora in gestazione preferisco non fornire altri particolari per il momento. Di sicuro, nei prossimi mesi saranno numerose le occasioni di conoscere meglio una persona che rappresenta un patrimonio culturale di straordinaria importanza per Strevi».

In quello stesso giorno, fra l'altro, numerose radio su tutto il territorio nazionale dedicheranno una parte della loro programmazione a Moràn e alla sua musica.

Da Strevi all'Argentina

Nato appunto a Strevi, Remo Recagno emigrò insieme alla famiglia a Buenos Aires quando aveva solo 4 anni.

La sua innata attrazione per la musica e il canto gli permise, da adolescente, di avvicinarsi al bandoneonista Cristóbal Herreros, che con le sue conoscenze gli permise di iniziare a cantare in una formazione di quartiere.

Presto vinse un posto nell'orchestra guidata dallo stesso Herreros, con il quale si esibì per la prima volta in un rinomato locale notturno: il Café El Nacional. Il suo esordio vero e proprio risale al 1943 quando "El flaco" ("il magro", come era soprannominato", entrò nel gruppo diretto da Alberto Las Heras, mentre la consacrazione definitiva avvenne due anni più tardi con l'orchestra di Osvaldo Pugliese.

Dopo aver scelto come suo nome d'arte Alberto Morán, catturò l'attenzione di Osvaldo Pugliese, grande Maestro di tango, che lo invitò a Radio El Mundo per fare un test, e lo assunse (ma non prima - ci racconta El Clarìn - di suggerirgli di perfezionare la sua mezza voce e avvicinarsi maggiormente al microfono).

Questo suggerimento fu assorbito così tanto che oggi viene usato per definire il suo stile: "un amante del microfono".

I nove anni nell'orchestra di Osvaldo Pugliese furono quelli della consacrazione e gli diedero il meritato successo.

Si dice di lui che sapesse quasi ipnotizzare il pubblico, e in particolare le donne, non solo per la sua voce, ma anche per la sua immagine seducente.

Ma se il suo successo di pubblico fu oggettivamente enorme, quello economico non arrivò nelle stesse proporzioni, e forse questo fu all'origine, nel tempo, della sua rottura con Pugliese. Abbandonato il sodalizio, Moràn formò una sua orchestra, sotto la direzione del pianista Armando Cupo, ma da lì a poco avrebbe cominciato il suo declino vocale. Senza però perdere il legame col pubblico, sempre attratto dal suo magnetismo.

Le opere

Il suo repertorio è ampio e vario, ma non c'è dubbio che le preferenze del pubblico fossero concentrate su tre tanghi: "San José de Flores", "El abrojito" e "Pasional".

In particolare, "El abrojito", che Morán ha registrato con Pugliese, Armando Cupo e in seguito con le chitarre, mette in risalto la poesia di Jesús Fernández Blanco, autore di tango espressivo e genuino. Con Osvaldo Pugliese, Alberto Morán ha registrato 54 canzoni tra il 1943 e il 1954.

Con Armando Cupo ha effettuato 46 registrazioni in cinque anni (tra il 1954 e il 1959). Successivamente ha cantato accompagnato da altre orchestre, fino a una successiva "reuniòn" con Cupo fra il 1968 e il 1970 che portò all'incisione di altri 24 titoli. In tutto ci ha lasciato 152 dischi.

Alberto Morán è morto a Buenos Aires il 16 agosto 1997; è morto in povertà, a 75 anni, a causa di una malattia ai polmoni che lo aveva colpito da tempo. Pare che negli ultimi anni avesse provato una profonda depressione, nonostante l'affetto dei suoi fedeli ammiratori che lo hanno applaudito fino alla fine, è morto. Sua figlia Patricia Morán, cercò di seguirne le orme, e di imporsi come cantante di tango, ma non riuscì mai a raggiungere la popolarità del padre: di Morán ce n'era, e ce ne sarà sempre, uno solo: quello che ora riposa nel Cimitero di La Chacarita.

Strevi • Alla scuola dell'infanzia

Lezione di coding: i bimbi imparano a programmare

Strevi. Presso la scuola dell'infanzia di Strevi si è svolta un'attività di coding; dove i bambini sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. I bambini delle sezioni A e B, si sono dimostrati entusiasti di questa nuova esperienza; hanno sviluppato elevate capacità e competenze stimolati da un contesto ludico, che ha permesso loro di "programmare divertendosi". Grazie al supporto di un Bee-bot, ovvero un robot giocattolo a forma di ape che aiuta i bambini a muoversi nello spazio con semplici comandi.

Strevi • Per onorare Alberto Moràn

Ad aprile anche un raduno di famiglia

Strevi. La data del 15 marzo, anniversario della nascita di Alberto Moràn, non sarà legata a nessun evento in particolare, ma segnerà, come spiegato dal vicesindaco Michael Ugo, il simbolico principio di una serie di iniziative che il Comune di Strevi patrocinerà (con l'aiuto di "El Rebelde"), per onorare il nome del suo illustre cittadino. Fra gli appuntamenti già programmati, c'è una sorta di "riunione di famiglia" a cui parteciperanno lontani parenti della famiglia Recagno che emigrò in Argentina nel 1926; probabilmente si svolgerà l'8 aprile, ma la data non è ancora certa, anche perchè molte delle persone che dovrebbero essere presenti sono molto anziane. Tutti gli eventi legati al nome di Alberto Moràn che si svolgeranno a Strevi, saranno di carattere puramente commemorativo, culturale e ricreativo senza scopo di lucro. L'idea è quella di creare occasioni di aggregazione collettiva rivolte a tutti gli appassionati di tango e di storia, e dare lustro a un personaggio che, per la sua straordinaria parabola artistica, deve intendersi come un eccellente esempio per le generazioni future, un grande ed incancellabile patrimonio culturale universale.

Rivalta Bormida • Nella seduta del 10 marzo, 7 punti in discussione

Dal Consiglio 3.000 € a tutti i negozi

Rivalta Bormida. Sono le agevolazioni previste per gli esercizi commerciali del paese la novità più importante del Consiglio comunale di Rivalta Bormida, che si è riunito sabato scorso, 10 marzo.

La seduta si è aperta con l'esame e l'approvazione di una variante parziale del Piano Regolatore, che ha previsto il cambio di destinazione di tre aree: una, destinata ad edificabile, e modificata in area verde, e una destinata alla viabilità e diventata area mista. Il cambiamento più importante riguarda però la terza area, dove un privato ha deciso di costruire una abitazione. La minoranza, fa sapere di essere d'accordo, anche se il consigliere Bonelli, con grande correttezza, fa sapere dell'esistenza di un vincolo parentale col richiedente. Il sindaco non ritiene che vi siano i margini per un conflitto di interesse e lo invita a restare in aula; il punto passa all'unanimità.

Il secondo, terzo e quarto punto, che riguardano Imu, Tasi e Tari, vengono esaminati insieme. Nelle tariffe e nelle tasse non cambia nulla: l'Imu resta al 10,60 per mille, e resta invariato anche il piano finanziario della Tari, in attesa dell'avvio del nuovo sistema di differenziata programmato nel secondo semestre. Per quanto riguarda le rate, saranno sempre tre con scadenza 31 maggio, 31 luglio e 31 dicembre.

Il consigliere Bonelli chiede se dal Consiglio di Stato sia arrivata una risposta sulla vicenda legata alle tariffazioni Tari degli anni scorsi, ma il sindaco precisa che non vi è ancora stato nessun pronunciamento.

La minoranza esprime voto contrario ma il punto viene approvato.

Si procede quindi con l'approvazione di un regolamento che disciplini l'emissione e la riscossione delle sanzioni amministrative, indispensabile perché possano essere applicate le sanzioni stesse. Ferraris annuncia l'astensione della minoranza, «*perché non abbiamo avuto il tempo di vedere nei particolari il documento*».

Il punto forse più importante è il sesto, che riguarda l'approvazione del Documento Unico di Programmazione.

Il sindaco Pronzato introduce l'argomento facendo presente che in base a quanto previsto dalla legge i Comuni sono tenuti a predisporre il Dup secondo due sezioni: strategica ed operativa.

Fra gli investimenti previsti, c'è la messa in sicurezza delle scuole, con interventi antisismici, intervento per il quale è stato chiesto un contributo ministeriale di 400.000 euro, la messa in sicurezza del Consorzio, per realizzarvi la sede della Protezione Civile, per la quale sono stati richiesti 250.000 euro di contributo statale, e l'efficientamento energetico della Casa di Riposo, dove si auspica un finanziamento di 210.000 euro stavolta dalla Regione.

Per il Comune, la quota da sostenere troverà copertura negli oneri di urbanizzazione, nel ricavato della realizzazione di nuovi loculi e appunto dai contributi, o dall'accensione di un mutuo da 130.000 euro.

Per la minoranza, interviene Bonelli: «*Vediamo favorevolmente il fatto che finalmente sia proposto un piano di investimenti. Se fate dei lavori, da parte nostra c'è sicuramente valutazione positiva. Facciamo però presente, senza volontà polemica, di avere visto il bilancio in ritardo. Non sappiamo se ci siano stanziamenti per le strade (il sindaco fa segno di sì) e facciamo notare di avere avuto qualche problema a consultare i dati*». Sembrano esserci i margini per un'apertura, ma la dichiarazione di voto della minoranza, espressa da Ferraris, è contraria: «*Votiamo contro il Dup, pur essendo favorevoli alle richieste di finanziamento*». Equilibrismi.

Ultimo punto, e sarà quello con più motivi di approfondimento, il bilancio 2018-20.

Il sindaco lo introduce dicendo che il documento «*è stato redatto in continuità con lo scorso anno. Si è arrivati al pareggio senza grosse variazioni, e stiamo finendo l'importante attività di recupero dei crediti pregressi non pagati di Imu e Tari. Lo facciamo con convinzione perché se tutti pagano, pagheremo tutti meno*».

Nel bilancio i finanziamenti statali vengono considerati invariati, e il pareggio è fissato a 4.726.000 euro.

Le spese per il personale sono il 9,80% (280.000 euro). Il sindaco aggiunge che «*Abbiamo cercato di contenere per quanto più possibile le spese di gestione per favorire interventi su istruzione e viabilità*».

Il tema principale, però, è un altro, e riguarda l'incentivo al commercio.

«*Daremo, con modalità che dobbiamo studiare, ma che affronteremo a stretto giro, 3000 euro come sostegno alle attività commerciali. Per le attività esistenti, cercheremo di ridurre o dare esenzione sulle tasse locali. Per le nuove attività studieremo altre metodologie. Credo sia una proposta importante per infondere un po' di ottimismo a chi già è presente sul territorio e magari, chissà, per riuscire ad attirare qualche nuova attività commerciale in paese*».

Fra le altre novità, il sindaco fa sapere che, anche in accordo con quanto stabilito con la minoranza, «Ogni impianto fotovoltaico sarà seguito separatamente dagli altri a livello di contabilità e la questione del nido sarà affrontata molto attentamente, in quanto la nuova gara di affidamento ce ne darà occasione; cercheremo di mantenere il servizio, ma ci dovranno essere condizioni diverse. La Casa di Riposo invece sta andando bene e ci aiuta a coprire i conti». Fra gli investimenti c'è anche la rimozione dell'amianto dal magazzino comunale.

Si inizia la discussione, e la minoranza evidenzia una riduzione delle spese per la scuola da 72.000 a 32.000 euro, che il sindaco motiva con la riduzione delle spese di trasporto.

Bonelli fa notare che «Dare 3.000 euro ai negozi è una buona idea: nel nostro porogramma l'intenzione era di non prendere stipendio e devolvere quanto risparmiato agli esercizi commerciali, quindi il sostegno mi trova d'accordo».

Lo spunto però accende una discussione (importante nel principio, ma all'atto pratico un po' stucchevole) fra il sindaco e il consigliere Ferraris sulla possibilità o no di rinunciare ai rimborsi spettanti a sindaco, assessori e consiglieri.

Ferraris fa notare di «*Non aver mai preso un euro quando ero sindaco*», Pronzato sostiene il contrario e a un certo punto, nel pieno della discussione, scende al piano di sotto e recupera una vecchia busta paga del sindaco Ferraris di fine anni Novanta.

Dal pubblico, a dire il vero, c'è chi fa notare che «*Quella è la busta, ma ci sono state le restituzioni*». In realtà, l'argomento, e i costi della politica locale di 20 anni fa, non ci entusiasmano. Saltiamo al voto: la minoranza è contraria, il punto passa. Ora starà al Comune vedere come dare i 3.000 euro agli esercizi commerciali.

M.Pr

Melazzo • Dalla chiesa di San Bartolomeo a Villa Scati al Quartino

Briciole di storia del Risorgimento italiano

Melazzo. Nella chiesa di San Bartolomeo a Melazzo ci sono alcune lapidi fissate sui piloni, entrando a sinistra: sono lastre marmoree che ricordano il vissuto di alcuni nobili che hanno dimorato in una maestosa villa in località Quartino di Melazzo, che oggi è un bellissimo ed accogliente hotel: Villa Scati.

Una di quelle lapidi è dedicata a Gustavo Scati, il quale morì dopo appena un anno di matrimonio, nel 1845.

L'epigrafe porta la firma di chi la dettò, Silvio Pellico, l'autore de Le mie prigioni, libro che danneggiò l'Austria più di una battaglia persa.

Gustavo Scati sposò il 5 febbraio 1844 Costanza Vittoria Grimaldi del Poggetto e da lei ebbe un figlio, Vittorio Emanuele, persona nobile di nome e di fatto, che raccolse molte notizie sulla sua famiglia e sul suo vissuto, grazie alle quali oggi possiamo attingere per scrivere questa storia.

Durante i funerali di Camillo Benso di Cavour, il 7 giugno 1861, la gente mormorava con insistenza il nome di una dama che, se avesse acconsentito alle nozze, avrebbe fatto felice Cavour e, forse, gli avrebbe consentito di continuare la sua opera in favore della patria. Il nome della donna era proprio quello di Costanza Vittoria.

Ella era nata a Pinerolo il 23 febbraio 1823 dal conte Emilio e dalla marchesa Polissena Vibert de la Pierre, Camillo l'aveva conosciuta giovanissima e già vedova a 22 anni, con un figlioletto, ed era rimasto colpito dalla sua grazia.

Il bellissimo ritratto a olio, realizzato dal pittore fiammingo Mergaert, mette in risalto la delicatezza dei lineamenti di Costanza e la sua grazia soave e romantica nell'abito scuro illuminato dal chiaro dei polsini e del colletto, tra fiori di campo.

Perché Costanza non lo sposò?

Secondo la contessa D'Agoult più nota con lo pseudonimo di Daniel Stern, la famiglia Grimaldi lo respinse con sdegno perché Cavour era solo un semplice cadetto e quindi non all'altezza del titolo nobiliare di Costanza.

Secondo la storica Maria Avetta (Camillo Cavour, Lettere d'amore, a cura di Maria Avetta, Torino, ILTE, 1956), il padre di Camillo, Michele, aveva cercato di combinare il matrimonio, ma Costanza aveva fatto sapere che voleva seguire nella dedizione più totale il figlioletto, rimasto orfano di padre, piccolissimo.

Il marchese Michele, probabilmente, aveva insistito per queste nozze dopo aver constatato la disperazione di Camillo per la morte avvenuta nel 1848, a Goito, nella Prima Guerra d'Indipendenza, del nipote prediletto Augusto. E, verosimilmente, Michele aveva invocato anche l'intervento della moglie di Vittorio Emanuele II, allora solo duca, affinché convincesse Costanza al matrimonio.

La nobildonna, tuttavia, non fu persuasa e, forse, si rinchiuse nel suo dolore, nell'amore perduto per il marito e nella cura per il figlioletto.

L'affetto tra la marchesa e lo statista restò, però, vivo nel tempo, al punto che Cavour raccomandò il di lei figlio, Vittorio Emanuele Scati, in una lettera all'avvocato Broggio scrivendo: La marchesa fu la mia prima fiamma giovanile, epperciò le sarò tenuto assai di quanto farà per abilitare il figlio suo agli esami.

Si ringraziano per la collaborazione Alessandra Marcelan, Lionello Archetti Maestri Maestri; Fotografie Nino Farinetti.

▲ Il sindaco Fabrizio Antoci

Urbe • I progetti del sindaco Fabrizio Antoci

Ricorso al Tar per entrare nel Parco Beigua

Urbe. Prosegue la panoramica sugli scenari per il 2018 di Urbe, tracciati dal sindaco Fabrizio Antoci sul sito del Comune.

Dopo aver parlato delle situazioni legate al bilancio e ai servizi, è giusto dare un'occhiata a quelli che dovrebbero essere, pur nelle limitazioni legate al momento storico e congiunturale, gli investimenti del Comune nel nuovo anno.

«*Per quanto riguarda i lavori pubblici, verranno realizzati, entro giugno, tratti di asfaltatura sulle strade comunali per oltre 60.000 euro, sfruttando la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione che è stato richiesto alla Regione e che si spera venga concesso. Si intende inoltre provvedere al rifacimento della pavimentazione della pista da ballo di Vara Inferiore, alla pulizia dello stagno e all'acquisto di nuovi giochi nell'area dell'ex scuola di Vara Superiore e di altre aree giochi, ed all'illuminazione del campetto sportivo di Acquabianca.*

Inoltre si sta valutando la realizzazione di un piccolo servizio igienico ad uso del personale operaio presso i garage comunali di Martina»

Sempre a Martina, si aspettano le condizioni per gettare le basi di un progetto in collaborazione col Comune di Tiglieto: si spera infatti di poter presto acquisire gratuitamente il terreno adibito a parcheggio sotto l'albergo Minetto lungo la strada provinciale, terreno sul quale, è stato presentato congiuntamente al Comune vicino, uno studio di fattibilità per la realizzazione di un piccolo distributore self service di carburante, di proprietà comunale da finanziare con fondi SNAI.

Altri progetto sono legati all'apertura del Piano di Sviluppo Rurale. Sono stati presentati un progetto per la realizzazione di un ramo di acquedotto in zona Faiallo, uno per la manutenzione straordinaria di alcuni sentieri, uno per la riorganizzazione dell'area picnic del Faiallo ed uno per la manutenzione straordinaria della cappella della Gatazè e del ponte pedonale sul Rosto.

Si spera inoltre di poter presto presentare «*insieme agli altri Comuni del Beigua SOL, progetti per l'efficientamento energetico degli edifici comunali e per favorire l'utilizzo turistico delle biciclette elettriche sulle strade e sui sentieri del territorio*».

Il Comune di Urbe, infine, sta cercando con tutte le sue forze di ottenere l'adesione del paese al Parco del Beigua. Un ricorso al TAR (a costo zero grazie al generoso aiuto di uno studio legale) è stato già avanzato in opposizione al primo parere negativo della Regione, che il sindaco Antoci ritiene «*un parere solo politico e senza alcuna motivazione*».

M.Pr

Roccaverano • Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida

Sportello unico per le Attività Produttive

Roccaverano. Il D.P.R. 160 del 2010 "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive" ha profondamente innovato la disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive, introducendo importanti novità sia nel modo di presentazione delle istanze (domanda, dichiarazione, segnalazione o comunicazione) sia per ciò che concerne l'iter procedimentale da seguire per l'ottenimento dei vari titoli autorizzativi.

«Detta semplificazione amministrativa, - spiega il presidente dell'Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida" dott. Giorgio Bonelli, medico veterinario dell'Asl AL e sindaco di Mombaldone - consistente nella "dematerializzazione" dei documenti cartacei, impone ai Comuni e agli altri Enti Pubblici di riorganizzare i loro procedimenti e di adeguare le loro strutture informatiche e prevede che i tecnici/professionisti operino con modalità telematiche attraverso l'inoltro di elaborati in formato PDF firmati digitalmente.

Di conseguenza con la giornata formativa: "Nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche per lo Sportello Unico Attività Produttive" avvenuta mercoledì 28 febbraio 2018, dalle ore 9 alle ore 13 presso la sede dell'Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida", via Roma 8, a Roccaverano, AT, è possibile da giovedì 1 marzo 2018 l'invio delle pratiche tramite portale.

Il link di accesso è presente sulla prima pagina del sito istituzionale www.unionelangastigiana.at.it, in parallelo per un paio di mesi con la ricezione delle pratiche commerciali via PEC e per le pratiche tecniche allo sportello.

Alla luce di queste modifiche legislative, al fine di agevolare la presentazione di istanze per il rilascio di provvedimenti edilizi è stata organizzata appunto la giornata di formazione gratuita dedicata alla presentazione telematica delle pratiche per lo Sportello Unico Attività Produttive.

Nonostante le condizioni metereologiche con svariati centimetri di neve caduti a Roccaverano, i tecnici che hanno partecipato sono stati numerosi riempendo la sala del Consiglio, tecnici liberi professionisti, responsabili Uffici tecnici Comunali, Sindaci dei Comuni dell'Unione Montana.

Le principali tematiche trattate sono state: introduzione alle tecnologie di base dello Sportello Unico, autenticazione forte mediante Carta Nazionale dei Servizi ed autenticazione debole, esempi pratici di richiesta istanze, compilazione dei dati, inserimento dei file allegati, creazione dei file PDF, validazione dei dati inseriti, gestione della procura speciale o delega, invio delle istanze

Molto interessante e costruttivo anche il dibattito consequenziale al corso incentrato sulle tematiche informatiche e procedurali, sulla gestione del portale e sulla collaborazione sempre presente tra liberi professionisti e tecnici comunali.

Si ringraziano tutti gli intervenuti e gli Ordini e Collegi che hanno conferito i crediti formativi».

Montaldo B.da • Assemblea alle vecchie scuole, i motivi del no di Idee Solidali

Casa Riposo, per ora resta chiusa

Montaldo Bormida. Ancora una volta le vicende della Casa di Riposo di Montaldo Bormida tornano all'onore della cronaca. Stavolta nuovi risvolti sono emersi da un'assemblea pubblica, convocata dal sindaco Barbara Ravera nella sede delle vecchie scuole, nella serata di lunedì 12 marzo.

Notevole la presenza di pubblico, a testimonianza di come le tematiche legate al futuro della Casa di Riposo siano molto sentite dal paese.

Come i lettori ricorderanno, la struttura di Palazzo Dotto è chiusa ormai da oltre un anno, dal 30 dicembre 2016, a seguito di un'ordinanza del sindaco, divenuta inevitabile dopo che alcuni sopralluoghi compiuti dall'Asl, dai Nas e dai Vigili del Fuoco avevano rivelato carenze nei requisiti minimi di sicurezza e comfort.

L'Asl in particolare aveva rilevato l'assenza di riscaldamento in un settore dello stabile (il primo piano, dove erano a dimora 7 ospiti della struttura), e aveva stabilito l'esecuzione di lavori di adeguamento, indispensabili per la riapertura della struttura.

Da quel momento per la Casa di Riposo era cominciato un lungo periodo di incertezza, che sembrava essersi diradato nello scorso ottobre quando, nel corso di un'altra assemblea, il sindaco Ravera aveva annunciato la presenza di un soggetto interessato a riaprire la struttura, e aveva addirittura annunciato che la Casa di Riposo avrebbe aperto i battenti con l'anno nuovo.

Questo non è però accaduto, e il perché è stato portato all'attenzione dei montaldesi proprio lunedì. Accanto al sindaco, a parlare alla cittadinanza, il responsabile della cooperativa "Idee Solidali" Luigi Rigamonti, che ha portato la propria testimonianza.

Ad ottobre, come ha raccontato Rigamonti, "Idee Solidali" ha avviato tutte le pratiche per la riapertura della struttura, che comprendevano anche l'adeguamento della sicurezza e alcune opere di edilizia esterna, in accordo con la Demetra srl, proprietaria dei locali.

La formula scelta, nell'ottica di arrivare a un futuro acquisto, era quella di un doppio affitto: da un lato l'affitto del complesso di Palazzo Dotto, dall'altra quello dell'attività, con la formula del fitto di ramo d'azienda. Questo perché le autorizzazioni alla struttura non erano mai state revocate ma solo sospese in attesa che venissero soddisfatti i criteri indicati dalla Asl.

C'erano, insomma, tutti i presupposti per riaprire, se non che…

«*Purtroppo* – racconta Rigamonti – *sono arrivati i primi intoppi. Premetto che la proposta di affitto della struttura, che allo stato attuale è una RA, con 23-24 posti, destinata quindi ad ospitare anziani autosufficienti, è stata fatta nell'ottica di poter arrivare a un ampliamento con l'accreditamento da parte della Regione di 10 posti RSA, che avrebbero permesso di rendere sostenibile l'attività coprendo di fatto i costi del personale, che poi avrebbe eseguito anche il servizio agli ospiti RA. Questo accreditamento sarebbe stato possibile in quanto l'area Ovada-Acqui è l'unica in provincia dove ci sono ancora spazi liberi per gli accreditamenti RSA da parte della Regione. Dicevo però che sono cominciati ad emergere dei problemi.*

Quando siamo andati a stipulare il contratto d'affitto dal notaio Garbarino di Acqui Terme, che si è rifiutato di ratificarlo perché l'impresa era sospesa e secondo quanto ci è stato detto in quella sede, doveva essere la proprietà a riaprirla per poi affittarla. Aggiungo che a quel punto, fra affitti già pagati e pratiche, affidate all'architetto Avignolo, noi avevamo già tirato fuori 15.000 euro, e stavamo per mettere mano alla caldaia, per la quale avevamo già un preventivo di spesa di circa 20.000 euro.

Non è tutto, perché in seguito è emerso anche la Demetra srl non aveva ancora finito di pagare la quota al precedente proprietario, il signor Dallera della società La Meridiana.

In pratica avevamo affittato un immobile sul quale gli avvocati de La Meridiana avevano inviato alla ASL una diffida a continuare l'attività prima che la Demetra finisse di pagare. Questo però lo abbiamo saputo solo dopo che il contratto era già firmato».

Da lì in avanti le cose si sono ulteriormente complicate…

«*Abbiamo limitato l'affitto a sei mesi e continuato lentamente i lavori in attesa che questa pendenza tra i precedenti proprietari fosse appianata e che arrivasse il via libera della ASL. Quando la cosa si è risolta però abbiamo saputo che la Demetra dopo aver pagato Dallera aveva cambiato strategia, e al tavolo ci ha detto che non avrebbe più trattato l'affitto ma la vendita. Ci sono stati richiesti 100.000 euro 'cash' e di rilevare un mutuo già aperto, per un valore complessivo di circa 450.000 euro. Non ce la siamo sentita. Fra l'altro, abbiamo anche saputo dalla Regione che il progetto di ampliamento e accreditamento dei posti RSA si era arenato in quanto Dallera non aveva depositato in tempo il progetto stesso».*

Il sindaco Ravera ha poi spiegato di avere tentato di mediare con la proprietà per favorire il passaggio di consegna, ma la Demetra ha fatto sapere di stare trattando la vendita con un altro acquirente.

«*Non è detto che la vendita vada a buon fine – aggiunge Rigamonti – e noi saremmo ancora disponibili a rilevare la struttura, ma non a quelle condizioni».*

Fra l'altro, l'arrivo di nuovi acquirenti aprirebbe un altro punto interrogativo sul destino della casa di riposo, su cui non c'è vincolo di destinazione (anche se il sindaco Ravera ha ribadito che, per accordi col Prefetto, la struttura non sarà comunque destinata all'ospitalità di migranti).

Secondo Rigamonti, le destinazioni d'uso possibili sono tre: «*Potrebbero metterci dei disabili, degli psichiatrici o dei tossicodipendenti a doppia diagnosi, cioè persone che a seguito della tossicodipendenza abbiano sviluppato diagnosi psichiatriche».*

Questa possibilità ovviamente non è affatto piaciuta ai presenti in sala. Fra il brusio di disapprovazione, un montaldese ha avanzato una proposta: trovare in paese persone disposte a farsi carico dei costi necessari per rilevare la struttura, a patto che per questa sia mantenuta la destinazione a casa di riposo.

Luigi Rigamonti si è detto disponibile a questa soluzione, e anzi, nel caso fosse praticabile, ha già fatto sapere che la cooperativa "Idee Solidali" parteciperà con un 10% della cifra, oltre ad assumersi gli oneri di gestione.

La sensazione è che presto ci saranno altre puntate…

In chiusura di serata, il sindaco Ravera ha anche aggiunto una precisazione su un'altra struttura montaldese, l'asilo, attualmente commissariato: «*Si è diffusa la voce che sarà venduto: questo non è assolutamente vero, anche perché la struttura è vincolata e non si può vendere. Appena finito il lavoro del commissario, la Regione farà le sue valutazioni: non è detto che non si possa riaprire l'asilo, ma c'è anche la possibilità che la Regione decida di destinarlo ad altri usi. La cittadinanza sarà informata».*

M.Pr

Per Bistagno in Palcoscenico al teatro Soms ancora un "tutto esaurito"

Un ricco cartellone per aprile

Bistagno. Ancora un "tutto esaurito", il sesto, per la rassegna Bistagno in Palcoscenico, diretta da Quizzy Teatro, in collaborazione con la Soms e con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo.

Una sala al colmo della capienza e un pubblico entusiasta ed emozionato per lo spettacolo di prosa, azione fisica e ombre Frida – Un nastro intorno alla bomba, dedicato alla popolare pittrice messicana (Frida Kahlo) e interpretato con maestria e competenza biografica, sabato 10 marzo, nell'ambito del Cartellone Off, da Francesca Cassottana, giovane ma artisticamente già matura attrice e danzatrice, e da Ilaria Lemmo, musicista di talento e notevole capacità improvvisativa, su disegno -luci di Andrea Gagliotta. Frida è un inno alla vita in parole e musica, un fedele pretesto narrativo per raccontare come la sofferenza può essere consapevolmente trasformata in atto creativo e liberatorio, generando capolavori di vibrante intensità espressiva.

Il Cartellone Off continua venerdì 6 e sabato 7 aprile, alle ore 21, con i due spettacoli - saggio Il ridondante circo dell'età adolescenziale e Borderline – Storie d'ordinaria follia, per il coaching d'attore e la regia di Monica Massone e Fabrizio Pagella, con, per il primo, Paolo Caliego, Selam Fael, Matilde Larizza, Camilla Magistrello, Anna Mondadori, Marco Oliveri, Nicole Seccia e Alice Vacca, per il secondo, Anna Brizza, Paolo Caliego, Mariangela Cibrario, Maria-Laura Farinetti, Andrea Montrucchio, Ylenia Piras, Andrea Rasore, Elia Robino e Alice Vacca.

Il ridondante circo dell'età adolescenziale è un carosello di personaggi circensi simbolici, parabole azzardate e capriole ideologiche per spiegare la vita, l'amore, il tradimento, la morte e l'amicizia, senza pretendere di esaurire l'argomento, durante il complesso e delicato periodo dell'adolescenza; Borderline è la rappresentazione di un condominio, otto inquilini e cinque storie al limite del proibito e della trasgressione, un tentativo di rispondere alle domande "Chi siamo realmente a porte chiuse?" e "Che cosa nasconde la facciata delle apparenze?".

Sabato 21 aprile, alle ore 21, è la volta di Io amo il mio lavoro, di e con Tommaso Massimo Rotella: il quotidiano, quello composto da piccole abitudini e gesti automatici che ciascuno di noi compie quasi ritualmente e…di scheletri nell'armadio.

Una realtà in bilico tra razionalità e follia, un labile confine tra ciò che può sembrare giusto e ciò che può sembrare un errore.

Una trama che scorre lineare su quella soglia che ogni essere umano possiede, varcata la quale i meccanismi della nostra mente possono improvvisamente dare libero sfogo alla loro identità più recondita. Tutto questo con Guglielmo Paonessa che per mestiere guida il carro funebre ed è un eccellente lavoratore, il migliore, per la precisione.

Eroi per caso – Storie d'ordinaria resistenza, per la regia e l'interpretazione di Monica Massone e Francesca Pasino, chiude il mese mercoledì 25 aprile, alle ore 21: episodi attribuibili a chi è stato ignorato dalla Storia, ma che la Storia ha contribuito a scriverla attraverso tutta l'apparente semplicità e ordinarietà delle proprie azioni.

Quizzy Teatro ricerca personaggi realmente esistiti e fatti concretamente accaduti, in riferimento a circostanze che contribuirono a creare la storia recente d'Italia, mediante un lavoro di recupero della memoria, condotto con testimoni e protagonisti dell'epoca.

Il costo del biglietto, per tutti gli spettacoli, è di 12 euro intero e 9 euro ridotto. Come sempre, Marenco Vini (Strevi) e il Laboratorio Artigianale "Delizie di Langa" (Bistagno) offrono prodotti dalla ricercata materia prima, per un "Dopo Teatro" dal sapore famigliare e di apprezzata qualità.

La prenotazione è vivamente consigliata, al numero 348 4024894 oppure alla mail info@quizzyteatro.it, così come la prevendita (senza diritti aggiuntivi) presso Cibrario Libreria Illustrata, in piazza Bollente 18, ad Acqui Terme, oppure presso il Teatro Soms stesso, in corso Testa 10, a Bistagno, ogni mercoledì, dalle ore 17 alle ore 19. Contatti: direzione artistica, Monica Massone (348 4024894), info@quizzyteatro.it; sito Web: www.quizzyteatro.com; Fa-cebook e Instagram: Quizzy Teatro di Monica Massone.

Montaldo Bormida • I programmi 2018 della nuova Pro Loco

Enogastronomia, rassegne culturali e vivaistiche

Montaldo Bormida. Sono state da poco ufficializzate, sul sito del comune di Montaldo Bormida, tutte le date che accompagneranno la Nuova Pro Loco del paese lungo l'arco del 2018, tra eventi enogastronomici, rassegne culturali e anche vivaistiche. Un altro anno alle porte, perché si è già a metà marzo ed è ora di rimettere in moto tutta la macchina organizzativa, che dal luglio del 2013 vede quale fulcro dell'associazione il presidente Carlo Cavriani, anche se è indispensabile il lavoro di tutto lo staff della Pro Loco, tra giovani, meno giovani e nuovissime leve. Siamo a metà marzo ma la prima manifestazione dell'anno si è già svolta, il week end scorso, con la consueta abbuffata di farinata per la Festa della Donna. Un primo assaggio, a dire il vero, rispetto a quanto propone il "menù" dell'associazione e che vedrà tra venerdì 8 giugno e domenica 10 il primo vero week end culinario della stagione; in programma infatti la storica Sagra della Farinata, ormai di data quasi immemore. Giugno che chiuderà i propri battenti con la 2ª edizione di Montald-Art: i colori dell'arte, evento culturale di cui parleremo più nello specifico nei prossimi numeri del giornale. Avvenimento programmato per sabato 30 giugno, a cura dei ragazzi della Nuova Pro Loco di Montaldo Bormida con l'idea di promuovere l'arte in tutte le sue sfaccettature.

Ad agosto, nel pieno dell'estate e delle ferie, altro trittico di serate in programma, tra gli stand rumorosi di piazzale Europa: da venerdì 17 agosto a domenica 19 tutti a tavola con la Sagra della Pizza, altro evento di antico richiamo e immutato fascino. Un po' come la presenza della Pro Loco alla Feste delle Feste di Acqui, solitamente durante il primo week end di settembre. Infine, quale degna conclusione di un anno di laboriosità e soddisfazioni, domenica 4 novembre ecco la Festa del Tartufo, giunta alla 7ª fortunata edizione. Il tutto, senza contare tutte quelle manifestazioni organizzate in corso d'opera, e che andranno calendarizzate e ufficializzate man mano durante l'anno. Oppure le partecipazioni a eventi più generali, il prossimo ad andare in onda, per esempio, durante la quarta edizione di Flora & Bacco, domenica 20 maggio. In quel caso la Pro Loco sarà presente con uno stand gastronomico dedicato.

Insomma, a Montaldo dopo la pausa invernale sono di nuovo tutti pronti a tornare ai fornelli. Anche il 2018 sarà un anno da ricordare. **D.B.**

Santo Stefano Belbo • Cineocchio

Santo Stefano Belbo. Ultimo appuntamento con *CineOcchio* alla biblioteca comunale "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo: sabato 17 marzo, alle ore 16.30, sarà proiettato il film del 2016 *Indivisibili* di Edoardo De Angelis. Intanto, proseguono gli appuntamenti con *Il baule volante:* favole, storie, racconti, improvvisazioni teatrali e laboratori creativi per bambini e ragazzi. *Venerdì 16 marzo,* alle 16.30, si parlerà della storia di Don Chisciotte e del suo folle desiderio di avventura.

Merana • Incontri di preghiera nella canonica

Merana. Sono sospesi, dall'1 ottobre, gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30 alle 16.30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Per informazioni tel. 366 5020687. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Monastero Bormida • Viaggio attraverso ricchezze del nostro territorio

Franco Merlo il patriarca degli allevatori di Langa

Monastero Bormida. Franco Merlo oggi ha 84 anni, molto ben portati, e in ogni momento è il punto di riferimento per la sua famiglia. Nella gestione quotidiana delle molteplici attività lo affiancano la moglie Maria Rosa, i figli Piero ed Elio, le nuore Anna e Paola, i nipoti Elisa, Alice, Danilo e Luca: Alice lo ha già reso bisnonno di Serena e Raffaele.

L'inizio

«Avevo sei anni – *racconta* – quando mio padre Pietro, commerciante di buoi, mi volle portare alla prima fiera. Era quella di Ponti che si svolge il 20 agosto e in quell'occasione, come era in uso allora, mi portò a pranzo prenotando per me ben 5 dozzine di ravioli. Da allora ho sempre accompagnato mio padre alle fiere in tutti i paesi della zona, arrivando fino ad Acqui Terme e Nizza Monferrato".

Nel 1953 a 19 anni, Franco acquista un camion Fiat 642 M pagandolo 3.700.000 lire, una cifra notevole per quei tempi. Da allora e per tanti anni è stato il punto di riferimento per gli allevatori e commercianti che avevano la necessità di trasportare bestiame.

Ma questo non gli bastava, così con la prima moglie Natalina, decide di costruire la prima stalla in regione S. Desiderio con l'obbiettivo di riunire tutti i capi di bestiame che allevava in 5 diverse stalle: erano 20 vacche e 42 vitelle gravide. Purtroppo la moglie morirà dopo pochi mesi. Le necessità famigliari, i due figli Piero e Elio ancora giovani, lo spingono ad iniziare il trasporto di vitelli dalla Francia, destinati a commercianti e allevatori locali così aumentarono i suoi viaggi nella zona dei Pirenei, dove l'offerta di vitelli appena svezzati di razza "Garronese" era molto forte. Ma nello stesso tempo, quando ha un ritaglio di tempo, continua a dare una mano ai figli e all'anziano padre nei lavori nell'azienda».

La svolta

Nel 1983 apre per i figli un punto - vendita diretta nel cuore del centro storico del paese, contando anche sul prezioso aiuto di sua sorella Anna Maria e nel 1984 arriva il matrimonio con Maria Rosa. Intanto i viaggi a Pons (Francia) sono diventati bisettimanali. "Percorrevo – ricorda Franco Merlo – circa 5.000 chilometri alla settimana. Sono andato avanti fino al 2000 quando, per l'età, fui costretto a rinunciare alla specifica patente di guida. Intanto nel 1998 con mia moglie effettuavo un viaggio in Argentina per far visita ad alcuni parenti. Visitai un'azienda che allevava, macellava e vendeva direttamente carne, ma faceva anche ristorazione. Ritornai in Italia con l'idea fissa di proporre anche qui la stessa iniziativa, partendo dal fatto che nel 1992, su consiglio dell'allora presidente della Comunità montana Giuseppe Bertonasco, avevo realizzato, a fianco della stalla, un mattatoio già in regola con la normativa comunitaria, che poteva essere utilizzato anche dagli altri piccoli allevatori della Langa». Nasce così il macello della Comunità montana della Langa Astigiana ancora oggi in piena attività e riferimento per allevatori e macellai.

L'agriturismo

Dopo due anni di verifiche, prove, adempimenti burocratici, apre l'agriturismo S. Desiderio, una elegante struttura che si trova di fronte alla stalla che grazie alla passione della moglie Maria Rosa, subito affiancata dai figli e dalle nuore, si pone l'obbiettivo di valorizzare la cucina tipica e langarola. Oggi l'agriturismo, con annessa area verde attrezzata con i giochi per i bambini e per il soggiorno dei villeggianti, ben si integra con la stalla in cui ci sono 175 tra vacche, vitelli e tori, un allevamento allo stato brado di maiali e capponi, destinato a soddisfare le sole necessità aziendali. Asini, cavalli e pecore sono invece destinati all'intrattenimento dei visitatori, principalmente per i bambini.

«Nell'agriturismo – spiega Merlo - solo i formaggi e il vino sono di altre aziende agricole collegate, tutto il resto viene dall'azienda. La coltivazione di grano di vecchie varietà locali occupa una parte dei 20 ettari di proprietà e viene ottenuta, come tutte le altre culture, senza l'utilizzo di diserbanti o concimi».

La bottega di Campagna amica

Nel 2011 sul piazzale antistante l'agriturismo, in una struttura realizzata in pietra di Langa, apre la bottega di Campagna amica. Nella stessa si trovano tutti i prodotti dell'azienda a partire dalla carne e dai salumi tradizionali, ma anche il pane e la focaccia preparati giornalmente con la farina macinata in casa. Naturalmente l'offerta è arricchita dai prodotti che arrivano dalle altre aziende che in Italia aderiscono a Campagna amica e che consentono all'azienda di essere una delle poche ad offrire un circuito completo di prodotti. Per anni la bottega è stata, per il volume del suo fatturato, ai vertici nazionali del gruppo. Questo ha permesso di ottenere sempre di più prodotti di ottima qualità. In questi giorni è stato anche riaperto il punto vendita in paese, anche questo sotto l'insegna di Campagna amica.

Oggi Franco Merlo, da patriarca vero, ha diviso bene i compiti nell'azienda, pur conservando una supervisione generale, così la moglie Maria Rosa sovrintende alla gestione della cucina dell'agriturismo, dei figli: Piero si occupa del macello e del negozio, mentre Elio della gestione commerciale del negozio. Le nuore Anna e Paola, che Franco definisce "gli anelli forti della catena", si occupano della gestione dei punti vendita e della preparazione della gastronomia. I nipoti: Alice si occupa della gestione del punto vendita in Monastero Bormida; Elisa affianca la nonna nella gestione della cucina dell'agriturismo e della sala; Danilo, che è anche delegato provinciale dei giovani della Coldiretti provinciale, affianca il nonno nell'allevamento e segue la conduzione culturale nell'azienda; Luca, laureato in economia aziendale, si occupa di tutta la parte amministrativa e, quando può, dell'agriturismo.

La fiera di San Desiderio

Tra le cose di cui Franco Merlo è più orgoglioso c'è anche il rilancio, con gli altri allevatori locali, della fiera di S. Desiderio che si svolge la quarta domenica di luglio, all'ombra dei secolari alberi che circondano l'antica pieve lì vicino. Una vera e propria festa che si conclude con una cena sull'aia con piatto forte la carne di un manzo cotto per intero.

O.P.

Cortemilia • Venerdì 16 marzo con il dottor Giacomo Giamello

"Antiche fiabe e novelle delle Langhe"

Cortemilia. *Scrivere la tradizione orale: antiche fiabe e novelle delle Langhe* è il 6° appuntamento di "Saper Leggere e Scrivere", rassegna giunta alla 4ª edizione di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°, che si svolgono presso la biblioteca civica "Michele Ferrero" a Cortemilia (ex palazzo della Pretura), di venerdì, appuntamento il 16 marzo, dalle ore 18 alle 19 circa. «Le parole non sono semplici segni o suoni, ma a chi sa leggerle o riesce a capirle esse rivelano il pensiero e la cultura di quanti le dicono o le hanno dette. Chi raccoglie le parole è perché le ama e attraverso queste può dimostrare amore verso la propria terra, attaccamento alle sue radici e ai suoi valori». A parlare è Giacomo Giamello, relatore del 6° incontro della rassegna Saper Leggere e Scrivere organizzato dalla Biblioteca Civica.

Papà, medico, scrittore di Langa grazie a pubblicazioni come "Dizionario botanico latino, italiano, piemontese, francese e inglese" (2004), "Dizionario zoologico latino, italiano, piemontese, farncese e inglese" (2005), la grammatica "La lingua dell'Alta Langa" (2007) e le "Antiche fiabe e novelle delle Langhe" (2016) Giacomo Giamello è un vero e proprio raccoglitore di parole e storie, colte direttamente sul campo.

"Tutto questo senza uno sterile rimpianto del passato, ma piuttosto nella lucida coscienza del presente, una ricerca per riflettere sui propri valori, per rinsaldare la propria identità e per conoscersi meglio. Come ha affermato Socrate "conosci te stesso", nel pensiero appunto che una migliore conoscenza di sé, dei propri valori e delle proprie tradizioni sia il modo migliore per difendersi dall'appiattimento e dalla spersonalizzazione a cui sembra portarci l'odierna globalizzazione".

L'incontro sarà quindi un'occasione particolarmente felice per ascoltare e condividere una ricerca appassionata sulla cultura popolare delle Langhe.

Un magnifico tassello che va a contribuire alla composizione del grande mosaico dedicato all'importanza della narrazione, del libro, del territorio, temi cari alla biblioteca e al Gigante delle Langhe.

Come nelle passate rassegne gli incontri sono pensati per gli adulti, ma coinvolgono anche il mondo dei ragazzi. L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine degli incontri.

Spigno Monferrato • Alle scuole medie lezioni di Visconti e Lanzi

Abbazia di San Quintino, Monteverde e Formica

Spigno Monferrato. Giornata speciale venerdì 9 marzo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado Cesare Pavese di Spigno Monferrato. Due interventi d'eccezione: il primo del dott. Antonio Visconti, cardiologo ed appassionato di storia locale, che con gli alunni della classe 2ª ha approfondito l'argomento della Abbazia di San Quintino, datata 991, un pezzo della storia della valle e del paese di Spigno. Il secondo incontro con la direttrice della Gipsoteca di Bistagno, arch. Chiara Lanzi, che con i ragazzi di 2ª e 3ª ha percorso le tappe della vita di Giulio Monteverde e Claudia Formica. Più noto Giulio Monteverde, una scoperta la figura femminile della Formica, nata nel 1903 ed impegnata in un'arte importante e classicamente maschile come la scultura. Bravi entrambi gli esperti, interessati gli alunni, che hanno avuto modo di conoscere realtà è personaggi del territorio, non conosciuti a tutti.

Montechiaro d'Acqui
Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Progetto: Musica d'Ambiente…

Montechiaro d'Acqui. Mercoledì 7 marzo, presso la palestra di Montecharo d'Acqui, si è svolto il progetto Musica d'Ambiente, promosso dall'Arpa Piemonte per sensibilizzare le nuove generazioni ai diversi problemi ambientali: dal trattamento dei rifiuti al risparmio dell'acqua... tutto tramite il gioco e la musica. Il dott. Franco Pistono dell'Arpa di Vercelli, ha guidato con maestria e coinvolgimento le diverse classi dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, dei plessi di Montechiaro, Spigno e Melazzo. Gli alunni tramite il gioco e la musica hanno scoperto le tematiche ambientali cosi complesse ma rese accattivanti e semplici dalla musica e dal gioco. La giornata di formazione dei diversi gruppi classe si è conclusa alle ore 16. Si ringrazia il Comune di Montecharo d'Acqui, i comuni del nostro Istituto per gli scuolabus e l'organizzazione e in modo particolare il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo, dott.ssa Simona Cocino sempre attenta a promuovere la formazione ambientale delle nuove generazioni per formare dei futuri adulti, fruitori consapevoli, di una società sempre più complessa.

Visone • Con il 3° appuntamento lunedì 19 marzo

Si chiude il ciclo degli incontri quaresimali

Visone. Si concluderà con il terzo appuntamento di lunedì 19 marzo il ciclo di incontri quaresimali organizzati dalla Parrocchia di Visone, guidata dal can. don Alberto Vignolo.

Vissute con partecipazione e semplicità, le prime due serate di condivisione hanno offerto agli intervenuti – un nutrito gruppo di parrocchiani, radunati nell'accogliente teatro dell'Opera Regina Pacis – il ritratto di due figure particolarmente interessanti da riscoprire e apprezzare – soprattutto per l'attualità della loro testimonianza che emerge dalla narrazione biblica – nel tempo forte di preparazione spirituale alla Pasqua. Il primo incontro, moderato dal prof. Don Paolo Parodi, è stato centrato sulla figura di Noè, uomo giusto e integro tra i suoi contemporanei, [che] camminava con Dio [e] trovò grazia agli occhi del Signore. La storia del diluvio e della successiva rinascita (che presenta significative assonanze con i Vangeli quaresimali, a partire dalla corrispondenza numerologica tra i giorni del diluvio e il periodo delle tentazioni nel deserto) è una storia di purificazione e speranza, collocata in una fase iniziale della storia umana e latrice di un messaggio di unità, precedendo le divisioni dolorose che si sono create nel corso dei millenni. La seconda serata, guidata dalle parole del prof. don Giacomo Rovera, ha invece offerto uno spunto di riflessione sull'attualità di un personaggio in apparenza minore del Nuovo Testamento, eppure presente – dopo averlo seguito fin dal primo anno di predicazione – sotto la croce di Cristo: Nicodemo compare come un capofamiglia benestante e autorevole, membro delle prime famiglie tornate da Babilonia, con diritto di parola nel Consiglio del Sinedrio; egli si incontra con Gesù di notte, affascinato dall'insegnamento che era invece motivo di scandalo tra i suoi concittadini, e comprende da subito il vero messaggio del Cristo, re umile e potente di un regno che non è di questo mondo. Il terzo e ultimo incontro vedrà ancora la partecipazione del prof. don Paolo Parodi, che dialogherà con i parrocchiani nella serata del prossimo lunedì, con inizio sempre alle ore 21.

Scuole medie di Bistagno e Spigno Monferrato

Contro bullismo e cyberbullismo

Bistagno. Mercoledì 7 marzo, gli alunni della scuola secondaria di primo grado "G. Saracco" di Bistagno e "C. Pavese" di Spigno Monferrato hanno partecipato all'incontro con la Polizia di Stato al fine di sensibilizzare i "nativi digitali" ad un uso attivo e responsabile della Rete e renderli consapevoli dei rischi del Web.

Il sovrintendente capo Enrico Pallavicino e l'assistente capo Carmela Molinaro hanno informato gli allievi sulle problematiche reali che esistono nei mondi virtuali, nei social, quando la navigazione avviene senza regole e senza alcun controllo.

L'interesse degli alunni per gli argomenti trattati è stato immediato: riflettere sulle loro azioni quotidiane ha determinato un totale coinvolgimento, manifestato attraverso un grande entusiasmo e un'attiva partecipazione. I ragazzi hanno imparato a navigare in piena sicurezza e a gestire con consapevolezza i dati condivisi on line e gli attacchi di cyberbullismo.

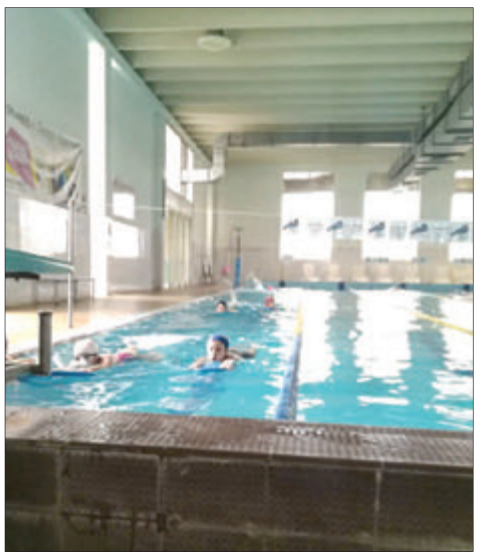
L'Istituto Comprensivo di Spigno M.to, sotto la dirigenza della dott.ssa Simona Cocino, sviluppa ogni anno scolastico un percorso formativo sulla legalità, sia per i docenti che per gli alunni, aderendo anche al progetto Generazioni Connesse, un'iniziativa coordinata dal MIUR e cofinanziata dall'Unione Europea. L'educazione alla legalità è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico del nostro Istituto Comprensivo ed è finalizzata alla formazione del buon cittadino: una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.

Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha aderito anche al percorso formativo dell'Ufficio Scolastico Regionale della Regione Piemonte "#Tuttinsieme in Piemonte contro il bullismo e cyber-bullismo" aderendo a diverse azioni formative rivolte ai docenti, per favorire l'acquisizione di competenze psicopedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme. Inoltre ogni classe della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Spigno ha partecipato mercoledì 7 febbraio alla "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola", in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (Safer Internet Day 2018).

Un sentito ringraziamento è rivolto al sovrintendente capo Enrico Pallavicino e all'assistente capo Carmela Molinaro della Polizia di Stato di Alessandria, i quali con grande professionalità hanno veicolato contenuti complessi in modo efficace e coinvolgente per gli alunni.

Ponzone • Alunni della Scuola Primaria a Mombarone

La lezione si sposta in piscina…



Ponzone. Gli alunni della scuola primaria Vittorio Alfieri di Ponzone si sono recati, durante il mese di febbraio, presso il Centro Sportivo Mombarone di Acqui. Qui hanno svolto un corso di nuoto che li ha visti protagonisti per quattro imperdibili giornate. Una bellissima opportunità che ha dato ai bambini la possibilità di avvicinarsi a questo sport o migliorarlo, svolgere attività fisica e divertirsi. Un modo differente di affrontare la lezione direttamente sul campo, prenderne parte e imparare. Sicuramente quattro giornate da non dimenticare! **m.c.m.**

Riceviamo e pubblichiamo da Paolo Rusin

Monastero Bormida • Perché è tanto instabile la politica

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo da Paolo Rusin, monasterese d'adozione, fondatore della Banca del Tempo 5 Torre, acuto osservatore della politica locale e nazionale:

«Da semplice cittadino che da una vita si interessa di politica mi faccio una domanda: che cosa rende tanto instabile la politica in Italia e nel Mondo? Secondo me assistiamo ad un esteso impoverimento dei ceti popolari e dello stesso ceto medio causato dalla speculazione finanziaria delle multinazionali introdotta in ogni tipo di mercato. Questa speculazione agisce come tante sanguisughe. Un tempo era un ruolo che apparteneva alle sette sorelle del petrolio. Oggi vengono sostituite da sempre più potenti centrali dell'informatica che diffondono nel mondo una profonda destrutturazione e rendono difficile la governabilità sociale e politica. Le comunità umane sono la risorsa fondamentale per reagire alla crisi. Se manca un indirizzo che unisce prevale la frammentazione sociale e alla politica viene a mancare la forza che dovrebbe esprimere la sapienza del cambiamento culturale che alcuni esperti stanno auspicando.

La massima ricchezza in mano di pochi mentre gli altri impoveriscono, genera l'abbandono di chi è senza casa e fatica a procurarsi da mangiare e da vestire. Un tempo era la fabbrica che creava i presupposti della comunità e della solidarietà.

Nelle stesse famiglie oggi però entrano in crisi i valori della solidarietà che garantisce la mutua assistenza.

Con la malavita favorita dall'impoverimento e dalle diseguaglianze in molte persone benestanti prevale la paura di essere presi di mira dai ladri per cui ricorrono anche al porto d'armi per surrogare la sicurezza che manca nel proprio intimo emotivo.

Le armi, sempre più vendute con lauti profitti di chi le produce, non garantiscono chi le acquista. Tra l'altro chi si procura una pistola come difesa personale è interiormente fragile e con molta probabilità rischia di fare errori a suo danno.

Quando si dispone di capitale sufficiente le stesse abitazioni diventano delle fortificazioni teoricamente inespugnabili. Ma le statistiche dei sociologhi dimostrano che in questi casi più che altrove aumentano furti e sequestri da un lato perché la fortificazione richiama il lusso della famiglia e dall'altro perché le barriere antiintrusione proteggono il ladro mentre fa il suo lavoro.

Queste misure di sicurezza, insieme ad altro ancora, allontana le persone tra loro. Individualismo e accumulazione sono due parole che rappresentano la frammentazione sociale di cui è ammalata la comunità che toglie motivazione a chi viene represso e deprime la forza propulsiva che tiene in vita le stesse aziende private ed i servizi pubblici attraverso l'impegno di lavoro.

Si potrebbe dire che il mercato sta all'origine della solitudine che ci rende infelici e intrattabili e c'è bisogno che la legge del mercato faccia uno o più passi indietro per restituire alla cooperazione umana uno spazio che serve a rimettere al centro la persona con i valori dell'amore e della responsabilità. Vorremmo che questo venisse insegnato ai bambini ma gli stessi adulti non sempre hanno avuto modo di impararlo.

Questi limiti imposti dal mercato alle relazioni umane si contrappongono ai legami che uniscono le famiglie e impediscono il pieno dispiegarsi della mutualità tra amici.

Si smarrisce frattanto un pezzo importante della propria identità senza la quale le persone non riescono a dare un senso alla propria esistenza, perdendo la cognizione dei diritti propri e altrui, cadendo nel tranello dei polli di Renzo. Invece è incontestabile che siamo tutti interdipendenti e incanalare la protesta individuale in generici movimenti populisti senza un progetto, comporta il rischio di un deludente sfascio sociale ed istituzionale. La contestazione si ritorcerebbe su se stessa come un boomerang e si agiterebbe come un cane che si morde la coda.

Ma da dove si riparte? Ci vuole più coraggio!

Le persone hanno bisogno di sentirsi appartenenti ad una comunità, di acquisire una identità senza la quale rischiano la solitudine totale.

La stessa condivisione tra le persone viene cercata per il bisogno di identità. Essa porta ad un legame che si cala nel territorio abitato in rapporto alle necessità materiali e spirituali dei cittadini generando una identità nuova e più ricca che può evitare di entrare in uno stato confusionale proprio del populismo.

Bisogna metter mano ai cambiamenti con motivati progetti di riforma che non escludono i deboli, in grado di ispirare fiducia perché suffragati da concreti atti di solidarietà, di rinuncia al privilegio di chi può spostare la volontà politica e la economia.

Naomi Klein, nota giornalista in economia, nel suo libro "Una rivoluzione ci salverà" considera il liberismo economico del capitalismo, responsabile della più grande crisi economica mai vista. Serve un ribaltamento, una rivoluzione culturale che ci insegni a pensare agli altri.

Un po come avviene nei rapporti commerciali di alimenti a filiera corta, con i cosiddetti gas e le cooperative agricole che sottraggono alla speculazione finanziaria le famiglie più povere e introducono nelle relazioni mercantili i valori sociali dello spirito del dono».

Riceviamo e pubblichiamo dal dott. Roberto Borri di Terzo

Sanità fuori da interessi privati e lucri d'impresa

▲ Roberto Borri

Terzo. Ci scrive il dott. Roberto Borri da Terzo: «Nel numero del 4 marzo 2018, a pagina 47, compare un articolo (Gestione privata dell'ospedale che rimane pubblico) firmato da un non meglio identificato PDP, che richiama un mio precedente scritto pubblicato a pagina 41 del numero del 12 febbraio 2017 (La Torino – Savona: una ferrovia declassata, lottizzata, decaduta e gestita al risparmio) e, precisamente, l'estratto mediante il quale sostenevo come da certi settori, in cui si collocano i servizi pubblici essenziali ad alta rilevanza sociale, tra i quali spicca la Sanità, debba essere categoricamente esclusa ogni forma d'interesse privato e di lucro d'impresa.

A distanza di poco più di un anno, non posso fare altro che confermare questa tesi, anche alla luce di quanto si può leggere dal contenuto dell'articolo, dove sono messi in luce gli aspetti positivi dal punto di vista dell'utenza, positività individuabili nella riclassificazione dei Reparti destinati alle cure di emergenza ed urgenza come Pronto Soccorso a tutti gli effetti e non già Primo Intervento come oggi, ma è a tutti noto che ogni medaglia abbia il suo rovescio.

Questa strategia di voler mettere a gara la fornitura di servizi si colloca nell'ambito di una deplorevole tendenza generale, già descritta da Naomi Klein nel suo trattato Shock Economy, pubblicato nel 2007. Negli Stati Uniti d'America, Nazione costitutivamente impostata su (cedevoli) pilastri di tipo mercantile, dove qualsiasi bene o servizio può essere comperato, venduto o negoziato, a partire dagli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso, è esplosa, almeno in certe fasce della popolazione, un'intolleranza a quelle, invero poche, regole che ancora disciplinavano l'economia e la finanza: due mostri da tenere sotto stretto controllo, onde evitare danni peggiori.

Fu così che, in nome di una chimera che illudeva le persone in merito ad un improbabile beneficio derivante dalla selvaggia liberalizzazione e dalle privatizzazioni, si trasformò tutto in un gigantesco mercato, riducendo le Istituzioni al lumicino ed esternalizzando qualsiasi fornitura: si arrivò anche all'organizzazione di corsi, tenuti – superflua indicazione – da personale di enti privati, finalizzati ad istruire i funzionari pubblici su come redigere i capitolati d'appalto.

Nessuna mente sana, non drogata dai traviamenti della famigerata scuola di Chicago, dubiterebbe sul fatto che non si trattò di agevolare l'utenza, vergognosamente ridotta al rango di clientela, ma di consentire il lucro d'impresa nei servizi pubblici essenziali ad alta rilevanza sociale, in barba ad ogni rispetto per l'Uomo e per le sue inderogabili esigenze, nonché in tutte quelle attività che, normalmente, sarebbero state programmate, organizzate ed eseguite con personale regolarmente assunto all'interno degli uffici, siano essi pubblici o privati; per dirla con un albionismo, fuori luogo nel nostro scrivere in lingua Italiana, ma appropriato all'origine del fenomeno, certe attività che, sana dirittura morale vorrebbe fossero istituzionali sono state trasformate in business.

In Europa, questi concetti sono approdati in quel Regno Unito (mal)governato da Margaret Thatcher a cavallo tra gli anni Settanta ed Ottanta del secolo scorso, ma, purtroppo, solo ora, la popolazione, prima annientata da quello shock di cui parla la Prof.ssa Klein, si è resa conto di quale fallimento sia stata una simile avventata operazione; in Italia, si dovrà attendere circa una quindicina d'anni perché il morbo contaminasse ed i risultati, purtroppo, sono sotto gli occhi di tutti, sotto forma di Enti pubblici trasformati in Società per Azioni, dove gli emolumenti delle cariche sociali, trattandosi di enti di Diritto privato, non sono soggetti a limitazione alcuna, azionariato finito in chissà quali mani e, anche qualora la nascita di un mercato con annessa concorrenza avesse comportato un qualche vantaggio per l'utenza ormai diventata clientela, occorre, innanzi tutto, districarsi tra le varie offerte commerciali e, in secondo luogo, in ordine d'elenco, ma non d'importanza, la gran parte, se non la totalità degli avanzi di gestione va a rimpinguare le casse dei privati che, in maniera pienamente legale e parimenti immorale, eserciscono questi servizio come una qualunque impresa privata orientata al profitto.

Dovrebbe suscitare non poche riflessioni pensare che pagare un biglietto od una bolletta, sovente a tariffe non di certo amichevoli, produce un lucro privato a vantaggio di imprese che operano se dove e quando a loro convenga: è a tutti noto come i servizi postali o di trasporto abbiano subito pesanti tagli perché non più servizi istituzionali erogati da Uffici dei Ministeri, ma servizi commerciali erogati da Aziende, ancorché molto dell'azionariato sia in mano del Ministero dello Sviluppo Economico, evidentemente, non già della Nazione, ma solo di alcuni suoi abitanti.

Che dire allora se un servizio come quello sanitario, pur a costo invariato, è letteralmente appaltato a dei privati, che operano con criterio d'impresa? Purtroppo, il morbo della privatizzazione serpeggia in Sanità da molto tempo: si è cominciato con l'esternalizzazione di servizi essenziali come la manutenzione degli apparecchi elettromedicali, la sterilizzazione dei dispositivi medici e chirurgici o le pulizie, operazioni queste che rivestono carattere di essenzialità nell'ambito dell'organizzazione di un Presidio sanitario e non ha senso affidare ad personale non dipendente diretto, se non in ottica di foraggiare qualcuno, mentre va da sé che l'affidamento esterno potrebbe avere senso per soddisfare quei bisogni occasionali. Successivamente, si è provveduto a reclutare lo stesso personale sanitario (fortunatamente, non ancora Medici ed infermieri professionali) tramite cooperative o, peggio, agenzie interinali, le quali destano sospetti sul fatto di essere una moderna forma di caporalato.

Qualcuno potrebbe osservare che, in oggi, si debba procedere in questo modo, per ottemperare ai regolamenti emanati dall'Unione Europea, ai giorni nostri, di stampo marcatamente privatista e liberista, ma è a tutti noto che i valori fondanti dell'Unione siglata da personaggi del calibro di Adenauer, De Gasperi e Schumann, citati in ordine rigorosamente alfabetico erano diversi, essendo l'impostazione Europea, pur riconoscendo piena legittimità all'iniziativa economica privata, grazie al suo orientamento sociale, tende a limitare questo diritto e financo quello di proprietà (cfr. Costituzione della Repubblica Italiana, art. 41 e successivi) a differenza di quanto avviene oltre Atlantico, dalla cui sponda occidentale, nel corso degli anni, sono partiti dei segnali volti a piegare l'Europa e, di riflesso, tutti gli Enti di minore entità geografica a modificare il modus legis ferendi verso un impianto come il loro, che, anteponendo il materiale all'Uomo, favorisce il formarsi di quelle disuguaglianze sociali letteralmente esplose in questo secolo ancor giovane».

CALCIO Promozione girone D

Un Acqui incomprensibile perde ancora in trasferta

Punizione di Rondinelli

CIT TURIN	4
ACQUI	2

Torino. Se si tratti di un raro caso di "Sindrome di Torino", o piuttosto del più comune "Mal di trasferta" non è ancora chiaro; di sicuro però è chiara la natura del male che affligge l'Acqui: chiaramente psicologica.

Non si spiega altrimenti l'ennesimo black-out agonistico che, ancora una volta, ha compromesso l'andamento di una gara che sembrava alla portata dei Bianchi, e che la squadra, fra l'altro, stava vincendo.

Sotto una pioggia fitta, si gioca in pieno centro di Torino. Il campo del Cit Turin è stato realizzato con i fondi delle Olimpiadi Invernali 2006, è moderno, ma sul sintetico, mai rifatto, ci sono avvallamenti così profondi che si formano le pozzanghere, e per arrivare alle tribune si usa l'ascensore.

In compenso, i seggiolini sono quasi tutti scoperti: sui due lati, altrettanti gazebo fanno da tettoie: su 10 file di seggiolini 2 sono all'asciutto; altre 2 si godono l'acqua filtrata.

Gli altri, si bagnano e basta. Chissà, magari se organizzano un'altra Olimpiade si riuscirà a coprire i seggiolini rimasti.

Si comincia, e l'Acqui fa un'ottima impressione, che durerà tutto il primo tempo. Squadra corta, ben disposta a coprire gli spazi, attentissima. E anche fortunata.

Al 5°, su un pallone lungo, il portiere Controverso recupera palla e sta per rinviare di piede, ma su di lui va in pressing Massaro.

La palla lo colpisce e rimbalza, ma sembra destinata a finire sul fondo.

Invece, il pallone ha preso così tanto 'giro' che quando batte per terra comincia a descrivere una strana virgola, che lo riporta verso il palo della porta torinese.

Controverso resta lì, Massaro ha capito che può uscirne qualcosa di buono, si catapulta sul pallone e lo infila da un passo.

Il resto del primo tempo vede l'Acqui in autorevole controllo della gara: il Cit non riesce mai a trovare sbocchi, e non si capisce come possa riuscirci da lì a fine gara: sembra davvero una partita segnata a favore dei nostri.

E invece, nel secondo tempo si vede un altro Cit, ma soprattutto un altro Acqui. Incredibile il gol del pari, che arriva al 57° addirittura da rimessa laterale (!). Prolunga di testa Cattaneo, la palla arriva a Gagliardi, Perelli tarda a pressarlo, e il tocco di piatto batte Gallo. L'Acqui si ritrova di colpo in balia degli eventi.

Al 61° Gallo (molto incerto) devia in angolo chissà perché un cross innocuo dalla trequarti.

Sul corner difesa acquese stile Madame Tussauds, e il difensore Moncalvo incorna in gol il 2-1.

Avanti, c'è posto: al 70° Gagliardi si trasforma in Insigne, salta secco Perelli con l'esterno e dal vertice dell'area di interno destro mette palla sotto il 'sette'.

Solo sul 3-1 l'Acqui si riprende. Restano venti minuti, Merlo inserisce Rossini e Gai, i Bianchi premono, ma non passano.

Almeno fino al 93° quando su una punizione a due dal limite, Massaro trova lo spiraglio giusto e fa doppietta.

C'è ancora un minuto e mezzo da giocare, ci sarebbe un lumicino di speranza, ma la spegne subito Gallo che col rinvio favorisce la ripartenza del Cit due contro uno: tiro di Gigante, respinta del portiere, tap in di Salvador: 4-2, e tutti negli spogliatoi ad affrontare un Arturo Merlo che a memoria nessuno ha mai visto così arrabbiato.

M.Pr

Le pagelle di Giesse

Gallo 5: Cerca farfalle, tra le gocce di pioggia, in uscita fuori luogo, poi concede in confezione regalo il calcio d'angolo del 2 a 1. Giornata grigia, come il tempo.
Perelli 5: È in fascia destra, e si vede: non si vede più nella ripresa, specie sul primo gol, anche se + in buona compagnia.
Acossi 5: Primo tempo in scioltezza, nel secondo tempo va a cercarsi difficoltà di ogni tipo.
Morabito 5: Sufficiente in alcuni recuperi di classe. Ma sui palloni aerei sembra aver dimenticato la lezione, che solitamente sapeva a memoria.
Mirone 6: Sempre delizioso il piede ed i calci piazzati: solo che non riesce a piazzare la sua esperienza da nessuna parte.
De Bernardi 5,5: A centrocampo solita gamba, interdizione, determinato: poi più nervoso che reperibile. (65° **Roveta s.v.:** Impalpabile: certo che entra in campo proprio quando andava tutto storto).
Rondinelli 5: Libero docente in geometria calcistica, poco dinamismo.
Cavallotti 6: Un altro ragazzo del '99: combatte come nella guerra del '15-'18, corre per tre: medaglia d'oro per la resistenza.
Campazzo 5: Ancora in fase involutiva, solo un colpo di testa. Esce per Rossini.
Rossini 6: Sgenato, buone cose: potrebbe avere un rigore, solo che si dimentica di cadere.
Massaro 7: Recuperato, ha anche la verve polemica dei giorni migliori, e poi due gol… che non bastano, ma scherziamo?
Motta 6: Imprendibile nel primo tempo, invisibile nel secondo. Lascia per Gai. (**65° Gai 5:** Non è al meglio, e si vede. Combina poco o niente).
Allenatore - Merlo: Assolto per insufficienza di prove. Però cercasi giovane laureando in psichiatria calcistica comparata per una tesi sulla metamorfosi dell'Acqui formato casalingo 'Ottolenghiano' e quello dei campi in gomma battuta della cintura torinese.
Il fatto: Per trovare un 4 a 2 bisogna andare nell'immediato dopoguerra ai tempi del Ciombo e del Mein in porta. E, per finire, sembra che la scientifica stia ancora cercando tracce di "Dromia" nello spogliatoio acquese.

RALLY Ad Acqui il 24 marzo

Da Lucchini: il benvenuto alla Coppa Milano-Sanremo

Acqui Terme. Si scaldano i motori per il ritorno della mitica Coppa Milano-Sanremo che, a 112 anni dalla sua prima edizione nel 1906 e a 7 dall'ultima rievocazione storica (2011), torna a correre per la gioia di tutti gli appassionati delle auto d'epoca. Per la prima volta farà tappa anche nella città di Acqui Terme.

«Sono davvero molto entusiasta – dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini – *di vedere la Coppa Milano-Sanremo toccare la nostra città. Si tratta di un vero e proprio inno che dichiara che Acqui Terme gode di una forte attitudine turistica mai spenta. Ringrazio gli organizzatori Equipe International e Rust and Dust e gli sponsor pasticceria Voglino e Acqui Garden per questa straordinaria esperienza sportiva e culturale. Spero che diventi una festa di comunità».*

Sabato 24 marzo la Coppa Milano-Sanremo passerà da Acqui Terme. La città si preparerà ad accogliere con tutto il calore questa manifestazione sportiva. L'evento sarà preceduto, dalle ore 9, dal passaggio di auto d'epoca organizzato da Rust and Dust, che transiteranno da piazza Italia fino ad arrivare a piazza della Bollente per un breve pit stop.

Le auto si posizioneranno, infine, presso la salita Duomo e piazza Duomo, dove rimarranno in esposizione per tutta la mattinata.

Dalle ore 12.00 alle ore 14, invece, toccherà al passaggio della Coppa Milano-Sanremo ad Acqui Terme, dove le auto faranno un breve pit stop davanti alla fontana della Bollente; infine sosteranno nell'incantevole Villa Ottolenghi e, percorrendo le montagne dell'Appennino ligure, scenderanno nuovamente verso Sanremo in vista del traguardo che la prima macchina dovrebbe tagliare tra le 18 e le 19.

Un ampio servizio sul prossimo numero

CALCIO Domenica 18 marzo

Un furibondo Merlo striglia i suoi in vista del Cenisia

Acqui Terme. Altro giro, altra torinese. Per fortuna, in casa. All'Ottolenghi arriva il Cenisia, in piena lotta per evitare i playout, e reduce dalla vittoria di misura sul Canelli. Sulla carta, una partita alla portata dell'Acqui, che però, soprattutto se a fine stagione ci saranno da disputare i playoff, deve cercare di chiudere il più in alto possibile in classifica… se non altro per giocare meno volte in trasferta.

La sconcertante prestazione offerta contro il Cit Turin ha lasciato le sue scorie, anzitutto nell'umore dell'allenatore. Difficile ricordare un Arturo Merlo tanto arrabbiato. *«Sono inc… nero. In 22 partite abbiamo preso 31 gol, e già questo, in ventisette anni che alleno, alle mie squadre non era mai capitato. Ma poi, è il modo in cui li prendiamo. A volte stacchiamo la spina, completamente, è incredibile, anzi, è inconcepibile»*.

Eppure, sebbene in squadra ci siano molti giovani, le figure di esperienza (di lunga esperienza) a cui aggrapparsi nei momenti bui non mancherebbero. *«E infatti è soprattutto coi 'vecchi' che ce l'ho, perché non stanno dando il contributo di esperienza che servirebbe a questa squadra, e che ho chiesto a loro. Questo mi manda in bestia: ci sono un paio di elementi che stanno giocando non una, ma due categorie sotto il loro livello abituale, ma non lo stanno assolutamente facendo vedere»*.

All'andata fu – tanto per cambiare – una trasferta amara: zero punti e, andando a rileggere il taccuino, pochissimo da salvare; una ragione in più per cambiare registro.

Formazione: dopo le uscite spericolate offerte contro il Cit, potrebbe esserci un turno di riflessione per Gallo fra i pali; in difesa si spera di recuperare Cambiaso, la cui assenza si è fatta molto sentire, mentre a centrocampo ancora una volta ci si aggrappa al rientro di Lovisolo.

Probabili formazioni
Acqui (4-3-3): Rovera, Cambiaso, Rondinelli, Morabito, Mirone; De Bernardi, Lovisolo, Manno; Campazzo, Massaro, Motta. All.: Merlo
Cenisia (4-4-2): D'Angiullo; Giors Reviglio, Magone, D.Rossi, Malfatto; Di Paola, Pamato, Bergamasco; Sousa Cunha, Fathi, Cavallo. All.: Di Gianni.

CALCIO Fu anche presidente onorario negli anni Duemila

Addio a Franchino Repetti, innamorato dell'Acqui

Acqui Terme. Ci ha lasciati Franchino Repetti, ricoverato da tempo al Platano: andatura ciondolante, viso sereno e conciliante, si fermava volentieri con tutti, qualche battuta scrupolosamente in dialetto… "*eh allora, Franchino?*" "*sessanta minuti*", la sua immediata risposta.

Ma, Franchino era e rimarrà per tutti noi, figura indimenticabile per il suo attaccamento per l'Acqui calcio, le bianche casacche dell'Ottolenghi: sempre, dai tempi di Massolo a quelli più recenti del Gein e del Uifa, non importa in Promozione o in Interregionale, se sulle maglie c'era il 1911 o no, qualunque fosse stata la direzione della società, fatta di acquesi o di foresti, nella buona e nella avversa fortuna, se erano lì per prenderne o per darne, per fare gli interessi della società o i propri. Negli anni Duemila

(gestione Maiello-Franco Merlo) fu anche nominato Presidente Onorario, e fu senz'altro una carica ben meritata.

In fondo per l'Acqui calcio era sempre stato un benefattore. Ne sa qualcosa Enrico Rizzo, compagno inseparabile, in Interregionale: «*Un mecenate moderno: quanto ti manca? Senza chiedere niente, anzi chiedeva che fosse mantenuto l'anonimato*»

Ne sanno qualcosa Adriana «*Era il mio uomo, il mio "fidanzato", come voleva essere chiamato*».

Ne sa qualcosa il Theo, indiscusso capostipite dei tifosi. "*Il migliore, per lui l'Acqui era la sua vita, la partita, il campionato, gli allenamenti, l'amicizia con i suoi giocatori, dal Mule a quelli più recenti*".

Immancabile all'Ottolenghi, mai fuori casa, chissà perché, un buono, per le cose buone, mai polemico, mai pessimista, sempre positivo, finalmente un amico, di tutti, per chiacchierare. Lucido, sino alla fine, sulla carrozzella, al chiedere di Acqui, dell'Acqui: v'è nello sport, nel calcio, si può anche perdere la partita, basta continuare ad esserci, in buona fede.

Ciao Franchino: eh allura? "*Sessanta minute*". **Giesse**

BADMINTON

Acqui Badminton sul podio a Poggio Mirteto e a Novi

Acqui Terme. Sabato 10 e domenica 11 marzo si è svolto, a Poggio Mirteto, in provincia di Rieti, il primo Grand Prix della stagione. Il torneo ha visto come protagonisti assoluti i giocatori dell'Acqui Badminton che hanno conquistato i gradini più alti del podio. Nel doppio maschile, ottimo primo posto per la coppia Reggiardo-Mondavio (tesserato per il Bozen) che battono in finale la coppia Bevilacqua-Viola per 21-13 e 21-17. Reggiardo sale sul gradino più alto nel podio anche nel misto, in coppia con Servetti conquistando la finale contro i compagni di squadra Dilenardo-Stelling.

Anche nel settore femminile l'Acqui Badminton si impone: buon terzo posto per Martina Servetti che viene fermata dalla novese Lidia Rainero, ma fa meglio di tutti Xandra Stelling, che conquista l'oro battendo proprio la Rainero.

Nel singolo maschile, buon quinto posto per Alessio Dilenardo e Lorenzo Reggiardo, rispettivamente fermati da Marco Mondavio e Davide Mitrotta (giocatore del BC milano).

Nel doppio femminile, Martina Servetti, in coppia con la novese Rainero, viene fermata al primo turno dalla coppia Memoli - Viola per 13-21 e 25-23.

Challenge di Novi

Contemporaneamente, sempre il weekend del 10-11 marzo, si è svolto il Challenge di Novi, e anche qui si segnalano numerose vittorie da parte degli atleti dell'Acqui Badminton. Nel singolo femminile, primo posto per Filomena Parillo, che piega in finale Vittoria De Pasquale col punteggio di 21-10, 21-15. Nel singolo maschile, buon quinto posto per Matteo Facchino che passa il girone e viene fermato da Manuel Scafuri.

Nel doppio maschile primo posto per la coppia Battaglino-Scafuri (giocatore del Novi) che

battono la coppia Faizan- Pescarmona. Terzo posto per Facchino- Demicheli (giocatore del Novi) fermati da Battaglino-Scafuri.

Nel doppio femminile primo, posto per la coppia Manfrinetti-Negri che vincono in finale contro Bandiola-Barb.

Nel doppio misto, primo posto per la coppia Manfrinetti-Battaglino che conquistano la finale battendo Scafuri-Depasquale col punteggio di 21-15, 16-21, 21-16.

30 anni dell'Acqui Badminton

Giovedì 22 marzo si svolgerà, nella palestra dell'istituto tecnico "Montalcini", dalle ore 18.30, un evento di ampio respiro per festeggiare i 30 anni dell'Acqui Badminton.

Il programma prevede: un intervento di Fabio Morino sul tema "Badminton Sport Olimpico degli anni 2000", uno spazio dedicato ai "Ricordi dell'Acqui Badminton", una dimostrazione di Badminton e, al termine, un "AperiBadminton" aperto a tutti i presenti.

CALCIO — Promozione girone D

Amara trasferta a Cenisia Rossi piega il Canelli

CENISIA	1
CANELLI	0

Canelli. Trasferta amara per il Canelli che dopo lo stop della settimana scorsa torna da Torino con una sconfitta in una partita non bellissima e pure sfortunata.

Il primo tempo è di marca Cenisia mentre nella ripresa il Canelli cerca il pareggio con intensità e volontà, ma il gol non arriva. Il non aver mosso la classifica con una squadra all'apparenza abbordabile e diretta concorrente per evitare i playout a costringerà la squadra di mister Tona a non avere più passaggi a vuoto.

La gara vede come prima occasione una punizione di Caracausi parta da Contardo.

Al 14° azione del Canelli con Ishaak che, servito da Mondo, lascia partire un tiro fortissimo all'incrocio che il portiere è bravo a mettere in angolo.

Quattro minuti dopo è Gallo a servire Mingozzi che da fuori area sfiora il palo.

La rete che vale la vittoria del Cenisia viene siglata al 40° del primo tempo di testa da Daniele Rossi che sugli sviluppi di un calcio di punizione è rapido ad infilarsi nel mucchio della retroguardia biancoazzurra e trovare l'angolino basso alla sinistra del portiere.

Nel secondo tempo il Canelli prova a reagire per agguantare il pareggio, prima con Mondo, con palla che sfiora la traversa, e poi con Gallo, parato a terra dal portiere.

Al 68° si fa vivo il Canelli con Macrì che da metà campo innesta Ishaak che dal fondo mette un traversone in area perfetto ma nessun giocatore azzurro è sulla traiettoria. Il Canelli si spegne ed esce il Cenisia che ha ancora un paio di occasioni tra le quali la più ghiotta è con Cavallo per il raddoppio ma si allunga troppo la palla e l'occasione sfuma.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 MARZO

Contro l'Arquatese vincere a tutti i costi

Canelli. La gara da non fallire da cercare di vincere in ogni modo maniera la presenta così la partita interna di domenica prossima al "Sardi" di Canelli il mister canellese Tona.

«Questa partita è un importante crocevia di questo finale di stagione, spero che i ragazzi se lo mettano bene in testa durante la settimana per preparare nel migliore dei modi la gara», dobbiamo cercare di tornare squadra non abbatterci alle difficoltà che andremo incontro durante il match e reagire subito cose non successe dopo aver preso gol in casa del Cenisia.

In formazione è certo il rientro di El Harti con lo stesso mister che al riguardo dice: *«È un giocatore fondamentale per la nostra squadra e spero che sia decisivo in questo finale di stagione».*

Dal canto suo, il mister dell'Arquatese Pastorino lavora su due gare: «*Andremo ad affrontare il recupero mercoledì sera a Valenza con la Valenzana e li sconterà la squalifica il centrocampista Petrosino; veniamo da tre settimane di stop dal giocato e in questo periodo ci siamo allenati dove capitava: per strada o su terreno in terra o in palestra stante un terreno di gioco innevato sino a mercoledì scorso e poi dopo pieno zeppo d'acqua*».

Gara che vede i locali con 26 punti e gli ospiti a quota 24 ma con due gare in meno e quindi come dice Tona *«A noi serve un successo per metterci al riparo da sorprese nel finale di campionato».*

Probabili formazioni

Canelli: Contardo, Macrì, Gallizio, Monasteri, Mondo, Pietrosanti, Mingozzi, Ischaak, Gallo, El Harti, Zanutto. All: Tona

Arquatese: Gab.Torre, Fava, Firpo, Magnè, Roncati, Daga, Bonanno, Motto, S.Torre, Vera, Acerbo. All: Pastorino.

Formazione e pagelle Canelli

Contardo 6, Gallizio 6, Macrì 6, Monasteri 5,5 Pietrosanti 5,5 (85° Vuerich), Ishaak 6, Saviano 5,5 (54° Barotta), Mondo 6, Mingozzi 5,5 (81° Virelli), Gallo 5,5 (62° Troni), Zanutto 5 (54° Cori). All.: Tona. **Ma.Fe**

CALCIO — Promozione girone D

Impresa Santostefanese: primo ko per Vanchiglia

SANTOSTEFANESE	4
VANCHIGLIA	0

Santo Stefano Belbo. La partita perfetta è della Santostefanese di mister Robiglio che liquida con un sonoro 4-0 la capolista Vanchiglia, che subisce la sua prima sconfitta stagionale dopo 21 risultati utili. E grazie alle contemporanee sconfitte di Cbs e Acqui la Santostefanese resta sola al secondo posto.

Il terreno è inzuppato d'acqua e solo dopo un consulto con i due capitani l'arbitro Verdese di Asti decide per la disputa della gara. Robiglio schiera Zefi, al rientro dal primo minuto dopo 3 mesi, e dietro inserisce Ghione, stante la squalifica di A.Marchisio. mentre fra i giovani la scelta cade su Becolli autore di una buona gara.

La gara parte subito a ritmo elevatissimo, e la prima emozione è per la Santostefanese al 3° quando il lancio di Zefi pesca Merlano che evita Bonansinga, ma l'estremo ospite nonostante fosse in terra riesce a deviare la conclusione in angolo.

Replica il Vanchiglia con Favarin che esce oltre l'area di piede ad anticipare Coretti. Sessanta secondi dopo ancora Favarin salva da campione con il corpo su tiro da pochi passi di Cravetto a botta sicura.

Non c'è un attimo di pausa e al 6° Gueye controlla la sfera e si gira in un fazzoletto ma Bonasinga è bravo nel metterci i guantoni, la gara poi vive un attimo di tregua per surriscaldarsi nuovamente al 27° con il vantaggio locale: palla in area del Vanchiglia, dove il centrale Di Benedetto e il terzino Ahmed si addormentano sulla sfera e Gueye di rapina mette di punta il pallone in rete sotto le gambe del portiere: 1-0.

La gara si chiude al 35° quando Balestrieri mette un cross radente che Merlano arpiona di testa e prolunga per la nuova zampata vincente di Gueye.

Il terzo sigillo, sempre nel primo tempo, è di Meda con sassata da cinque metri fuori area al 40°

La ripresa vede subito una traversa di Gueye al 46° poi il Vanchiglia tira almeno fuori l'orgoglio cercando la rete della bandiera, mancata per un soffio al 51° da D'Onofrio che fa sua la sfera con un presunto fallo su Roveta, ma a tu per tu con Favarin manda sul fondo.

Lo stesso al 54° trova solo l'esterno della rete, Robiglio si copre e passa al 5-3-2, con le residue emozioni limitate al doppio rosso diretto per Gueye e Cervino che si scalciano a vicenda e il 4-0 finale che giunge all'82° quando Merlano lancia Dispenza, che vince un rimpallo con Bonansinga e a porta vuota fissa il punteggio finale.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 MARZO

Ancora al "Gigi Poggio" stavolta contro il Grugliasco

Santo Stefano Belbo. Dopo aver battuto la capolista Vanchiglia con un sonante 4-0 la Santostefanese ha un altro match importante, sempre tra le mura amiche del "Gigi Poggio" dove affronterà il Bsr Grugliasco che al momento è a quota 34 punti in classifica e crede ancora ciecamente nei playoff, come indicato a chiare lettere dal tecnico Marangon:

«Contro la Cbs abbiamo vinto giocando bene e ho ritrovato la mia squadra. Per quanto ci riguarda, la trasferta di Santo Stefano deve darci conferme importanti per il nostro finale di stagione. La Santostefanese è un'ottima squadra l'unica che nella gara d'andata ci ha messo sotto e ha meritato di batterci, e proprio da quella vittoria e iniziata la loro risalita: credo meritino appieno il secondo posto».

Sulla sponda opposta ecco Robiglio: *«L'ultima gara mi ha dimostrata che una rosa ampia come quella che abbiamo ora mi può consentire di fare anche scelte diverse per l'undici iniziale e avere cambi che mi possono permettere di far nostro il match a partita in corso».*

Per la sfida al Grugliasco, probabile il rientro A.Marchisio dalla squadra da valutare se sarà scelto lui in campo o confermato Ghione, assente invece per squalifica Gueye che dovrebbe essere rilevato nel reparto avanzato da F.Marchisio, sul fronte ospite un occhio di riguardo va prestato agli avanti Messineo e Pinto.

Probabili formazioni

Santostefanese: Favarin, Ghione (A.Marchisio), Chiarlo, Roveta, Balestrieri, Zefi, Meda, Dispenza, Becolli (Bortoletto), Merlano, F.Marchisio. All: Robiglio

Bsr Grugliasco: Rizzo, Beradi, Piazzolla, De Petris, Lagana, Vadalà, Marra, Messineo, Viggiano, Di Pasquale, Pinto. All: Marangon.

HANNO DETTO

Zefi: *«Grande prestazione da parte della squadra: abbiamo messo sotto e dominato la capolista, sono contento di essere rientrato e sono certo che il meglio deve ancora venire. Il nostro obiettivo deve essere il secondo posto che credo ci giocheremo con la Cbs».*

Formazione e pagelle Santostefanese

Favarin 6,5, Ghione 6,5, Balestrieri 6,5, Chiarlo 6,5, Roveta 6,5, Zefi 7, Becolli 6,5 (80° Galuppo sv), Meda 7 (75° Bortoletto sv), Dispenza 7, Merlano 7, Gueye 7,5. All.: Robiglio. **E.M.**

CLASSIFICHE CALCIO

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Arquatese Valli Borbera – San Giacomo Chieri rinviata, Barcanova – Savoia 0-2, Bsr Grugliasco – Cbs Scuola Calcio 1-0, Cenisia – **Canelli** 1-0, Cit Turin – **Acqui Fc** 4-2, Pro Collegno – Mirafiori 2-0, Rapid Torino – Valenzana Mado 0-3, **Santostefanese** – Vanchiglia 4-0.

Classifica: Vanchiglia 55; **Santostefanese** 42; Cbs Scuola Calcio 39; **Acqui Fc** 38; Cit Turin, Valenzana Mado 35; Bsr Grugliasco 34; Mirafiori 30; Rapid Torino 29; **Canelli** 26; Arquatese Valli Borbera 24; Cenisia 21; San Giacomo Chieri 20; Pro Collegno, Savoia 18; Barcanova 16.

Prossimo turno (18 marzo): **Acqui Fc** – Cenisia, **Canelli** – Arquatese Valli Borbera, Cbs Scuola Calcio – Cit Turin, Mirafiori – Barcanova, San Giacomo Chieri – Rapid Torino, **Santostefanese** – Bsr Grugliasco, Valenzana Mado – Pro Collegno, Vanchiglia – Savoia.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio – Sant'Olcese 5-0, Arenzano – Voltrese Vultur 3-1, Borzoli – Pallare rinviata, **Cairese** – Campomorone Sant'Olcese 1-0, **Campese** – Legino 1-2, Ceriale – Loanesi S. Francesco 1-1, Ospedaletti – Taggia 4-0, Praese – **Bragno** rinviata.

Classifica: **Cairese** 61; Arenzano 48; Campomorone Sant'Olcese 47; Alassio 43; **Bragno** 40; Taggia 37; Ospedaletti, Sant'Olcese 36; Legino, Loanesi S. Francesco 34; Voltrese Vultur, Ceriale 26; Borzoli, **Campese** 20; Praese 12; Pallare 11.

Prossimo turno (18 marzo): Borzoli – Praese, **Bragno** – **Cairese**, Campomorone Sant'Olcese – Legino, Loanesi S. Francesco – Arenzano, Pallare – Alassio, Sant'Olcese – **Campese**, Taggia – Ceriale, Voltrese Vultur – Ospedaletti.

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Canottieri Alessandria – San Giuliano Nuovo 1-1, **Cassine** – Aurora AL rinviata, Fulvius Valenza – **Castelnuovo Belbo** 2-1, Libarna – Bonbon Lu 1-2, **Ovadese Silvanese** – Felizzano rinviata, Pozzolese – Gaviese rinviata, **Sexadium** – Junior Pontestura 1-1. Riposa Hsl Derthona.

Classifica: Bonbon Lu, Gaviese 49; Hsl Derthona 46; Felizzano 32; Junior Pontestura, Libarna 31; San Giuliano Nuovo 30; **Ovadese Silvanese** 29; Fulvius Valenza 27; Pozzolese, **Castelnuovo Belbo** 26; Canottieri Alessandria 20; **Sexadium** 13; Aurora AL 10; **Cassine** 0.

Prossimo turno (18 marzo): Aurora AL – Fulvius Valenza, Bonbon Lu – **Ovadese Silvanese**, **Castelnuovo Belbo** – Hsl Derthona, Felizzano – Canottieri Alessandria, Junior Pontestura – Gaviese, San Giuliano Nuovo – Pozzolese, **Sexadium** – **Cassine**. Riposa Libarna.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: **Altarese** – Quiliano rinviata, **Aurora Cairo** – Dianese e Golfo rinviata, Camporosso – Letimbro rinviata, Pontelungo – Celle Ligure rinviata, S. Bartolomeo – Don Bosco Valle Intermelia 0-1, San Stevese – Veloce 2-1, **Sassello** – Bordighera Sant'Ampelio rinviata, Speranza – Sanremo rinviata.

Classifica: San Stevese, Don Bosco Valle Intermelia 48; Veloce, Celle Ligure 47; Dianese e Golfo 40; Pontelungo 38; Speranza 35; Letimbro 29; Bordighera Sant'Ampelio, **Aurora Cairo**, Quiliano 27; Camporosso 22; Sanremo, **Altarese** 16; S. Bartolomeo 12; **Sassello** 8.

Prossimo turno (18 marzo): Bordighera Sant'Ampelio – Camporosso, Celle Ligure – **Sassello**, Dianese e Golfo – San Stevese, Don Bosco Valle Intemelia – Speranza, Letimbro – **Aurora Cairo**, Quiliano – S. Bartolomeo, Sanremo – Pontelungo, Veloce – **Altarese**.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Caramagnese – San Michele Niella 0-1, Ceresole d'Alba – Monforte Barolo Boys 0-3, **Cortemilia** – Orange Cervere 1-2, Dogliani – Piobesi 1-2, Gareggio – Tre Valli 1-2, San Bernardo – Stella Maris 0-0, Sportroero – Bandito 3-0.

Classifica: Dogliani 32; San Bernardo 31; Tre Valli 30; Sportroero 29; Piobesi 28; Caramagnese 27; Monforte Barolo 25; San Michele Niella 23; Orange Cervere 21; Garessio, **Cortemilia** 20; Stella Maris 18; Ceresole d'Alba 9; Bandito 3.

Prossimo turno (18 marzo): Bandito – San Bernardo, Caramagnese – Dogliani, Monforte Barolo – **Cortemilia**, Orange Cervere – Sportroero, Piobesi – Garessio, San Michele Niella – Stella Maris, Tre Valli – Ceresole d'Alba.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: **Bistagno** – Casalcermelli 0-0, Costigliole – Don Bosco Asti rinviata, Monferrato – **Calamandranese** 3-0, **Ponti** – Refrancorese 6-0, Solero – Quargnento 1-2, Spinettese – Fortitudo rinviata. Riposa Stay O Party.

Classifica: Monferrato, **Ponti** 42; Stay O Party 41; Don Bosco Asti 28; Costigliole 27; Spinettese 24; Refrancorese 22; Fortitudo, Quargnento 21; Casalcermelli 18; Solero 11; **Bistagno** 9; **Calamandranese** 8.

Prossimo turno (18 marzo): **Calamandranese** – **Bistagno**, Fortitudo – Costigliole, Casalcermelli – Spinettese, Quargnento – **Ponti**, Refrancorese – Monferrato, Stay O Party – Solero. Riposa Don Bosco Asti.

2ª CATEGORIA - GIRONE M

Risultati: Casalnoceto – Cassano rinviata, G3 Real Novi – Serravallese rinviata, Garbagna – Tassarolo 0-1, Molinese – Castelnovese 3-2, **Pro Molare** – **Mornese** rinviata, Vignolese – **Ovada** rinviata, Viguzzolese – Capriatese 3-3.

Classifica: Tassarolo 44; Viguzzolese, Castelnovese 37; Capriatese 36; Molinese 32; Vignolese 28; **Mornese**, Cassano 27; G3 Real Novi 21; **Pro Molare** 19; **Ovada**, Garbagna 14; Casalnoceto 12; Serravallese 8.

Prossimo turno (18 marzo): Capriatese – Garbagna, Cassano – G3 Real Novi, Castelnovese – Vignolese, **Mornese** – Molinese, **Ovada** – Casalnoceto, Serravallese – Viguzzolese, Tassarolo – **Pro Molare**.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Dego – Millesimo 0-2, **Olimpia Carcarese** – Fortitudo Savona 5-0; Murialdo – Plodio mercoledì 14 marzo.

Classifica: Millesimo 44, Plodio 41; Priamar Liguria 31; **Dego** 30; **Olimpia Carcarese** 26; **Rocchettese**, Murialdo 24; Santa Cecilia, Nolese 18; Mallare 17; Cengio 15; Fortitudo Savona 12.

Prossimo turno (18 marzo): Cengio – Fortitudo Savona, **Dego** – Priamar Liguria, Mallare – Murialdo, Millesimo – Nolese, Plodio – **Olimpia Carcarese**, **Rocchettese** – Santa Cecilia.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Anpi Sport e Casassa – Mura Angeli 2-1, Atletico Quarto – **Rossiglionese** 0-0, Campi Corniglianese – Carignano 1-0, Guido Mariscotti – Bolzanetese Virtus 2-1, **Masone** – Mele 2-1, Olimpia – Don Bosco 1-0, Pontecarrega – Casellese 5-0.

Classifica: Guido Mariscotti 51; Anpi Sport e Casassa 44; **Rossiglionese** 43; Atletico Quarto 38; Carignano 32; Olimpia, Campi Corniglianese 30; **Masone**, Mele 28; Bolzanetese Virtus 27; Pontecarrega 21; Mura Angeli 18; Don Bosco 17; Casellese 9.

Prossimo turno (18 marzo): Bolzanetese Virtus – Campi Corniglianese, Casellese – Anpi Sport e Casassa, Don Bosco – **Masone**, Mele – Carignano, Mura Angeli – Atletico Quarto, Pontecarrega – Guido Mariscotti, **Rossiglionese** – Olimpia.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ALESSANDRIA

Risultati: Audax Orione – Piemonte rinviata, Aurora – **Lerma** 2-2, Marengo – Stazzano 3-1, Pizzeria Muchacha – Audace Club Boschese 0-0, Sardigliano – Sale 1-0, Giovanile Novese – Villaromagnano 4-0, Soms Valmadonna – Tiger Novi 2-2.

Classifica: Giovanile Novese 44; Audace Club Boschese 40; Pizzeria Muchacha 39; Stazzano, **Lerma** 29; Villaromagnano 27; Soms Valmadonna 26; Sale, Marengo, Aurora 24; Sardigliano 11; Audax Orione 9; Piemonte 6; Tiger Novi 4.

Prossimo turno (18 marzo): Audace Club Boschese – Aurora, Audax Orione – Pizzeria Muchacha, **Lerma** – Marengo, Piemonte – Sale, Stazzano – Giovanile Novese, Tiger Novi – Sardigliano, Villaromagnano – Soms Valmadonna.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Risultati: Athletic Asti – Casale 90 1-3, **Bistagno Valle Bormida** – **Nicese** 2-1, Don Bosco AL – Mirabello 8-2, Ozzano Ronzonese – Mombercelli 1-3, Pro Calcio Valmacca – Frugarolese 1-1, Sporting – Castell'Alfero 0-0. Riposa Castelletto Monferrato.

Classifica: Don Bosco AL 40; Frugarolese 39; Mombercelli 35; Casale 90 31; Pro Calcio Valmacca 26; Castelletto Monf., **Bistagno Valle Bormida** 21; Athletic Asti 18; **Nicese** (-1) 12; Mirabello 11; Castell'Alfero 10; Ozzano Ronzonese 9; Sporting 5.

Prossimo turno (18 marzo): Casale 90 – Pro Calcio Valmacca, Castell'Alfero – Don Bosco AL, Castelletto Monf. – Athletic Asti, Mombercelli – **Bistagno Valle Bormida**, **Nicese** – Sporting, Frugarolese – Ozzano Ronzonese. Riposa Mirabello.

3ª CATEGORIA - GIRONE GENOVA

Risultati: Afrodecimo – Nuova Valbisagno 0-4, Cep – Montoggio 2-4, **Campo Ligure il Borgo** – Gol Academy 2-1, Crocefieschi – Ceis Genova 5-0, Gs Granarolo – Bavari 3-2, Lido Square – Sporting Ketzmaja 2-2, San Giovanni Battista – Voltrese Vultur 1-1, Savignone – **Campese Fbc B** 2-3, Valpolcevera – Old Boys Rensen 1-3. Riposa Virtus Granarolo.

Classifica: Old Boys Rensen 59; **Campo Ligure il Borgo** 53; Montoggio, Cep 52; Bavari 46; Crocefieschi 45; Gs Granarolo 44; Virtus Granarolo 43; Sporting Ketzmaja 42; Gol Academy 36; Valpolcevera 29; San Giovanni Battista 26; Lido Square 25; Ceis Genova, Savignone 24; Nuova Valbisagno 14; Afrodecimo 9. (fuori classifica **Campese Fbc B** 21; Voltrese Vultur 8)

Prossimo turno (17 marzo): **Campese Fbc B** – Crocefieschi, Ceis Genova – Valpolcevera, Gol Academy – Gs Granarolo, Montoggio – Afrodecimo, Nuova Valbisagno – **Campo Ligure il Borgo**, Old Boys Rensen – Lido Square, Sporting Ketzmaja – Cep, Virtus Granarolo – San Giovanni Battista, Voltrese Vultur – Savignone. Riposa Bavari.

CALCIO Promozione Liguria

Cairese, ormai è fatta manca solo la matematica

CAIRESE	1
CAMPOMORONE	0

Cairo Montenotte. La Cairese batte 1-0 il Campomorone e porta il suo vantaggio in classifica a +13 sul secondo posto e a +14 sugli avversari di giornata. Ora, per festeggiare il ritorno in Eccellenza ai ragazzi di mister Solari manca solo l'avallo della matematica. Basteranno (salvo scivoloni degli avversari) 6 punti nelle prossime gare, e forse la promozione sarà cosa fatta già fra quindici giorni, nella prossima gara interna.

La gara si è giocata su di campo allentato per la pioggia dei giorni precedenti. Subito Cairese in avanti a cercare il vantaggio e a sfiorarlo già al 3° quando la sfera si ferma in una pozzanghera nell'area del Campomorone e Saviozzi è lesto nel calciare, ma Canciani è attento nella parata. Ancora Saviozzi all'11° ci prova su calcio di punizione ma la mira è di poco alta. La Cairese fa la partita e il Campomorone agisce di rimessa chiudendo ogni spazio. Si arriva così al 22° quando Alessi in acrobazia chiama alla grande risposta l'estremo ospite Canciani. Poi, al 27°, su assist di Saviozzi, Alessi calcia a botta sicura in area piccola ma Damonte salva alla disperata sulla linea. Il Campomorone si fa notare al 29° quando Curabba lancia Galluccio, che evita Olivieri ma al momento di scoccare il tiro viene stoppato da Prato. Nel finale di primo tempo, al 38° Solari deve sostituire Armellino (problema muscolare) con Magnani, e poco prima del the caldo Canciani è ancora superlativo sul tiro da pochi passi proprio del neo entrato Magnani. La ripresa si apre con un'occasione per parte: per la Cairese, conclusione di Piana flebile, per gli ospiti Currabba su calcio piazzato centra in pieno la barriera. Infine, al 55°, Alessi tenta il tiro a giro Canciani è fuori causa, ma la sfera esce di uno spicchio.

Il Campomorone prova a vincere: Pirovano si gioca la carta dell'attaccante Salas al 68° e per poco non viene premiato al 73° quando su azione d'angolo Damonte calcia a colpo sicuro ma Bresci, da poco entrato, salva sulla linea. Il gol partita arriva per la Cairese al 75°: fallo di mano nell'area del Campomorone ed è rigore. Sul dischetto va Alessi, che spiazza Canciani e manda in visibilio il pubblico del "Brin".

Nei restanti minuti la Cairese difende con attenzione e determinazione il misero vantaggio e deve dire anche grazie a Gianrossi che al 92° compie un autentico miracolo su tiro di Currabba.

Foto Baccino

▲ Il gol che decide la partita

HANNO DETTO

Saviozzi: «*Vittoria importante che ci avvicina al traguardo dell'Eccellenza. Stiamo facendo una stagione fantastica, e da parte mia mi trovo veramente bene in attacco insieme ad Alessi. I 13 punti sono un bel vantaggio, un margine considerevole, ma non dobbiamo certamente staccare la spina proprio ora*».

Formazione e pagelle
Cairese

Gianrossi 7, Fenoglio 7, Prato 6,5, Olivieri 6,5, Di Leo 7, Spozio 6,5, Canaparo 6 (85° Bovio sv), Piana 7 (70° Bresci 6), Armellino 7 (38° Magnani 6,5), Alessi 7 (87° Zunino sv), Saviozzi 6,5. All.: Solari. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 MARZO

Fra Bragno e Cairese un derby di altissimo livello

Bragno. Sarà derby domenica tra il Bragno e la Cairese, due squadre che in stagione hanno fatto vedere bel calcio su tutti i campi del Girone A di Promozione. Il Bragno di Cattardico, che domenica ha rinviato il suo match con la Praese, al momento si trova in quinta posizione con tre punti di vantaggio sul sesto posto occupato dal Taggia, prima delle escluse dei playoff ma rispetto ai giallorossi hanno anche giocato due gare in meno, quella interna contro l'Alassio che li sopravanza di tre punti e quella esterna appunto con la Praese: con due successi il Bragno si potrebbe ritrovare al quarto posto staccato di solo due punti dalla piazza d'onore dell'Arenzano. Non sarà una partita facile, come evidenzia il vice allenatore Ferrari: «*Partita importante dove dobbiamo cercare un risultato positivo per raggiungere i playoff. Veniamo da 2 settimane di stop forzato per i rinvii, ma cercheremo di preparare al meglio questo incontro, fortunatamente dopo molto tempo saremo al completo*».

Della Cairese abbiamo detto: sta dominando il campionato, ha numeri impressionanti (19 vittorie, 4 pareggia e solo 1 sconfitta), e le mancano sei punti per festeggiare la matematica promozione. Il ds Giribone stavolta non svia il discorso: «*Domenica non abbiamo squalificati, ci mancherà ancora Di Martino ed è da valutare anche l'entità dell'infortunio del giovane Armellino, uscito dopo nemmeno un tempo nel match contro il Campomorone. Dobbiamo vincere due partite su sei per avere la matematica certezza dell'Eccellenza, e proveremo a fare risultato anche col Bragno, ma è un derby e non c'è mai pronostico in simili gare. Affrontiamo una squadra con tanta qualità soprattutto nel reparto avanzato; speriamo sia una bella partita e ci sia anche una folta cornice di pubblico come meritano queste due squadre visto il campionato che stiamo facendo sia noi che loro*».

Probabili formazioni

Bragno: Pastorino, Tosques, Berruti, Mao, Kuci, Monaco, Leka, Cervetto, De Luca, Torra, Cerato. All: Cattardico

Cairese: Gianrossi, Fenoglio, Prato, Olivieri, Di Leo, Spozio, Canaparo, Piana, Magnani, Alessi, Saviozzi. All: Solari.

"Il Diario Gialloblù"
di Daniele Siri

Quella Cairese di "Cesarin" Queirazza

Cairo M.tte. A portare il gioco del football a Cairo, come abbiamo visto, furono due savonesi, Ciarlo e Saettone. Vent'anni dopo fu un altro rivierasco, per la precisione un vadese, a prendere in mano le sorti della Cairese: Cesare Queirazza, per tutti "Cesarin".

Queirazza era a suo modo un precursore dei tempi, tra l'altro fu lui a portare in valle la prima ricevitoria della Sisal (diventata poi Totocalcio), gestendola per decenni nella sua profumeria di via Roma, meta al sabato pomeriggio di lunghe code per giocare la "mitica" schedina. Fu lui a riportare, nel 1941, il calcio "ufficiale" a Cairo, in anni comunque difficili, tormentati dalla guerra. Queirazza restò alla guida del sodalizio gialloblù solo per tre campionati ma non è esagerato pensare che se ora la Cairese si appresta a celebrare il suo centenario gran parte del merito vada proprio a questo signore che amava vestire sempre in maniera elegante e che restò per rutta la vita vicino alle sorti della squadra. Ecco come ricordava quei tempi lo stesso "Cesarin", nel corso di un'intervista che mi concesse in occasione della promozione della Cairese in Interregionale: «*I mezzi finanziari a nostra disposizione erano così limitati che per giocare, ci dovemmo far imprestare le maglie dal Vado, e pazienza se erano rossoblù e non azzurre bordate di giallo, quelli che erano già allora i nostri colori sociali. I premi partita consistevano in qualche cena a base di tagliatelle, confezionate con uova e farina portate da casa dai dirigenti. Il terreno di gioco (l'attuale Rizzo ndr), lo edificammo su un terreno, donato dalla Marchesa, che venne preparato a mano da un gruppo di sportivi aiutati dagli stessi giocatori. Provvedemmo ad arare e rullare il terreno con l'ausilio di una coppia di buoi, fornita dal bragnese "Pain".*

Fu un duro lavoro, ma il fondo creato allora, con grossi massi portati a mano, resiste tuttora. L'ingresso al campo costava 2 lire ed i soldi come è facile intuire erano veramente pochi, tanto che la squadra aveva in dotazione 2 soli palloni che venivano continuamente riparati e ricuciti, data l'impossibilità di acquistarne di nuovi». Mentre mi raccontava queste cose a Queirazza brillavano gli occhi, d'altronde come dargli torto ricordava un calcio di altri tempi, quasi eroico.

▲ Queirazza e Berretta

CALCIO Promozione girone D

Un rigore discutibile costa caro alla Campese

CAMPESE	1
LEGINO	2

Campo Ligure. Una Campese decimata da infortuni e squalifiche e penalizzata anche dai rigori del clima, che nelle ultime settimane hanno negativamente pesato sulle modalità di allenamento, lotta allo spasimo ma cede 1-2 al Legino, aiutato da un discutibile rigore.

Questa la sintesi della partita disputata all'Oliveri, ripulito per l'occasione dalla neve con grande impegno della società verdeblù e degli altri utilizzatori del terreno di gioco.

Partita subito vivace, e al 5° la Campese potrebbe segnare, con Codreanu che prende il tempo a tutti, arriva a tu per tu con Capello ma al momento del tiro, toccato da dietro, calcia male.

Forse ci potrebbe stare un rigore, ma l'errore dell'esterno appare comunque più grande del presunto fallo.

Si gioca fra alterne vicende, ma il Legino, al 37°, passa: su calcio d'angolo c'è una mischia in area, nel grappolo di uomini la palla è deviata di testa da Garzoglio, sbatte su un difensore e carambola in gol: 0-1.

La Campese attacca, e ad inizio ripresa corona la sua pressione col gol del pari: ancora su calcio d'angolo, sul secondo palo salta più alto di tutti Lorenzo Macciò che di testa a incrociare infila l'1-1.

Da qui comincia una fase meno vivace, in cui il Legino sembra quasi accontentarsi del pari.

Sembra, perché l'ingresso in campo del velocissimo Schirru spariglia le carte: al 70° va via veloce sulla fascia, entra in area e si allunga la palla.

L'esperto Caviglia si mette fra la sfera e il giocatore, che gli incoccia addosso e cade: per l'arbitro, abbastanza incredibilmente, è rigore.

Trasforma Romeo, e la frittata è fatta.

Nel finale, sull'unica opportunità della Campese, la palla finisce da corner sui piedi di Matteo Pastorino, da poco entrato, che però da buona posizione sparacchia alto.

Formazione e pagelle
Campese

Chiriaco 6,5, Pirlo 7, Buffo 6,5, D.Marchelli 6,5 (65° M.Pastorino 7), Caviglia 6, L.Macciò 8, Codreanu 6,5, Bertrand 6, Criscuolo 6, De Vecchi 6,5, Ferrara 6 (55° De Gregorio. All.: Esposito. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 MARZO

Campese con i cerotti in trasferta a Sant'Olcese

Campo Ligure. È una Campese coi cerotti quella che si appresta, domenica 18 marzo, a scendere in campo al "Don Oxilia", terreno di gioco del Sant'Olcese.

I 'draghi', che in settimana hanno anche affrontato (in casa, mentre il giornale era in stampa) il recupero della sfida con la Loanesi, stanno pagando un pesante dazio alla sfortuna, che li ha privati, in questo scorcio di stagione, di diversi elementi cardine.

Dopo lo sfortunatissimo Merlo, alle prese con la rottura di un crociato, negli scorsi giorni si sono fermati anche Amaro e Enrico Macciò, entrambi per problemi a un menisco, che potrebbero avere messo fine anzitempo alla loro stagione.

Il presidente Piero Oddone è laconicamente chiaro: «*Tutto quello che può andar male, sta andando male*».

E non aiutano né la concentrazione di impegni in pochi giorni, che rischia di stancare non poco una squadra che per necessità non può praticamente fare turnover, né la situazione del Sant'Olcese, squadra 'tranquilla' in classifica, ma sicuramente arrabbiata e vogliosa di rivalsa dopo il pesante 5-0 incassato domenica sul terreno dell'Alassio.

Ai 'draghi' servono punti, per mettere almeno al sicuro un posto nei playout, e per continuare la rincorsa alla salvezza. Rincorsa che però nelle ultime settimane, si è maledettamente complicata…

Probabili formazioni

Sant'Olcese: Ferrada, J.Bruzzese, L.Zangla, Bondelli, Morgavi, Robotti, Ronco, Spallarossa, Galluzzo, Nocentini, Cavallino. All: Comm.tecnica

Campese: Chiriaco, Pirlo, Buffo, D.Marchelli, Caviglia, L.Macciò, Codreanu, Bertrand, Criscuolo, De Vecchi, Ferrara. All. Esposito.

CALCIO 3ª categoria

Valle Bormida batte Nicese Lerma, occasione persa

GIRONE AL

AURORA PONTECURONE	2
LERMA	2

Rocambolesco pari tra Aurora e Lerma, ancora un'occasione però persa per i ragazzi di Albertelli, che rimandano nuovamente l'appuntamento con la vittoria. Finisce 2-2 un pomeriggio tra freddo e pioggia. Succede tutto nella ripresa. Vantaggio ospite col rigore al 53° di Parodi, poi il pari e controsorpasso locale. Doppietta di I.Belhaj, tra il 65° e l'80°, espulso il portiere Barile e, nonostante l'inferiorità numerica, il Lerma fa 2-2 in pieno recupero con Bono: 2-2 finale.

Formazione e pagelle Lerma

Accolti 6, Barile 6, Balostro 6, M'Baye 6, Icardi 6 (75° Zito 6), Scapolan 6, Ciriello 6, Bono 6,5, Parodi 6,5 (64° Salmetti 6), Barletto 6, Tortarolo 6. All: Albertelli

GIRONE AT

BISTAGNO VALLE B.DA	2
NICESE	1

Bella vittoria per il Bistagno di mister Caligaris, che vince contro la Nicese ben oltre il 2-1 finale. Protagonista assoluto del match il portiere Manzone, una calamita in porta. Vantaggio dei padroni di casa, nel pantano del proprio campo, Miska al 15°. Raddoppio poi di Bocchino allo scadere del primo tempo. Nella ripresa Manzone superstar e al 77° il 2-1 di Dessì. La Nicese poi sfiora addirittura l'incredibile pari. Vincono i locali, 3 punti importanti per la classifica.

Formazione e pagelle
Bistagno Valle Bormida.

De Rosa 6,5, Blengio 6,5, Gillardo 6,5, Palazzi 7, Bocchino 6,5, Astesiano 7, Imami 6,5, F.Colombini 6,5, A.Colombini 6,5, Miska 7, Servetti 6 (55° Lazar 6). All: Caligaris

Nicese: Manzone 6, Scaglione 6, Martinengo 6, Rolando 6, Benestante 6, Ponzo 6, Giolito 6, Scarlata 6, Zagatti 6, Laiolo 6, Bossi 6 (46° Dessì 6). All.: G.L.Gai

Fuori classifica, bella vittoria della **Campese B,** 3-2 sul campo del Savignone con reti di Oliveri e Bardi e autogol di Ursino.

IL PROSSIMO TURNO

Il clou è Mombercelli-Bistagno

Sperando che le condizioni meteo stavolta consentano di portare a termine l'intero programma di gare, domenica i gironi piemontesi propongono ad Alessandria, la sfida fra Lerma e Marengo, ennesima chance per i lermesi di tenersi agganciati alla zona playoff, mentre nel girone astigiano, turno sulla carta favorevole alla Nicese, che ospita il fanalino Sporting 2015, mentre per il Valle Bormida c'è il difficile impegno sul campo del Mombercelli, terzo in classifica. In Liguria, Campo Il Borgo è atteso da una trasferta a Quinto, sul campo del fanalino Nuova Valbisagno, in una gara sulla carta abbordabile. Fuori classifica, Campese B riceve il Crocefieschi.

GIRONE GE

CAMPO IL BORGO	2
GOL ACADEMY	1

Vittoria interna per Campo Il Borgo, che su un "Oliveri" ripulito dalla neve regola 2-1 la Gol Academy.

Valligiani avanti al 5° con Bootz, che devia in gol un traversone dalla sinistra.

Il raddoppio al 60° con Khounar che insacca un gran tiro da 30 metri. Al 63° accorcia le distanze Thiam per Gol Academy, che comunque non crea ulteriori problemi alla squadra valligiana.

Formazione e pagelle
Campo Ligure Il Borgo

S.Oliveri 7, Pisano 7, N.Carlini 7, Khounar 8, Bruzzone 7, S.Macciò 7, G.Pastorino 7, Bootz 7,5, Laguna 7, Bottero 7, M.Oliveri 7. All.: Gambino.

CALCIO A 5

I Bassotti e l'arbitro…"derubano" i Fucsia

FUTSAL FUCSIA	6
I BASSOTTI	9

Nizza Monferrato. Sconfitta onorevole, dopo una gara tutta grinta e ardore, per il Futsal Fucsia che cede alla terza forza del campionato, I Bassotti, per 9-6.

Ma per una volta il risultato passa in secondo piano perché ad influenzarlo in maniera palese è stata la condotta gravemente insufficiente degli arbitri, assolutamente non all'altezza della gara, che hanno anche espulso tra i locali Lorenzin con una doppia ammonizione inesistente a 3 minuti dalla fine del primo tempo e poi nella ripresa Baseggio, il dirigente locale Brando e un dirigente ospite, e hanno commesso un errore ancora più grave accordando un tiro libero che è valso il 9-6 agli ospiti. Ma il tiro libero avrebbe dovuto essere per i nicesi, a seguito della gamba tesa di uno dei Bassotti, quando ambedue le squadre che avevano già raggiunto il bonus dei falli.

Per il resto, vantaggio locale con De Simone, poi alterne vicende, e a metà gara siamo sul 2-2. Nella ripresa allungo de I Bassotti, che si portano sul 4-2, ma dopo un palo e una traversa colti dai nicesi.

Finisce 9-6 con tre centri di Amico di cui due da tiro libero e una rete di Cotza. La sconfitta non pregiudica l'ottimo campionato dei nicesi, che mantengono la settima piazza.

Futsal Fucsia

Cirio, Baseggio, Galuppo, Cussotto, De Simone, Cotza, Lorenzin, Amico, Vassallo, Frulio, Bernardi, Ameglio. Coach: Graziano.

PROSSIMO TURNO

Trasferta quasi impossibile contro l'Avis Isola al "Pala San Quirico" di Asti.

Il team di mister Tabbia si trova a 2 lunghezze dalla capolista Savigliano e vuole cercare il sorpasso.

Certe per squalifica le assenze di Baseggio e Lorenzin e per infortunio (stagione finita anzitempo) di Luise e Passarino.

CALCIO | 1ª categoria girone H

Castelnuovo si ferma a 4 Fulvius si impone di misura

FULVIUS	2
CASTELNUOVO BELBO	1

Valenza. Si interrompe sul campo di regione Fontaneto a Valenza la serie di vittorie del Castelnuovo Belbo che dopo 4 successi consecutivi cede per 2-1 alla Fulvius e viene sopravanzato dagli stessi valenzani in classifica.

Sono i ragazzi di mister Musso a fare la gara nella prima parte, ma difettano nella mira, come succede al 35° quando l'ottima azione di Gulino si conclude con un tiro dalla destra a cercare l'incrocio più lontano, che però esce sfiorandolo soltanto. In precedenza al 4° Vetri aveva lanciato Caselli che si era però allungato troppo la sfera favorendo la chiusura di Gorani. Il Castelnuovo sfiora ancora il gol con Sirb per ben due volte e una volta con Dickson.

Nella ripresa invece, la Fulvius sale di giri e il Castelnuovo Belbo scende di tono e così già in avvio Gorani deve dire di no a un rasoterra incrociato, a un tiro ravvicinato di Caselli e poi a una conclusione di Vetri da pochi passi.

Al però 59° arriva il vantaggio degli orafi con Cominato che, ricevuta sfera a centro area da Vetri, batte Gorani. Il 2-0 arriva al 75° quando un'indecisione fra Gorani e Caligaris porta quest'ultimo a svirgolare e insaccare nella propria porta con uno strano e maldestro pallonetto che scavalca il portiere belbese.

Borriero riporta i suoi nel match all'85° incornando di testa un calcio di punizione.

Nei minuti finali assedio astigiano alla porta di Carradori, che non dà però i frutti sperati anche grazie a un miracolo dello stesso portiere su Morando e ad un salvataggio sulla linea di Francescon su tiro a botta sicura di Lotta.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 MARZO

Il Castelnuovo si veste da arbitro del campionato

Castelnuovo Belbo. Si prevede il pubblico delle grandi occasioni domenica al campo di Castelnuovo Belbo per la gara fra i belbesi e l'Hsl Derthona. Soprattutto, sarà folta la presenza del pubblico ospite, anche se per la gara, al momento in cui scriviamo (lo confermano le due dirigenze) non dovrebbe subire spostamento di sede per ragioni di ordine pubblico.

Meglio per il Castelnuovo, che tra le mura amiche ha già fatto soffrire le altre due protagoniste del campionato, ossia Luese e Gaviese, ma questa volta vuole raccogliere punti da mettere in classifica.

Il Derthona si presenta all'appuntamento con l'importante assenza per squalifica (5 ammonizioni) della punta Russo, così come sarà fuori per squalifica – ma sino al termine della stagione – Acampora, col peso dell'attacco che ricadrà sulle spalle di Mutti e di Zuccarelli.

Da valutare le condizioni fisiche del portiere Decarolis, stiratosi nel match di coppa contro la Gaviese, mentre qualche speranza in più di recupero ce l'ha Calogero. Nel Castelnuovo è erta l'assenza di Vitari e mister Musso già carica i suoi: «*In questa gara mi aspetto che la squadra faccia vedere il suo valore.*

All'andata siamo andati avanti 2-0 nel primo tempo per poi perdere 3-2 ora spero in una partita perfetta da parte dei miei ragazzi».

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Bertorello, Caligaris, Brusasco, Borriero, Sirb, Braggio, Conta, Dickson, Gulino, Menconi (Morando). All: Musso

Hsl Derthona: Colombo, Mazzaro, Bruni, Pellegrino, Cattelan, Assolini, Bidone, Pappadà, Acrocetti, Mutti, Zuccarelli. All: Pellegrini.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 7, Bertorello 6, Caligaris 5,5, Borriero 6, Brusasco 6, Conta 6 (81° Lotta 6), Braggio 5,5, Dickson 6,5, Gulino 6,5, Sirb 6 (78° Sconfienza 6), Menconi 5,5 (46° Morando 6). Allenaore: Musso.

CALCIO | 1ª categoria girone H

Per Sexadium un punto che non cambia le cose

SEXADIUM	1
JUNIOR PONTESTURA	1

Sezzadio. Un punto e un tempo sostanzialmente non giocato per il Sexadium, che contro lo Junior Pontestura impatta 1-1 rimuginando rammarico al triplice fischio finale. Vittoria sfumata complice un primo tempo sottotono, con un approccio non garibaldino come avrebbe richiesto la partita, per la posta in palio e l'avversario di fronte.

Ospiti infatti subito pericolosi in avvio. Al 4° rigore concesso per fallo di Marcon su Camara, dal dischetto Roccia ma super volo di Gallisai a deviare il penalty.

Sospiro breve, però, perché il Sexadium non riesce a imbastire un'azione manovrata e anzi subisce il vantaggio Pontestura al 14°.

Contropiede troppo facile per gli ospiti, Di Martino serve Camara che solo in area fulmine Gallisai. Altra potenziale occasione poco dopo, con Di Martino a tu per tu con l'estremo difensore locale ma fermato da un fuorigioco inesistente. Per il Sexadium, unico sussulto nei piedi di Ranzato; destro violento di poco fuori su assist di Avella.

La ripresa è un'altra storia e un'altra partita. Il rosso a Bet in avvio spiana la strada ai padroni di casa, comunque più reattivi, convinti e cattivi dall'inizio.

I ragazzi di Pontarolo rimangono quasi sempre con il pallino del gioco in mano, costringono gli avversari a chiudersi e creano presupposti interessanti per il pari.

Al 57° cross lungo di Bonaldo su cui Cirio arriva appena in ritardo. Poi il pari, al 66°: Aloi, appena entrato, scappa sulla sinistra e serve Vescovi, il cui tiro in diagonale batte tutti. È 1-1 e il sorpasso si potrebbe materializzare all'81°, se la traversa non respingesse lo stacco imperioso di Cipolla da dentro l'area. Nel finale rosso anche per Caligaris. Così si rimane sull'1-1. Un punto con rammarico.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 MARZO

Sexadium contro Cassine occasione da non fallire

Sezzadio. Di nuovo match casalingo per il Sexadium, che domenica 18 marzo ospita sul proprio campo il Cassine ultimo in classifica.

Ghiotta occasione quindi per i ragazzi di Pontarolo, in serie da due partite e bisognosi di punti e soprattutto di una vittoria che in casa manca dal campionato scorso. Pensando all'andata, per Gallisai e compagni l'auspicio di ripetere il risultato dell'andata, quando il Sexadium vinse e stravinse al Peverati di Cassine. Sexadium però con defezioni importanti in difesa e a centrocampo. Squalificato Caligaris, espulso nel finale del match contro lo Junior Pontestura. Assente anche, ma per motivi fisici, il regista Bovo.

Per lui, purtroppo, lo stop dovrebbe essere molto più lungo e difficilmente si rivedrà in campo prima della fine della stagione. «*Una partita decisiva e fondamentale* - esordisce mister Pontarolo - *ma anche difficile e insidiosa. Dobbiamo vincere per forza ma non sarà semplice. Ci saranno diverse trappole da schivare e dovremo preparare il match con determinazione e attenzione*».

Partendo, preferibilmente, dalla ripresa del match di domenica scorsa, e non dal primo tempo. Cassine che invece ha riposato nell'ultimo turno: Peverati ridotta ad una grossa piscina e match contro l'Aurora rimandato. Ora comunque un altro test su cui i ragazzi di Porrati hanno focalizzato le proprie attenzioni con l'intento di strappare i primi punti della propria stagione. Obiettivo vendicare il pesante ko dell'andata, 1-4 il finale, e regalarsi la prima gioia di un campionato difficile e avaro di soddisfazioni.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Marcon, Bonaldo, Aloi, Cirio, Palumbo, S.Ottria, Vescovi, Ranzato, Avella. All: Pontarolo

Cassine: Tacchella, Ferraris, Sardella, Brusco, Prigione, Traorè, Tognocchi, Lanza, Foglino, Cossa, Buscarini. All: Porrati.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 6,5, M.Ottria 6,5, Marcon 6, Caligaris 6, Bonaldo 6 (65° Aloi 6,5), Cirio 6, Palumbo 5 (55° Giraudi 6), S.Ottria 5,5 (93° Alb sv), Vescovi 6 (73° Cipolla 6), Ranzato 5,5, Avella 5 (80° Gandino sv). All: Pontarolo. **D.B.**

CALCIO

L'Ovadese in trasferta sul campo della capolista

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 MARZO

Ovada. Trasferta in casa della capolista per l'Ovadese Silvanese, domenica 18 marzo sul difficile campo della Bonbon Lu.

Dopo due settimane di "riposo" forzato, per i rinvii causa neve e pioggia (saltati in entrambi i casi gli incontri contro il Felizzano), la preoccupazione numero uno per mister Vennarucci sarà quella di rompere il prima possibile il fiato al fischio di inizio del match. Senza dimenticare il valore dell'avversario di fronte, una squadra forte, compatta e che forse gioca il miglior calcio della categoria.

La Bonbon Lu, complici i rinvii del turno precedente, è tornata in testa e ha ripreso la propria marcia dopo un piccolo periodo di appannamento sul finire di febbraio; un pari e una sconfitta tra Libarna e Derthona.

Avrà però di che sudare la banda di Gamba, perché l'Ovadese Silvanese è sparring partner difficile da affrontare perché, soprattutto, supportato da una difesa tra le migliori del torneo. Manca tutt'al più di cinismo davanti ma le due settimane senza partite possono aver permesso a un giocatore come Chillè, il fantasista della squadra, di affrettare il proprio recupero dall'infortunio e perché no essere convocabile per un match tanto importante.

Dal punto di vista della classifica, il match è senz'altro più decisivo per i padroni di casa, ancora e sempre in lotta per vincere il campionato. Ma una partita senza pressioni può permettere agli ospiti di tentare un colpaccio che darebbe luce ad una stagione, nel complesso, in chiaroscuro.

Probabili formazioni

Bonbon Lu: Parisi, Girino, Cafasso, Capuana, Del Piano Pozzatello, Randazzo, Rossi, Neirotti, Micillo, Arfuso. All: Gamba

Ovadese Silvanese: Baralis, Salvi, Cairello, Massone, Oddone, Gaggero, Ferraro, Oliveri, Ottonelli, Rolleri, Giannichedda. All: Vennarucci. **D.B.**

CALCIO | 1ª categoria Liguria

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 MARZO

Per l'Aurora Cairo inizia un lungo tour de force

Cairo Montenotte. Il Girone A di Prima Categoria Liguria, fra neve prima e acqua poi, è diventato uno "spezzatino" con tante squadre che dovranno effettuare entro fine mese almeno dei recuperi.

In molti giocheranno dunque ogni tre giorni: mercoledì e domenica.

Fra questi anche l'Aurora Cairo di mister Carnesecchi, e lo stesso tecnico cairese chiarisce la situazione: «*Da qui sino a fine mese abbiamo due gare a settimana: iniziamo mercoledì 14 contro il Bordighera, domenica abbiamo l'impegno in trasferta contro il Letimbro, e mercoledì 28 l'altro recupero contro il Camporosso.*

Queste gare non ci permetteranno di allenarci al meglio ma spero di avere l'intera rosa a disposizione, viste le tante gare ravvicinate, per potermi permettere qualche avvicendamento di gara in gara nell'undici tipo. La trasferta in casa del Letimbro è molto importante visto che finalmente si riprende dopo qualche settimana di relax dalle gare e spero che i ragazzi l'affrontino con la giusta mentalità, concentrazione e voglia».

Probabili formazioni

Letimbro: G.Bianco, Bonzo, Cappelletti, Di Mare, Giardoni, Rossetti, Battisti, Del Buono, Vanara, Ciccaglioni, Altomare. All: De Marco

Aurora Cairo: Ferro, M.Usai, F.Usai, Marini, Russo, Rebella, Pesce, Pucciano (Zela), Rollero, F.Saino, Mozzone. All: Carnesecchi. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 MARZO

Altarese, 2 gare in 3 giorni; domenica arriva la Dianese

Altare. Due gare attendono l'Altarese di mister Perversi: la prima a giornale in stampa nella serata di mercoledì 14 quando ad Altare arriverà la Dianese & Golfo; giusto però concentrarsi sulla gara domenicale che vedrà l'Altarese affrontare la difficile trasferta sul terreno della Veloce Savona, squadra retrocessa dalla Promozione la passata stagione e intenzionata a risalire subito nella categoria superiore, che infatti al momento si trova in vetta alla classifica a pari punti con la Don Bosco e con la San Stevese.

E proprio la San Stevese, nell'ultimo turno, ha giocato un brutto scherzo ai ragazzi di mister Gerundo, infliggendogli una sconfitta per 2-1.

L'Altarese per maltempo non gioca da 15 giorni.

Mister Perversi non se ne rallegra: «La situazione climatica ci ha condizionata per quanto concerne gli allenamenti, ma ora non rimane che mettere comunque in campo tutto quello che abbiamo da qui sino al termine della stagione; questo vale sia per chi va in campo dal primo minuto che per chi subentra a gara in corso».

Probabili formazioni

Veloce Savona: Cerone, Leone, Barranca, Guerra, Ravera, Cosentino, Fanelli, Vejseli, Ferrotti, Maina, Colombino. All: Gerundo.

Altarese: Orru, Gavacciuto, Bozzo, Lai, Giorgetti, Grosso, Berta, Mandaliti, Fofana, Brahi, Siri. All: Perversi.

Sassello, a Celle Ligure sarà "missione impossibile"

Sassello. Doppio impegno per il Sassello che in settimana, mercoledì sera 14 marzo, a giornale ormai in distribuzione, ha dovuto recuperare il match interno contro il Camporosso (si è giocato alle ore 20,30 ad Albissola), ed ora deve già guardare avanti, alla trasferta sul terreno del Celle, in programma nel fine settimana.

Due gare che nel loro complesso diranno molto sull'opportunità dei ragazzi di Manca di raggiungere l'unico obiettivo rimasto loro da qui sino al termine della stagione, cioè la speranza di agguantare un posto nei playout per giocarsi la salvezza in un doppio confronto a fine campionato.

Il Celle di mister Ghione è un avversario molto difficile: si sta giocando la vetta della classifica e il passaggio in Promozione: al momento staziona al quarto posto in graduatoria a 47, staccato di un punto dal trio di testa composto da San Stevese, Veloce Savona e Don Bosco Valle Crosia, ma ha anche giocato una gara in meno dei diretti concorrenti, e quindi in caso di vittoria del recupero la vetta sarebbe sua.

Uno stimolo in più per giocare al massimo la sfida con il Sassello, e una notizia certamente non buona per i ragazzi di Manca: sarà dura.

Probabili formazioni

Celle: Fradella, Scandolara, Vanoli, Suletta, Bruzzone, Cosentino, Calcagno, Orcino, Sofia, Vallerga, Pesce. All: Ghione

Sassello: Colombo, Gagliardo, De Felice, Vanoli, Giacchino, Laiolo, Vacca, Arrais, Rebagliati, Panaro, Porro. All: Manca.

CALCIO

Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004

Contro l'ostica Alessandria Lions, i ragazzi di Micale hanno la meglio per 3-0.

Al 20° dopo un assedio continuo arriva il meritato vantaggio: bella azione manovrata sulla sinistra, cross di Colombo per Cannonero che a centro area, si gira e infila.

Al 25° su azione centrale dei ragazzi ovadesi con fallo di mano evidente di un difensore, è concesso il rigore: batte capitan Mazzarello che un bel diagonale spiazza il portiere. I ragazzi di Micale pigiano sull'acceleratore e continuano a creare occasioni mentre i Lions di fatto, arrancano.

Il 3-0 arriva nella ripresa al 6° su palla filtrante di Arecco per Colombo che, accarezzando la palla con il suo sinistro magico, solo davanti al portiere chiude l'incontro.

Sabato trasferta a Pozzolo.

Formazione

Massone, Arecco, Sciutto, Barbato (Alloisio S.), Alloisio E., Visentin, Mazzarello, Cadario, Cannonero (Gulli), Campodonico (Regini) Colombo (Tagliotti). A disp. Maranzana.

ALLIEVI 2002

Su un campo al limite della praticabilità i ragazzi di Cartesegna riescono a portare a casa solo un pareggio.

Parecchie occasioni sprecate e le pessime condizioni del terreno hanno portato a una partita che di calcio aveva davvero poco.

Sprecano due opportunità Rondinone su assist di Arecco, e Trevisan che a due metri dalla porta cicca la palla, Mazzotta fa tutto bene parte da metà campo palla al piede, ma conclude addosso al portiere.

La Pozzolese si difende bene, ma non preoccupa mai Carlevaro.

Un pari che va un po' stretto ai Boys.

Sabato prossimo al Moccagatta arrivano gli Orti.

Formazione

Carlevaro, Marzoli, Rondinone, Pellegrini M., Granatella (Barbato), Pellegrini C. (Ravera), Apolito (Termignoni), Perfumo (Gallo), Arecco (Damiani-Trevisan) Mazzotta, Vecchiato.

JUNIORES PROVINCIALE

L'Ovadese Silvanese pareggia 1-1 a Serravalle Scrivia con il Libarna ed ora la vetta è a tre lunghezze.

Al 9° il vantaggio di Montobbio su azione di Barletto, al 19° la possibilità del raddoppio per i ragazzi di Libriz-zi, ma su rigore concesso per fallo su Russo, Vaccarello si fa parare il tiro dal portiere locale.

Al 43° su azione di contropiede del Libarna. Riceputi supera Caputo.

Nella ripresa Vaccarello supera il portiere in uscita, ma un difensore libera; capitano altre occasioni per l'Ovadese Silvanese, ma sul finire ci pensa Caputo ad evitare il ko.

Sabato si ritorna a Silvano d'Orba per ospitare l'Asca.

Formazione

Caputo, Rosa, Trevisan, Ravera (Perassolo), Bianchi (Villa), Montobbio, Russo (Mallak), Giacobbe, Vaccarello, Costantino (Massa), Barletto (Barbato). A disp. Puppo, Zanella.

CALCIO 2ª categoria • Liguria: il Masone si prende il derby col Mele, la Rossiglionese rallenta, il Dego si ferma

A Ponti festival del gol, il Bistagno invece non segna più

GIRONE L

PONTI	6
REFRANCORESE	0

Torna formato extralarge il Ponti, vittorioso in goleada al Barisone contro la Refrancorese: 6-0 senza scampo per gli avversari e complice il turno di riposo dello Stay O' Party, i ragazzi di Carosio tornano in testa, anche se insieme al Monferrato. Primo tempo deciso dagli acuti di Reggio al 21° (sempre più goleador della squadra) e di Giusio intorno alla mezz'ora. Nella ripresa il risultato rimane invariato fino al 69°, poi la grandinata di gol locali: gol di Nosenzo, autogol di Capra al 79°, reti finali di Bosio e Pronzato tra l'85° e l'87°. Il Ponti è pronto per il rush finale del campionato.

Formazione e pagelle Ponti

Gilardi 7, Goglione 7, Marchelli 7 (76° Gatti sv), Trofin 7, Channouf 7, Mighetti 7, Leveratto 7 (46° Nosenzo 7), Chabane 7, Barone 7 (81° Bosio sv) Giusio 7 (76° Pronzato 7), Reggio 7 (68° Bosetti 7). All: Carosio

BISTAGNO	0
POL. CASALCERMELLI	0

Il Bistagno interrompe la serie di sconfitte consecutive ma in casa contro il Casalcermelli non va oltre lo 0-0, in una partita che non si sarebbe dovuta giocare. Campo impossibile per via della forte pioggia caduta, ma l'arbitro di Bra non vuole sentire ragioni e si parte. Ne esce un match bloccato, maschio, una lotta tra acqua e fango, e infatti le emozioni praticamente sono nulle. Per i padroni di casa, l'unica vera occasione gol capita nei piedi di Merlo all'85°, ma l'attaccante sbaglia e il risultato rimane invariato e conclusivo. Prima partita dell'anno senza subire gol, ma sarebbero serviti maggiormente i tre punti.

Formazione e pagelle Bistagno

D.Moretti 6, De Bernardi 6,5, Mazzarello 6,5, Cazzuli sv (2° Garbarino 7, 78° Faraci sv), A.Moretti 7, Fundoni 6,5, Piana 6,5 (60° Mollero 6,5), Daniele 6,5, Pirrone 6,5 (65° Aime 6), Erbabona 7 (90° Alberti sv), Merlo 6. All: Moscardini-Pesce

MONFERRATO	3
CALAMANDRANESE	2

La Calamandranese mette in apprensione la capolista andando due volte in vantaggio ma poi cede l'intera posta cedendo per 3-2. Vantaggio ospite al 26° quando Tona da rapace dell'area piccola sfrutta un'indecisione della difesa locale e fa 1-0. Il Monferrato perviene al pari al 36° con tocco ravvicinato vincente di Bonsignore. Nella ripresa al 55° nuovo vantaggio dei ragazzi di Calcagno con Arsov, che devia in gol di piede un'azione nata da un calcio di punizione ma in tre minuti la situazione si capovolge: il 2-2 arriva al 57° con Cappellini: staffilata ad incrociare dentro l'area alla destra di Madeo, e al 60° ecco il 3-2 definitivo marcato da Bonsignore che fa doppietta di testa.

Formazione e pagelle Calamandranese

Martini 6, Genta 6, Cela 6, Arsov 6,5, Mazzapica 6, Corino 6, Giordano 6 (66° Terranova 6), Gallo 6, Formica 6, Tona 6,5 (66° Tuluc 6), Borgatta 6. All: Calcagno.

IL PROSSIMO TURNO

QUARGNENTO - PONTI

Trasferta contro il Quargnento per il Ponti, di nuovo primo in classifica anche se insieme al Monferrato (lo Stay O' Party insegue invece a una lunghezza di ritardo). Avendo tutte e tre riposato, saranno 7 finali entusiasmanti, senza esclusioni di colpi. Si parte contro il Quargnento, vittorioso domenica scorsa contro il Solero e in classifica a quota 21, al sicuro sopra la zona playout.

Probabile formazione Ponti

Gilardi, Goglione, Mighetti, Marchelli, Channouf, Reggio, Trofin, Leveratto, Giusio, Barone, Bosetti. All: Carosio

CALAMANDRANESE - BISTAGNO

È una sorta di finale di (non) ritorno: Calamandranese contro Bistagno, ultimi contro penultimi. Insomma, un match cruciale in cui perdere potrebbe significare dire addio alle proprie ambizioni di salvarsi. Nel Bistagno torna dalla squalifica Di Leo, disponibile anche Giribaldi, mentre si dovranno valutare le condizioni fisiche di Cazzuli, uscito dopo appena 2' nel match di domenica scorsa contro il Casalcermelli.

Probabili formazioni

Calamandranese: Madeo, Arsov, Gallo, Pennacino, Tuluc, Genta, Mazzapica, Borgatta, Corino, Tona (Formica), Giordano. All.: Calcagno.

Bistagno: D.Moretti, De Bernardi, Mazzarello, Cazzuli, A.Moretti, Fundoni, Piana, Daniele, Pirrone, Erbabona, Merlo. All: Moscardini-Pesce.

GIRONE B SAVONA RECUPERI

DEGO	0
MILLESIMO	2

Un coriaceo Dego lotta, ma deve inchinarsi al Millesimo cedendo per 2-0.

Primo tempo molto equilibrato con i ragazzi di Albesano che lottano alla pari con i forti avversari, mentre nella ripresa la gara si sblocca dopo appena otto minuti con Arena che batte da sottomisura l'incolpevole Valle 1-0.

Il Dego tenta una timida reazione ma la difesa ospite chiude bene ogni varco e al 69° arriva il gol che vale la certezza dei tre punti del Millesimo con Ramundo.

Il Dego nonostante la sconfitta ha dimostrato di potersi giocare le loro carte nei playoff obiettivo che sembra ampiamente alla portata.

Formazione e pagelle Dego

Valle 6,5, Bertone 5,5 (70° Bommarito 5,5), Rabellino 5,5, Zunino 6, Capici 6, L.Domeniconi 5,5 (60° Paglionico 6),Viberti 6, Magliano 5,5, Adami 5 (60° A.Domeniconi 5,5), Luongo 5 (60° Rodino 6,5), I.Monticelli 5 (80° C.Mozzone sv). All: Albesano

OLIMPIA CARCARESE	5
FORTITUDO SAVONA	0

Riparte da una cinquina di rete la corsa verso un posto playoff per l'Olimpia Carcarese contro la Fortitudo Savona. Gara che si sblocca al 35° quando Grabinski serve Ferro che imbecca Alex Bagnasco che batte sotto porta l'incolpevole Briano, il 2-0 al 42° con Rodino che serve Vero.

Poi il 3-0 all'ultimo giro di lancette del primo tempo con Grabinski su passaggio filtrante di Rodino 3-0.

Sul finale di secondo tempo arrivano le altre due reti al 86° con Caruso che dal dischetto mette dentro il rigore che lui stesso si era procurato e al 88° c'e ancora il tempo del 5-0 con Clemente piattone vincente sul secondo palo su cross di Marenco.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Landi 7, Vero 8, Marenco 7,5, Sozzi 7, Alessandro Bagnasco 7 (75° Clemente 6,5), Comparato 7, Rodino 6,5 (59° Caruso 6,5), Alessio Bagnasco 6,5 (87° Valenti sv), Grabinski 7, Migliaccio 6,5 (80° Innocenti 6), Ferro 6,5 (87° Mohamed sv). All: Alloisio

La **Rocchettese** aveva già disputato la sua partita e non è stata compresa nel programma dei recuperi.

IL PROSSIMO TURNO

DEGO - PRIAMAR

Gara che vale il terzo posto della classifica. I ragazzi di mister Albesano se vinceranno avranno quasi la certezza di un posto nei playoff. Di fronte due squadre che sono le vere e proprie rivelazioni di questo torneo, separate da un solo punto in classifica e gara quindi destinata a vivere sui binari dell'equilibrio sovrano.

Lievemente favoriti i locali, stante il vantaggio di giocare sul terreno amico. Nelle fila deghesi, certo il rientro dalla squalifica del portiere titolare Piantelli.

Probabile formazione Dego

Piantelli, Bertone, Rabellino, Zunino, Capici, L.Domeniconi, Magliano, Adami, Luongo, I.Monticelli, Viberti. All: Albesano

PLODIO - OLIMPIA CARCARESE

L'Olimpia Carcarese, reduce dalla squillante 5-0 interno contro la Fortitudo Savona, è attesa dall'importante riprova in trasferta contro la capolista Plodio. Ecco cosa ci ha detto al riguardo mister Alloisio: *«Piano piano l'infermeria si sta svuotando e questo mi consente di lavorare con una rosa un po' più ampia. Speriamo di fare una buona gara contro il Plodio… Sono primi e non per caso: hanno una rosa di primissimo ordine in grado di puntare direttamente alla Prima Categoria».*

Probabile formazione Olimpia Carcarese

Landi, Vero, Marenco, Sozzi, Alex Bagnasco, Comparato, Ales Bagnasco, Grabinski, Migliaccio, Ferro. All: Alloisio

ROCCHETTESE - SANTA CECILIA

Il cammino in campionato dei ragazzi di Pansera riprende dopo una settimana di sosta con il match interno contro il Santa Cecilia, in una gara che sembra ampiamente alla portata della squadra locale che può e vuole conquistare un posto nei playoff, obiettivo che forse poteva essere impensato ad inizio stagione, sul fronte formazione tutti abili e arruolati tra i locali.

Probabile formazione Rocchettese

Adosio, Giamello, Monni, Rosati, Gallione, Veneziano, Rollero, Barba, Vigliero, Carta, Costa. All: Pansera.

GIRONE I

CORTEMILIA	1
ORANGE CERVERE	2

Al terzo tentativo Cortemilia-Orange Cervere va in scena, con vittoria degli ospiti per 2-1. Vantaggio repentino Orange al 14° quando Testa parte in azione personale e si presenta davanti a Benazzo portando avanti i suoi 1-0, reazione locale sterile che primo tempo che si chiude così. Nella ripresa bastano al 49° Testa con uno spunto personale di notevole caratura per mettere dentro il 2-0, il Cortemilia impegna l'estremo Oliva in parecchie occasione ma accorcia solo le distanze al 86° con Lu.Barisone in mischia, nel maxi-recupero di 10 minuti locali che sfiorano il pari con il clamoroso palo di Mollea.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6, Bertone 6 (61° Olivero 6), Lo.Barisone 6 (78° Ghignone 6), Ilovski 6, Aydin 6, Rovello 6, Ravina 6 (64° Mollea 6), Vinotto 6.5, Poggio 6, Jovanov 6.5, Lu.Barisone 7. All: Chiola.

PROSSIMO TURNO

MONFORTE BAROLO BOYS CORTEMILIA

La voglia di un pronto riscatto dopo la battuta d'arresto interna contro l'Orange Cervere ha animato la settimana del Cortemilia, che cerca riscatto nella trasferta contro il Monforte Barolo Boys. Una gara con cui l'undici di mister Chiola andrà in cerca di punti per raggiungere il centroclassifica e mettersi al riparo da brutte sorprese.

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Bertone, Lo Barisone, Ilovski, Aydin, Rovello, Ravina Vinotto, Poggio, Jovanov, Lu.Barisone. All: Chiola.

GIRONE D - GENOVA

ATLETICO QUARTO	0
ROSSIGLIONESE	0

Nell'orario inusuale delle 13,15 la Rossiglionese è fermata sul pari in casa dell'Atletico Quarto. Il primo tempo inizia con una bella parata di Bruzzone su Villa. Pochi minuti dopo, l'ultimo arrivo in casa bianconera, il classe 1971 (sic) Bracco timbra la traversa con tiro da posizione defilata dai 30 metri. Nella ripresa Converti per l'Atletico chiama al doppio miracolo Bruzzone prima su tiro ravvicinato e poi su colpo di testa da angolo. La Rossiglionese sfiora il gol con una gran parata di Torre su Bellotti, e quindi rimane in 10 al 69° per doppio giallo a Sciutti. Nel finale i ragazzi di D'Angelo reclamano invano un rigore per un presunto fallo su M.Pastorino.

Formazione e pagelle Rossiglionese

Bruzzone 7,5, Sciutti 5,5, Nervi 6 (85° Ravera sv), Piombo 6 (70° Civino 6), Sorbara 6, Sciutto 6, Bracco 6,5, Ottonello 6,5, Bellotti 6,5, M.Pastorino 6, Salis 6. All.: D'Angelo

MASONE	2
MELE	1
(Giocata a Cogoleto)	

Con una ripresa scintillante il Masone sul neutro di Cogoleto e nell'orario inusuale delle 17, batte 2-1 il Mele.

Dopo un primo tempo avaro d'emozioni nella ripresa la gara è vibrante ed emozionante: vantaggio del Masone al 62° quando la punizione di Rotunno centra il palo e sulla palla vagante F.Pastorino, da poco entrato, insacca lo 1-0. Al 67° il pari di Barni sempre di testa, poi Rotunno centra in pieno la traversa su piazzato e poi anche l'incrocio dei pali su rigore, prima di mettere a segno il definitivo 2-1 ad un quarto d'ora dal termine, col Mele ridotto nel frattempo in dieci.

Formazione e pagelle Masone

San.Macciò 6, Cannatà 6,5, Parodi 6 (46° F.Pastorino 6,5), Rena 6,5, Oliva 6, Carlini 6 (46° M.Pastorino 6,5), L.Pastorino 6, A.Pastorino 6, Rotunno 7 (86° Sav.Macciò sv), Galleti 7, A.Pastorino 6.5. All: Cavanna.

IL PROSSIMO TURNO

DON BOSCO GE - MASONE

Il Masone cerca la continuità che in parecchie occasioni è mancata durante la stagione e dopo la brillante vittoria interna contro il Mele, (in campo neutro stante l'indisponibilità per neve dell'impianto di Masone) cerca nuovamente i tre punti in casa della penultima in classifica ossia la Don Bosco, e se questi dovessero arrivare come è più che plausibile, sarebbe un altro passo notevole verso quel centroclassifica che vorrebbe dire non soffrire più sino al termine della stagione.

Probabile formazione Masone

San.Maccio, Cannata, Parodi, Rena, Oliva, Carlini, L.Pastorino, A.Pastorino, Rotunno, Galleti, M.Pastorino. All: Cavanna

ROSSIGLIONESE - OLIMPIA 1937

Dopo il pareggio in casa dell'Atletico Quarto, e la provvisoria perdita del secondo posto a vantaggio dell'Anpi Casassa (che però ha giocato una gara in più), la Rossiglionese di mister D'Angelo cerca di tornare alla piazza d'onore vincendo il proprio match interno contro l'Olimpia 1937, sesta in classifica con 30 punti e a sua volta in cerca di un posto playoff visto i soli due punti di ritardo dal Carignano quinto.

Nei bianconeri out Minetti che potrebbe restare fuori fino a fine stagione; proprio per questo la società ha provveduto all'innesto dello svincolato Bracco già in campo con profitto nell'ultima gara. Certa l'assenza per squalifica di Sciutti, espulso nell'ultima gara.

Probabile formazione Rossiglionese

Bruzzone, Nervi, Piombo, Ravera, Sorbara, Sciutto, Bracco, Ottonello, Bellotti, M.Pastorino, Salis. All: D'Angelo.

GIRONE M

Le partite di **Pro Molare - Mornese** e **Vignolese - Ovada** sono state rinviate per campo impraticabile.

PROSSIMO TURNO

MORNESE - MOLINESE

Settimana corta e intensa per il Mornese, impegnato mercoledì 14 marzo nel derby contro l'Ovada e domenica sempre in casa contro la Molinese. Obiettivo provare a fare en plein, per rimanere attaccati al sogno playoff. Al momento Carrea e compagni sono ottavi in classifica ma con due gare da recuperare.

Probabile formazione Mornese

Russo, Della Latta, Pozzi, Malvasi, Cassano, Carrea, Napelo, S.Mazzarello, Scatilazzo, G.Mazzarello, An.Rossi. All: D'Este

OVADA - CASALNOCETO

Anche per l'Ovada, come per il Mornese, due impegni ravvicinati e fondamentali per il proprio campionato. Il derby contro i ragazzi di D'Este mercoledì 14, poi il decisivo spareggio salvezza contro il Casalnoceto, penultimo in classifica. 12 punti contro i 14 degli ovadesi, un incontro quindi fondamentale.

Probabile formazione Ovada

Tagliafico, Donghi, Facchino, Marasco, Porotto, Porata, Coco, Prestia, Valente, Gonzales, Di Cristo. All: Fiori

TASSAROLO - PRO MOLARE

Il Molare riparte dopo gli stop causa neve e pioggia con una trasferta dura ma stimolante. In casa del Tassarolo rivelazione del torneo, non a caso capolista e in fuga sul resto della truppa. Per i giallorossi un match da affrontare con l'animo leggero e senza nulla da perdere. Chissà che non ci possa scappare un risultato sorprendente.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Morini, Lanza, Bello, Ouhenna, Subrero, Badino, Siri, Perasso, L.Albertelli. All: M.Albertelli.

CALCIO ACSI campionati

CALCIO A 5 ACQUI TERME

Vittoria per 7 reti a 3 del Castelletto Molina contro i Latinos. Segnano Bello Fabio, Pandolfo, Ravera e Rascanu con un poker. Segnano per i Latinos, Moscoso e Chavez con una doppietta.

Vittoria di misura per il Gommania che batte 9 a 8 il Futsal Fucsia. Segnano Ferrando con una doppietta e Ivaldi che sigla ben 7 reti. Per il Futsal segnano, Serra, De Filippis, Amico con una doppietta, Mitev Mihail con una doppietta e Smeraldo Roberto, anche lui con una doppietta.

Vince 6 a 4 La Cantera Del Paco contro la formazione del Viotti Macchine Agricole. Segnano Basile, Laborai, Reggio, tutti con una doppietta per uno. Segnano invece per il Viotti, Serio Fabio, Cossu e Oddone con una doppietta.

Vittoria di misura anche per il Gianni Foto che batte 4 a 3 il Bad Boys. Segnano Grasso Gianni, Cannito e Foglino con una doppietta. Segnano, per il Bad Boys, Benazzo e Griffi con una doppietta.

Paco Team 7 Magdeburgo 3, con questo risultato il Paco Team ottiene un'altra importante vittoria. Segnano Marello, Montorro e Merlo con una bella cinquina. Per il Magdeburgo segnano invece Gagliardi e Spertino con una doppietta.

Vince nettamente il Tongi Patongi che batte 10 a 5 il Biffileco Il Ponte. Segnano Bosetti, Palazzi con una doppietta, Enu Iulian con una tripletta e Lafi Youssef con un poker. Per il Biffileco segnano, Prigione, Fioravanti, Masini e Nanfara con una doppietta.

Ennesima vittoria per l'Autorodella che batte 5 a 2 il Gas Tecnica. Segnano Dordievski Igor, Tulu Adam e Dickson con una tripletta. Segnano per il Gas Tecnica, Masieri e Fameli.

CALCIO A 5 OVADA

Pirotecnica vittoria del Caffè Della Posta che batte 12 a 4 lo Schalke 0 Fiato. Segnano Pini, Carosio, Mangione con una doppietta, Zunino con una tripletta e Marasco con una cinquina. Segnano per lo Schalke, Picardi e tre volte Ravera.

Vittoria netta anche per il Play che batte l'Expert Ovada col risultato di 10 a 4. Segnano Serratore, Domino con una doppietta, Facchino con una doppietta, Valente anche lui con una doppietta, e Ottolia con una tripletta. Segnano invece per l'Expert Ovada, Ferrando e Montaiuti Alessio con una tripletta.

Con il risultato di 7 a 4 il Matebù vince contro la formazione del FC Alessandria Sporting. Segnano due volte Bello Michele, due volte D'Agostino e tre volte Scarsi. Per l'Alessandria segnano Diana Attilio, Maruca e Dattilo con una tripletta.

Vittoria per 4 a 0 a tavolino del B&B Cascina Bricco contro l'AC Picchia.

CALCIO

Juniores regionale

RAPID TORINO 1
ACQUI FC 3

Continua la risalita dell'Acqui di mister Bobbio che conquista la quarta vittoria nelle ultime cinque gare imponendosi per 3-1 in casa del Rapid.
Il match inizia con il vantaggio dei locali che segnano al 10° quando su un rimpallo l'attaccante locale batte Cazzola. La reazione dei bianchi non si fa attendere e al 25° arriva il pareggio: Congiu subisce fallo da rigore e Conte lo trasforma. Gli acquesi passano poi a condurre al 35° con Vitale che prende palla dal limite e al volo di destro infila il sette per il 2-1. Nella ripresa i padroni di casa tentano il tutto per tutto alla ricerca del pareggio ma vengono respinti per tutti i restanti 45 minuti dalla difesa acquese. La gara si chiude al 93° quando Mouchafi va in pressione sul portiere con sfera recuperata da Borgatta che mette dentro.
Formazione Acqui: Cazzola, Cocco, Pastorino (Cavanna), Scarsi, Vitale, Hysa, Pizzorno, Conte, Congiu, Borgatta, El Siddoune (Mouchafi). All: Bobbio.

SANTOSTEFANESE 3
SAN D. SAVIO ROCCHETTA 1

La Santostefanese rivede i tre punti battendo in casa il quotato San Domenico Savio Rocchetta per 3-1. Vantaggio locale al 15° quando sugli sviluppi di un angolo Marcenaro tocca la sfera sotto misura e la mette in rete, al 43° arriva il 2-0 locale con S. Madeo che dopo aver saltato due avversari di punta mette la sfera sotto la traversa dal limite. Al 60° il San Domenico Savio accorcia le distanze con un tiro da corta distanza da parte di Ribeiro Pinto, ma la Santostefanese chiude il match all'85° con la doppietta di S. Madeo con un bel tiro imparabile rasoterra per il 3-1 finale.
Formazione Santostefanese
Ciriotti, Cordero (Pia), Galuppo, Bortoletto, Gaeta, Pellegrino, Claps, Marcenaro (Grimaldi), Cocio, S. Madeo (Margaglia), T. Pavia (Lazzarino). All: D. Madeo.
PROSSIMO TURNO 17 marzo
Acqui Fc-Vanchiglia
Valenzana Mado-*Santostefanese*

CALCIO

Giovanile Acqui Fc

PRIMI CALCI 2009 GIRONE A

ACQUI FC 3
DERTONA 0
(3-1, 1-0, 2-0)

Sotto la pioggia battente, la squadra dei Griffi ha espresso un ottimo calcio. Marcatori: Zendale 3, Acossi, Rosselli, Vallegra.
Convocati
Monteleone, Gatto, Gamba, Acossi, Cavanna, Timossi, Sing, Zendale, Vittozzi, Levo, Vallegra, Rosselli G.

PULCINI 2008

POZZOLESE 2
ACQUI FC 3
(0-0, 0-0, 0-1)

Partita giocata con grande attenzione difensiva con ottima prova di Cagno e Raimondo che permettono di non subire nemmeno un gol. Nell'ultimo tempo un bel gol di Merlo regala la vittoria ed i 3 punti ai nostri pulcini. Ottima prova di tutti i convocati.
Convocati
Merlo, Gilardenghi, Visconti, Raimondo, Cagno, Manfre', Priarone, Lamberti, Quaglia, Riccone, Siri, Maiello, Daniele, Cornelli.

PULCINI 2007 GIRONE B

DERTONA 1
ACQUI FC 3
(0-0, 0-1, 0-2)

Partita ottimamente giocata sul campo "Cucchi" di Tortona da parte dei Pulcini 2007 dei mister Vela e Ottone. Nel secondo tempo gli acquesi passano meritatamente in vantaggio con cross di Nano. Nel terzo tempo una doppietta di Nano chiude definitamente la partita.
Convocati
Blengio, Botto, Colla, Cordara, Laiolo, Marcelli, Mascarino, Meacci, Nano e Ugo. Mister Vela, Ottone.

GIRONE C

ACQUI FC 3
MONFERRATO 1
(3-0, 2-0, 2-2)

Partita divertente e ben giocata dai pulcini 2007 guidati, per l'occasione, dai mister Traversa e Gerry. Primo tempo gli aquilotti chiudono il gioco con doppietta del bomber Barbiani e gol del capitano Forgia. Nel 2° tempo i bianchi aprono le marcature con Forgia e chiudono con la rete di Bojadziski. Nel 3° tempo i termali vanno in gol nuovamente con Barbiani e Forgia ma subiscono il ritorno degli avversari che riescono a pareggiare in extremis il tempo.
Convocati
Alemanni, Arnera, Barbiani, Barisone, Bojadziski, Bosca, Cani, Forgia, Martelli, Mignone, Pizzorno e Robiglio. Mister Traversa e Gerry.

ESORDIENTI 2006 GIRONE A

DERTHONA 1
ACQUI FC 3
(0-1, 1-1, 0-2)

Gli aquilotti di mister Verdese Ivano, su un campo al limite della praticabilità, espugnano il campo del S.G. Derthona con una prova autorevole. Marcatori: Giachero, Luparelli 2, Zunino.
Convocati
Perigolo, Shera, Ghiglione, Barisone Mattia, Barisone Luca, Gillardo, Giachero, Rodiani, Badano Michele, Luparelli, Zunino, Scibetta, Moscato, Farinasso, Cazzola. All. Verdese.

GIRONE B

FORTITUDO 2
ACQUI FC 3
(0-0, 0-0, 0-2)

I ragazzi di mister Alberti si confrontano con una squadra valida e organizzata. La gara è equilibrata e nei primi tempi di gioco si procede a reti intatte. È Gabriele Lanza a sbloccare il risultato nel terzo tempo e il gol successivo non si fa attendere, grazie alla grande azione di Siriano che va a schiodare il sette. Da sottolineare l'ottima prestazione di Giovanni Trivigno sulle linee difensive.
Formazione
Gallo Stefano, Trivigno, Grosso, Lanza Gabriele, Lanza Andrea, Materese, Gallo Francesco, Bobbio, Ferrante, Torrielli, Tirri, Siriano, Comparelli, Vercellino, Demontis.

ESORDIENTI 2005

ACQUI FC 2
DERTHONA 0

Bella partita per i bianchi contro la forte formazione Derthona. Nella ripresa i ragazzi di mister Oliva passavano in vantaggio con Novello. Nel terzo tempo era Robbiano che portava a due le marcature e sul finire del tempo il risultato poteva essere più rotondo su due conclusioni di Laiolo e Abdlahna Salman serviti da Bosio. Ottima prova di tutti i ragazzi.
Convocati
Marchisio, Guerreschi, Garello, Avella, Santi, Novello, Bosio, Zabori, Laiolo, Abdlahna Salman, Abdlahna Zayd, Leardi, Robbiano.

GIRONE B

ACQUI FC 1
ARQUATESE 1

Purtroppo un'indecisione difensiva costa cara ai bianchi che si vedono raggiungere sull'1 a 1 dall'Arquatese nel secondo tempo dopo essere passati in vantaggio con Facci. Un bravo a tutti i ragazzi scesi in campo.
Convocati
Scorzelli, Eremita, Arhoum, Perinelli, Fava, Facci, Barisone, Qeraca, Rigamonti, Errebii, Travo.

GIOVANISSIMI 2004 FASCIA B - REGIONALI

ACQUI FC 0
ALFIERI ASTI 2

I ragazzi di mister Aresca nonostante l'impegno non sono riusciti a portare a casa almeno un meritato pareggio. Dopo aver chiuso un buon primo tempo in parità, nel secondo qualche distrazione e la poca fortuna permettono agli ospiti di trovare il doppio vantaggio per la vittoria.
Formazione
Briano, Garello Gabriele, Siri, Bernardi, Cordara, Dealexsandris, Robbiano, Ruci, Lecco, Garello Federico, Novello, Perono Querio, Licciardo, Kurti, Outemhand, Jin, Mazzocchi, Gallo. All: Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2003 REGIONALI

ACQUI FC 2
GOZZANO 1

Con la vittoria contro il Gozzano, i 2003 di mister Luca Marengo raccolgono 10 punti nelle ultime 4 partite. I bianchi sono reduci dal turno infrasettimanale vinto per 3-1 contro il San Giacomo Chieri (doppietta di Coletti, una rete di Cagnolo). Al 20° Acqui in vantaggio: calcio d'angolo di Coletti, Federico Pesce da due passi sigla 1-0. Il pareggio del Gozzano arriva a fine primo tempo.
Nella ripresa le occasioni migliori arrivano da parte acquese. La vittoria arriva solo nel finale su calcio di punizione calciato da Andres Cagnolo. Domenica prossima trasferta a Suno.
Formazione
Ghiglia, Pesce F., Ciberti, Shera, Pesce Fede, Morfino, Caucino, Spulber, Coletti, Cagnolo, Nanfara. A disp: Cassese, Ivaldi, Scavetto, Pagliano, Facchino, Zambrano, Pesce Pietro. All. Luca Marengo.

ALLIEVI 2002 FASCIA B REGIONALI

ACQUI FC 4
BIELLESE 2

Primo tempo roboante, dopo un salvataggio di un difensore ospite su tiro di Canu viene annullato per fuorigioco un gol regolare alla Biellese. Poi due botta e risposta, gol ospite e pareggio di Bollino, vantaggio di Aresca, pareggio degli ospiti e si va al riposo.
Nella ripresa i bianchi prendono in mano la partita, viene negato in rigore per fallo su Aresca che poi realizza il 3-2, la Biellese prova a reagire ma Mulargia mette la parola fine con un colpo di testa su punizione battuta da Cavanna. Sabato prossimo trasferta a Baveno contro la prima della classe.
Formazione
Rapetti Mulargia Pastorino Divita (Botto) Cerrone Gocevski Lodi Cavanna Aresca (Shera) Bollino (EsSady) Canu. A disp: Francone Ciberti Turcin Spina. Allenatori: Cavanna, Ponte.

ALLIEVI 2001

AURORA AL 2
ACQUI FC 3

Gli Allievi conquistano i tre punti sul difficile campo dell'Aurora Alessandria. Le condizioni del terreno di gioco, reso pesante dalla pioggia battente, hanno condizionato la gara. Gli acquesi partono bene e dopo pochi minuti vanno in vantaggio con Celenza. Al 15° l'Acqui raddoppia: su azione di calcio d'angolo, Cerrone sorprende tutti sul secondo palo ed insacca al volo. La partita sembra in discesa per gli ospiti, ma i padroni di casa non ci stanno ed al 28° l'arbitro concede un penalty trasformato dal centravanti. Nella ripresa l'Acqui subisce l'iniziativa dei padroni di casa che raggiungono il pareggio al 60°. A tempo praticamente scaduto, su azione di calcio d'angolo, Goldini pronto a ribadire in rete finisce a terra sottoporta. L'arbitro concede il calcio di rigore trasformato da Cavanna.
Formazione
Degani, Goldini, Celenza, Cecchetto, Rizzo, Zunino, Gaggino, Alberti, Mecja, Zucca, Bistolfi, Cavanna, Cerrone, Marengo, Bollino, Nassim, Climent. All: Walter Parodi.

SCACCHI

Le tre squadre dell'ITIS Montalcini si qualificano alla fase regionale

Acqui Terme. Ottimo risultato per l'ITIS "R.L. Montalcini" che, nella fase provinciale dei Campionati scolastici di scacchi a squadre, qualifica tutte le tre formazioni alla fase regionale che si disputerà nel mese di aprile probabilmente a Torino.
I Campionati provinciali, svoltisi venerdì 9 marzo presso i locali dell'Istituto tecnico acquese, hanno visto la partecipazione di sei istituti scolastici della provincia che hanno presentato un totale di 12 squadre suddivise nelle due categorie: Juniores (ragazzi di 17/18 anni) ed Allievi (ragazzi di 14/16 anni).
Il torneo Juniores è stato letteralmente dominato dall'ITIS "R.L. Montalcini", la cui squadre (composta da Murad Musheghyan, Alessio Arata, Federico Garbarino, Eros Bosca, Paolo Petrachi e Tito Morales) ha ottenuto uno splendido punteggio pieno di squadra (10 punti su 10) concedendo un solo pareggio individuale agli avversari. Secondi i ragazzi dell'Istituto "Balbo" di Casale M.to con 8 punti e terzi con 5 punti i novesi del "Ciampino-Boccardo". Queste le tre squadre qualificate alla fase regionale.
Tra gli Allievi si è imposto l'Istituto "Sobrero" di Casale M.to con 9 punti davanti all'Istituto "R.L. Montalcini" con 7 punti (la squadra era composta da: Federico Lodi, Andrei Alin Arion, Federico Lazzarino, Morbelli Francesco, Marco Colombo e Filippo Santi).
Al terzo posto, e quindi anch'esso qualificato alla fase regionale, si è piazzato il "Ciampino-Boccardo" di Novi Ligure.
Passano ai regionali femminili anche le allieve dell'ITIS "R.L. Montalcini" (squadra composta da: Isabel Anton, Hafsa Haddine, Erika Baccino, Rebecca Maio, Giulia Gallese e Cristina Lunelli) che con tre punti superano le novesi del "Ciampino- Boccardo".
Grande soddisfazione per il professor Corrado Campisi punto di riferimento per tutte le squadre dell'Istituto "Montalcini", e per i tecnici del circolo scacchistico acquese "Collino Group" che hanno curato la preparazione tecnica dei giovani scacchisti.
Alla fase regionale i ragazzi dell'ITIS "Montalcini" possono giocarsi la qualificazione per le finali nazionali, con buone possibilità soprattutto per la formazione Juniores.

SCACCHI

Studenteschi Provincia Asti 2° posto per Canelli-Gancia

Asti. Sabato 10 marzo, la Scuola Media Jona di Asti ha ospitato la fase provinciale dei Campionati Studenteschi di Scacchi per la provincia di Asti, riservate alle scuole primarie, secondarie di primo grado e all'attività propaganda.
Fra le scuole del territorio, il risultato migliore è quello ottenuto da Canelli-Gancia nella classifica riservata alle Secondarie di primo grado ragazzi maschile misto: con 8 punti gli studenti canellesi si sono piazzati secondi, alle spalle di Montegrosso, accedendo alla fase successiva.
Nella graduatoria Primarie Maschile Misto, 5° e 6° posto per le due squadre di Nizza Monferrato.
Meno positive le note in campo femminile, dove si segnala il 4° posto ottenuto dalla scuola Canelli-Gancia nella classifica "Secondarie I-II", ma le squadre in gara in questo caso erano solo quattro.
I dirigenti scolastici hanno voluto esprimere un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito allo svolgimento dell'attività realizzata in modo festoso ed ordinato nonostante il numero elevatissimo dei partecipanti.

GINNASTICA ARTISTICA — Nella gara regionale di serie D individuale

"Artistica 2000" protagonista a Novara

Novara. Un altro weekend di competizioni per "Artistica 2000", questa volta a Novara, per la fase regionale federale del Campionato Individuale di Serie D.
Vari i livelli in gara: sabato 10 marzo le allieve Caterina Baretta e Teresa Forin hanno rotto il ghiaccio con l'LB, nel quale hanno rispettivamente conquistato il 4° e il 9° posto assoluti, somma delle ottime posizioni ai singoli attrezzi: per Caterina Baretta è arrivato anche un 1° posto alla trave e al volteggio mentre Teresa Forin mette in carniere un 4° posto alle parallele.
Dopo sono scese in campo le allieve più grandi, Camilla Consigliere e Giulia Buffa, decima e undicesima sempre nell'LB, a confronto di una trentina di ginnaste.
Anche le junior hanno gareggiato molto determinate e in modo preciso, specialmente Francesca Gamba, che ha conquistato il 4° posto nella sua categoria nel programma LC.
Buona la prestazione di Ricci, Maiello e Rizzolo, ma purtroppo non sufficiente per far loro raggiungere la parte alta della classifica. Rodiani era invece presente in qualità di accompagnatrice. ma ancora impossibilitata a scendere in gara, dopo lo stop forzato in conseguenza ad un piccolo infortunio.
Domenica, praticamente all'alba, nel programma LA3, Petronilla Laiolo ha affrontato il campo gara in una forma ottimale e ha chiuso al 1° posto, a confronto con 33 avversarie; per lo stesso programma, bella gara anche per le compagne Linda Di Dio e Ilaria Colombo, classificate rispettivamente al 12° e al 13° posto su una quarantina di atlete.
Hanno concluso questo lungo weekend agonistico, nel programma LC la junior Martina Guglieri, che ha ottenuto l'ennesimo 4° posto di questo weekend con grande soddisfazione, e la senior Marta Cirio, che nonostante una buona prestazione non è riuscita a raggiungere l'area di vertice della classifica.
«*Siamo molto orgogliose dei risultati raggiunti in questo weekend: sapevamo che sarebbe stato un campo gara difficile ma vedere le nostre ragazze così agguerrite e motivate, entusiasma anche noi*», commenta Giorgia Cirillo.
Ora per le atlete dell'Artistica 2000, acquesi e nicesi, si profilano settimane di lavoro in vista degli impegni post pasquali: la seconda prova regionale del Campionato "Artistica Europa" a Chieri il 7-8 aprile e la quarta edizione del Gym Days, in programma il weekend successivo, ad Acqui Terme, al Centro Congressi.

BASKET Promozione Piemonte

Basket Bollente a Serravalle regge solo per due quarti

PALL. SERRAVALLE	74
BASKET BOLLENTE	42

Serravalle Scrivia. Non cambia la musica, per il Basket Bollente: anche nella sfida di domenica a Serravalle Scrivia, gli acquesi maturano una pesante sconfitta.

Partiti in 8 per Serravalle, i termali devono affrontare per l'ennesima volta un'ottima squadra che, insieme ad altre cinque, fa parte del lungo trenino di testa, in lotta per la vittoria finale, in una classifica cortissima, dove le 6 compagini sono racchiuse in soli 4 punti.

Con le pesanti assenze di Dealessandri, Hane e Scagliola, a sommarsi all'ormai confermato out di Cristian Tartaglia per infortunio e con Izzo sempre al 50%, Acqui riesce a rispettare il solito copione; buon gioco per due quarti e quando si va al riposo lo scarto è di soli 6 punti: 31-25 per i padroni di casa.

È al rientro in campo che, come capita purtroppo ormai da inizio stagione, i ragazzi privi di energie e senza cambi mollano le redini, lasciando campo ai contendenti che non si risparmiano, infliggendo un distacco finale, maturato non certo per meriti, ma solo per la possibilità di usufruire di una panchina ben più lunga degli avversari.

Chapeau comunque ad un gruppo che in ogni sfida scende in campo motivato e intenzionato a ben figurare, come dimostrano sempre i primi due quarti e che deve cedere sempre e solo alla cattiva sorte che quest'anno ha deciso di accanirsi contro il Basket Bollente.

Basket Bollente

Pastorino 8, Oggero 9, Cardano 2, Izzo 2, Traversa 15, Panati 2, Costa 4, Tartaglia.

PROSSIMO TURNO

Domenica 18 marzo, ore 18, Rovereto Sport e Social Club – Basket Bollente, a Valenza.

BASKET Promozione Liguria

La capolista Athletic travolge la Theresianer

ATHLETIC GENOVA	106
THERESIANER OVADA	32

Genova. Nell'ultima giornata della regular season, la Theresianer viene travolta dalla capolista Athletic alla fine di un incontro a senso unico.

Troppo evidente il divario fra le due squadre, soprattutto sotto canestro anche perché i pivot locali erano sopra i 2 metri ed hanno controllato senza problemi ogni pallone vagante.

La Theresianer ha trovato anche tante difficoltà in attacco non trovando mai il ritmo giusto per attaccare il canestro avversario.

La precaria condizione di Franza e del rientrante Torrielli, le assenze di Prugno e di Forte, la mancanza di esperienza di tanti giovani sono stati ostacoli insormontabili per gli ovadesi, che pure hanno dato tutto quello che avevano.

La squadra ovadese è in sostanza una U19 con tre fuoriquota, e in questo campionato ci sono solo formazioni di vecchi marpioni con centinaia di partite di esperienza, quindi è inevitabile pagare dazio.

Le prossime 4 sfide chiuderanno definitivamente la stagione.

Theresianer Ovada

Giordano, Torrielli 2, Valfrè 2, Bulgarelli 1, Villa 2, Sardi 4, Ratti, Bosic 3, Andov 18, Franza, Parodi. Coach: Brignoli.

BASKET Giovanile Acqui

Aquilotti implacabili: vittoria anche a Valenza

BASKET VALENZA	22
AQUILOTTI BASKET BOLLENTE	50

Acqui Terme. Altra trasferta, e altra vittoria, per gli Aquilotti del Basket Bollente 1963. A farne le spese stavolta sono i pari età del Valenza, nella prima gara del girone di ritorno.

In attesa di recuperare la terza partita di andata col Novi, rinviata ben due volte, i giovani cestisti acquesi hanno affrontato i valenzani, già incontrati e sconfitti a gennaio tra le mura amiche di Mombarone.

Sebbene più agguerrita e meglio disposta rispetto alla sfida di andata, forse per il fattore campo, Valenza comunque nulla ha potuto contro gli acquesi che, oltre a dimostrare a tratti anche più organizzazione tecnica, si sono imposti facendo leva sulla grinta e la tenacia nel recuperar palloni e spingersi immediatamente in attacco a cercare il canestro. Da registrare tuttavia le troppe disattenzioni difensive e tendenza "a perdere l'uomo" che hanno concesso punti agli avversari. Solo il primo dei 6 tempi è perso dai termali per 2 punti sul fil di sirena, tutti gli altri vanno al Basket Bollente per un finale che vede gli acquesi imporsi per 5 vittorie a 1 ed un punteggio di 50 a 22.

Fanno 3 vittorie su 3 in campionato: tanto divertimento per i piccoli, molta soddisfazione per coach e staff in attesa del prossimo impegno: si recupera con Novi, venerdì 16, alle 18 a Novi Ligure.

Basket Bollente Aquilotti

Tartaglia, Spinella, Bagnato, Laniero, Corte, Barisone, Bo, Marchetti, Rostirolla, Tognoloni, Cattozzo.

BASKET Giovanile Ovada

U18 Theresianer Ovada piega il Basket Pegli

UNDER 18

THERESIANER OVADA	52
BASKET PEGLI	46

Si chiude con una bella vittoria la prima fase del campionato Under 18.

Opposti allo storico avversario Pegli, i ragazzi di Brignoli hanno giocato una partita solida, equilibrata, con la giusta grinta anche in difesa. Gli ovadesi sono stati sempre avanti, tenendo a distanza di sicurezza gli avversari.

Spettacolare prova offensiva di Sardi, spesso inarrestabile, dominante a rimbalzo l'esordiente Lorenzo Comandini, bene anche Ratto al rientro dopo l'infortunio alla caviglia.

Non fa più notizia la solida prova tutta energia di Parodi e lo stoico ma concreto Bulgarelli in campo 40 minuti a dettare i ritmi, vista la perdurante assenza di Prugno.

Ora si è in attesa della compilazione del calendario della seconda fase del campionato, ma le sei vittorie ottenute bastano già per dare un giudizio positivo a questa annata.

U19 Theresianer Ovada

Sardi 21, Ratto 3, Ratti, Valfrè 2, Forte 2, Parodi 5, Comandini, Emiliani, Giordano, Bulgarelli 19. Coach: Brignoli.

Quattro chiacchiere con Giesse

Nicolò Gatti. Quindi basket

Acqui Terme. Nicolò, figlio d'arte di Edo Gatti, quindi parliamo di basket: arriva a Mombarone sabato sera, c'è l'incontro di volley femminile, serie B, (e parliamo di volley citando la sorella Beba, anche se ancora in panchina, dopo l'intervento chirurgico al crociato).

Nicolò gioca a basket nel Borgossia, semiprofessionismo, da 4 anni, «*Fin troppi, però non mi lamento, dovremo farcela ad entrare nei playoff*». Come si sta in Valsesia? «*Bene, però Acqui è meglio, è gente che lavora, come tutti i valligiani, si concedono un po' di svago al sabato e domenica, col basket e il calcio, e i settori giovanili: ma senza presunzione, quasi senza sogni*».

E per l'avvenire? «*Spero di cambiare, non dipende da me, di salire, di migliorare, sempre nell'ambito di basket giocato che è, per adesso, la mia ragione di vita*».

È maturato, Nicolò: barba alla moda, tipo ebreo palestinese, sembra addirittura ancora cresciuto, tanto da farti venire il torcicollo se lo guardi negli occhi, chiede del basket acquese, che è ricomparso, certo non quello mitico del padre Edo, quando la pallacanestro era l'Unes, la serie B? Gian Costa, Spotti, bandiere, classifica, tifo, tamburi, promesse da mantenere. La partita di volley intanto è finita, con i soliti tiebreak che sono un terno al lotto, vince chi è più concentrato e che ha la fortuna dalla sua.

Parliamo d'altro: e il Milan? «*Gattuso ha fatto miracoli, meglio della Provvidenza e della Fata Turchina messi assieme; ora è una squadra, con una formazione credibile e competitiva. Speriamo*». Speriamo, dice Nicolò, una volta avrebbe detto, vinciamo con l'Inter e arriviamo alla Champions. Più contenuto, più realista, meno entusiasta. Più maturo? Se è così, meglio prima, quando i sogni non erano soltanto sogni. Quando Nicolò e Beatrice, non ancora Beba, erano tenuti per mano dal padre Edo, avanti ed indietro per corso Italia.

Giesse

▲ Nicolò Gatti

PODISMO

Nel fango di Montaldo Bormida vincono Picollo e Repetto

Montaldo Bormida. Pioggia e fango non fermano i podisti che domenica 11 marzo si sono cimentati sui campi di gara ad iniziare dalla "Via dei Tre Castelli-Memorial Don Bisio" di Montaldo Bormida. Gara UISP/Acquirunners ed organizzazione locale con Emiliano Marengo in cabina di regia, supportato dai suoi validi collaboratori. Percorso in gran parte su sterrato e pensato per esaltare la bellezza del territorio e non per essere percorso tra pioggia e fango.

Alla fine tutto bene ed atleti soddisfatti di tutta l'organizzazione.

Sfiorato il centinaio di presenze tra competitivi e non e successi meritati per Diego Picollo, Maratoneti Genovesi, con 41'31" sui 10,4 km del percorso. Seconda piazza ad una ventina di secondi per Saverio Bavosio, ATA. Tra le donne prevale con ampio margine Teresa Repetto, Atl.Novese, 52'26" sul duo dell'Atl.Cairo formato da Clara Rivera e Sofia Fresia staccate al traguardo di pochi secondi una dall'altra.

Per i colori termali ottima prova dell'acquese Concetta Graci, Cartotecnica/Brancaleone Asti, giunta 7ª donna e seconda tra le SF50. ATA con Luca Pari 8° e Fausto Testa 51°; Acquirunners con Paolo Zucca 23° e secondo in categoria, Francesco Siro 33°, Fabrizio Fasano 37° e Paolo Abrile 54°.

Ottima prova anche per il rivaltese dell'Atl.Novese, Diego Scabbio, giunto 6° assoluto. Premiazioni alla presenza del Sindaco, Barbara Ravera, che con la sua presenza ha voluto significare l'importante vicinanza dell'Amministrazione alla competizione ed agli atleti che l'hanno onorata in una giornata dal clima decisamente avverso.

Altra gara domenicale a Casale Monferrato con il Trofeo AVIS su 10 km di un percorso collinare in asfalto molto impegnativo.

La competizione, prevista in origine per domenica 4 marzo e rinviata in relazione alle operazioni di voto, ha scontato sia il cambio data, che l'ha resa concomitante con la gara di Montaldo, che la giornata piovosa, passando dai 250 atleti del 2017 ai poco più di 100 di domenica 11.

A prevalere Davide Cane, Sai, 35'50", e Daniela Vittoria, Solvay, 43'28". Nessuno dei nostri presente. Appendice polemica alle premiazioni, aumentate ai primi cinque di ciascuna categoria maschile, senza estendere questo "beneficio" alle sole due categorie femminili presenti.

Un cenno in negativo va al Cross della Groppella previsto per sabato 10 a Valenza e valido quale Campionato Provinciale Fidal.

La competizione, organizzata dall'Atl.Valenza, che vedeva al via anche molte categorie giovanili, non si è disputata per l'assenza del medico previsto obbligatoriamente sul tracciato di gara e, parrebbe, inspiegabilmente non programmato.

Rammarico per gli atleti presenti, molti dei quali, in una giornata fredda e piovosa, erano giunti dalla Liguria e gara annullata: il Trofeo Provinciale verrà assegnato sabato 17 marzo nel corso del cross di Serravalle Scrivia.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

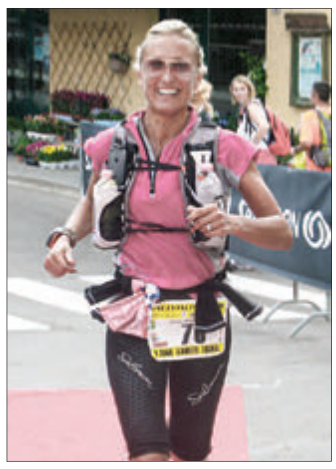
▲ Diego Picollo e Teresa Repetto con Barbara Ravera sindaco di Montaldo Bormida

PROSSIME GARE

Si riprende nel fine settimana: già **venerdì 16 marzo** ad Acqui Terme con UISP/ATA per il 9° Memorial"Giovanni Giacobbe", 1500 in pista. Ritrovo al Centro Polisportivo di Mombarone. Partenza 1ª serie alle ore 20.

Sabato 17, appuntamento a Serravalle Scrivia con Fidal/Atl Serravallese per il 1° Cross Cà del Sole. Ritrovo presso la pista di atletica di Via Rossini, Quartiere Cà del Sole. Inizio gare ore 15,30.

Domenica 18 l'AICS organizza la sua "classicissima", la "Corritalia" a Predosa. Ritrovo presso la struttura di via Viazzi, 45. Partenza per i consueti 12 km di gara alle ore 9,30.



Singolare incidente per la rivaltese in allenamento

La trailer Simona Morbelli investita… da un camoscio

Aosta. Non sono rari, purtroppo, i casi di podisti investiti da auto e moto mentre si allenano in strada. Ma è assolutamente singolare essere investiti... da un camoscio. Eppure è successo, alla trailer di Rivalta Bormida (ma agonisticamente trapiantata in Valle d'Aosta) che ha raccontato lei stessa la propria esperienza con un post su Facebook. In assenza di gare, la Morbelli aveva deciso di concedersi un trekking di qualche ora nella neve, ma mentre si allenava in un bosco è stata letteralmente investita e sbalzata via da un camoscio, rotolando a terra nel folto dopo un volo di qualche metro. Risultato? Escoriazioni e contusioni davvero impressionanti, ma per fortuna nulla di troppo serio. E una storia tutta da raccontare.

TAMBURELLO Open interserie A e B

2° torneo "Cobra tamburelli" il Cremolino è in finale

Cremolino. Dopo la pausa forzata a causa del maltempo, sabato 10 marzo si sono disputate le semifinali del 2° torneo open interserie "Trofeo Cobra tamburelli", a cui partecipano 6 formazioni piemontesi di serie A e B, suddivise in due gironi.

A Castell'Alfero si è giocata Real Cerrina - Sabbionara con vittoria del Sabbionara 5-4, 6-1. A Chiusano, nell'altra semifinale, il Cremolino ha affrontato il Chiusano imponendosi al tie-break 8-1. Nel primo tempo i padroni di casa hanno prevalso sugli ovadesi per 5-4 mentre il secondo parziale ha visto i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano superare gli avversari con un gioco più aperto per 5-4.

Domenica 18 marzo a Castell'Alfero si disputerà la finale del "Trofeo Cobra" tra Sabbionara e Cremolino.

Foto di Simona Repetto

▲ Daniele Ferrero e capitan Luca Merlone

PALLAPUGNO

Rinviato il memorial "Willy Guala"

Spigno M.to. A causa del previsto maltempo del prossimo fine settimana (le previsioni danno pioggia a partire da giovedì 15) e della conseguente impraticabilità del campo, è stato rinviato a data da destinarsi il "2° memorial Willy Guala".

La partita amichevole di pallapugno era in programma per sabato 17 marzo allo sferisterio comunale di Spigno.

Nella stessa giornata doveva svolgersi anche la presentazione della squadra dell'Araldica Pro Spigno che prenderà parte al prossimo campionato di serie A. Anche in questo caso l'appuntamento è stato rinviato; ancora da confermare ma la data e il luogo più probabili sono il 24 marzo a Castagnole Lanze quando saranno presentate sia l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto che l'Araldica Castagnole di Massimo Vacchetto.

VOLLEY Serie B1 femminile

In scioltezza a Gorla altri tre punti per Acqui

GORLA VOLLEY 0
ARREDOFRIGO MAKHYMO 3
(22/25; 18/25; 20/25)

Gorla Minore (VA). Una vittoria con dedica, rivolta ovviamente a patron Claudio Valnegri, che ha sofferto "a distanza", dopo un intervento a un ginocchio, ma che immaginiamo avrà gioito nell'apprendere del successo dell'Arredofrigo Makhymo, 3-0, sul campo del Gorla Volley, penultimo in classifica, ma comunque capace, all'andata, di violare Mombarone per 3-2. Stavolta non c'è grande storia: contro un avversario che rispetto all'andata ha perso la sua atleta più rappresentativa, "mamma fast" Simona Gioli, trasferitasi a gennaio al Millennium Brescia in A2, e coach Lualdi, sostituito da Maranesi, le acquesi hanno avuto la meglio in soli tre set.

Partenza a dire il vero un po' sotto tono: il primo set rimane in equilibrio sino al 10/10, poi però Acqui allunga e riesce a chiudere i conti sul 22/25.

Decisamente meglio va nel secondo set dove le ragazze di coach Marenco giocano più sciolte e sono più produttive: sempre in vantaggio sin dalle prime battute, portano a casa il parziale con un 18/25 che non lascia molto spazio a considerazioni. Nel terzo set, sale poi in cattedra capitan Alice Martini, che nel momento culminante del set mette a terra uno dietro l'altro una bella serie di palloni e rintuzza le residue velleità delle varesine, che erano riuscite a rimanere in scia fino al 20/20. Finisce 20/25 e 0-3: altri tre punti per le acquesi, che ormai possono guardare allo scorcio finale di stagione giocando in scioltezza e pensando a togliersi le loro soddisfazioni.

HANNO DETTO

Coach Marenco è soddisfatto al di là dello svolgimento della gara: «*Abbiamo disputato una prova non particolarmente brillante con un gioco a tratti un po' disordinato, pagando un po' la palestra e le soluzioni di gioco avversarie che sono cambiate rispetto alle previsioni. Ma siamo stati comunque capaci di tenere il controllo della situazione. Per citare me stesso in altre occasioni: "meglio vincere giocando male che perdere giocando bene"; so che non tutti sono d'accordo ma io la penso così. Perché vincere quando tutto funziona è facile. Per vincere quando non si è al top serve saper giocare. Quindi brave alle mie ragazze*».

Arredofrigo Makhymo

Cattozzo, Sassi, Martini, A.Mirabelli, F.Mirabelli, Rivetti, Sergiampietri, Pricop, Rossi Cazzola Ferrara Prato Gatti; coach Marenco.

IL PROSSIMO TURNO

ARREDOFRIGO MAKHYMO - ALFIERI CAGLIARI

Partita sulla carta agevole per le ragazze di coach Ivano Marenco, che sabato 17 marzo ricevono a Mombarone l'Alfieri Cagliari, fanalino di coda della classifica e ancora a zero punti. La squadra in questo girone di ritorno ha cambiato marcia, e se non ci saranno distrazioni (contro cui il tecnico si sarà sicuramente premunito), potrebbero arrivare altri tre punti.

Squadre in campo a partire dalle ore 21.

VOLLEY Serie C femminile

Pvb Cime Careddu, prova discreta contro l'Allotreb

PVB CIME CAREDDU 3
ALLOTREB NIXSA 1
(25/16, 24/26, 25/23, 25/18)

▲ Attacco di Sara Pilotti

Dopo la brutta sconfitta sul campo di Centallo, la Pvb Cime Careddu Pampirio&Partner è tornata sul parquet di casa per un match delicato dal punto di vista psicologico, contro le storiche rivali dell'Allotreb, che però occupano un posto di retrovia nella classifica. Pur senza incantare, Canelli ha saputo concludere il match con una vittoria.

Le gialloblu, trascinate da un'ottima Pilotti, capace di 22 punti, hanno offerto una prova discreta, positiva in attacco, ma deficitaria in difesa e a muro, comunque sufficiente per superare le rivali torinesi, malgrado alcuni passaggi a vuoto che sono costati il secondo set (con Canelli che subisce rimonta delle avversarie dal 16/9 sino al 24/26) e che per poco non hanno compromesso anche il terzo parziale, chiuso sul 25/23, dopo troppi patemi.

Invece il primo ed il quarto sono stati nettamente dominati dal sestetto di Arduino, come dimostrato dai parziali netti a favore delle gialloblu.

Parlando delle prestazioni personali, oltre alla già citata Pilotti, discrete le prove di Vinciarelli e di Dal Maso, anche in battuta, per una volta e con il consueto apporto in attacco. In classifica non cambia molto, in quanto davanti hanno vinto tutte, solo Vercelli perde un punto con Centallo, ma Canelli resta comunque a 8 lunghezze dal 3° posto.

Pvb Cime Careddu: Pilotti, Villare, Vinciarelli, Torchio, Mecca, Stella Ghignone, Dal Maso, Paro, Sacco (L1), Marengo. All: Arduino. Secondo All.: Domanda.

IL PROSSIMO TURNO

CRAI STELLA RIVOLI – PVB CIME CAREDDU

Prossimo impegno per la Pvb Cime Careddu Pampirio&Partner sul campo dello Stella Rivoli, fanalino di coda della classifica. Nella stessa giornata c'è lo scontro diretto tra Piossasco e Almese, prima e seconda del ranking.

Squadre in campo sabato 17 alle 20.30 nella palestra comunale di Rivoli.

VOLLEY Serie D femminile

Un punto col Grugliasco: Rombi/Araldica alza la testa

GO VOLLEY GRUGLIASCO 3
ROMBI/ARALDICA 2
(25/14; 22/25; 25/18; 23/25; 15/9)

Rivoli. Finalmente una prova di squadra per la Formazione di Serie D Rombi-Araldica: le acquesi, sul campo di Rivoli, contro la Go Volley Grugliasco, non riescono a vincere, ma se non altro portano a casa un punto, che interrompe un lungo digiuno, e che permette alla squadra di rialzare la testa. Due volte in svantaggio, per due volte le ragazze di Visconti e Astorino riescono a recuperare, vincendo il secondo set 22/25 e il quarto 23/25. Nel tie-break però si devono arrendere 15/9. Ci sono però diverse note positive che segnano una discontinuità con il recente passato.

Rombi-Araldica

Moretti, Lombardi, Cavanna, Tognoni, Oddone, Passo, Bobocea, Narzisi, Malò, Boido, Garzero, Gotta. Coach: Visconti-Astorino.

IL PROSSIMO TURNO

ROMBI/ARALDICA - FINSOFT SER CHIERI

Dopo aver rotto il digiuno di punti contro Grugliasco, la formazione di Serie D torna a giocare sul terreno amico, sabato 17, affrontando la Finsoft Chieri, tranquilla dall'alto del suo undicesimo posto in classifica. È l'occasione giusta per tentare lo sgambetto. Si gioca alle 17,30.

VOLLEY Serie B maschile

Novi si prende il derby ma lo 0-3 è troppo severo

NEGRINI GIOIELLI CTE 0
NOVI PALLAVOLO 3
(26/28; 23/25; 19/25)

▲ Luca Cravera

Acqui Terme. Dopo la trasferta contro la seconda in classifica a Ciriè, per la Pallavolo La Bollente Negrini Gioielli Cte Spa si prospettava per sabato 10 marzo un altro turno di sofferenza, con il derby casalingo contro il Novi di Quagliozzi ma soprattutto di Stefano Moro, che veleggia nelle zone alte della graduatoria.

Nel girone di andata al Palazzetto di Viale Pinan Cichero non ci fu partita e i padroni di casa prevalsero con un nettissimo 3-0.

Stavolta l'incontro è stato più equilibrato. Il primo set ha visto Novi nei parziali sempre avanti, sebbene con Acqui pronto a rintuzzare e riproporre grazie alla buona vena di Colombini e a un Graziani preciso in ricezione.

Nel finale di set però sale in cattedra Moro, ancora una volta decisivo, che porta Novi alla vittoria per 26/28.

Nessun cambio, e anche il secondo set è molto equilibrato: Graziani sale in attacco: si arriva al 20/21 ma ancora il finale arride ancora ai novesi: lo 23/25 e lo 0-2 per l'inezia di due soli palloni lasciano il segno, e gli acquesi si presentano al via del terzo set meno pimpanti.

Equilibrio fino al 7/8, poi i novesi prendono il largo 11/16, e portano a casa il set 19/25 e la partita.

Lo 0-3 va oltre i demeriti del sestetto acquese, capace di giocare per lunghi tratti del match alla pari coi più quotati novesi senza quel killer instinct che è indispensabile per girare la partita a proprio favore.

Negrini Gioielli CTE

Rabezzana, Graziani, Belzer, Castellari, Colombini, Perasssolo, Cravera, Rinaldi, Miola, Cottafava, Pusceddu, Aime, Russo. Coach: Dogliero.

M.Pr

IL PROSSIMO TURNO

SPINNAKER ALBISSOLA - NEGRINI GIOIELLI CTE

Turno sulla carta favorevole per la formazione maschile, chiamata, nel pomeriggio di domenica 18 marzo, a fare bottino pieno ad Albissola contro il fanalino di coda della classifica. Lo Spinnaker Albissola finora ha raggranellato appena tre punti. Il risultato pieno non è importante: è l'unica cosa che conta. Si gioca a partire dalle ore 18,30.

VOLLEY Serie C maschile

Plastipol pasticciona e disordinata, ko a Caluso

VOLLEY MONTANARO 3
PLASTIPOL OVADA 2
(25/21, 26/24, 20/25, 20/25, 15/7)

Nella trasferta a Caluso la Plastipol ha perso per 3-2 contro il Volley Montanaro, collocandosi così al terz'ultimo posto in classifica, con 18 punti.

La sconfitta interna contro il Valsusa ha evidentemente lasciato scorie nella formazione ovadese, apparsa in versione assai brutta sul parquet di Caluso, contro la penultima forza del girone.

Se all'andata gli ovadesi si era-no imposti con un agevole 3 a 0, tutt'altra gara è andata in scena sabato sera a Caluso. Plastipol pasticciona e disordinata fin dai primi scambi, deficitaria in ricezione ed in difesa, troppo fallosa anche in attacco dove il rientro di Mangini offriva maggiori soluzioni, purtroppo però con percentuali di errore elevate.

Soltanto il gioco al centro ha offerto buone soluzioni ma una ricezione insufficiente non ha spesso supportato questo schema.

In questo quadro una formazione assolutamente modesta quale il Volley Montanaro ha avuto gioco facile a portarsi in vantaggio, con un primo set chiuso 25 a 21.

Molto combattuto il secondo parziale ma ai vantaggi erano ancora i locali a chiudere (26/24) ed a portarsi inopinatamente sul 2 a 0.

Dall'inizio del terzo set Ovada sembra trovare un miglior equilibrio in campo, complici anche i molti errori del Montanaro. Ini-zia una rimonta che porta a prevalere sia nel terzo che nel quarto set con un duplice 25/20.

Si affaccia quindi la possibilità di salvare ancora la partita attraverso il quinto set ma invece gli ovadesi danno in questa fase il peggio, subendo per tutto il parziale ed uscendo battuti con un secco 7-15.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Morini, Bobbio, Romeo, Baldo. Liberi: Guazzotti, Ghiotto. Utilizzati: Bonvini, Castagna, S. Di Puorto, Repetto. Coach: Sergio Ravera.

IL PROSSIMO TURNO

PLASTIPOL OVADA - PALLAVOLO TORINO

Sabato 17 marzo alle ore 21 la Plastipol ospiterà al Geirino la Pallavolo Torino.

La Plastipol ha l'opportunità di riscattarsi dalle ultime due deludenti prove, affrontando in casa però una formazione esperta contro la quale all'andata a Moncalieri gli ovadesi lottarono alla pari, pur uscendo sconfitti per 3 a 0.

Fischio d'inizio alle ore 21.

VOLLEY Serie C femminile

Prestazione sconcertante per Cantine Rasore Ovada

IGOR VOLLEY TRECATE 3
CANTINE RASORE OVADA 0
(25/20, 25/8, 25/18)

La Cantine Rasore in trasferta contro l'Igor Volley ha perso pesantemente per 0-3, collocandosi così al quart'ultimo posto in classifica, a 23 punti e quindi in zona play out, con lo stesso Igor Volley e Issa Novara.

Prestazione sconcertante delle ragazze di Cantine Rasore, chiamate, dopo la bella vittoria di cinque giorni prima con il PlayAsti, a ripetersi in un'altra sfida salvezza a Trecate, contro le giovanissime dell'Igor.

Ma si può dire che le ovadesi sono proprio rimaste a casa, soffrendo a dismisura avversarie sicuramente dotate, fisicamente e tecnicamente, ma certo non imbattibili.

Fin dai primi scambi si è capi-to che non era proprio giornata: troppi errori, specie in ricezione, ed attacchi spuntati.

Il primo set è così scivolato via in maniera troppo facile per le novaresi, vittoriose infine per 25/20.

Disastro totale nel secondo parziale, Ovada sparisce dal campo e non bastano i time out e le sostituzioni provate da coach Ceriotti a scuotere una squadra che "gioca" il peggior set del campionato, subendo un avvilente 8/25.

Difficile risollevarsi da una simile mazzata, il terzo set vede qualche timida reazione tra le ovadesi, ma non tale da invertire le sorti della gara. Trecate non molla il controllo del punteggio e va a chiudere con un largo 25 a 18.

Una battuta d'arresto che non ci voleva, specie in uno scontro diretto, che ha accorciato parecchio la classifica.

Ora la lotta per evitare i play out si fa davvero dura, ristretta probabilmente a quattro formazioni, Issa Novara, PlayAsti, Trecate ed Ovada, delle quali soltanto una riuscirà a conquistare la salvezza diretta

▲ Francesca Lazzarini

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Alismo, Giordano, Belisardi, Gorrino. Coach. Roberto Ceriotti.

IL PROSSIMO TURNO

CANTINE RASORE OVADA - ALBA VOLLEY

Sabato 17 marzo alle ore 17,45 la Cantine Rasore ospiterà, al Palazzetto del Geirino, l'Alba volley.

L'avversaria di turno è una formazione di zona play off, quel-l'Alba Volley che all'andata inflisse una pesante sconfitta alle ovadesi.

Ma ora per Bastiera e C. non è più tempo di indugi ed in ogni gara, più che mai in casa, bisogna puntare a muovere la classifica.

In campo alle ore 17,45.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Pall. Alfieri Cagliari – Volley Garlasco 0-3, Lilliput To – Pall. Don Colleoni 3-1, Tecnoteam Albese – Brembo Volley Team 3-2, Eurospin Ford Sara – Capo d'Orso Palau 3-1, Florens Re Marcello – Abo Offanengo 3-1, Pneumax Lurano – Volley Parella Torino 3-0, Cosmel Gorla Volley – **Arredofrigo Makhymo** 0-3.

Classifica: Eurospin Ford Sara 51; Lilliput To 45; Abo Offanengo 44; Pall. Don Colleoni 38; Florens Re Marcello 37; Capo d'Orso Palau 31; Tecnoteam Albese, Pneumax Lurano, **Arredofrigo Makhymo** 29; Volley Garlasco 28; Volley Parella Torino 16; Brembo Volley Team 12; Cosmel Gorla Volley 10; Pall. Alfieri 0.

Prossimo turno: 17 marzo Arredofrigo Makhymo – Pall. Alfieri Cagliari, Volley Garlasco – Lilliput To, Pall. Don Colleoni – Tecnoteam Albese, Capo d'Orso Palau – Florens Re Marcello, Brembo Volley Team – Pneumax Lurano, Volley Parella Torino – Cosmel Gorla Volley; **18 marzo** Abo Offanengo – Eurospin Ford Sara.

SERIE B MASCHILE GIRONE A

Risultati: Gerbaudo Savigliano – Yaka Volley Malnate 3-1, Volley Parella Torino – Spinnaker Albisola 3-1, **Negrini gioielli** – Novi pallavolo 0-3, Mercato Fossano – Mercato Alba 0-3, Volley Garlasco – Pall. Saronno 1-3, Ets International – Ubi Banca Cuneo 1-3; Sant'Anna To – Pvl Cerealterra 3-1.

Classifica: Pall. Saronno 49; Ubi Banca Cuneo 42; Pvl Cerealterra 39; Sant'Anna To 37; Novi pallavolo, Gerbaudo Savigliano 34; Volley Parella Torino 33; Volley Garlasco 32; Mercato Alba 29; Yaka Volley Malnate 23; **Negrini gioielli** 18; Mercato Fossano 15; Ets International 11; Spinnaker Albisola 3.

Prossimo turno: 17 marzo Yaka Volley Malnate – Volley Parella Torino, Pall. Saronno – Mercato Fossano, Mercato Alba – Volley Garlasco, Novi pallavolo – Sant'Anna To, Pvl Cerealterra – Ets International; **18 marzo** Ubi Banca Cuneo – Gerbaudo Savigliano, Spinnaker Albisola – **Negrini gioielli**.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Mercato Cuneo – Mv impianti Piossasco 2-3, Isil Volley Almese – Pall. Montalto Dora 3-0, Novi femminile – Crai Stella Rivoli 3-1, Caffè Mokaor Vercelli – Crf Centallo 3-2, Team Volley Novara – Cogne Acciai 3-0, **Pvb Cime Careddu** – Allotreb Nixsa 3-1, Venaria Real Volley – Volley Villafranca 3-1.

Classifica: Mv impianti Piossasco 52; Isil Volley Imese 48; Novi femminile 44; Caffè Mokaor Vercelli 43; Team Volley Novara 37; **Pvb Cime Careddu** 36; Mercato Cuneo 32; Venaria Real Volley 21; Crf Centallo Volley 20; Pall. Montalto Dora 19; Volley Villafranca 17; Cogne Acciai 14; Allotreb Nixsa 10; Crai Stella Rivoli 6.

Prossimo turno (17 marzo): Volley Villafranca – Mercato Cuneo, Mv Impianti Piossasco – Isil Volley Almese, Pall. Montalto Dora – Novi femminile, Cogne Acciai – Caffè Mokaor Vercelli, Crf Centallo – Team Volley Novara, Crai Stella Rivoli – **Pvl Cime Careddu**, Allotreb Nixsa – Venaria Real Volley.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: Balabor – Union Volley 0-3, La Folgore Mescia – Fenera Chieri 1-3, Igor Volley – **Cantine Rasore Ovada** 3-0, PlayAsti – Volley Barge Mina 3-0, Issa Novara – Ascot Lasalliano 2-3, L'Alba Volley – San Paolo 0-3, Rivarolo Valentino – Bonprix Teamvolley 0-3.

Classifica: San Paolo 46; Bonprix Teamvolley 44; L'Alba Volley, Union Volley 38; Ascot Lasalliano 36; La Folgore Mescia 33; Fenera Chieri 28; Volley Barge Mina 27; PlayAsti, Issa Novara 24; **Cantine Rasore Ovada** 23; Igor Volley 22; Balabor, Rivarolo Valentino 8.

Prossimo turno: 17 marzo Bonprix Teamvolley - Balabor, Fenera Chieri – Igor Volley, Ascot Lasalliano – PlayAsti, Volley Barge Mina – Issa Novara, **Cantine Rasore Ovada** – L'Alba Volley, San Paolo - Rivarolo Valentino; **18 marzo** Union Volley – La Folgore Mescia.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: Tiffany Valsusa – Finsoft Chieri 3-0, Erreesse Pavic – Bruno Tex Aosta 3-1, Altea Altiora – Volley Novara 3-0, Volley Montanaro – **Plastipol Ovada** 3-2; Pall. Torino – Stamperia Alicese 3-1.

Classifica: Erreesse Pavic 38; Bruno Tex Aosta 35; Volley Novara 31; Stamperia Alicese 29; Altea Altiora 26; Ascot Lasalliano, Pall. Torino 23; Tiffany Valsusa 20; **Plastipol Ovada** 18; Volley Montanaro 10; Finsoft Chieri 2.

Prossimo turno (17 marzo): Plastipol Ovada – Pall. Torino, Stamperia Aliese – Tiffany Valsusa, Finsoft Chieri - Erreesse Pavic, Bruno Tex Aosta – Altea Altiora, Volley Novara – Ascot Lasalliano.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Gs Sangone – Moncalieri Carmagnola 1-3, Tecnocasa San Raffaele – Artusi Fortitudo 3-2, Go Volley Grugliasco – **Rombi escavazioni/Araldica** 3-2, Unionvolley – Gavi Volley 0-3, Pall. Santena – Finimpianti Rivarolo 3-0, Finsoft Chieri – Romentino 3-1, Valenza – Evo Volley Elledue 0-3.

Classifica: Pall. Santena 53; Evo Volley Elledue 51; Gavi Volley 44; Romentino 41; Gs Santone 34; Moncalieri Carmagnola 33; Go Volley Grugliasco, Finimpianti Rivarolo 28; Valenza 20; Tecnocasa San Raffaele 18; Finsoft Chieri 15; Artusi Fortitudo, Unionvolley 10; **Rombi escavazioni/Araldica** 8.

Prossimo turno: 17 marzo Evo Volley Elledue – Gs Sangone, Artusi Fortitudo – Go Volley Grugliasco, Finimpianti Rivarolo – Unionvolley, Gavi Volley – Pall. Santena, **Rombi escavazioni/Araldica** – Finsoft Chieri, Romentino – Valenza; **18 marzo** Moncalieri Carmagnola – Tecnocasa San Raffaele.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA - GIRONE A

Risultati: Acqua Calizzano Carcare – Loano 3-0, Albaro – Arredamenti Anfossi 0-3, Cogoleto – Nuova Lega Pall. Sanremo 3-1, Celle Varazze – Alassio Laigueglia 3-1; Albisola – Albenga rinviata al 4 aprile.

Classifica: **Acqua Calizzano Carcare** 42; Cogoleto 40; Celle Varazze 39; Loano 27; Nuova Lega Pall. Sanremo 26; Arredamenti Anfossi 25; Albisola 21; Volley Team Finale 13; Alassio Laigueglia 12; Albenga, Albaro 2.

Prossimo turno: 17 marzo Albenga – **Acqua Calizzano Carcare**, Alassio Laigueglia – Volley Team Finale, Loano – Albaro, Arredamenti Anfossi – Cogoleto; **21 marzo** Albisola – Celle Varazze.

VOLLEY — Serie D femminile Liguria

Calizzano Carcare travolge Loano Volley

ACQUA CALIZZANO CARCARE 3
LOANO VOLLEY 0
(25/16, 25/14, 25/17)

Dopo il rinvio della gara contro l'Arredamenti Anfossi a causa del maltempo, le biancorosse sono tornate in campo per affrontare la quarta forza del torneo, il Loano Volley.

Le loanesi giocano un'ottima pallavolo, difendono bene e hanno temibili attaccanti.

La partita comunque non è mai stata in discussione: le carcaresi infatti hanno controllato la gara mettendo in mostra un grande collettivo.

Il primo set si chiude 25 a 16 ed è forse il migliore giocato da entrambe le formazioni che si affrontano a viso aperto.

Il secondo set purtroppo è stato funestato dall'incidente occorso alla Briano che nel ricadere dopo una schiacciata ha subito una dolorosa distorsione alla caviglia che l'ha costretta ad abbandonare il campo.

Dopo la sosta per permetterne il soccorso, le compagne sono tornate in campo scioccate, situazione che ha permesso alle loanesi di mettere a segno diversi punti, poi però grazie all'esperienza della Cerrato, della Ivaldo e della Giordani, le biancorosse hanno riportato la partita nei giusti binari chiudendo il set 25 a 14. Infine, il terzo set che decide il punteggio finale di 3 a 0 per le carcaresi si chiude 25 a 17.

Da segnalare inoltre che nel primo e nel terzo set coach Dagna ha fatto esordire un'altra promessa del vivaio under 16, la centrale Bausano Agnese che ha bagnato l'esordio con un punto.

Foto di Bruno Oliveri

▲ Le biancorosse esultano

IL PROSSIMO TURNO

ALBENGA - ACQUA CALIZZANO CARCARE

Nel prossimo turno di campionato le biancorosse saranno impegnate nella trasferta di Albenga. La formazione locale è, insieme all'Albaro Volley, fanalino di coda della classifica con soli 2 punti.

Squadre in campo sabato 17 marzo alle ore 18, al palasport di Albenga.

VOLLEY — Giovanile maschile

U14 è campione territoriale

Verbania. Domenica 11 marzo i ragazzi dell'U14 della Pallavolo La Bollente hanno fatto l'impresa!

Dopo la netta affermazione sulla Scuola Pallavolo Biellese nei quarti di finale, nella Final Four di Verbania i termali non partivano certo favoriti. Già dalla semifinale del mattino con il Volley Novara gli acquesi sembravano comunque in buono stato di forma e sfoggiavano una buona prestazione, che non lasciava molto spazio a recriminazioni da parte dei novaresi, sovrastati nettamente dal punto di vista tecnico e tattico dal gruppo guidato da coach Dogliero, ben coadiuvato dal secondo allenatore Passo.

Si arriva così alla finale del pomeriggio; come da pronostico l'avversario sono i padroni di casa dell'Altiora che si presentano baldanzosi e accompagnati da un gran numero, di sostenitori, forse sperando di intimidire gli acquesi, ma in realtà l'effetto ottenuto è quello contrario, tant'è vero che è Acqui ad aggiudicarsi il primo set 25/12, sotto gli occhi increduli del pubblico locale. La compagine verbana non ci sta, e la reazione non si fa attendere: il secondo set viene giocato punto a punto e alla fine gli acquesi devo arrendersi. Anche la partenza del terzo set non fa presagire nulla di buono per i ragazzi di Dogliero e Passo: 10 punti di svantaggio sull'1/11, sembrano incolmabili, ma pian piano, gli acquesi moltiplicano l'impegno e le energie e la situazione viene ribaltata fino al 25/23 finale.

A questo punto le certezze di Verbania cominciano a scricchiolare e sono gli acquesi a prendere il largo all'inizio del quarto set; il gap iniziale non verrà colmato, nonostante il sostegno caloroso del pubblico di casa, e la Pizzeria La Dolce Vita si aggiudica quindi, per il secondo anno consecutivo, il titolo territoriale U14 maschile. Risultati come questi sono frutto di un lavoro di anni sotto la guida tecnica di coach "Cico" Dogliero, coadiuvato nell'ultimo anno dal secondo Daniele Passo, dell'impegno e della passione dei dirigenti, dalla disponibilità di quei genitori che seguono ovunque il loro figli; il tutto finalizzato da uno splendido gruppo di ragazzi. Complimenti a tutti.

Semifinale: Pizzeria La Dolce Vita - Volley Novara 3-0 (25/10; 25/22; 25/12). *Finale:* Altiora Verbania - Pizzeria La Dolce Vita 1-3 (12/25; 25/22; 23/25; 20/25).

Pizzeria La Dolce Vita

Bruno, Cavallero, D'Onofrio, Faudella, Marchelli, P.Negrini, Passo, Trombin. Coach: Dogliero. Ass. coach: Passo.

VOLLEY — Giovanile femminile

Under 16 vola in Final Four. Under 14 chiude al 2° posto

UNDER 16 ECCELLENZA QUARTI DI FINALE RITORNO

EVO VOLLEY ALESSANDRIA 0
VALNEGRI TECNOSERVICE 3
(18/25; 20/25; 19/25)

Nel ritorno dei quarti di finale, le ragazze di coach Astorino archiviano la pratica e con un sonoro 3-0 si liberano delle pari età dell'Evo Volley. Si vola alle Final Four: domenica 18 marzo alle ore 10, in quel di Novara, la semifinale contro la Igor Volley.

U16 Valnegri-Tecnoservice

Boido, Bobocea, Garzero, Malò, Cavanna, Tognoni, Lombardi, Raimondo, Passo, Zenullari, Moretti, Lanza. Coach: Astorino.

U14 ECCELLENZA FINAL FOUR SEMIFINALE

NUOVA TSM TOSI 3
VOLLEY BIELLA 0
(25/16; 25/19; 25/21)

FINALE

NUOVA TSM TOSI 0
IGOR VOLLEY NOVARA 3
(24/26; 22/25; 22/25)

Si ferma all'ultimo atto, alla finalissima, la marcia della Nuova Tsm Tosi dei coach Ceriotti e Astorino: un bel risultato per questa squadra, nata dalla collaborazione col Volley Ovada, a cui seguirà dalla prossima stagione, un legame ancora più intenso.

In semifinale, contro Volley Biella, si parte "a bomba" con un immediato 7/0 che fa da trampolino per la vittoria 25/16 nel primo set nonostante un 'rosso a coach Ceriotti' per proteste su un dubbio fischio arbitrale. La squadra non molla la presa nemmeno nel secondo set, quando pure si ritrova sotto 0/5. Con determinazione si impatta sull'11/11, e poi si passa in vantaggio per chiudere 25/19. Sul 2-0, anche il terzo set ha un andamento simile, con Raimondo e compagne che prima inseguono, poi raggiungono Biella sul 13/13, allungano 17/13 e vanno a vincere 25/21, aggiudicandosi l'accesso alla finale.

Purtroppo, la gara di domenica contro Novara non è altrettanto ricca di soddisfazioni. Acqui nel primo set parte bene, passa in vantaggio, ma Novara recupera e sorpassa. Sul 14/18 per le novaresi, Acqui rimonta e controsorpassa 21/18, ma non concretizza: parità a 24 e poi due errori danno il set alla Igor Volley. Purtroppo nel secondo set, Acqui inizia troppo molle e si ritrova subito sotto 2/9. Un riavvicinamento sul 9/11, ma gli errori in difesa sono troppi e qualche decisione arbitrale fa il resto: 22/25. Il contraccolpo è forte. Nel terzo set Acqui va sotto di 10 lunghezze, e si ritrova in un attimo sul 15/24, rialzano la testa fino al 22/24, ma Novara fa un punto e il trofeo è suo.

U14 Nuova TSM Tosi

Sacco, Angelini, Astengo, Giacobbe, Pastorino, Raimondo, Zenullari, Semino. Coach: Ceriotti-Astorino.

UNDER 13 B

IGOR VOLLEY AZZURRA 3
CM75 - MAKHYMO 0
(25/12; 25/8; 25/9)

Prestazione sottotono delle bianchine acquesi che non riescono a reagire al gioco esperto delle avversarie.

U13 CM75 - Beauty 75 Makhymo

Di Marzio, Belzer, Allkanjari, Bazzano, Gandolfi, Carciostolo, Monti, Orsi. Coach: Petruzzi.

UNDER 12 A

Nel concentramento disputato ad Acqui Terme al Pala-Batisti, domenica 11 marzo, comprendente le due squadre acquesi e il Novi Femminile, si conferma l'ottimo livello di gioco raggiunto dalla BM Color Arredofrigo, che vince entrambe le partite e mantiene saldo il secondo posto nella generale. Pur rimaneggiate, con molte atlete fermate da varicella e influenza, le acquesi battono il Novi 3-0 (21/18, 21/14, 21/15) e quindi le 'sorelle' della Cp Meccanica Tecnoservice Robiglio con lo stesso punteggio (21/17; 21/13; 21/15). Per le piccole di Diana Cheosoiu, sconfitta anche contro le novesi 3-0 (21/20, 21/14, 21/5), la consapevolezza di dover lavorare per migliorare ancora, ma anche buoni spunti qua e là.

U12 BM Color-Arredofrigo

Di Marzio, Belzer, Allkanjari, Bazzano, Gandolfi, Carciostolo, Monti, Orsi: Coach: Petruzzi.

U12 CP Meccanica Tecnoservice

Marinkovska, Shahkolli, Scagliola, Zunino, Spagna, G.Satragno, M.Satragno, Pronzati, Abergo. Coach: Cheosoiu.

MINIVOLLEY

A Novi Ligure, tante le piccole acquesi che hanno preso parte al concentramento di Minivolley. Risultati che hanno visto la squadra Red decima su 18 squadre, la squadra Acqui 1 decima e Acqui 2 quindicesima nel torneo Green, mentre nel torneo White è stata resa nota solo la classifica delle prime tre squadre, fra le quali non figura quella acquese. Ma l'importante è essersi divertiti.

Acqui Red

Baldizzone, Parodi, Guerrina, Cutela.

Acqui White

Posca, Molaro, Allemanni

Acqui Green 1

Allkanjari, Zunino, Oddone, Gandolfi

Acqui Green 2

Benazzo, Montrucchio, Malusà, Monero.

TENNIS — Domenica 11 marzo a Cassine

Al "Trofeo Unicar" ha vinto Simone Guala

Cassine. Vittoria di Simone Guala al trofeo Unicar, torneo di singolare maschile riservato ai giocatori di Terza Categoria, organizzato dal Circolo Tennis Cassine il giovane atleta, classe 2002, del TC Piazzano di Novara ha avuto la meglio in una finale combattuta, che ha entusiasmato il numeroso pubblico presente, su Pietro Pezzati del TC Sesto San Giovanni.

Nelle semifinali di sabato, Guala ha battuto Mantelli del CT Cassine e Pezzati ha sconfitto Cattaneo del TC Milago di Milano. Alla premiazione, effettuata dal vincitore della scorsa edizione Daniel Dappino, era presente il Presidente della Provincia Gianfranco Baldi che si è complimentato con organizzazione per l'ottima riuscita del torneo che, richiamando iscritti da tutto il Piemonte dalla Lombardia e dalla Liguria, ha trasformato la manifestazione in occasione per promuovere il nostro territorio.

Il signor Scotti, della concessionaria Unicar, ha sottolineato l'importanza di aver legato il nome della società da lui rappresentata a questa riuscita manifestazione, anche il sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini, presente alla premiazione, ha voluto complimentarsi con lo staff del Circolo per l'ottimo lavoro svolto negli anni per la promozione della attività sportiva. Quello appena concluso è il primo di cinque tornei che il circolo cassinese organizzerà nel corso dell'anno.

I prossimi si svolgeranno nel periodo compreso fra maggio e luglio.

TENNIS — Domenica 11 marzo con la Ssd Volare

A Mombarone una giornata col Tennis in Carrozzina

Acqui Terme. Nella mattinata di domenica 11 marzo, presso il Centro Sportivo di Mombarone, la società no profit Ssd Volare ha organizzato un raduno di tennis in carrozzina.

Il raduno, organizzato grazie alla stretta collaborazione fra Ssd Volare, il maestro Danilo Caratti e i ragazzi della scuola tennis, si è protratto per tutto l'arco della mattinata, dalle 9 fino alle 13.

L'evento acquese si inserisce all'interno del percorso del "Progetto Sport per Tutti", rivolto alle persone diversamente abili, capaci di dimostrare come sia possibile superare tutte le barriere attraverso lo sport, prendendo coscienza dei propri limiti, per poi anche superarli e oltrepassarli.

In campo sono scesi, a disputare una serie di divertenti doppi misti, atleti in carrozzina accoppiati ad atleti normodotati, che hanno dato vita a un combattuto mino-torneo e ad una mattinata all'insegna dell'aggregazione delle emozioni positive, il tutto sotto lo sguardo entusiasta del Presidente Giancarlo Giovine del Centro Sportivo Mombarone.

Da parte della Asd Volare sono stati rivolti sentiti ringraziamenti al Comune di Acqui, sempre presente e disponibile per eventi di questo tipo, a Paolo Ciampi della realtà "Anziani Mai Soli", che quest'anno sosterrà l'attività di Volare dando vita a una forte sinergia, a tutti gli atleti partecipanti, ai sostenitori del Progetto Sport.

Per Tutti e all'associazione Need You Onlus, che anche quest'anno, con il suo presidente Assandri, ha manifestato vicinanza e amicizia nei confronti della Ssd Volare.

RALLY — Autostoriche

Balletti Motorsport: un bel podio ad Arezzo

Foto di Acisport

Nizza Monferrato. Soddisfazione in casa Balletti Motorsport per l'andamento del primo impegno del Campionato Italiano Rally Autostoriche che si è disputato sabato 10 marzo sulle tecniche prove speciali del Rally Vallate Aretine, grazie soprattutto al podio conquistato da Alberto Salvini e Davide Tagliaferri, ma anche per aver visto le tre vetture impegnate, tutte all'arrivo.

Il duo Campione d'Italia 2017 ha patito nella prima parte di gara a causa di un problema elettrico alla sua Porsche 911 RSR Gruppo 4 che, una volta risolto, ha permesso di riguadagnare le posizioni perse in precedenza insediandosi al comando del 2° Raggruppamento per concludere con la terza prestazione assoluta e il primo importante podio della stagione; podio sul quale il duo senese-fiorentino è salito per la quarta volta nelle ultime sei edizioni del Vallate Aretine. Buona prestazione anche per Riccardo De Bellis il quale, in coppia con Filippo Alicervi, porta la Porsche 911 SC/RS Gruppo 4 in sesta posizione assoluta conquistando anche la terza piazza di 3° Raggruppamento, il più affollato e combattuto; per il driver lucchese, abituée degli autodromi con le Porsche moderne, il risultato è più che positivo considerato anche il fatto che il "Vallate" è l'unico impegno del genere che affronta ogni anno affidandosi alle vetture preparate a Nizza Monferrato.

Soddisfatto anche Edoardo Valente, che ha utilizzato la Porsche 911 RSR messagli a disposizione dalla Balletti Motorsport in attesa venga ultimata la sua 911 Gruppo B. In coppia con Elena Giovenale, Valente ha corso una gara soddisfacente senza incorrere in errori e concludendo con la soddisfazione della terza posizione di classe.

In contemporanea al Vallate Aretine si è svolta la terza edizione dell'Historic Cap de Corse, sulle prove speciali che ricalcavano tratti utilizzati per il Tour de Corse; la Subaru Legacy Gruppo A affidata ai locali Josè e Luna Stella Micheli ha concluso la gara, mentre si è dovuto registrare il ritiroper la Porsche 911 SC Gruppo 4 di Daniel Rognoni e Gilbert Dini.

CICLISMO — Venerdì la Gran corsa di Primavera, sabato la Classicissima

Ovada e la Milano-Sanremo: un doppio appuntamento

Ovada. Doppio appuntamento per la città di Ovada in occasione delle due classiche gare ciclistiche sulla "Milano-Sanremo".

Venerdì 16 marzo, verso le 10.30, passerà in città la "Gran corsa di primavera" in tre tappe, riservata agli amatori.

La partenza ufficiale sarà data giovedì 15 da Milano con l'attraversamento del centro città, direzione Pavia ed arrivo di tappa nel pomeriggio. Venerdì 16 la tappa Tortona-Finale Ligure di km 130,10: partenza alle ore 8 dall'hotel Il Carrettino direzione Novi; alle ore 8,30 sosta al Cippo dalla memoria dedicato a Costante Girardengo. Alle ore 9 arrivo a Novi con transito al Museo del Campionissimo. Alle ore 10,30 – 11 transito da Ovada presso lo storico Caffè Trieste "da Claudio"; piccola sosta e proseguimento per la Liguria. Arrivo previsto a Finale alle ore 17 circa. Sabato 17 ultima tappa ed arrivo a Sanremo con transito sotto il traguardo "109" della Milano-Sanremo. Trasferimento al "Villaggio dei fiori" e fine corsa.

Sabato 17 marzo, invece, transiterà per Ovada la gara internazionale più attesa dell'anno: la Milano-Sanremo.

Una corsa tra le più famose e appassionanti della stagione, denominata "La classicissima di primavera".

Il percorso di 293 chilometri si snoda tra il Castello Sforzesco a Milano ed il traguardo finale in via Roma a Sanremo.

Il passaggio dei corridori ad Ovada è previsto poco prima delle ore 13 ma dipenderà anche dal meteo e dalla conseguente media oraria dei ciclisti: prima in piazza Castello, poi Lung'Orba, piazza XX Settembre, corso Martiri Libertà, via Voltri, l'ascesa del Turchino e quindi il tuffo su Voltri ed il Mar Ligure.

Nel 2017 la corsa era stata vinta dal polacco Michael Kwiatkowski del team Sky in 7h08'39".

CICLISMO — Sabato 24 marzo alla Loggia di San Sebastiano

"Giro Rosa": si svela la tappa ovadese

Ovada. Il Comitato di tappa (presidente Diego Sciutto) organizza, per sabato 24 marzo alle ore 17, la presentazione ufficiale della tappa di Ovada del "Giro Rosa", ovvero il "Giro d'Italia" femminile. L'evento si terrà presso la Loggia di San Sebastiano ed è aperto al pubblico.

Nell'occasione verrà presentata anche "La Campionissima" di Ovada, manifestazione riservata alle bici d'epoca ed inserita nel calendario del Giro d'Italia Bici d'epoca, che si svolgerà domenica 29 aprile.

Intanto, sabato 3 marzo in occasione della corsa internazionale "Strade Bianche", che si è disputata a Siena, alcuni ovadesi appassionati di ciclismo, hanno approfittato per "divulgare" la tappa di Ovada del Giro Rosa che si terrà il prossimo 7 luglio.

Diverse atlete sono state avvicinate e fotografate mentre esibivano il logo della tappa ovadese, tra queste anche la campionessa italiana, e seconda arrivata al Giro Rosa edizione 2017, Elisa Longo Borghini.

Molto interesse è stato dimostrato per la prova di Ova-da e non sono mancate le do-mande circa le difficoltà del tracciato. Alcune squadre inoltre hanno manifestato l'intenzione di venire in loco per provare le strade della tappa ovadese, che si snodano per una lunghezza di 120 chilometri.

▲ La campionessa italiana Elisa Longo con il logo della tappa di Ovada

BASKET — Giovanile Cairo

CSI Junior ok con Saluzzo, U14 non ha scampo a Finale

CSI JUNIOR

BASKET CAIRO	76
ABA SALUZZO	23

(24-2; 15-9; 21-7; 13-5)

Dopo la netta sconfitta di Mondovì il Basket Cairo torna a vincere tra le mura amiche in una gara a senso unico fin dai primi minuti, contro un Saluzzo fortemente sottoleva.

La gara fin dall'inizio si mette sui binari giusti col 24-2 del primo quarto.

Gli ospiti faticano ad avvicinarsi al canestro per la taglia fisica maggiore dei cairesi.

Bravi comunque i cairesi a rimanere sufficientemente concentrati nonostante la situazione per riuscire a giocare in modo sciolto e senza troppi errori.

Basket Cairo

Baccino, Perfumo 6, Beltrame 2, Balzelli 5, Guallini 14, Gallese 4, Celestini 4, Pisu 2, Kokvelaj 22, Marrella 17.

UNDER 14 MASCHILE

FINALE BASKET	71
BASKET CAIRO	33

Ultima di regular season per il campionato Under 14, Il Basket Cairo si presenta sul campo di Finale Ligure con due defezioni dovute a problemi fisici accusati da Diana e Giordano. Contro i primi della classe, ancora imbattuti, l'obiettivo era fornire una buona prestazione d'insieme mettendo in campo le cose provate in palestra.

Il primo quarto dà però l'immediata percezione della differenza tra gli atleti in campo; il Finale vola velocemente sul 14-0. Solo due realizzazioni di Pirotti e di Bonifacino sbloccano il tabellone per un perentorio 20-4 nel primo quarto.

Nel secondo quarto entrambi gli allenatori effettuano ampie rotazioni e quindi la partita diventa più equilibrata.

La differenza comunque è evidente e alla distanza il divario si ampia.

In totale si può parlare di una prestazione con molti lati negativi ma anche con alcune cose positive che lasciano sperare in un lento ma significativo miglioramento delle capacità tecniche della squadra. Ora per l'Under 14 la stagione prosegue con la fase ad orologio che, per come è strutturata, presenterà solo partite difficili che dovranno essere vissute come momenti di crescita da parte del gruppo.

U14 Basket Cairo

Bonifacino 10, Coratella 4, Re, Servetto 1, Traversa 4, Pirotti 9, Marenco, Rolando 5.

RALLY

1° Rally "Vigneti Monferrini", al via domenica 25 marzo

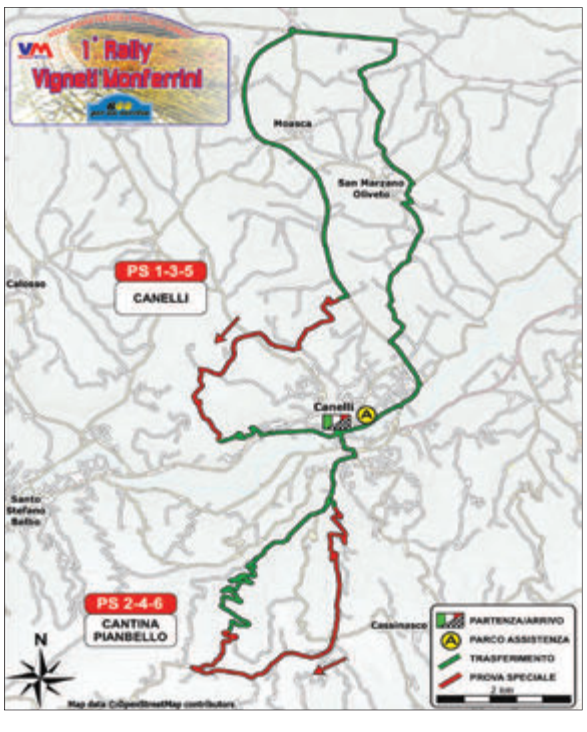
Canelli. Si chiudono lunedì 20 marzo le iscrizioni al 1° Rally "Vigneti Monferrini". I motori si accenderanno sabato 24 marzo dalle 14,30 alle 17,00 sulla strada Castellero per svolgere lo shake down.

La distribuzione dei road book si terrà, dalle 9 alle 10.30, presso il bar Lina, in viale Italia dove nel pomeriggio si svolgeranno anche le verifiche, sia sportive che tecniche, sempre nella giornata di sabato. Il parco assistenza sarà allestito in piazza Unione Europea.

Domenica 25 marzo, alle ore 10,00, la corsa scatterà ufficialmente da piazza Cavour per affrontare le prove "Piesse" per circa 35 chilometri cronometrati.

L'arrivo del primo concorrente è previsto alle ore 17,00 con pedana in piazza Cavour.

Alla partenza ci saranno anche le 600 che prenderanno parte al 7° "Trofeo 600 per un sorriso" organizzato dall'appassionato Mattia Casarone e dal noto co-driver Fabio Grimaldi, a scopo del tutto benefico: l'iscrizione dei partecipanti, infatti, verrà donato alle associazioni del territorio.



Incontro con i volontari

Assistiti Caritas: famiglie italiane in aumento

Ovada. Incontro annuale in Canonica con il parroco don Giorgio Santi ed i rappresentanti volontari della Caritas Gabriella Dagnino e Roberto Ferrari (nella foto), nel tardo pomeriggio del 9 marzo.

Nel 2017 lo Sportello Caritas di via Santa Teresa è stato aperto il mercoledì e il sabato dalle ore 9.30 alle 11.30, grazie all'attività di 22 volontari impegnatisi nella distribuzione di viveri, al Centro di ascolto e al Guardaroba.

Altri volontari si sono impegnati nell'approvigionamento di derrate alimentari, nel trasporto e nella registrazione.

Nel corso dell'anno passato si sono rivolti allo Sportello in modo continuativo 87 capi famiglia, in rappresentanza di 247 conviventi; inoltre 37 persone sono passate saltuariamente allo Sportello.

E' in aumento il numero degli assistiti e la percentuale più alta anche per il 2017 è costituita da italiani. 46 infatti le famiglie italiane (+5) passate allo Sportello, per un totale di 108 componenti; segue il Marocco con 9 famiglie per 39 componenti; l'Ecuador con 9 famiglie per 36 componenti; la Romania con 7 famiglie per 12 componenti; l'Albania con 6 famiglie per 24 componenti; altre nazionalità assistite sono la Colombia, la Macedonia, la Polonia, l'Angola, e El Salvador.

Aumentano come detto gli asssititi italiani mentre diminuiscono in parte altre nazionalità in quanto la perdurante crisi economica locale incide sulla loro permanenza in città.

Ogni aiuto che la Caritas parrocchiale offre, sia per gli alimenti che per i medicinali o il pagamento di utenze (affitto, bollette acqua, luce, gas, ecc.) avviene sempre dopo un colloquio approfondito con i diretti interessati, per conoscere la situazione reale della famiglia coinvolta e dopo aver reperito il documento di identità, lo stato di famiglia e l'Isee (l'indicatore economico). Solo a questo punto le persone ricevono il buono per ottenere dallo Sportello Caritas gli alimenti.

Inoltre ogni tipo di pagamento a loro favore è fatto direttamente dalla Caritas, senza consegna di denaro in mano ai richiedenti aiuto.

Per quanto riguarda il 2017, sono diminuite complessivamente le entrate (offerte in Chiesa e non, famiglie sostenitrici, enti e associazioni), in cui era presente, tra l'altro, nel 2016 un cospicuo lascito mentre sono aumentate le uscite, anche perché si è verificato un calo della quantità di alimenti provenienti dagli Enti ufficiali.

Infatti ora si riconoscono come indigenti le persone sotto i 3000€ annui (come da indicatore Isee) mentre prima erano 6000€. Di conseguenza circa il 40% dei richiedenti, con questa nuova

norma, viene escluso di fatto per il 2018 dal gruppo degli aventi diritto.

Per fortuna continuano gli aiuti diretti sotto forma di viveri da parte dell'Ente europeo Agea, sia dal Banco Alimentare alessandrino, sia per i prodotti alimentari non Agea distribuiti dalla Caritas. In zona concorrono ad offrire viveri la Bennet di Belforte ed alcuni privati: Pasta Fresca di Anna Cagnolo di piazza Assunta; Macelleria Gastronomia di Marco e Monica Garrone di corso Saracco; il Forno "La Giacominetta" di via San Paolo.

Inoltre la Coop ha promosso una raccolta di materiale scolastico fra i propri clienti in favore dei figli dei molti richiedenti aiuto.

Pasta, latte, farina, riso, scatolame, biscotti, olio, alimenti per l'infanzia sono, tra gli altri, i prodotti più graditi agli assistiti.

Nei prossimi numeri del giornale, ampio spazio per gli altri settori assistenziali in cui opera ed è attiva la Caritas parrocchiale. **E. S.**

In aiuto alle Benedettine di Daloa

Tre volontari ovadesi partiti per la Costa d'Avorio

Ovada. Ci scrive la comunità parrocchiale.

"In una piccola realtà come quella ovadese si sviluppa troppo spesso il pensiero di non poter realmente fare qualcosa di grande nell'aiuto verso gli altri.

Si pensa che con le poche risorse da "paesone" quale siamo non si possa lasciare una vera impronta sociale nell'aiuto dei più bisognosi.

Non vi è in realtà un pensiero più errato di questo. Ovada fa molto per chi ne ha bisogno, basta tirare un occhio alle tante cooperative ed associazioni che si mobilitano in svariati campi, come l'Oratorio, la Caritas, la mensa dei poveri e molte altre ancora.

Inoltre sono sempre più frequenti i viaggi di volontariato in Africa, una terra fortemente in difficoltà e che continua ad urlare disperata da generazioni sotto l'orecchio indifferente del mondo.

Una missione di volontari è appena rientrata dal Burundi, ormai meta sovente di questa tipologia di viaggio ed un altro gruppo di volontari sono partiti il 12 marzo alla volta della Costa D'Avorio.

A quest'ultimo viaggio dalla durata di due settimane (12-26 marzo) partecipano tre ovadesi: Paolo Rosso, che ha alle spalle una lunga esperienza sul campo; Roberto Piana, che era già stato in Costa D'Avorio e prima ancora in Burundi; Francisco Martins, che è alle prese con il suo primo viaggio umanitario.

Il progetto di questo viaggio prevede la ristrutturazione parziale di un centro di accoglienza di proprietà delle Suore Benedettine nella città di Daloa, oltre che il supporto umanitario per queste ultime. Verranno quindi ristrutturate tutte le camere, inseriti nuovi sanitari e riqualificato tutto l'impianto elettrico del centro stesso.

Ovada è una piccola realtà, immersa in un contesto di vita sostanzialmente semplice ma che vede la sua comunità, in un modo o nell'altro, costantemente impegnata nell'aiuto del prossimo.

Tutto questo perché alberga in ognuno dei suoi abitanti un forte dovere civico e umano che gli è stato trasmesso dalla propria fede e dalla propria Parrocchia, sempre presente e disponibile. È infatti grazie alla Parrocchia ed alla comunità della città che questi viaggi umanitari non solo sono possibili ma portano un aiuto concreto ad un continente intero che lo chiede."

Puntualizza il volontario Roberto Piana: "Quando si arriva in terra africana, subito si rimane profondamente colpiti dalla bellezza del paesaggio ma anche dalla povertà diffusa. Poi ci si accorge delle contraddizioni stridenti di quel grande continente: mi è capitato l'ultima volta che ero in Africa di notare, mentre dall'aeroporto mi recavo dalle Suore Benedettine, di notare grossi scavi lungo la strada. Servivano per le fibre ottiche, in un territorio in cui la povertà regna incontrastata! Altra riflessione si fa vedendo tanti ragazzi con in mano il cellulare e magari non avere un tetto sicuro sotto cui dormire la notte. In ogni caso quando vai in Africa, qualcosa ti avvince e ti lega, al punto che vorresti restare la."

Domenica 11 marzo

Il Vescovo mons. Luigi Testore e l'ingresso in Diocesi

▲ Da destra Gemma Testore cugina del Vescovo, padre Ugo Barani, mons. Luigi Testore e il sindaco Lantero

Ovada. Monsignor Luigi Testore, nominato Vescovo di Acqui, ha fatto il suo ingresso ufficiale in Diocesi nel pomeriggio dell'11 marzo. Moltissimi fedeli, non solo acquesi ma anche ovadesi e di diversi altri Comuni del vasto territorio diocesano, hanno accolto il nuovo Vescovo presso la Cattedrale di San Guido, per testimoniare al nuovo Pastore tutto il loro affetto. È stata una bellissima giornata di festa e di saluto al nuovo Vescovo diocesano.

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Incontro in piazza Cereseto

La Festa della donna e l'uso della bicicletta

Ovada. Ricordata in città la Festa della donna nel pomeriggio del 10 marzo, presso la sala Mostre di piazza Cereseto.

Al tavolo dei relatori, con l'assessore comunale alle Pari Opportunità Roberta Pareto, c'erano Sabrina Caneva membro dell'Anpi provinciale, Mara Scagni ex sindaco di Alessandria e membro dell'Uisp-Al/At e Paolo Bavazzano, storico dell'Accademia Urbense.

"Storia, emancipazione e sport attraverso la bicicletta" il tema dell'incontro, incentrato sull'uso della bici come strumento di emancipazione femminile, nello sport e non, a partire dal "velocipede" ovadese degli Anni Venti e proseguendo con la bici al femminile delle staffette partigiane.

Presenti in sala, tra gli altri, il sindaco Paolo Lantero ed il neo deputato Federico Fornaro.

Incontro quaresimale

Tagliolo Monf.to. Tempo di Quaresima, iniziativa "Il Vangelo: una gioia da comunicare". L'incontro condotto da don Gianluca Zurru, sacerdote della Diocesi di Alba, venerdì 16 marzo, ore 20,45 presso la Parrocchiale di Tagliolo. Informazioni: Parrocchia N.S. Assunta di Ovada.

Il Circolo del Partito Democratico

"Abbiamo tenuto in vari Comuni ma gli altri hanno preso tanti consensi"

▲ Mario Lottero

Ovada. Ci scrive il Circolo ovadese del Partito Democratico (segretario Mario Lottero), dopo le elezioni politiche del 4 marzo che lo hanno visto, a livello nazionale, in netta flessione.

"Per il Partito Democratico la giornata elettorale del 4 marzo segna una sconfitta netta e incontrovertibile, in un panorama incerto e tutto spostato verso un asse estremista e populista. Le cause di questo scenario sono molteplici, sicuramente gli Italiani non hanno apprezzato e compreso, fino in fondo, quante riforme e azioni concrete siano state intaprese dai nostri governi.

Allo stesso tempo non ha certamente pagato il ruolo di responsabilità che, a nostro avviso in modo doveroso, il nostro partito ha svolto in questi anni. La riflessione deve essere però allargata a tutto il centro sinistra. Questo schieramento politico, che per anni è stato punto di riferimento per una larga parte di elettorato, ora non riesce a rappresentare in modo soddisfacente le categorie sociali produttive e i giovani. In questo bacino infatti, mancano le decine di migliaia di voti che alle urne ci hanno relegato a terza forza del Paese. A livello locale la sistuazione non è molto diversa.

Si registra una sostanziale tenuta nei vari Comuni, merito spesso dei buon governo delle nostre amministrazioni, ma le forze della destra a trazione populista ed i Cinque Stelle sono riusciti a raccogliere numerosi consensi. Per noi ora deve iniziare un nuovo cammino. A livello nazionale è presumibile che cambieranno le figure a guida del nostro partito, che di certo esiste e continuerà ad esistere, essendo radicato nei territori e ispirato a ideali forti quali la solidarietà, l'uguaglianza, il rispetto per tutti, specie i più deboli, il senso di un futuro che va oltre un ristretto domani. La guida del Paese, in questi cinque anni, è stato un compito arduo da far tremare i polsi. Non siamo riusciti ad accontentare tutti e siamo stati penalizzati in modo inesorabile. Ora tocca ad altri e passare dal dire al fare non è semplice. Da parte nostra interpreteremo il ruolo che gli Italiani ci hanno assegnato con il loro voto, con grande responsabilità come sempre abbiamo fatto nella nostra storia. Rivedremo i contenuti della nostra proposta pollitica, non per adattarla "all'aria che tira" ma per renderla più comprensibile e valutabile in tutte le potenzialità che è in grado di esprimere, specie nel medio termine. E affineremo certamente il metodo di elaborazione interna, rivalutando il valore dei contributi della base del nostro partito, che è certamente la nostra più grande risorsa."

Ovada

"Giornata della donna": incontri, video, libri, musica e primule

Giovedì 15 marzo per "Corsi e percorsi 2017/2018 - mutualità, cooperazione, salute, corsi, consumo consapevole e cultura", a cura della Coop, presso la sala Punto d'incontro del supermercato di via Gramsci, alle ore 15,30 in occasione della Festa della donna, iniziativa "Artiste: Marina Abramovich e Billy Holiday". A cura di Monica Bruzzone. Seguirà rinfresco. Info: Punto soci Coop, sezione di Ovada, tel. 0143 835203.

Sabato 17 marzo, alle ore 15,30 presso la sala Coop di via Gramsci, in occasione della Giornata della donna, a cura dello Spi-Cgil, iniziativa presentata da Luisa Folli "1968 un anno indimenticabile… una rivoluzione contro il ruolo secondario della donna...". Saluto del Comune di Ovada da parte dell'assessore alle Pari Opportunità e Cultura Roberta Pareto; proiezione del video "Le ragazze del '68"; presentazione del libro di Claudia Siri "Chi non lotta ha già perso - 12 donne dello Spi si raccontano". Claudio Palli e la figlia Serena eseguiranno canzoni dell'epoca. Al termine primule e buffet.

"Pranzo della solidarietà" per il tetto della Soms

Ovada. Domenica 18 marzo, "pranzo della solidarietà". La Soms di via Piave, con la collaborazione del Centro Culturale Islamico, organizza un pranzo etnico di autofinanziamento per la riparazione del tetto dell'edificio che ospita il sodalizio sociale. Prenotazioni entro giovedì 15 marzo, al bar della Soms di via Piave, 30. Informazioni: cell. 340 9220574.

Il comico Enzo Paci allo Splendor

Ovada. Mercoledì 21 e giovedì 22 marzo, dalle ore 21, il noto comico genovese Enzo Paci sarà in scena al Teatro Splendor di via Buffa con "Come fai fai bene", nuovo spettacolo in tour nazionale. A cura della Pro Loco Costa e Leonessa (presidente Cinzia De Bernardi) Informazioni cell. 346 4267512; 339 5991842.

Diego Manetti a Grillano d'Ovada

Grillano d'Ovada. Sabato 17 marzo, alle ore 17 al Santuario N.S. della Guardia, lo scrittore e collaboratore di Radio Maria Diego Manetti terrà una catechesi dal titolo "Chi prega non ha paura del futuro - il messaggio di Medjugorje oggi". Oggetto dell'incontro sarà il richiamo costante alla preghiera che la Madonna ha rivolto al mondo intero da Medjugorje, la piccola località della Bosnia Erzegovina, teatro delle apparizioni mariane fin dal 1981.

REALE MUTUA
REALE GROUP TOGETHERMORE
AGENZIA ACQUI TERME-OVADA
Agente Filippo Nobile
Corso Italia, 28 - Acqui Terme - Tel. 0144 322408
CERCA COLLABORATORI
con esperienza nel settore
per affidare portafoglio clienti
con margini di crescita
Zona Acqui Terme - Ovada e Comuni limitrofi
Scrivere a: acquiterme@agenzie.realemutua.it

Incontro in Enoteca con George Hornby

Per un paesaggio agrario e naturale accessibile a tutti

Ovada. Grazie alla collaborazione con l'Osservatorio del paesaggio alessandrino e con l'associazione Paesaggi vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato, sabato 17 marzo alle ore 17, nei locali dell'Enoteca Regionale di via Torino, incontro con George Hornby, nell'ambito di una conversazione sul tema dell'accessibilità per tutti al paesaggio agrario e naturale, alle cantine e alla ricettività turistica.

Saranno presenti, tra gli altri, Justin Abbott (nell'ambito del comitato paralimpico internazionale, ha promosso attività sportive per tutti) e Carlo Bidone, presidente dell'Osservatorio del paesaggio alessandrino.

All'ospite inglese sarà presentata la realtà ovadese, dai sentieri allo sport (meeting polisportivo), dal paesaggio all'enogastronomia.

George Hornby, da quando ha avuto la sclerosi multipla, non ha voluto rinunciare ad una vita normale ed ha iniziato a viaggiare.

Per l'Italia è stato protagonista di un documentario a puntate su Rai 3 e poi del film trasmesso su Sky - LaEffe, "Nessuno può volare", tratto dall'omonimo libro di Simonetta Agnello Hornby, sua madre.

Ha visitato numerose località, ha sorvolato con uno speciale paracadute i vigneti dell'Alto Monferrato partendo dalla aviosuperficie di Acqui, ha ideato e collaborato alla progettazione di una rete di sentieri in Valcamonica nel Parco Nazionale dei Massi di Cemmo, gestito dal Mibact per portare i disabili a visitare le incisioni rupestri.

È un appassionato di vini e di buon cibo e si sta adoperando per aprire il turismo enogastronomico ai disabili.

Spettacolo teatrale allo Splendor

Ovada. Sabato 17 marzo, per la rassegna teatrale "don Salvi", la Compagnia Teatrale "San Fruttuoso" presenta "Tutto pe n' corpo de testa" (O trenin de Casella), di Enrico Scaravelli. Regia di Daniele Pellegrino Ba. Lo spettacolo alle ore 21 presso il Teatro Splendor di via Buffa.

Biglietto intero €10; ridotto €8 (da richiedersi alla cassa). Informazioni: tel. 0143 823170 – Cell. 339 2197989.

Vendita uova di Pasqua Anffas

Ovada. Mercoledì 21 marzo, nella mattinata in piazza Cereseto, l'associazione Anffas promuove la vendita di "Uovo blu Anffas".

Il ricavato delle uova di Pasqua di cioccolato andrà in beneficenza per lo svolgimento delle iniziative locali dell'associazione.

Rocca Grimalda • Domenica 18 marzo

Assemblea dei soci Saoms

Rocca Grimalda. Domenica 18 marzo alle ore 10,30, presso la sede sociale della Saoms in via Cesare Battisti, il presidente della Saoms Paolo Scarsi indice, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare l'approvazione del bilancio 2017, all'ordine del giorno.

Il Consiglio di amministrazione, considerata l'importanza dell'assemblea, "invita tutti i soci di parteciparvi personalmente. Qualora i medesimi fossero impossibilitati nel farlo, sono invitati a farsi rappresentare da altro socio iscritto, purchè munito di apposita delega scritta."

Comunicato stampa del "Popolo della famiglia"

Ovada. Comunicato stampa a cura di Gianluca Valpondi per conto del gruppo politico "Il popolo della famiglia", che si è presentato anche ad Ovada alle ultime elezioni politiche del 4 marzo.

"Mentre il Corriere della Sera definisce il Popolo della famiglia di Adinolfi la vera rivelazione di queste elezioni e poco prima Avvenire spiegava perché al centro destra convenisse un successo di Adinolfi a Roma, ad Ovada il PdF supera "Noi con l'Italia - Udc" e Lorenzin, profilandosi di fatto come il nuovo astro nascente della politica cristianamente ispirata. La Lega cominciò con uno 0.45% alle prime Politiche trenta anni fa ed i Cinque Stelle presero poco più dell'1% alle amministrative di Roma dieci anni fa.

Nuovo appello ai "liberi e forti": rimbocchiamoci le maniche, c'è una nuova casa per chi si ispira alla dottrina sociale della Chiesa.

Certo, è vero, la casa è tutta da costruire ma le fondamenta sono poste e sono solide."

Ovada. Nei mesi scorsi, presso il Centro di aggregazione giovanile Jov@net di via Sant'Antonio è stato attivato lo Sportello "Finestra Europa", con l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini le informazioni che riguardano l'Unione Europea, le sue istituzioni, le azioni e le opportunità.

Presso lo Sportello sono in distribuzione opuscoli e pubblicazioni riguardanti le principali tematiche di pertinenza dell'Unione Europea, messi a disposizione dal Centro di informazione Europe Direct Alessandria – rete di informazione dell'Unione Europea.

Sempre in quest'ottica, il Comune di Ovada ha partecipato al bando regionale inerente la concessione di finanziamenti rivolti ai Comuni, singoli o associati, per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili, presentando il progetto "Cittadinanza attiva: parliamo d'Europa!". Il progetto, stato approvato e finanziato dalla Regione Piemonte, intende promuovere il senso di appartenenza all'Unione Europea e alla propria comunità territoriale, l'educazione alla cittadinanza attiva e l'impegno delle giovani generazioni nella vita pubblica e sociale. Il progetto, che sarà realizzato all'interno di Jov@net in collaborazione con rappresentanti dell'Amministrazione comunale e con lo Sportello "Finestra Europa", prevede la creazione di tavoli di lavoro che vedranno protagonisti i giovani e gli educatori di Jov@net. Inoltre, i ragazzi creeranno, attraverso l'ausilio dei social network, una pagina dedicata al progetto e potranno partecipare ad un corso di comunicazione che fornirà fondamenti di Social media marketing e Digital strategy.

Nel corso dello scorso febbraio si è conclusa la partecipazione del Comune di Ovada al progetto "Portale Piemonte Giovani".

Il sito web Piemonte Giovani (www.piemontegiovani.it), è nato con l'obiettivo di innovare il sistema di informazione on line rivolto ai giovani ed è finalizzato a sviluppare un insieme organizzato di informazioni per i ragazzi e a supporto dei servizi Informagiovani. Il Comune di Ovada, quale capofila di un'aggregazione territoriale comprendente i Comuni di Lerma, Montaldo Bormida e Tagliolo Monferrato, ha ottenuto dalla Regione Piemonte un contributo nell'ambito del bando per la concessione di finanziamenti finalizzati alla creazione di una rete regionale di redazioni locali del Portale Piemonte Giovani. Pertanto, in questi mesi il Centro di aggregazione "Jov@net" e Sportello Informagiovani del Comune di Ovada ha partecipato alla rete svolgendo la funzione di redazione locale. Gli operatori di Jov@net hanno concorso all'aggiornamento della banca-dati del Portale con i dati e le informazioni relativi all'ambito territoriale ovadese, segnalando di volta in volta alla redazione centrale le informazioni di carattere locale rispetto a eventi, opportunità e altre iniziative ritenute di interesse per i giovani del territorio.

Il contributo della Regione Piemonte ha permesso altresì di estendere l'orario di apertura e realizzare più aperture straordinarie del Centro di aggregazione, in occasione delle quali gli operatori hanno accompagnato i ragazzi nella navigazione guidata del Portale.

▲ Rita Gandino, Elena Marchelli e Ilaria Dameri

A palazzo Delfino

Presentate le attività a favore dei giovani

Elena Marchelli, consigliere comunale che si occupa delle politiche giovanili, puntualizza: "In questi anni abbiamo creato una concreta alleanza educativa tra Comune, scuola e famiglie. Attraverso le attività realizzate in collaborazione con Jov@net, vogliamo fornire nuove opportunità ai ragazzi del nostro territorio. Se è vero che la società ci influenza, ma non ci determina, le istituzioni hanno il dovere di affiancare chi lavora quotidianamente per i giovani". Alla presentazione delle attività a favore dei giovani erano presenti, oltre alla Marchelli, Rita Gandino, dell'ufficio Istruzione del comune ed Ilaria Dameri, educatrice Jovanet. Il Centro di aggregazione giovanile di via Sant'Antonio conta attualmente 170 iscritti; una ventina i frequentatori assidui, il mercoledì, giovedì e venerdì mentre Informagiovani è aperto il mercoledì e sabato mattina.

Info: Centro di aggregazione *Jov@net*, via Sant'Antonio 22, tel. 0143/80786; mail: jovanet.ovada@libero.it **Red. Ov.**

Premiato dalla Confartigianato

Il gelatiere Luca Marenco è "l'Imprenditore dell'anno"

Ovada. L'iniziativa promossa dalla Confartgianato, zona di Ovada, per la ricorrenza di San Giuseppe patrono degli artigiani, si svolgerà al Teatro Splendor il 19 marzo dalle ore 21, con la premiazione dell'Imprenditore dell'anno 2018.

La serata sarà allietata dal concerto benefico per il "progetto Musalac". Il Musalac è un alimento ad alto potere nutritivo, costituito da latte in polvere e cereali, utilizzato per sfamare i bambini malnutriti della Missione di Kaburantwa (Burundi) dove operano le Suore Benedettine. L'intero ricavato sarà dunque devoluto per l'alimentazione di bambini da 0 a 6 anni della Missione africana di Kaburantwa.

Sottolineano i dirigenti Confartigianato (Giorgio Lottero presidente zonale e Mario Arosio funzionario provinciale): "Abbiamo pensato di unire la premiazione ad una serata benefica in collaborazione con la Parrocchia e per questo si è reso disponibile il gruppo musicale "I fuori programma" che vede tra le sue file un artigiano del settore dei serramenti, Ivo Vignolo contitolare della Maggio serramenti."

L'Imprenditore dell'anno per il 2018 è Luca Marenco della Gelateria Lung'Orba.

Marenco, 38 anni, imprenditore dal 2001, coniugato con Elena e padre di una bimba Anita di un anno, è titolare dell'azienda Gelateria Lung'Orba.

Iniziata l'attività quasi per caso, ha cominciato come cameriere nei mesi estivi nel periodo delle vacanze scolastiche, nella stessa azienda dall'età di 15 anni. Da cameriere successivamente si è inserito nel lavoro del banco e del laboratorio, con i titolari precedenti.

Ottenuto il diploma di maturità scientifica e iniziata l'Università, ha continuato il rapporto con la gelateria.

Nel 2001 quando i titolari decidono di cedere l'attività, Luca corona il suo sogno di rilevare l'azienda e iniziare l'attività a cui era particolarmente legato: la produzione di gelati di qualità artigianale. Da allora Luca continua nella sua formazione imprenditoriale, sempre alla ricerca della qualità ed alla scoperta e la valorizzazione dei prodotti del territorio.

Dal 2014 inizia una serie di collaborazioni con aziende della zona di Ovada nel settore enogastronomico ed agricoltura, riuscendo nel suo intento di creare una serie di prodotti di gelateria esclusivi.

Una iniziativa da sottolineare è quella del gelato "sapore di Amatrice", un gelato creato da un gelatiere della città colpita dal terremoto, Daniele Mosca, e riproposto da Luca nel suo locale. Un'iniziativa benefica che ha contribuito ad aiutare Daniele nel riavviare la sua attività.

Grazie alla sua attività e alla sua professionalità, Luca Marenco è diventato nel suo settore un punto di riferimento non solo per gli ovadesi ma anche per tantissimi clienti provenienti da altre parte della provincia e dalla vicina Liguria. Nella sua carriera ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti, come l'"Eccellenza artigiana" assegnata nel 2013 dalla Regione Piemonte.

Da sempre è sostenitore della necessità di coordinare al meglio le potenzialità di Ovada e della zona, sotto il profilo della attrazione turistica.

Uno sbocco strategico importante per il rilancio di tutto il territorio ovadese. **E. S.**

Neve e gelicidio mettono in crisi specie i Comuni montani

Cassinelle. Dal Palazzo comunale di Cassinelle il sindaco Renzo Ravera. "Per quanto riguarda la neve, c'è naturalmente crisi nelle casse degli Enti locali sul capitolo viabilità, in particolare per i Comuni montani. Questo a causa specialmente delle recenti nevicate e dei vari gellicidi da gennaio, come l'ultima nevicata di sabato 3 marzo, alla vigilia delle elezioni politiche. Noi abbiamo due seggi elettorali, uno a Cassinelle a 350 metri s.l.m., e l'altro a Bandita, a 550 metri s.l.m.. Perciò bisogna anche cecare di migliorare il servizio per consentire ai cittadini di continuare a recarsi a votare. Ho la speranza che la Regione Piemonte, come già avvenuto negli anni precedenti intervenga con delle sovvenzioni in aiuto ai Comuni.

Per quanto riguarda poi il servizio di portalettere, a primavera inoltrata inizierà a funzionare a singhiozzo anche per i Comuni della zona di Ovada. Speriamo ancora in una proroga? Ci credo poco. Il servizio avverrà a giorni alterni, come già iniziato in altre zone d'Italia da tempo. E purtroppo ci sarà la perdita di altre attività necessarie ai cittadini, nelle nostre zone già disagiate".

Domenica 18 marzo la comunità dei Padri Scolopi è in festa

50 anni di sacerdozio dei Padri Ugo e Guglielmo

Ovada. Domenica 18 marzo, la comunità dei Padri Scolopi e gli Scouts festeggiano i 50 anni di sacerdozio di Padre Ugo Barani e Padre Gugliemo Bottero.

L'occasione è data dalla celebrazione della S. Messa delle ore 10 nella Chiesa di San Domenico, allietata dalla musica del Coro Scolopi e dalla presenza degli Scout. Per questo abbiamo sentito Padre Guglielmo: "Abbiamo cominciato a Roma, a Monte Mario, presso lo "studentato", il Seminario maggiore del Calasanzio e siamo stati ordinati sacerdoti dal Cardinale olandese Villebrands, che nel 1968 presiedeva la Congregazione dell'unità dei Cristiani".

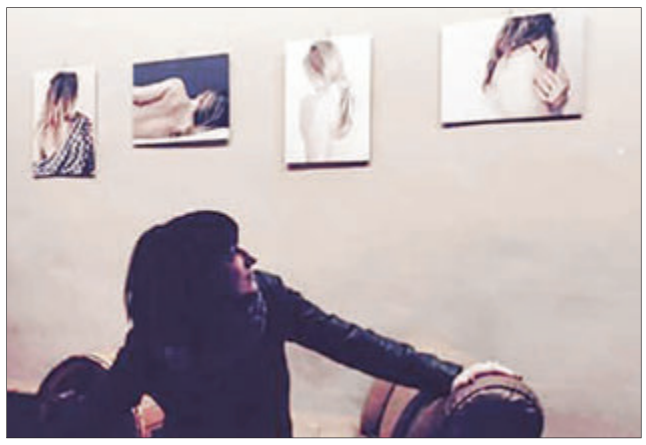
Padre Guglielmo e Padre Ugo si conoscevano da qualche anno, avendo frequentato insieme la Scuola Media a Final Borgo e poi il Ginnasio e Liceo Classico a Roma, nativi rispettivamente di Grillano e di Vigolano (Piacenza).

"E quindi abbiamo frequentato i corsi di filosofia e di teologia sempre a Monte Mario e concluso gli studi alla Gregoriana, con ottimi insegnanti come il prof. Molinaro e Padre Balduzzi per storia e filosofia. Veramente degli ottimi formatori. Nella frequenza dei corsi, si respirava una atmosfera ricca di entusiasmo e di novità, risultato del Concilio Vaticano 2º, tanto è vero che abbiamo sempre detto Messa in

italiano. La prima Messa l'abbiamo celebrata il 17 marzo del '68 e poi io e Padre Ugo siamo tornati ai rispettivi paesi, io il 28 luglio in occasione della festa dei SS. Nazario e Celso e Padre Ugo a metà agosto. Erano quelli i tempi in cui c'era in giro un'atmosfera gioiosa, tanta fiducia e speranza di un futuro migliore, grazie proprio agli esiti del Concilio Vaticano 2º. Qui ad Ovada Padre Ugo nel '71 era formatore dei piccoli seminaristi (i postulanti) mentre io insegnavo al Calasanzio a Genova ma facevo anche attività presso gli Scouts ed ero parte del Coro Scolopi".

E gli anni a seguire, sino ad oggi, vedono i due Padri Scolopi impegnati nel dare una mano alla comunità ovadese, contribuendo a portare aiuto e conforto spirituale a chiunque si rivolgesse a loro. Mentre Padre Guglielmo continua ad insegnare al Calasanzio genovese, Padre Ugo diventa Provinciale degli Scolopi e si reca spesso a Roma per gli impegni e le incombenze della carica, oltre che ad insegnare allo Scientifico ed essere molto attivo per la sanità locale. Ma sono comunque sempre presenti ed attivi in città, al servizio del prossimo. La S. Messa di domenica 18 marzo sarà concelebrata insieme ad altri due Confratelli, i Padri Mario Saviola e Michele Sapa e vedrà stringersi attorno a loro la comunità ovadese, il Coro Scolopi, gli Scouts, il gruppo Calasanzio, i collaboratori per le pulizie, il Gruppo Missionario Calasanzio. A seguire la Messa, l'intitolazione del salone Calasanzio a Padre Vittorio Panizzi (mancato nel 2014), nel cortile interno di Palazzo Spinola. Quindi il buffet e poi il pranzo nel salone "Grazia Deprimi", cui sono invitate le autorità religiose e civili della città (tra cui il parroco don Giorgio Santi e il sindaco Paolo Lantero) ed il clero. Conclude Padre Guglielmo: "La cosa più importante è il ringraziamento a Dio per quanto fatto e quindi a tutti i collaboratori della Chiesa e della società civile, tutti insieme per il bene della cittadinanza."

Sabato sera 17 marzo, veglia di preghiera degli scout. **E. S.**



Inaugurazione venerdì 16 marzo

Alla Loggia, "Di schiena" mostra fotografica di Lucia Bianchi

Ovada. Venerdì 16 marzo, alla Loggia di San Sebastiano, alle ore 20.30 inaugurazione della mostra di fotografie titolata "Di schiena" di Lucia Bianchi.

Contestualmente all'apertura della mostra fotografica, presentazione dell'omonimo libro della stessa autrice ovadese.

Mostra e libro vogliono essere anche una testimonianza concreta ed un contributo tangibile alla lotta contro la violenza sulle donne.

La prefazione del libro è a cura di Francesco Rebuffo, Giovanna Volpi, Paola Sultana, Francesca dell'associazione di promozione sociale alessandrina di contrasto alla violenza sulle donne Me.dea, oltre che della stessa autrice, brava fotografa.

All'inaugurazione della mostra seguirà un dibattito incentrato proprio sul contrasto alla violenza sulle donne, argomento attualissimo e dibattuto quasi quotidianamente dai media cartacei e televisivi.

Le foto in mostra sono praticamente quelle del libro, opera complementare all'interessante, bella iniziativa di Lucia Bianchi, svolta in collaborazione con l'assessorato comunale alle Pari Opportunità e con il patrocinio del Comune e della Provincia.

Si legge nella prefazione dell'autrice: "La parte più vulnerabile, più nascosta, quella che vedono solo gli altri, quale è se non la schiena? Perchè non farla bella e renderle omaggio? In tantissime hanno risposto al mio appello, al bisogno che avevo di dar loro luce, di non nasconderle ma di mostrarle, finalmente".

E nella dedica in prima pagina: "Per tutte le donne che ho ritratto, che avrei voluto ritrarre, per tutte le donne vittime della violenza, per tutte le donne che continuano a lottare per essere finalmente libere".

Il libro si compone di 31 fotografie di altettante schiene femminili: Valentina, Caterina, Marta…

Ed in mezzo al libro una dedica speciale a Cinzia Gilbert, recentemente scomparsa: "Sei una donna gentile, forte, estrosa, energica, solare. Ci siamo sentite per questo progetto e tu ci tenevi tanto. Ero onorata di ritrarti. Non ce l'abbiamo fatta, il destino è arrivato prima; ti ha strappata da questa vita. Ma tu ci sei, sei qui con tutte noi."

Impaginazione del libro di Francesco Rebuffo; in copertina autoritratto dell'autrice.

La mostra di fotografie sarà aperta sino a venerdì 23 marzo. Orario: mercoledì e sabato mattina ore 10-12; sabato e domenica pomeriggio ore 15,30-19, giovedì e venerdì pomeriggio ore 17-19. Ingresso libero. **E. S.**

Cassinelle • Minoranza consiliare

"Il bilancio di previsione e le preoccupazioni sulla scuola"

Cassinelle. Ci scrive la minoranza consiliare di Cassinelle.

"Il 27 febbraio si è svolto il Consiglio Comunale per approvare il bilancio di previsione 2018 e il documento unico di programmazione (Dup) 2018 – 2020. Dopo l'uscita sui giornali che aveva fatto il sindaco Ravera nelle giornate precedenti al Consiglio per promuovere esclusivamente la propria immagine, in vista evidentemente delle elezioni del 2019, eravamo curiosi di capire come venisse inserito nel bilancio il cospicuo trasferimento dello Stato per la messa in sicurezza della scuola (297mila euro) e degli altri edifici pubblici.

Per questo nelle precedenti settimane, come minoranza, abbiamo presentato apposita interrogazione sull'argomento, richiedendo informazioni dettagliate per comprendere come e dove si fosse previsto di spendere questi fondi.

Le risposte sono state piuttosto preoccupanti. Il sindaco Ravera non ha conoscenza di cosa sia stato progettato dallo studio incaricato per la messa in sicurezza della scuola, evidenziando, ancora una volta, tutta la sua impreparazione amministrativa e l'incapacità di affidarsi, per lo meno, alle competenze specifiche presenti nella sua maggioranza, considerato che nessun altro componente della Giunta o del Consiglio ha saputo rispondere sul tema. In pratica non ha una programmazione definita e tantomeno un'idea precisa di quali lavori fare!

Per quanto riguarda invece tutte le altre voci di bilancio, e nonostante l'allentamento del patto di stabilità per i piccoli Comuni che permetterebbe da quest'anno più flessibilità per gli interventi in conto capitale, purtroppo la situazione è ancora più desolante degli anni passati. Sono stati previsti interventi minimi per il mantenimento dell'esistente; qualche lavoro sulla videosorveglianza; nei cimiteri, sulle strade e nella ex scuola di Bandita; nessuna iniziativa di miglioramento urbanistico, nessuna iniziativa culturale, e soprattutto, nessuna iniziativa al sostegno sociale e di incentivazione alle famiglie per il mantenimento della scuola. Infatti, a proposito della scuola, andrebbe fatto un ragionamento a parte per capire, oltre alle carenze demografiche che hanno colpito tutti i piccoli paesi, quali problemi veri vi siano nel nostro Istituto per rischiare addirittura la chiusura nei prossimi due-tre anni.

È inconcepibile l'idea che alcune famiglie abbiano lasciato o stiano per lasciare la scuola di Cassinelle per portare i figli altrove, sobbarcandosi tutti i disagi possibili.

La risposta del sindaco a questa nostra istanza in Consiglio comunale è stata inquietante: "*Ho parlato con le famiglie… ma se vogliono portare via i bambini, non so cosa farci".*

Riteniamo che una risposta simile sia intollerabile, proprio perché il sindaco Ravera è uno dei maggiori responsabili di questa situazione per non aver saputo leggere le difficoltà dell'Istituto di Cassinelle, per non aver messo in atto in questi anni politiche sociali e di accoglienza adeguate alle famiglie e, anzi, per aver contribuito con la sua proverbiale poca trasparenza, a creare confusione nell'ambiente, interessandosi oltremodo di questioni poco pertinenti al suo ruolo.

Ha inoltre sempre accentrato su di sé tutte le competenze, senza concedere deleghe a qualche componente della maggioranza che, certamente, ne sarebbe stato più capace.

Per quanto riguarda lo schema Dup 2018 – 2020, anche negli anni a venire non è stata inserita alcuna nota che guardi al futuro del paese e nessuna misura che denoti una prospettiva in controtendenza al declino degli ultimi quattro anni. Questa Amministrazione, per l'incompetenza del suo sindaco, ha iniziato il mandato con la cessione dell'acquedotto e vuole concluderlo lasciando in eredità la chiusura della scuola. Non lo permetteremo!"

Ian Bertolini ad Alessandria con "Centoundici nuvole"

Ovada. Domenica 18 marzo alle ore 17.30, nell'ambito della rassegna "Chiostro in un pomeriggio di mezzo inverno", organizzata dall'associazione BlogAL con il contributo di Fondazione SociAL, presso il Chiostro di Santa Maria di Castello nella piazza omonima, Ian Bertolini presenta il monologo "Centoundici nuvole", sulla tragedia conseguente al crollo della diga di Molare, il 13 agosto 1935.

Castelletto d'Orba

"Girolibrando"

Castelletto d'Orba. Mercoledì 21 e giovedì 22 marzo, "Girolibrando", presso la sala del Consiglio comunale.

Informazioni: Biblioteca comunale castellettese.

Tagliolo Monferrato

Laboratorio

Tagliolo Monf.to. Sabato 24 marzo laboratorio per bambini. Le "maestre creative" lo organizzano presso il salone comunale, con Ludovica e Marta della biblioteca africana di Genova. Numero massimo 25. Info: Comune di Tagliolo.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive
Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.
Festivi
Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (18, 25 -Palme-marzo) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne (25 Palme- marzo): alle ore 11.
Orario sante messe feriali
Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.
Gnocchetto
Sabato 24 marzo, alle ore 16, nella Chiesa del Santissimo Crocifisso di Gnocchetto, verrà celebrata la Messa prefestiva delle Palme. Domenica 1 aprile, alle ore 9, ci sarà la S. Messa di Pasqua. Da sabato 7 aprile, riprenderà la celebrazione della Messa tutti i sabati alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Michele, Elisa e Chiara raccontano

L'esperienza di tre volontari in viaggio in Burundi

Ovada. Di ritorno dal Burundi, uno degli Stati più poveri al mondo, tre giovani ovadesi (Michele, Chiara ed Elisa) raccontano la loro esperienza.

"Amhaoro, urakoze: pace, grazie. Sono queste le ultime parole dette in kirundi, che risuonano come una preghiera mentre una jeep ci sta portando all'aereoporto di Bujumbura per tornare in Italia. Le nostre facce sono un po' tristi e provate dal caldo e con la mente pensiamo a tutto quello che abbiamo vissuto in queste tre settimane in Burundi, questo splendido Paese nel cuore dell' Africa straziato dalle tante guerre etniche e dallo sfruttamento occidentale che lo ha reso uno degli Stati più poveri al mondo, dove la gente vive, o meglio, sopravvive con due euro al giorno.

In queste tre settimane abbiamo aiutato le Suore Benedettine che gestiscono un ospedale: Michele ha lavorato al completamento del tetto dei bagni del reparto di maternità e ha cercato di insegnare a alcuni ragazzi il suo mestiere di fabbro; Elisa e Chiara al mattino erano impegnate con i bambini malnutriti che ricevevano un pasto sostanzioso dopo essere stati pesati e vaccinati e, al pomeriggio, giocavano con i bambini e ragazzi più grandi. Le nostre giornate sono trascorse veloci, abbiamo visto e vissuto tante cose: Michele si è emozionato nell'incontrare tanti amici all'orfanotrofio di Mabay ed ha constatato di quanto per loro la vita sia davvero dura una volta usciti dalla Missione. Elisa e Chiara hanno svuotato le loro valigie, donando tutti i vestiti alle bambine sorprese del loro abbigliamento stracciato… Ci sarebbero tantissime cose da dire sulle vicende che ci sono successe: le passeggiate del sabato, la Messa della domenica, il mercato, i bambini di strada della capitale e quelli appena nati in ospedale, i colori, gli odori… non basterebbe un giornale intero. Noi volevamo dire semplicemente "grazie".

All'Africa perché come sempre ci ha impartito una grossa lezione di vita, vedendo la disponibilità e la gioia di vivere di quella gente che non ha niente, che vive in mille difficoltà sempre col sorriso. Grazie alle Suore Benedettine che ci hanno accolto nella loro Missione e che sono delle sante per quello che fanno per la gente. Grazie alla Parrocchia e ai gruppi missionari di Ovada, che hanno permesso questo viaggio e grazie alle tante persone che, sapendo della nostra partenza, ci hanno lasciato offerte e beni materiali da portare nelle Missioni. Noi siamo consapevoli che quello che è stato fatto è meno di una goccia nell'oceano ma, come diceva Madre Teresa, "Se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno", sperando che la situazione in Burundi e in tutta l'Africa migliori. Pace, grazie".

Venerdì sera 23 marzo

"Nelle mie vene scorre Dolcetto" all'Enoteca Regionale

Ovada. Riscoprire l'orgoglio di appartenenza al territorio, partendo dal prodotto maggiormente identitario, il vino.

Questo l'obiettivo di"Nelle mie vene scorre Dolcetto", l'evento di venerdì sera 23 marzo ndalle ore 20, che potrebbe diventare un appuntamento periodico ed arricchirsi di sfumature diverse. Si parte con un format innovativo: i produttori soci dell'Enoteca esporranno a loro scelta bottiglie di Ovada docg o Dolcetto di Ovada doc che, con l'ausilio di sommeliers, saranno proposte agli intervenuti. L'iniziativa (costo 15 euro), prevede assaggi illimitati e finger food della tradizione piemontese, curati da "La Pignatta in Enoteca" gestore del ramo commerciale dell'Enoteca. Ad inizio serata sarà consegnato a ogni cliente un tagliandino, per la sua preferenza sui primi tre vini, con la lettera assegnata ad ogni azienda. Poi scriverà nome e mail e tra tutti i votanti saranno estratti premi, in collaborazione con "Vivi Ovada".

L'azienda locale Toro e Moro presenterà e metterà in palio una nuova maglietta dedicata al Dolcetto di Ovada.

"Ogni volta che un cliente da fuori, soprattutto straniero, mi chiede una bottiglia del nostro Dolcetto, per me diventa quasi una missione raccontargli il territorio e le fatiche dei produttori" - dice Francesco Bianchi, titolare della "Pignatta in Enoteca".

Carolina Malaspina: "Come presidente di "ViviOvada", mi sembra doveroso partecipare attivamente a tutte le iniziative, come questa, che hanno lo scopo di valorizzare i prodotti e le eccellenze locali".

Stefano Ferrando, vice presidente dell'associazione Enoteca Regionale, aggiunge: "Nelle mie vene scorre Dolcetto" è una frase breve ma significativa. In tutti noi ovadesi è chiaro il valore identitario di questo vitigno. E costruire una strategia di comunicazione per risvegliare l'orgoglio di noi ovadesi, è per noi la chiave di lettura giusta per continuare a dare lustro ad un vino che fa parte del retaggio più nobile del Piemonte". **Red. Ov.**

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • Consiglio comunale

Approvato il bilancio 2018

Campo Ligure. Nella serata della festa della donna, giovedì 8 marzo, il consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo 2018 e gli altri 13 punti iscritti all'ordine del giorno, vediamo ora con ordine i punti principali approvati nell'occasione.

Sono stati subito approvati una serie di questioni preliminari propedeutiche alla discussione del bilancio.

Tra questi il primo riguardava: il piano economico finanziario della TARI (tassa rifiuti); le tariffe TARI 2018, rimaste invariate rispetto allo scorso anno, anche se i dati sulla raccolta differenziata non sono molto confortanti; sono state altresì confermate per il 2018 tutte le aliquote dei tributi comunali; è stato approvato il programma triennale 2018/2020 delle opere pubbliche con i lavori del palazzetto dello sport che prevede un intervento da 927.000 euro finanziato dal bando sulle periferie ed un intervento da 450.000 euro per un primo lotto di lavori sul versante della strada comunale di Mongrosso colpita da un importante evento franoso durante episodi alluvionali del 2014.

Il consiglio ha quindi ascoltato la relazione dell'assessore al bilancio Angelo Laigueglia sul documento definitivo unico di programmazione ed il bilancio di previsione 2018/2020.

L'assessore ha ricordato che il bilancio in oggetto chiuderà a pareggio tra entrate e uscite a 3,308,000.000 euro.

Nella sua illustrazione è partito dalle entrate per l'anno 2018 ricordando come: le tariffe siano state tutte confermate e quindi IMU al 9,50, Tari inalterata così come trasporto e refezione scolastica.

L'entrata IMU è prevista, come il 2017, a 736.000 euro mentre si prevede un leggero aumento del fondo di solidarietà che dovrebbe passare da 161,743 a 173,748, così come l'IRPEF che dovrebbe passare dai 314,000 del 2017 a 328,000.

Sul fronte delle spese si sono riconfermati tutti i livelli del 2017, mentre si andranno ad investire circa 20,000 euro sull'informatizzazione degli uffici, anche in vista dell'arrivo della carta di identità digitale. Infine è prevista da luglio la spesa per l'entrata in organico di un nuovo operaio, il bando è in pubblicazione e nei prossimi mesi si terranno le prove.

L'assessore ha quindi fornito i dati sulla copertura dei vari servizi: trasporto alunno 46%, mensa scolastica 76,1%, rapporto percentuale tra spese correnti e spese del personale al 29,32% (il rapporto medio tra i comuni italiani è al 50%), il rapporto percentuale tra entrate correnti e mutui che si assesta al 3,72% contro un limite massimo consentito del 10%. Dopo questa precisa relazione si è svolto un breve dibattito e quindi il consiglio ha approvato.

I consiglieri hanno approvato anche la convenzione con la città metropolitana per il progetto GEN-IUS-ELENA che per il Comune di Campo Ligure riguarda l'illuminazione pubblica dove verrà redatto un progetto dalla Città Metropolitana per l'istallazione dei led su tutta la viabilità comunale, progetto interamente finanziato dalla BEI (Banca Europea degli Investimenti).

Sabato 17 marzo ad Acqui Terme

Masone's got talent alla festa giovani

Il prossimo 17 marzo inizierà ufficialmente il 2018 per i ragazzi del Masone's Got Talent che, dopo aver concluso il 2017 tra le mura dell'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova davanti ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, ripartiranno con il loro primo impegno stagionale da Acqui Terme dove, ospiti della Pastorale Giovanile Diocesana, animeranno la Festa Giovani presso i locali dell'Istituto Santo Spirito con il loro primo show-testimonianza.

Una edizione speciale dell'evento MGT per raccontare ai ragazzi presenti a ritmo di musica, danza e recitazione, l'operato suddiviso tra arte e solidarietà che dal 2016 caratterizza questo gruppo di giovani artisti della Vallestura.

Oltre ai veterani, saliranno sul palco, coadiuvati dalla conduttrice Serena Sartori, alcune new entry in vista del prossimo evento masonese previsto per fine giugno.

Ospiti della serata saranno la giovane compagnia teatrale acquese "La Soffitta" e Don Roberto Fiscer, il sacerdote genovese dj di Radio Fra Le Note, famoso per i suoi "tormentoni" musicali travisati.

La Festa Giovani avrà inizio alle ore 18.00 mentre lo spettacolo inizierà alle ore 21.45 ovviamente con ingresso libero ed aperto a tutti.

Vi aspettiamo per una nuova serata ricca di esibizioni, di spettacolo e di testimonianze firmata ancora una volta Masone's Got Talent.

Alessia Ottonello

Strada interrotta per una frana nella Val Vezzulla

Masone. Le piogge torrenziali di sabato 10 e domenica 11 marzo hanno provocato, nella mattinata della festività, una rilevante frana nella val Vezzulla prima della località Pietre Nere ed in prossimità del ruscello che attraversa la sottostante località Pian Ansalotto. Lo smottamento ha interrotto la viabilità ed ha richiesto l'intervento di due pale meccaniche, una del Comune ed una di una ditta privata, che hanno lavorato alacremente per diverse ore anche a causa della presenza di una rete metallica sistemata nel passato per proteggere l'area dalla caduta di materiale terroso.

Attorno alle 11,30 l'intervento ha permesso il passaggio dei primi autoveicoli pur senza essere ancora completato lo sgombero dell'intera ostruzione che richiederà successivi lavori: al momento una parte della sede stradale è stata transennata per evitare pericoli al transito veicolare e pedonale in caso di nuovi smottamenti. Le operazioni sono state seguite dal sindaco Enrico Piccardo che successivamente ha effettuato altre verifiche in zone franose del territorio masonese senza tuttavia rilevare altri movimenti terrosi di particolare consistenza.

L'unica situazione che attualmente viene monitorata è la frana in località Regalli dove le piogge hanno creato nuovi rivoli d'acqua interni al movimento del terreno che provocano scivolamenti di materiale.

Altro problema causato dalle avverse condizioni atmosferiche è il dissesto in alcune strade anche nel centro abitato: diverse buche provocano disagi al transito veicolare e dei pedoni che rischiano di essere colpiti da abbondanti spruzzi d'acqua.

Brevi da Masone

- Il Gruppo Donatori Sangue della Croce Rossa informa che nei giorni di domenica 18 e lunedì 19 marzo è stata programmata una raccolta di sangue presso la sede in villa Bagnara. I prelievi si effettuano dalle ore 8 alle ore 12.

- L'Associazione Amici del Museo Tubino propone due serata di spettacolo nell'ex convento del Paese Vecchio con particolare attenzione ai dialetti locali che già hanno caratterizzato altri eventi di successo. Il primo appuntamento è fissato per venerdì 16 marzo alle ore 21 con il titolo "La veglia di primavera" al quale saranno presenti Luigi Pastorino (Cantaragnin), Giacomo Pastorino, Davide e Mario Ravera, Marita e Giaggi Macciò. Il venerdì successivo, 23 marzo alle ore 21 sarà invece la volta della musica ed i racconti dei rossiglionesi Dino Sebrero e Claudio Sobrero in un evento intitolato "A me tara".
- Sempre al Museo Tubino, ricordiamo inoltre che prosegue fino al prossimo 1 luglio la mostra "Una vita di lavoro - artigianato e arredamento" curata da Luigi Pastorino, ed è visitabile al sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30.

- Alla vigilia, in occasione della ricorrenza della Quinta Domenica di Quaresima, tradizionalmente chiamata "Domenica delle Anime", l'Arciconfratenita Natività di Maria SS.e San Carlo ricorderà le anime del purgatorio nell'Ufficio dei Defunti che sarà recitato sabato 17 marzo alle ore 9,15 nell'Oratorio del Paese Vecchio seguito, alle 9,30, dalla celebrazione della S.Messa.
- Domenica 18 marzo, a partire dalle ore 14, l'Arciconfraternita masonese, in collaborazione con la Cooperativa rurale S.Antonio, promuove la Mostra-Scambio di semenze "Semi e saperi di Armando" in ricordo del confratello Armando Pastorino, giardiniere di professione e ortolano per passione. Durante il pomeriggio nel Centro Storico sarà possibile lo scambio di semi autoprodotti dell'orto e del giardino, frutta tradizionale e lieviti di casa tra tutti gli interessati alla cultura rurale. Sono anche previste le tradizionali prove dei portatori dei Crocifissi processionali, aperte ad adulti e bambini, e la distribuzione dei "ferscioi dell'Oratorio".

- Il nostro collaboratore Paolo Ottonello ha ottenuto brillantemente il Diploma di Primo Livello in pittura presso l'Accademia Ligustica Belle Arti di Genova con la votazione di 110/110. Nella stessa giornata il Diploma di Primo Livello in Decorazione è stato raggiunto anche dalle masonesi Simona Piccardo e Silvia Macciò e dalla rossiglionese Eloisa tutte riportando la votazione di 110/110. A tutti giungano le felicitazione ed i complimenti da parte della redazione de L'Ancora.

Masonesi ad Acqui per il nuovo vescovo

Nella gremita cattedrale di Acqui, domenica 11 marzo, per l'accoglienza del nuovo vescovo Mons. Luigi Testore, successore di Mons. Pier Giorgio Micchiardi, è stata presente anche una rappresentanza di fedeli masonesi, guidata dal parroco don Maurizio Benzi, e dell'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S.Carlo. Alcuni dei masonesi hanno inoltre salutato personalmente il nuovo Vescovo e si sono soffermati per una foto ricordo unitamente alle suore della comunità di S.Marta.

Una giornata per vedere il regale Biancone

Già da alcuni giorni, anche con condizioni meteorologiche non sempre favorevoli, sono iniziati nei cieli del Beigua i passaggi di uccelli migratori in arrivo dall'Africa, dove hanno trascorso la stagione invernale: migliaia di chiassose gru, qualche esemplare di nibbio bruno, grifone, falco pellegrino, poiana e poi lui, l'uccello simbolo del Parco, il Biancone.

I conteggi forniti dagli ornitologi e dagli esperti birdwatcher, che armati di binocolo e macchina fotografica scrutano quotidianamente il cielo per cogliere gli avvistamenti più consistenti, stanno facendo crescere l'entusiasmo anche nei semplici appassionati, ormai affezionati partecipanti del Biancone Day promosso dal Parco del Beigua.

L'appuntamento quest'anno è per domenica 18 marzo: dalle ore 9 le Guide e l'ornitologa del Parco vi aspetteranno al Curlo, sulle alture di Arenzano, per trascorre insieme una giornata di birdwatching, condividere le emozioni dei passaggi delle tante Aquile dei Serpenti, come sono conosciuti i Bianconi, che si nutrono prevalentemente di rettili, ma anche per provare a riconoscere le altre specie che attraversano i cieli del nostro comprensorio diretti ai siti di nidificazione.

Da non dimenticare il pranzo al sacco, ma soprattutto i binocoli e anche un notes per conteggiare i passaggi!

L'iniziativa, condotta in collaborazione con LIPU e EBN Italia, è adatta a tutti e gratuita. L'Ente Parco mette a disposizione un servizio gratuito di navetta fino all'area verde attrezzata del Curlo, operativo dalle ore 8:30 alle 10:30, con partenza dalla sede del Parco ad Arenzano in via Marconi 165, lato strada; è consigliata la prenotazione telefonica all'Ente per meglio gestire gli aspetti logistici legati al numero di partecipanti (tel. 010 8590300 - 393 9896251).

Il servizio di rientro sarà concordato con le persone che dovessero richiederlo.

Viva la Milano-Sanremo

La Classicissima di primavera ultima speranza per il Turchino

Masone. "Santa Milano-Sanremo" o "per fortuna che c'è la Milano-Sanremo", con frasi simili a questa si commenta in Valle Stura il passaggio, sabato 16 marzo, della Classicissima.

Devozione e gratitudine per la "Corsa del sole" aumentano ogni anno, con un picco drammatico da quando è scomparsa la Provincia di Genova e con lei, la manutenzione, ordinaria e straordinaria dell'ex Statale, poi Provinciale e ora non sappiamo più come chiamarla, insomma la via stradale di comunicazione dal 1870 detta del Turchino e in seguito S.S. 456.

L'incertezza amministrativa è quasi romantica se ci si sofferma a osservare il precario stato del manto stradale primaverile e, lungo tutto il corso dell'anno, la condizione generale dell'importante arteria sempre più caratterizzata da incipienti cedimenti, laterali e trasversali, venature infiltranti, micro frane e, dopo il recente gelicidio o galaverna, dagli alberi penduli sul tracciato e dalle protezioni metalliche ridotte allo stato di taglienti sculture astratte.

Nel bel mezzo di Masone, ma anche lungo tutto il tratto valligiano della strada che sino al 1975 era l'unica via carreggiabile di collegamento fra Liguria e Piemonte, ci sono buche variamente distribuite che minano sia la sicurezza della circolazione, sia la meccanica delle auto in transito.

Nella settimana che ci separa dalla corsa ciclistica, sicuramente saranno tappezzate le voragini e rabberciata alla bella e meglio la sede stradale, e dopo?

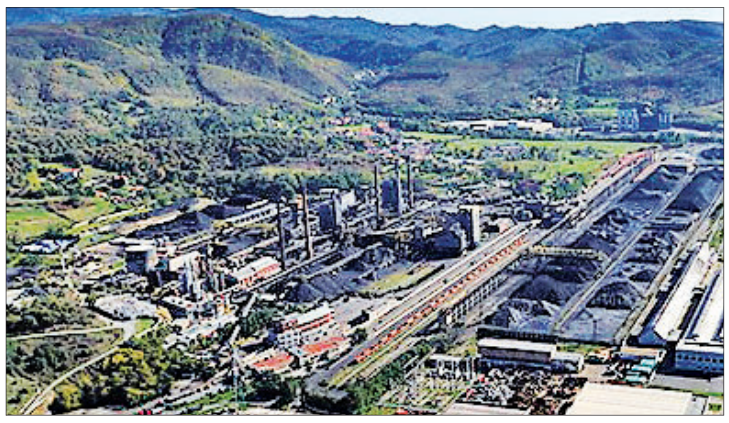
Forse ci si dovrebbe occupare seriamente della verifica statica, almeno del tratto tra Masone e Mele, dove vi sono le situazioni più preoccupanti. Altrimenti si rischia di ripercorrere la crisi del 2001, quando una enorme frana determinò la protratta chiusura del Turchino.

Allora e per alcune edizioni la Milano-Sanremo, poté raggiungere la riviera attraverso Bric Berton, Sassello e Albisola.

Ma chi se lo ricorda più? O meglio: interessa ancora a qualcuno lo stato dell'ex Statale del Turchino?

Lo scorso anno un ardimentoso gruppo di ciclisti del sodalizio "L'Eroica", che si prefigge di ripetere le imprese di Learco Guerra, Girardengo e Binda, con le loro divise e biciclette, precedette il passaggio della corsa.

Solo loro, che le buche fangose le vanno a cercare, potrebbero essere gli unici contenti dello stato in cui si trovano le nostre strade, a primavera. **O.P.**



Dopo l'approvazione dei conti semestrali

Italiana Coke esprime un cauto ottimismo che tuttavia non convince sindacati e Rsu

Cairo M.tte. Italiana Coke ha recentemente approvato i conti semestrali e, insieme con la relazione sulla gestione, li ha depositati in tribunale come previsto dal concordato di continuità.

Secondo l'azienda l'andamento economico al 31 dicembre 2017 evidenzia un margine operativo lordo (EBITDA) positivo per circa un milione di euro, in sostanziale miglioramento (nel semestre precedente il margine si attestata intorno ai 100 mila euro).

Italiana Coke ammette tuttavia la sofferenza del conto economico che continua a essere penalizzato dalla rilevante mole degli ammortamenti legati alle opere di ambientalizzazione realizzate e non ancora coperte dall'erogazione del prestito agevolato del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), e anche da una marginalità che, pur superiore al 30%, non è ancora sufficiente a causa della concorrenza delle imprese europee produttrici di coke in Polonia.

Paolo Cervetti, AD delle società del Gruppo Italiana Coke esprime una moderata soddisfazione: «*Stiamo andando nella direzione giusta, anche se non con la velocità che tutti desidereremmo. Dobbiamo arrivare entro tempi brevi a produrre ancora più cassa poiché dobbiamo - dopo i creditori privilegiati - pagare i debiti chirografari pregressi: confidiamo che con costanza e progressivi miglioramenti in ogni voce arriveremo al risultato*».

«Il mercato - prosegue Cervetti - *mostra finalmente segnali di consolidamento della tenue ripresa osservata mesi orsono, e il cambio euro/dollaro è finalmente più favorevole. Contiamo nella collaborazione di tutte le parti coinvolte per assicurare finalmente l'erogazione della finanza MISE prevista a piano e potere così accelerare il processo di risanamento*».

Sempre secondo l'azienda le società controllate Funivie e TAFS sono in sostanziale equilibrio, nonostante volumi non ancora ideali di merce trasportata, dovuti alla crisi di settore.

Italiana Coke ha onorato puntualmente gli impegni correnti con fornitori e dipendenti, e il rischio di cambio dollaro/euro è stato sterilizzato attraverso strumenti innovativi.

Grazie alla responsabilità dei dipendenti e delle organizzazioni sindacali è stato possibile erogare i premi di produttività pregressi e definire compiutamente tale pratica fino al 2019.

Ma i sindacati non esprimono altrettanto ottimismo e la Rsu proclama lo stato di agitazione, essendo le maestranze esasperate dalle discordanze tra quanto affermato dall'azienda e da ciò che emerge dalla relazione dei commissari giudiziali che non si discosta molto da quella presentata sei mesi fa.

I miglioramenti ci sono ma non sarebbero ancora conformi alle prescrizioni del piano concordatario.

C'è poi l'incubo di quel fantomatico finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico che sembra sempre sul punto di essere erogato ma che non arriva mai.

L'azienda fa notare che nel secondo semestre del 2017 è proseguita l'attività finalizzata all'erogazione del prestito agevolato MISE, da tempo dovuto a Italiana Coke in virtù di investimenti ambientali già effettuati e debitamente rendicontati.

La conclusione dell'iter per l'erogazione del prestito (16,5 milioni) e dell'ammontare a fondo perduto ad esso collegato (1,6 milioni) ha subito rallentamenti di varia natura.

La ritardata erogazione ha procurato costi extra e richiesto il rinnovo della documentazione necessaria.

PDP

Ci scrive don Mario da Aleppo in Siria

La disumanità della guerra cancella anche il diritto di piangere i propri morti

Aleppo. Continua la missione di don Mario Montanaro, il parroco di Cairo M.tte, inviato dalla nostra diocesi ad Aleppo, in Siria, in appoggio alla Caritas della locale Chiesa Cristiano Caldea e con lo scopo, non secondario, di apprendere i rudimenti della lingua araba al fine di poter più agevolmente svolgere, al suo rientro, l'incarico di direttore dell'ufficio della pastorale dei migranti.

Anche questo secondo soggiorno di Don Mario in quella martoriata città sta per giungere al termine, con il ritorno a Cairo M.tte già programmato per il 23 marzo.

La duplice esperienza Siriana dell'ultimo anno del nostro Don Mario non si è limitata alle notti rese insonni dagli echi di guerra, talvolta anche vicini ma quasi sempre aleggianti con lontani rimbombi, alla vista delle distruzioni, alla mancanza di beni di prima necessità della popolazione intrappolata dalla guerra, alla disperazione di chi ha perso insieme ai parenti, agli amici ed ai beni anche la speranza per il futuro.

Tutto quello che accade in Siria, e che Don Mario ha toccato con mano, si può riassumere con un'unica parola: disumanità: un veleno mortale sparso a piene mani che si è insinuato finanche a cancellare il diritto di piangere i propri morti.

Ringraziamo Don Mario per aver voluto condividere con i lettori de L'Ancora la toccante ed umana esperienza da lui vissuta lunedì 12 marzo nel luogo e nelle circostanze da lui stesso descritte:

"Oggi nella chiesa caldea si è celebrato il funerale di una signora di 65 anni, colpita l'altro ieri da un infarto. Probabilmente sarebbe morta anche in un qualsiasi paese europeo, ma nessuno potrà mai dirlo perché i soccorsi qui non sono potuti arrivare e quindi non è mai arrivata in ospedale. Ma tralasciando questo aspetto, che comunque meriterebbe un po' di riflessione, mi soffermo invece sul funerale al quale eravamo una decina di persone, un fratello, due cugini e alcuni vicini.

Mancavano i figli con le loro rispettive famiglie, genero nuora e quattro nipoti.

Avrebbero voluto esserci, ma siccome una è in Germania e l'altro in Svezia, si sono dovuti accontentare di una preghiera a distanza.

Non hanno il permesso, i documenti, e la possibilità di tornare in Siria.

Ho pensato a quando è mancato mio papà, se mi fosse stato impedito di esserci per colpa del paese che mi sta ospitando o perché il mio paese non mi lasciasse tornare, e questo pensiero mi ha terrorizzato.

Alla fine sono andato anche al cimitero caldeo che si trova nella zona curda di Aleppo, e tra l'indifferenza dei militari e tra il rumore delle detonazioni, in quattro abbiamo fatto le veci dei figli che probabilmente io non conoscerò mai, ma nei quali ho cercato di immedesimarmi con tanta tristezza.

E con questa tristezza oggi ho potuto scrivere un'altra pagina di disumanità di questa guerra e di questo mondo, sicuramente non la peggiore, ma che può ambire al podio per la desolazione e la miseria."

Sandro

Le riflessioni di Giovanni Ligorio sulle migrazioni

Dal rifiuto di adottare il progetto SPRAR alla parabola evangelica del Figliol Prodigo

Cairo M.tte. Ci scrive Giovanni Ligorio: «*Le ultime esternazioni della giunta comunale di Cairo M.tte a proposito della non adesione al progetto nazionale SPRAR, suscitano in chi da tempo è alla ricerca di una collocazione umana equilibrata e fondata su quei valori che la tradizione greca, latina, cristiana, protestante, islamica… un profondo senso di sconforto e soprattutto di impotenza. Chi ci amministra è figlio del proprio tempo, dell'economia, del capitale, del profitto e si dimentica di essere figlio della umanità, di un atto d'amore. Oltre ad aver smarrito il sentimento dell'amore, della carità, della dedizione… abbiamo perso anche quello della Pietà della Croce. Se l'assurdità e la scelta della Croce mette in subbuglio i cuori e le menti di tanti, quanti peccati commettiamo contro di essa? Una Comunità, quale la nostra, che sceglie e lascia che l'ingiustificata paura determini e condizioni l'accoglienza, la protezione, l'integrazione, la gioia dell'incontro, di quanti peccati dovrà essere assolta! Abbiamo dimenticato la lezione del Buon Samaritano: noi siamo i nuovi indifferenti*».

Ingiustificata paura. Sarà ingiustificata ma è stata alimentata con determinazione da chi avrebbe dovuto, proprio per la sua posizione istituzionale, favorire la concordia tra le diverse anime di una società ormai diventata multietnica, piaccia o non piaccia. Anche l'omicidio di Firenze, derubricato come atto di follia e non di razzismo, è anch'esso frutto di quel clima di paura che avvolge nelle sue spire proprio le persone più fragili. Si sta determinando una situazione insostenibile che fa sapientemente dimenticare che effettivamente un'invasione è in atto, non da parte dei migranti ma da parte delle mafie che stanno ormai permeando l'essenza stessa della società civile affamando intere popolazioni.

Lo sfogo di Giovanni Ligorio, sia questo una rivalsa politica o una riflessione sui perché dell'agire umano, ricorda che tutti siamo profughi o discendenti di profughi e ci riconduce addirittura alle origini della nostra nazione: «*Quante volte da ragazzi, obbligati a leggere i classici latini, abbiamo letto o ascoltato dall'Eneide di Virgilio la "pietas di Enea", un profugo, un fuggiasco che abbandona la sua città natale martoriata dalle fiamme, dalla violenza per salvare la propria vita e quella della sua famiglia. Questa è una metafora splendida, nuova e di speranza: un Profugo di ieri e di oggi che giunto e considerato nemico diventa fondatore di una nuova Civiltà! La pietas o pietà si basa sul rispetto per gli altri, il rispetto dei morti, la condivisione delle sofferenze altrui, essa è una qualità universale della nostra umanità, è dovere e devozione del credere di ognuno, è amore e affetto per i propri cari, per la propria patria, ma è anche clemenza, giustizia, dovere*».

La riflessione di Ligorio si trasforma poi in un invito ad un provvidenziale risveglio che metta in grado di affrontare la vita con cognizione di causa: «*Se non ci impegniamo, con chi ci è vicino, a sostenere, sviluppare e difendere i valori fondanti la comunità, dignità umana, libertà, giustizia, uguaglianza, come possiamo pensare di mettere in pratica lo slogan di aiutarli al loro paese? Quando il dramma di chi vede morire in mare un figlio, una moglie, un marito, un padre... diventa soltanto cronaca, statistica, abbiamo veramente smarrito la rotta. Noi dobbiamo essere tanti tra i tanti, che nonostante le retoriche vergognose razziste di chi ci amministra dobbiamo perseverare e agire per la più grande solidarietà e fraternità, dobbiamo rimuovere quel marchio di clandestino, extracomunitario, invasore, terrorista per cui ci si aggrappa per giustificare l'impossibilità all'accoglienza*».

PDP

Lunedì 5 marzo da Palazzo di Città al ristrutturato Palazzo Scarampi

Iniziato il trasloco della biblioteca civica "F.C. Rossi"

Cairo M.tte. La solenne inaugurazione del 3 giugno 2017 del «Ferrania Film Museum», anticipata dall'amministrazione comunale capeggiata dall'allora sindaco Briano con un'ineludibile odore di spot elettorale, è stato il primo atto della riapertura al pubblico dell'antico Palazzo Scarampi, prospicente Piazza Savonarola, acquistato dal Comune nel 2012 e riattato con laboriosi e costosi lavori di restauro.

L'immobile fu acquistato dal Comune col proposito, oltre che di destinarlo a sede del "Ferrania Film Museum", anche di ricollocare, al suo interno, la biblioteca comunale che, fondata nel 1958, dal 1972 al 2007 fu già ivi ospitata prima del suo trasferimento negli appositi locali realizzati all'interno del Palazzo di Città in Piazza della Vittoria.

La scelta di riportare la biblioteca dove era già in passato fu assunta dall'amministrazione Comunale contemporaneamente alla decisione di trasferire la casa Municipale dall'attuale sede di corso Italia nel centralissimo Palazzo di Città.

L'idea di riportare la biblioteca dove era già in passato non fu da tutti condivisa per svariati motivi.

"La decisione - lamentava qualche tempo fa Sandro Gentili dalle pagine de L'Ancora - *non penalizza solamente gli spazi dedicati alla consultazione e allo studio, ma la stessa conservazione del patrimonio librario e la sua disponibilità a scaffale. Se ho informazioni corrette, la biblioteca ha traslocato da Palazzo Scarampi verso Palazzo di Città trasferendo 36.000 testi. Oggi dovrebbero essere 39.000.*

Prevedendo, come è giusto e ovvio, l'incremento del patrimonio librario, a Palazzo di Città ci sono soluzioni, ma nel ristrutturato edificio che ospita anche il Museo della Fotografia, dove si trovano questi spazi? Lo stesso Museo Ferrania nasce vincolato e costretto… A Palazzo di Città basterebbe creare un secondo livello di scafali sfruttando l'altezza dei locali, realizzando quasi il raddoppio della fruibilità e della disponibilità potenziale di libri."

La nuova amministrazione comunale, capeggiata dal Sindaco Lambertini dopo il ribaltone elettorale del mese di Giugno 2017, non ha potuto però ribaltare anche i provvedimenti e gli impegni della precedente amministrazione. *"Si avvisano i gentili utenti che a partire dal 5 marzo, la biblioteca resterà chiusa per il trasferimento nella nuova sede di via Ospedale"*. Con questo cartello affisso sul portone di Palazzo di Città, il Comune di Cairo Montenotte ha pertanto dato il via al trasloco della biblioteca civica "F.C. Rossi".

Un'operazione che richiede una grande attenzione da parte del personale impegnato a ricollocare *"nel piccolo"* non solo i testi ma anche gli spazi bibliotecari fino ad oggi ospitati *"nel grande"* impianto di Palazzo di Città.

Il via vai del furgone del trasloco in atto della biblioteca comunale sarà quindi, presumibilmente presto, inevitabilmente seguito dal trasferimento degli uffici Comunali.

I Cairesi attendono e stanno a guardare; ma in molti si chiedono *"…logica e buonsenso sono ancora di casa in questa nostra città?"*

SDV

Alla scadenza del 10 marzo

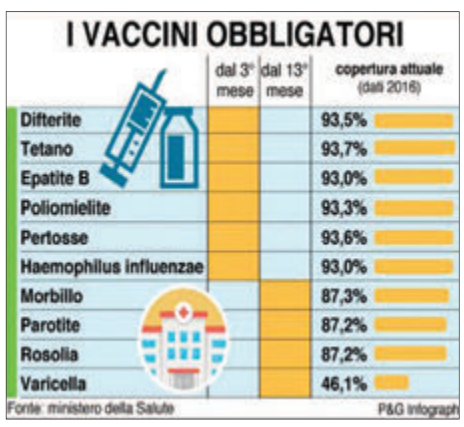
Nessun minore fuori da scuola a causa degli obblighi vaccinali

Cairo M.tte. Nessun adempimento a carico delle famiglie liguri alla scadenza del 10 marzo in relazione agli obblighi vaccinali previsti dalla legge 119/2017: grazie alla 'Via ligure' e all'invio a casa di tutte le famiglie da parte delle Asl delle lettere-certificato, contenenti già un appuntamento in ambulatorio in caso di minori 'inadempienti' (non in regola con le vaccinazioni imposte come obbligatorie), nessun bambino o ragazzo è stato allontanato da scuola né è stata elevata alcuna sanzione dopo questa scadenza.

Nessun minore pertanto ha rischiato l'esclusione dalla scuola alla scadenza del 10 marzo: per essere in regola è sufficiente aver presentato alla segreteria scolastica la lettera della propria Asl contenente, in caso di inadempienza, l'appuntamento in ambulatorio.

La scadenza del 10 marzo riguarda esclusivamente le famiglie che nell'autunno scorso hanno presentato alla segreteria scolastica un'autocertificazione: solo in questo caso è necessario presentare alla scuola la documentazione attestante o l'avvenuta vaccinazione oppure, in alternativa, un appuntamento presso i centri vaccinali del servizio sanitario nazionale (già contenuto nelle lettere inviate dalle Asl agli 'inadempienti').

Fino a comunicazione definitiva di 'inadempienza' da parte della Asl territorialmente competente gli uffici scolastici non intraprenderanno alcun provvedimento.



Convocata assemblea dei soci del Consorzio Funghi

Cairo M.tte. È convocata l'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio dei Funghi di Cairo Montenotte presso la sede che si trova nella Torre delle ex prigioni in piazza Garibaldi per il giorno 14 marzo 2018 alle ore 21 in prima convocazione e per venerdì 16 marzo 2018 alle ore 20 in seconda convocazione.

Questo l'ordine del giorno

- approvazione bilancio 2017;
- rinnovo cariche sociali;
- proposte in merito al rinnovo della segnaletica;
- ingresso proprietari zona Montenotte;
- varie ed eventuali.

Ogni consorziato proprietario di fondi ha diritto ad un voto e potrà votare anche per delega fino ad un massimo di 5 deleghe.

Giovedì 8 marzo in piazza della Vittoria

Inaugurata la "Panchina della donna" realizzata dall'artista Isabella Vignali

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo Montenotte, giovedì sera 8 marzo in occasione della festa della donna, ha inaugurato in piazza della Vittoria la "Panchina della Donna" realizzata dall'artista cairese Vignali Isabella.

All'inaugurazione hanno presenziato il sindaco Paolo Lambertini, i componenti della Giunta Comunale Cairese, l'autrice della panchina e le allieve che, presso la scuola di Cairo M.tte, stanno seguendo il corso, iniziato l'8 gennaio scorso, per diventare agenti penitenziari.

Alla cerimonia ha poi fatto seguito, con ingresso libero presso il Teatro Comunale "Osvaldo Chebello", lo spettacolo "Cinquanta sfumature di donna", rappresentazione teatrale realizzata da Maurizio Paccini e Stefano Siri con la Compagnia "Atti primitivi" di Carcare, che ha strappato applausi a scroscio con scenette, monologhi e video.

Nella stessa giornata era stata inaugurata presso il foyer del Teatro, la Mostra fotografica, "Dedicata alla Donna", realizzata in collaborazione con l'Associazione "ZeroIso" che sarà visitabile dal pubblico fino al 1° aprile.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Gualtiero PERSICO di anni 76
Ne danno l triste annuncio la moglie Giovanna, la figlia Cinzia con Marcello, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 8 marzo alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Pontinvrea.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rita ILLIONE ved. Gioioso di anni 91
Ne danno il triste annuncio la figlia Antonietta con Mauro, le nipoti Simona e Cristina con Gian, le pronipoti Giorgia, Denise, Nicole e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 9 marzo alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale Cristo Re di **Bragno.**

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
Armando ANACAR (er ferrè)
di anni 85
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Fiorella, il figlio Claudio, i nipoti Loris, Emiliano e Viviana, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 9 marzo alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale S.S. Martiri di **Piana Crixia**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rita BATTITORI ved. Pedrazzi
di anni 83
Ne danno il triste annuncio i figli Daniele, Renzo e Luca, le nuore, i nipoti Davide, Alice, Arianna, Chiara e Federico che tanto amava, il fratello Vito e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 10 marzo alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

La risposta di Roberto Borri sull'ospedale
a pagina 24

Cairo Montenotte • Domenica 25 febbraio

Alla SOMS "G.C. Abba" eletto il nuovo Consiglio Direttivo

Cairo M.tte. Domenica 25 febbraio si è tenuta alla SOMS "G.C. Abba" l'Assemblea annuale dei Soci coincidente quest'anno con le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

All'apertura dei lavori, dopo il rituale minuto di silenzio in memoria dei Soci deceduti nel corso dell'anno precedente, ha preso la parola il Presidente che ha illustrato il rendiconto consuntivo 2017, approvato all'unanimità, e le previsioni per il 2018.

Si è quindi provveduto alla consegna delle medaglie d'oro e diplomi di benemerenza ai soci iscritti da 50 anni.

Il Presidente ha infine annunciato l'intenzione di non riproporre la candidatura, così come anche l'attuale Segretario, per i numerosi e inderogabili impegni personali, al fine anche di consentire il ricambio generazionale degli incarichi.

Vengono quindi presentati i nuovi candidati.

Dalle operazioni di voto, iniziate alle ore 12 e prolungatesi fino alle 20, sono risultati eletti:

Per il Consiglio Direttivo: Callegaro Giovanni, Callegaro Matteo, Ghione G. Battista, Grillo Maria Grazia, Pennino Mario, Poggio Alberto, Rizzo Raffaella

Per la carica di Probiviro: Dalla Vedova Alessandro, Miglietti Luigi, Testa Luigi

Per la carica di Controllore Garante (ex Sindaco): Guzzone Aldo, Tomatis Alessio

Nel primo consiglio di Direzione del 5/3/2018 sono stati eletti: Callegaro Giovanni Carlo - Presidente; Poggio Alberto - Vice Presidente/Tesoriere; Rizzo Raffaella - segretario

Cairo Montenotte • Lunedì 5 marzo

Le classi prime dell'Istituto Superiore Patetta in visita delle realtà imprenditoriali cairesi

Cairo M.tte. A piedi, per Cairo Montenotte, per scoprire i segreti delle aziende. È ***"Realtà imprenditoriali del territorio"*** l'innovativa Unità Didattica di Apprendimento sviluppata dalle classi prime **dell'Istituto di Istruzione Superiore *"Federico Patetta"*** indirizzo tecnologico (ex periti meccanici ed elettrotecnici) nell'ambito della quale gli studenti hanno visitato in un intenso pomeriggio la *"Bi.Effe meccanica"* (officina meccanica di precisione), il birrificio *"Folk"* (produzione di birre artigianali), la fattoria didattica *"Casa Rossa"* (produzione di olii essenziali) e la *"Quidam"* (lavorazione di lastre in vetro). Le attività interessate sono in Comune di Cairo Montenotte, località Carpeneto e sono raggiungibili a piedi, senza costi aggiuntivi per le famiglie, utilizzando il percorso pedonale che collega il centro di Cairo con questa zona. Durante le visite i titolari hanno illustrato le varie lavorazioni che vi si svolgono e hanno risposto alle molte domande e curiosità degli allievi, che hanno potuto fotografare le macchine e le fasi lavorative, potendo così esaminare "sul campo" molti dei segreti produttivi delle imprese. L'unità didattica di apprendimento prosegue ora all'interno dell'Istituto cairese: gli studenti, divisi in gruppi e valutati dai docenti. I ragazzi, suddivisi in gruppi, produrranno infatti una serie di presentazioni delle attività esaminate.

Colpo d'occhio

Cairo M.tte. È attivo anche in Provincia di Savona il numero verde (800.31.06.60) contro l'abusivismo edilizio. Il servizio consente segnalazioni anche anonime di occupazioni abusive di alloggi di edilizia pubblica. Le segnalazioni saranno prese in carico dagli uffici di Arte che dopo alcune celeri verifiche avvieranno l'eventuale sgombero attraverso una comunicazione alle forze dell'ordine. «*In Liguria le occupazioni abusive* - spiega l'assessore Scajola - *non rappresentano un fenomeno diffuso e preoccupante come in altre regioni del paese. Questo grazie anche al controllo costante che le Arte svolgono sui nostri territori, per il quale è comunque necessaria la collaborazione attiva dei cittadini*».

Altare. Erano circa le 17,15 del 7 marzo scorso quando la rete paramassi ha ceduto provocando la caduta di detriti sulla carreggiata sottostante. La frana ha avuto luogo sulla Sp 29 del Colle di Cadibona, subito dopo lo svincolo per Altare il direzione Savona. Fortunatamente in quel momento non transitavano veicoli ma il traffico è stato dirottato dalla Polizia Stradale su di un'unica corsia. Intanto i tecnici della Provincia hanno effettuato un sopraluogo per verificare l'entità dei danni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco della centrale operativa di Savona.

Carcare. Presso la scuola Valbormida Formazione di Carcare si è svolta il 6 marzo scorso la prova pratica degli esami di qualifica del corso «Barista - barman con specializzazione nel turismo balneare». Una prova veramente ottima di un gruppo motivato, nel quale molti hanno già conquistato attraverso lo stage un posto di lavoro. A piccoli gruppi, hanno preparato un ricco e buonissimo buffet con molte specialità liguri, dalle fette ai friscioi, dalla focaccia di Recco alle tire e alla torta pasqualina. Grande apprezzamento da parte della commissione e dell'intero staff direttivo di Valbormida Formazione, intervenuto per l'occasione.

Osiglia. Nella notte tra il 9 e il 10 marzo un macigno è caduto sulla sede stradale nei pressi della diga di Osiglia. Fortunatamente in quel momento nessuno stava transitando e pertanto non si sono verificati danni a persone o cose. Il fatto comunque riveste una certa gravità per quel che riguarda la sicurezza e si reso necessario un sopraluogo dei tecnici della Provincia per verificare la stabilità della parete rocciosa e la eventuale pericolosità. Ma successivamente si è staccato dalla parete altro materiale e la strada è stata temporaneamente chiusa al traffico.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE - Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Altare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio**; sede di lavoro: Altare; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2820.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime; 1 **tecnico** specializzato per manutenzione veicoli industriali; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; turni: diurni; informatica: buono; lingue: inglese buono; francese buono; titolo di studio: licenza media; durata 12 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2814.

San Giuseppe. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio** addetto di esercizio; sede di lavoro: San Giuseppe; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: licenza media con preferenza diploma di maturità ad indirizzo tecnico; patente B, C; età min: 20; età max: 40; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2813.

Carcare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **manutentore elettricista** industriale; sede di lavoro: Carcare; trasferte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; lingue: inglese nozioni; titolo di studio: diploma/qualifica indirizzo elettrico/elettromeccanico; durata 3 mesi; patente B; età min: 22; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2812.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **impiegato**/a settore acquisti; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); turni: diurni; informatica: pacchetto Office buono; lingue: nozioni di inglese; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2807.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Nell'ambito del 2° ciclo dei corsi di **"Nutrimente, l'università per tutti"** presso la sala "De Mari" a Palazzo di Città: **venerdì 16 marzo,** dalle ore 16 alle 17,30, per il corso **"Quattro passi nel mondo diVino"** l'ing. **Giancarlo Callegaro**, tratterà il tema: "**I vitigni e i principali vini italiani. Leggere l'etichetta**". Corso a numero chiuso per max 20 posti. Quota di partecipazione € 10 da versare al direttore del corso. **Sabato 17 marzo** il prof. **Riccardo Zappa,** per il corso di **"Musica"** dalle ore 20,30 alle 22, tratterà il tema **"Storia della musica contemporanea". Lunedì 19 marzo,** dalle ore 15 alle 18, **Bruno Barbero** per il corso **"Imparare l'arte**" tratterà il tema: **"Corso di acquarello",** numero chiuso max 14 posti. **Martedì 20 marzo**, dalle ore 16 alle 17,30, nell'ambito del corso **"Storia"** il Dott. **Bruno Ferrero** tratterà il tema**: "Conversazioni con Francesco: Francesco che divide".** Per partecipare ai corsi, se non diversamente indicato, è richiesta l'iscrizione alla Biblioteca Civica, il cui costo è di € 5.
- Visto il successo della scorsa serata, **sabato 17 marzo l'Osteria del Vino Cattivo,** Via Apollo Sanguinetti,16, si trasforma nuovamente in un vero e proprio club! Ingresso: 5€ con consumazione + guardaroba in prevendita.
- **Domenica 18 marzo nell'Anfiteatro di piazza della Vittoria** sarà possibile partecipare all'iniziativa **"Firma e Pesta",** organizzata a sostegno della candidatura del Pesto quale patrimonio Unesco. Con il proprio mortaio e pestello si potrà preparare un buonissimo pesto utilizzando il kit di ingredienti predisposto dagli organizzatori.

Savona

- Al Teatro **Chiabrera** giovedì **15 marzo**, alle ore 21, a cura della "Goldenart Production" ultima rappresentazione di: **"Piccoli crimini coniugali"** di Eric-Emmanuel Schmitt con **Michele Placido e Anna Bonaiuto**.
- Vuoi provare a vivere il mondo delle grotte? Con il VIII **Stage di avvicinamento alla Speleologia** il **"Gruppo speleologico Grotte CAI di Savona"** propone, **da sabato 17 marzo,** dalle 9**, a domenica 18 marzo** fino alle ore 18, l'occasione per avvicinarti in totale sicurezza. Il sabato verrà impiegato per conoscere le tecniche speleologiche di progressione su corda nella **ex cava romana di Verezzi**. Alla domenica si andrà a mettere in pratica quanto appreso in una vera grotta. L'attività richiederà l'intera giornata in entrambe le date. Pranzo al sacco. Consigliato abbigliamento sintetico e guanti. Casco, luci ed imbrago, saranno da noi forniti. **Info 346 0180176**.

Gestito dai volontari della Lega Nazionale della difesa del cane

Il canile di Cairo in località Camponuovo

Cairo M.tte. Che il cane sia il migliore amico dell'uomo è assodato, ma non sempre l'essere umano è il migliore amico del cane. A rendere palese questo assioma ci sono gli abbandoni, i maltrattamenti di chi dedica l'esistenza al proprio padrone. Per fortuna a salvare l'onorabilità della razza umana ci sono persone che della cura dei cani (di tutti e non solo dei loro) hanno fatto una specie di missione. Sono i volontari della Lega Nazionale della difesa del Cane, presenti su tutto il territorio nazionale ed anche in Valbormida. Dovevamo incontrarli, per parlare delle loro problematiche, presso il canile, che sorge in Località Camponuovo a Cairo Montenotte, ma il Generale Inverno, con uno dei suoi ultimi colpi di coda (almeno si spera) ci ha messo lo zampino, la neve caduta abbondante, ha di fatto reso la struttura accessibile solo a piedi. Una scarpinata di quasi 2 chilometri sotto una fitta nevicata per portare cibo ed assistenza agli animali attualmente lì ospitati, perché, come ci ha detto scherzando (ma non troppo) il vice presidente Mauro Zunino: *"questi animali hanno il pessimo vizio di voler mangiare tutti i giorni e quindi con qualsiasi tempo qualcuno deve andare ad accudirli"*.

Così abbiamo dovuto ripiegare ad un incontro tra le ospitali mura di un locale pubblico del centro di Cairo.

Insieme a Zunino, incontriamo il Presidente Gian Piero Draperi e le 2 consigliere Francesca Crescione e Silvia Giacopelli, un quartetto affiatato che regge le sorti di questa associazione guidando il lavoro degli altri volontari "*Contando anche chi si occupa dei banchetti per raccolta fondi siamo oltre 25*, ci dice Francesca, *ovviamente con mansioni ed assiduità diverse; quelli che sono impegnati sette giorni su sette sono circa una decina*".

Il canile sorge nei locali di una vecchia cascina ristrutturata. "*Ci è stata concessa in dotazione,* - ci spiega il Presidente Draperi, - *a seguito di una convenzione stipulata oltre vent'anni fa con il Comune di Cairo, ed attualmente ospita una ventina di cani in attesa che si riesca trovare loro una nuova "famiglia" disposta ad adottarli. Perché proprio questa è la finalità della nostra Associazione, dare un riparo ad animali che vengono abbandonati sul territorio del Cairo e di circa altri quindici comuni (oltre a tutti quelli valbormidesi, anche alcuni rivieraschi con l'esclusione di Savona Ndr) convenzionati con il canile. Quando si trova un cane randagio*, - continua Draperi - *viene chiamata di solito Polizia Municipale che di concerto con il servizio veterinario dell'Usl, dopo aver controllato se l'animale è con il "microchip" o meno, provvede a chiamarci e a consegnarcelo per toglierlo dalla strada evitando così problemi, sia all'animale stesso che alla popolazione. Il cane oltre che accudito e nutrito, viene anche rieducato, visto che spesso ha subito delle violenze, per renderlo più facilmente adottabile. Per fortuna la percentuale di adozione sfiora il 99% degli animali ospitati, nel 2017 abbiamo dato ricovero a 110 cani riuscendo a darne in adozione 106*" Quali siano le problematiche maggiori ce lo spiega ancora Zunino: "*Innanzitutto il tempo da dedicare a questa attività, che non è mai sufficiente, visto che le cose a cui pensare sono molteplici, per fortuna che da qualche mese, a seguito di una convenzione con il Tribunale, possiamo annoverare tra i nostri volontari anche persone che commutano, con il servizio presso di noi, eventuali condanne penali, i cosiddetti lavori socialmente utili. Poi c'è ovviamente l'aspetto economico visto che i soldi non bastano mai e, in questo campo, devo segnalare gli ottimi rapporti che abbiamo allacciato con l'Amministrazione comunale cairese: un rapporto di assoluta fiducia e collaborazione che si manifesta in molti modi a cominciare da un preciso servizio spazzaneve quanto mai indispensabile in questi giorni. Con le convenzioni stipulate con i vari Enti locali, noi anticipiamo le spese di mantenimento degli animali che poi ci vengono rimborsate anche se non in maniera totale, ecco quindi entrare in campo i volontari che ricercano fondi con i vari banchetti nelle piazze*". A testimonianza del buon rapporto tra l'Associazione e l'Amministrazione comunale cairese, si unisce a noi il consigliere Marco Dogliotti, in sostituzione della collega Ambra Granata, bloccata da problemi di *viabilità "Ambra è una persona fondamentalmente animalista* - ci dice Dogliotti - *ed è la persona giusta a fare da anello di congiunzione tra noi ed il canile, e così, con l'aiuto dell'Usl, siamo riusciti a redigere un regolamento della struttura, cosa che non era mai stata esplicitata, prossimo passo è la regolamentazione del randagismo un fenomeno, che nel nostro comune è in crescita a causa anche di numerosi abbandoni sospetti, di cani provenienti probabilmente dal sud Italia, su cui sta indagando il comandante della Polizia urbana Nicolini.*" . Ci sarebbero ancora molte cose da dire ma, fuori la nevicata continua implacabile e raggiungere il canile, oggi, sarà ancora più arduo del solito. I nostri amici sono attesi da una bella sfacchinata ma sanno che ad aspettarli troveranno tanto affetto sincero e, perché no, una scodinzolata disinteressata. **Daniele Siri**

6 marzo 2008 - 6 marzo 2018

La Filippa ha compiuto 10 anni

Cairo M.tte. La Filippa è un'altra cosa rispetto a quello che vi immaginate parlando di rifiuti e di smaltimento. Sì, sì è proprio un'altra cosa, al punto che dieci anni fa, quando la discarica cominciò la sua attività, questo concetto divenne uno slogan, una dichiarazione di intenti, un invito alla scoperta di una realtà imprenditoriale nuova e innovativa.

"*Questa fabbrica si è elevata (…) nel rispetto della bellezza dei luoghi e affinché la bellezza fosse di conforto nel lavoro di ogni giorno*", scriveva Adriano Olivetti, e La Filippa è un luogo di lavoro proprio fisicamente bello.

Gli uffici sono stati realizzati in legno locale di recupero, ci sono fiori, piante, posti per fare riunioni all'aria aperta, sentieri curati e accessibili, prati verdi con cavalli, capre e mucche. Ma non è solo esteriorità: questa "bellezza" nasce da una serie di valori su cui si è formata l'azienda.

Il rispetto per il territorio prima di tutto, che significa anche rispetto per le persone che vivono accanto a La Filippa o ci lavorano. Significa visione di futuro, sicurezza, responsabilità sociale d'impresa e legalità come scelta. Grandi impegni che l'azienda ha difeso e sviluppato in questi dieci anni con successo.

Sulla strada per arrivare a La Filippa si trova "Il Prato delle Ferrere", uno spazio pubblico condiviso con tanti giochi per bambini, panche per chiacchierare, una mostra educational e una piccola biblioteca libera. L'area, inaugurata nel 2010, continua a ricevere cure e attenzioni da La Filippa, e viene utilizzata e salvaguardata da tutti come bene comune.

"Ecco, questo è un altro motivo per festeggiare 10 anni di attività, - si legge sul sito dell'azienda cairese - *10 anni in cui si è realizzato quel sogno che ad alcuni sembrava impossibile, ad altri faceva chiedere "perché?" e ad un paio di sognatori "perché no?"*.

L'animale era stato investito da un automobilista

Si impossessa di un capriolo ferito: denunciato dai Carabinieri per furto venatorio

Cengio. I Carabinieri della locale Stazione hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Savona A.B. di 70 anni, abitante Cosseria, per il reato di furto aggravato. Il provvedimento è stato adottato in occasione dell'investimento di un capriolo sulla SP 28bis da parte di un automobilista che aveva immediatamente chiamato il 112 per denunciare l'incidente e richiedere l'intervento del personale veterinario per soccorre l'animale che giaceva ferito sul ciglio della strada.

Nell'attesa che intervenissero i soccorsi il settantenne con la propria autovettura si recava sul posto e caricava l'animale nel bagagliaio e se lo portava a casa. Sfortunatamente per lui, la persona coinvolta nel sinistro comunicava quanto accaduto ai Carabinieri, compresa la targa del mezzo sul quale era stato caricato l'animale selvatico.

Immediate le indagini che hanno portato all'identificazione dell'uomo che nel frattempo aveva provveduto a macellare il malcapitato capriolo conservandolo nel congelatore e giustificandosi che l'animale al suo arrivo era già morto. Nell'occasione sono stati fatti intervenire i veterinari dell'A.S.L. di Savona per quanto di loro competenza. La vicenda si è poi conclusa con il sequestro della carcassa dell'animale in attesa dei provvedimenti dell'A.G. e l'uomo è stato deferito per cosiddetto furto venatorio.

È bene ricordare che la selvaggina è un patrimonio indisponibile dello Stato, i cui prelievi sono possibili solo nel periodo venatorio nelle forme previste dalla legge 11 febbraio 1992 n. 157 che regola la caccia e dai regolamenti venatori regionali.

Altare. I sindacati fanno di tutto per impedire la delocalizzazione della Asset di Altare ma le posizioni continuano ad essere distanti.

L'azienda, divenuta oggi una delle aziende leader nel settore dei water dispenser ha deciso di trasferire la sua attività, entro la fine del 2018, ad Arsago Seprio, in provincia di Varese. Il 7 marzo scorso si è svolto il primo tavolo riguardante la procedura di trasferimento collettivo dei lavoratori. Alla riunione erano presenti non soltanto l'amministratore delegato di Asset Italia, ma anche i rappresentanti del gruppo tedesco Brita. Brita ha in pratica l'esigenza rafforzare il ruolo della società controllata Asset Italia, migliorandone le infrastrutture. È per essere in grado di competere a livello globale si vedrebbe costretta ad ingrandire le strutture dello stabilimento che già dimostra i suoi limiti.

Inizialmente l'azienda sembrava intenzionata ad espandersi sul territorio e per diversi mesi avrebbe preso in considerazione tutte le possibilità ma la ricerca di un sito adatto non avrebbe avuto successo. Da qui la decisione della delocalizzazione.

Il 6 marzo, l'imprenditore Fabio Rapetti aveva pubblicato sui social network una sua proposta decisamente allettante: «*Mi scuso per non essere intervenuto prima. Da mesi sono in trattativa per l'affitto di un capannone sito in Dego con la dirigenza Brita. L'area è di nuova realizzazione e totalmente confacente alle loro richieste, tanto è vero che eravamo disposti a modifiche come realizzazione di sala mensa e accettando senza discutere tutte le modifiche onerose richieste. Pertanto NON è vero che in Val Bormida non esiste un'area adeguata. Mi spiace molto per i lavoratori e per non essere intervenuto prima. Da parte mia sono disponibile a concedere l'area di mia competenza a titolo gratuito per il primo anno di affitto per cercare di recuperare la situazione. Un abbraccio a tutte le famiglie di lavoratori toccati da questa vicenda*».

L'azienda sembra irremovibile

Febbrili trattative all'Asset di Altare per scongiurare la delocalizzazione

Ma neppure questa soluzione sembra smuovere la dirigenza Brita che non la vedrebbe idonea sia dal punto di vista delle dimensioni sia dal punto di vista strutturale.

E intanto i lavoratori di Asset intascano la solidarietà di Rifondazione Comunista che in un comunicato stampa, pubblicato da Savona News, afferma tra l'altro: «*In questo classico e scellerato caso di delocalizzazione da una regione all'altra, sono in gioco 41 posti di lavoro, con persone che si troveranno a scegliere tra una trasferta improbabile di oltre 200 km e il licenziamento. I dirigenti di Asset, oltre a fotografare i lavoratori in sciopero, non hanno intenzione di tutelare gli attuali posti lavorativi, fregandosene del loro futuro. Sta diventando normale una cosa che in realtà non può esserlo: non si gioca con la vita delle persone per questioni di bilancio o di profitti*». **PDP**

***

Il tavolo delle trattative resta dunque aperto, ed è stato aggiornato al prossimo 19 marzo.

Cinque milioni per gli asili nido

Cairo M.tte. La Regione Liguria, su proposta degli assessori alla Sanità e Politiche sociali, Sonia Viale, e alle Pari opportunità e alla Formazione, Ilaria Cavo, ha stanziato 5 milioni di euro del Por-Fse 2014-2020 per l'erogazione di voucher per gli asili nido per abbattere i costi dell'iscrizione alle strutture sia pubbliche che private convenzionate: una misura di forte impatto che ha lo scopo di supportare sia le mamme lavoratrici o attive nella ricerca di lavoro, sia i nuclei familiari in disagio economico.

Potranno infatti usufruire dei voucher: le donne lavoratrici o impegnate in percorsi di politica attiva del lavoro (inclusi corsi di formazione professionale, tirocini e work experience) con Isee non superiore a 50mila euro; i nuclei familiari (non solo mamme ma famiglie in situazione di disagio economico) con Isee non superiore a 20mila euro.

L'importo del voucher - sia per la misura diretta alle neo mamme, sia per la misura diretta ai nuclei familiari - è di 200 euro al mese per chi ha un Isee sotto i 10mila euro, 100 euro al mese per chi supera la soglia dei diecimila euro. I posti in nido d'infanzia in Liguria, tra pubblici e privati accreditati, sono circa 6mila: dai dati rilevati sulla scorsa annualità si stima che la misura potrà interessare circa il 70% delle famiglie con bambini al nido.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 13 marzo 1998

Il futuro di piazza della Vittoria e delle ex scuole medie

Cairo M.tte. Nel consiglio comunale del 24 febbraio si è parlato di Piazza della Vittoria nell'abito del programma previsionale delle opere pubbliche per il triennio 1998/2000. Il consigliere Pietro Infelise del Gruppo "Insieme per la Città" è intervenuto per criticare la volontà dell'Amministrazione Comunale di realizzare il nuovo municipio nell'attuale palazzo delle ex-Scuole Medie di Piazza della Vittoria. Infelise ha dichiarato esplicitamente di preferire l'abbattimento del vecchio e fatiscente edificio per lasciare posto a dei giardini pubblici che diano respiro alla piazza, tenendo anche conto che il centro di Cairo dispone di poche aree verdi e che gran parte della Piazza della Vittoria è in realtà un enorme parcheggio o, di giovedì, un'area mercato, tanto che pertanto essa si presenta come una grigia distesa di asfalto.

Il consigliere di maggioranze Mario Mina ha invece ricordato che da tempo si persegue l'obiettivo che consentirebbe di riunire in un unico edificio tutti gli uffici e servizi comunali, oggi dispersi sul territorio e per i quali si debbono pagare i relativi affitti. Inoltre, ha aggiunto Mina, nella stragrande maggioranza delle città italiane il palazzo comunale si trova nella piazza principale e non v'è dubbio che per Cairo la piazza principale sia Piazza della Vittoria.

Il consigliere Flavio Strocchio si è inserito nel dibattito lamentando il fatto che del problema si sia discusso troppo poco fra i consiglieri comunali: «*L'argomento, come dimostra anche la discussione in corso, è troppo importante perché non sia approfondito.* - ha detto Strocchio - *Da quello che ho sentito vi sono delle buone ragioni per entrambe le soluzioni proposte, così come vi sono delle controindicazioni. È certo comunque che il destino delle ex-Scuole Medie è legato anche alle soluzioni di viabilità ed al futuro uso della piazza*».

Il consigliere ha chiesto pertanto di organizzare delle riunioni ad hoc, probabilmente delle Commissioni Urbanistica e Lavori Pubblici, per discutere del futuro della piazza al fine di consentire a tutti, indipendentemente dal punto di vista, di portare il proprio contributo di idee e suggerimenti. Il Sindaco ha accolto la richiesta di una riflessione sul futuro di Piazza della Vittoria, del centro storico e delle ex Scuole Medie che coinvolga tutti i consiglieri attraverso le commissioni già a partire dalla prossime settimane.

Canelli. Gli astigiani sono tornati a votare con un oltre 72% di partecipanti: Lega 25,81% (Senato), 26,54% (Camera); Movimento 5 Stelle 26,14% (Senato), 25,85% (Camera); PD 18,46 (Senato), 17,49% (Camera); Forza Italia 15,14% (Senato), 14,55% (Camera).

Schede bianche e nulle

Tra i 142.000 elettori, 278.000 (72,56%), votanti alla Camera, 5.525 sono risultate nulle di cui 1663 bianche. Nel collegio del Senato, con 273 mila votanti (72,39%), 9.432 sono risultate nulle di cui 2.973 bianche.

Il Carroccio vola in 80 dei 118 Comuni astigiani con un 26,54%, seguito dal Movimento 5 Stelle con il 25,85%, il Partito Democratico con il 17,49% e Forza Italia con il 14,55%. Indubbia la presa dei messaggi di Salvini, ma anche di Berlusconi sul nostro elettorato, come su quello di tutto il Nord: flat tax, maggiore attenzione alla sicurezza, sburocratizzazione, impulso alle imprese sono state parole particolarmente efficaci. Senz'altro di più del reddito di cittadinanza del Movimento 5 Stelle, che ha attecchito molto al Sud.

A Canelli. A votare per il Senato sono stati chiamati 6.907 canellesi che sono andati a votare in 4.974, pari al 72,01%; per la Camera sono stati chiamati 7.428 persone che hanno votato in 5.377, pari al 72,39%.

I commenti

Marco Gabusi. "Il risultato riflette il trend nazionale - commenta serenamente il sindaco e presidente della Provincia Marco Gabusi – Il risultato della coalizione del centro destra è sicuramente positivo e tutto sommato la percentuale di Forza Italia continua quella ottenuta alle scorse regionali. A Canelli i 'Grillini' non hanno sfondato e la Lega è stata premiata per aver accolto ciò che i cittadini sentono come priorità: una politica seria sull'immigrazione e maggiore sicurezza nelle città. Del resto, sono temi che io stesso, come amministratore, ho sempre riconosciuto come prioritari".

Paolo Gandolfo. Viva soddisfazione nelle parole del vicesindaco e assessore all'Ambiente e ai Servizi Sociali che ha molto lavorato nella campagna elettorale a favore del candidato leghista Andrea Giaccone: "Si, siamo populisti nella misura in cui devono venire prima i cittadini italiani. Ci siamo spesi per una giusta causa. I Comuni devono poter spendere di più per i propri cittadini e la burocrazia deve essere alleggerita. È ora di cambiare il sistema e serve agire da Roma. I canellesi si sono espressi e ne dovranno tener conto nelle prossime amministrative".

Oscar Bielli. Realistico e vivace il commento dell'ex sindaco Oscar Bielli: "Risultato prevedibile anche se non nelle sue dimensioni. Da canellese, mi auguro che vi sia spazio, in 'prospettiva Comunale', per una seria riflessione sulle prospettive della nostra città, che può avere grandi potenzialità, ad oggi, inespresse. Avremo un futuro se sapremo convergere e non divideci. I numeri danno un'indicazione che deve far riflettere, ma che, sappiamo bene, variano a seconda delle persone che li rappresentano e del livello di competizione. Mi pare che i personalismi in politica, ma non solo (leggiamo la nostra storia....), abbiano penalizzato la nostra Città e la sua economia. Confido in un responsabile cambio di mentalità. È stata premiata l'aggressività di chi non ha mai avuto responsabilità di governo. Temo però l'insorgere di future divisioni tra Lega e Forza Italia. Spero non a livello locale".

▲ Marco Gabusi

▲ Paolo Gandolfo

▲ Oscar Bielli

▲ Roberto Marmo

▲ Massimo Fiorio

Gli astigiani sono ritornati a votare

Boom della Lega in 80 dei 118 Comuni

I risultati a Canelli

- **Lega:** boom della Lega con 1.418 (30,75%) per il Senato e 1.515 voti (30,81%) per la Camera;
- **Movimento 5 Stelle:** 1041 (22,58% - Senato) e 1133 (23,04% - Camera);
- **Forza Italia:** ha raccolto 759 voti (16,46% - Senato) e 787 (16% -Camera);
- **Partito Democratico:** 728 (15,79% - Senato) e 750 (15,25% - Camera)
- **Meloni:** 169 (3,66% - Senato) e 205 (4,16% - Camera);
- **Europa Emma Bonino:** 150 (3,25% - Senato) e 176 (3,76% - Camera);
- **Liberi Uguali Grasso:** 95 (1,93% - Camera); 94 (2,03% - Senato);
- **Civica Popolare Lorenzin:** 57 (1,23% Senato); 42 (0,85% - Camera);
- **Potere al popolo:** 29 (0,62% - Senato) e 40 (0,81% - Camera).

Massimo Fiorio. Da ex onorevole PD, dopo 12 anni in Parlamento e vicepresidente della Commissione Agricoltura, in attesa di un futuro diverso, allarga il taglio della riflessione: "Abbiamo perso il 50% dei nostri elettori, intercettati da Lega e Movimento 5 Stelle. Non siamo stati in grado, a livello di Governo di rispondere ad un tessuto sociale in sofferenza. Anche se la crisi della sinistra può essere letta a livello europeo se non mondiale. La soluzione per salvare il partito è, ora, nel rinnovarne i vertici e andare ad un congresso per far crescere una classe dirigente nuova. Ci sono persone che hanno fatto il loro tempo e Matteo Renzi è fra queste".

Roberto Marmo. Ex sindaco di Canelli, ex presidente Provincia, ex onorevole, ex Forza Italia, dopo cinque anni di silenzio, ora nel seggio elettore di Civica Popolare Lorenzin, si è detto contento: "penso che poteva andare peggio, in quanto partivo da una situazione personale non facile. Ci sono stati canellesi che hanno creduto nel progetto che rappresentavo e in cui mi riconosco per le sue idee moderne e non populiste".

Paolo Gandolfo si presenta

Canelli. "È da 20 anni che, felicemete, mi trovo coinvolto nella vita del comune di Canelli". È il vicesindaco Paolo Gandolfo che si presenta.

È nato il 26 luglio 1957 (la stessa data di nascita del sindaco Marco Gabusi, del comandante Diego Zoppini e di Franco Bianco), a Rocchetta Palafea dove è residente da sessant'anni. Ha un figlio di 36 anni, Roberto, e vive con la moglie Loredana.

Perché, ora, si parla di Gandolfo?

Perché è da venti anni che porta avanti la linea del Comune e della Lega; nell'ultima campagna elettorale ha lavorato molto, e con successo, a favore del candidato leghista Andrea Giaccone e perché, da tempo, a Canelli si sente parlare di una sua possibile successione al sindaco Gabusi.

Ed è lui stesso che ammette la disponibilità ad assumersi il nuovo incarico, anche se, con molta accortezza, precisa: "Si, alla mia disponibilità, ma, al momento, stiamo facendo ragionamenti interni al gruppo della maggioranza, da cui, potrebbero emergere anche altri nominativi come quelli di Francesca Balestrieri, (dieci anni di esperienza amministrativa), Luca Marangoni, Giovanni Bocchino.

Intanto, sentiamolo: «Nel comune di Canelli, ho cominciato ad impegnarmi nel 1999, con i primi due anni da consigliere delegato e poi come assessore alle Manifestazioni e Commercio, insieme al sindaco Roberto Marmo; con lo stesso incarico, con il sindaco Oscar Bielli, ho proseguito per altri cinque anni; con il sindaco Beppe Dus ho continuato nel mio incarico, per altri cinque anni; per nove anni, ho ancora ricoperto l'assessorato alle Manifestazioni e Commercio con il sindaco Marco Gabusi.

Attualmente sono assessore all'Ambiente, ai Servizi sociali, alla casa di Riposo (con la nuova direttrice Lio Mara che ha sostituito Silvia Basso) e sono particolarmente coinvolto alla risoluzione del progetto "Centro Fieristico Polifunzionale" dell'ex Centro commerciale "Il Castello", progetto con avanzate possibilità di attuazione».

Una notizia recente? Il risultato delle impegnative giunte "Viaggianti"?

«L'ultimo incontro "Giunta – Popolazione" è stato lunedì sera, 12 marzo, a Santa Chiara. A dire il vero, fra tutti gli incontri, non abbiamo incontrato molte persone, circa 150. Abbiamo trovato poco coinvolgimento: le maggiori domande ci venivano rivolte sull'abbandono e la raccolta dei rifiuti oltre che sulle deiezioni dei cani e l'abbandono delle cicche lungo la strada».

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Erasmus e progetto Pacetraining

Canelli. Il programma Erasmus, l'AFP Colline Astigiane, scuola alberghiera di Agliano Terme e Asti, in veste di capofila, sta implementando un progetto finanziato dalla Commissione Europea per lo sviluppo di un percorso di formazione specifica per soggetti con disabilità e patologie legate alle difficoltà di apprendimento.

In collaborazione con altri quattro partner esteri da Germania, Spagna, Lettonia e Finlandia, tutti impegnati nello sviluppo di pratiche formative dedicate a soggetti portatori di bisogni speciali dell'apprendimento, il progetto è attualmente in fase di sviluppo e sta realizzando la classificazione delle competenze trasferibili a tali soggetti affinché possano essere, a seguito di adeguata formazione, inseriti nel mercato del lavoro.

La sperimentazione ha luogo nel campo specifico di expertise di tutti i partner e spazia dalle competenze di cucina e sala a quelle legate alla gestione alberghiera quali il servizio di pulizia ai piani, la governance alberghiera e la reception. Mentre gli esperti del settore formativo sono impegnati nell'identificazione delle competenze necessarie e sufficienti per disegnare un percorso di qualifica ad hoc e le relative metodologie di insegnamento, gli esperti dei servizi per il lavoro di tutti gli stati partecipanti, sotto la guida del partner spagnolo, stanno contemporaneamente lavorando alla costruzione di una vera e propria strategia comunicativa rivolta alle aziende.

In questo caso l'obiettivo è quello di sensibilizzare le aziende affinché meglio comprendano i benefici arrecati dall'assunzione di soggetti con disabilità sia dal punto di vista economico e sociale sia da quello meramente operativo.

Le prime analisi condotte nei cinque Paesi coinvolti stanno infatti evidenziando il ruolo di natural team building che un soggetto con disabilità esercita nell'ambiente di lavoro e come l'efficacia e l'efficienza dei colleghi di lavoro aumenti in proporzione alla presenza di tali lavoratori.

Asl AT: nuova figura sanitaria domiciliare

Canelli. L'"Infermiere di famiglia" professionale è la nuova figura sanitaria domiciliare che la sezione sanitaria della Regione Piemonte ha introdotto al sostegno della popolazione anziana con oltre 65 anni. Per ora 4 sono le infermiere stipendiate dall'Asl di Asti, e appositamente preparate. Si tratta di una nuova iniziativa, una vera rivoluzione dei servizi sanitari erogati a domicilio, già ben nota in Gran Bretagna e negli Usa. Lo scopo degli "Infermieri di Famiglia" e di Comunità consiste nel fornire sostegno agli over sessantacinquenni, alle loro famiglie e diventare un collegamento tra gli over con i servizi del territorio.

L'infermiere, a contatto con gli interessati, ascolterà, dialogherà, nelle loro abitazioni e fornirà indicazioni sullo stile della casa, utili alla sicurezza dell'abitazione e si terrà in contatto con il medico coinvolto. L'Infermiera di Famiglia, a differenza dalle infermiere tradizionali, non farà iniezioni o medicazioni, ma svolgerà il ruolo di "counseling", cioè di orientamento e ascolto, per una valutazione infermieristica mediante la quale individuerà i bisogni della persona e della famiglia. Sarà anche questo il modo di migliorare la qualità della vita e della salute degli anziani.

Attualmente il progetto Infermiera di Famiglia, è sviluppato sul territorio dell'Asl astigiana in territori piuttosto piccoli, privi di servizi e distretti sanitari: nel territorio della Asti Nord nei comuni di Aramengo, Cunico, Morasengo, Robella, Tonengo e nell'Asti Sud nei Comuni di Cessole, Loazzolo, Olmo Gentile, Roccaverano, Serole, Sessame.

La verità politica italiana in tutta la sua chiarezza

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo le riflessioni di Vincenzo Boido sull'esito delle politiche.

«E gli Italiani… stanno a guardare. Ovvero: brevi, amare riflessioni di un cittadino qualunque sulle votazioni politiche del 4 marzo scorso. Diradatosi il polverone sull'ultima tornata elettorale, finite le maratone televisive sugli exit pol, "il sangue ed arena" delle diatribe giornalistiche del post voto, la verità politica italiana appare in tutta la sua sconcertante chiarezza: una colossale presa per i fondelli collettiva a carattere nazionale, mascherata da "finalmente democrazia!" Dopo circa sei anni di governi imposti, vale a dire assolutamente non democratici che ci hanno spennato senza farci gridare o almeno, non troppo forte! Quasi incredibile a dirsi, ma ci siamo cascati per l'ennesima volta! Molto probabilmente, per bene che vada, ci ribeccheremo un altro governo "improprio" cioè non corrispondente all'esito del voto 2018, nonostante le promesse di coerenza ideologica ai programmi di ciascun partito o coalizione, nonostante l'assicurazione di ritorno alle urne in caso d'ingovernabilità, nonostante la promessa cosiddetta "anti inciucio" stragiurate dai vari leader politici, ovviamente prima del voto, nessuno escluso. Ora la partita pericolosamente aperta e le promesse un ricordo lontano: potremmo addirittura ritrovarci ad essere governati da una maggioranza che non solo non ha vinto le elezioni, ma è appoggiata o sorretta da una frangia di parlamentari del partito che ha perso le elezioni! Un caso del genere, credo sarebbe unico al mondo: un governo… "rovesciato". Solo in Italia potrebbe accadere una cosa del genere! Mi domando che futuro potrebbero avere temi delicati come: flat tax, reddito di cittadinanza, legge Fornero, posti di lavoro, immigrazione e sicurezza, tanto per citarne alcuni, in una ipotesi del genere? Anche eventuali alternative di governo, mettiamo il caso, tra la coalizione vincente (appena di misura, certo, ma pur sempre vincente) con il partito che ha ottenuto la palma di primo a livello nazionale, sarebbe assolutamente improduttiva data la prevalente antitesi dei rispettivi programmi. Ulteriori alternative parrebbero pura follia, ma si sa, la politica che s'era tolta la K per apparire pura e… casta (questa volta davvero senza K) per il breve volgere della campagna elettorale ("pour l'espace d'un matin", direbbero i francesi) se la sta rimettendo, per riprendere a funzionare… secondo consuetudine! Si è parlato di fine della seconda Repubblica, come l'inizio di una nuova era, dimenticando l'inesorabile valenza proverbiale del "non c'è due senza tre". Beh, purtroppo non ci resta che recitare la solita parte delle stelle, come nel romanzo di Cronin, impotenti osservatrici delle misere vicende umane (italiche, per l'esattezza). Ma attenzione: questa volta la Politika farebbe bene, almeno una volta tanto, a credere... nell'astrologia!»

▲ Da sinistra Mauro Maggiorotti (Fimer), Roberto Troja (Robino&Galandrino), Giovanni Peira (Università di Torino), Daniela Scarzello (Reg. Piemonte), Antonino Iuculano (Tenuta Roletto), Pierstefano Berta (OICCE), Alberto Cugnetto (Vinicina), Feng Zhengguo (Vinicina), Mario Ubigli (Oicce)

In molti al convegno sul mercato piemontese in Cina

Canelli. Un pubblico numeroso e interessato, composto principalmente da autorevoli produttori vinicoli, ha assistito nella Sala Grande del prestigioso Circolo dei Lettori, a Torino, al convegno organizzato dall'associazione enologica canellese Oicce.

L'incontro ha presentato lo stato attuale e le opportunità del mercato del vino piemontese in Cina. Ora la Francia è saldamente leader nell'esportazione di vino verso questo Paese. L'Italia è al quinto posto, ma i numeri si mostrano in crescita. Dobbiamo allora chiederci: quali sono le tendenze del mercato? Quali sono le preferenze? Stanno cambiando le abitudini di consumo? Quali prezzi è disposto a pagare il mercato cinese? Quale ruolo gioca l'enomeccanica dell'importante distretto canellese? Nel convegno dell'Oicce, ad affrontare questi temi sono stati alcuni diretti conoscitori della realtà cinese, operatori, consulenti, rappresentanti di consorzi, cantine, aziende che hanno già intrapreso la via della Cina.

Hanno aperto il convegno l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero e il presidente dell'Oicce Mario Ubigli. L'incontro è stato introdotto e moderato da Pierstefano Berta (direttore Oicce). Sono seguiti gli interventi di: Giovanni Peira (Università di Torino, Dip.to Management), Paolo Cumino e Daniela Scarzello (Regione Piemonte) per un focus sulla promozione dei vini piemontesi in Cina; Filippo Mobrici (Presidente Piemonte Land of Perfection) ha presentato le esperienze di "Piemonte Land of Perfection" sul mercato cinese; Mauro Maggiorotti (Direttore commerciale FIMER) e Roberto Troja (Sales Area Manager Robino& Galandrino) hanno parlato dell'immagine del made in Italy enomeccanico in Cina; Feng Zhengguo e Alberto Cugnetto (Vinicina) hanno illustrato le possibilità e i problemi nella presentazione dei vini piemontesi in Cina.

Infine il signor Iuculano della Tenuta Roletto di Cuceglio, nel Canavese, ha raccontato le proprie dirette esperienze su questo mercato. Discussione e dibattito hanno chiuso i lavori.

Furto in chiesa, denunciato un ladro di Casale

Canelli. Giovedì 15 febbraio scorso il parroco della Chiesa di San Tommaso di Canelli, don Luciano Cavatore, rientrando in canonica, aveva notato che qualcuno era penetrato all'interno, aveva rovistato nei cassetti e aveva asportato un barattolo contenente le offerte dei fedeli.

Denunciato il fatto nella locale stazione Carabinieri, le indagini hanno presto condotto ad un soggetto noto come responsabile di analoghi episodi avvenuti in varie chiese dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

A conclusione degli accertamenti che hanno portato a raccogliere prove inconfutabili a carico del soggetto, il L.M., 58enne, di Casale Monferrato, è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Asti per il reato contestato.

Giovedì 22 marzo nella biblioteca civica

Assemblea VBP e progetto del Parco Scarrone

Canelli. Giovedì 22 marzo, alle ore 21, nella Biblioteca civica di Canelli, si terrà l'assemblea generale dei soci di Valle Belbo Pulita per l'approvazione del bilancio annuale. Per chi sostiene l'associazione, nata nel 2008 in seguito al grave inquinamento del fiume Belbo con il proposito di non lasciare che la popolazione si rassegni ad un destino senza futuro, sarà un'occasione di incontro e di scambio di informazioni e di proposte operative per continuare l'azione di sensibilizzazione e di controllo ambientale condotta fino allo scorso anno dal fondatore Gian Carlo Scarrone. Durante la serata verrà illustrata l'opera che il Consiglio direttivo ha svolto nel 2017 sia sul versante del controllo della qualità delle acque del Belbo sia su quello della sensibilizzazione alla custodia dell'ambiente. L'anno appena trascorso è stato molto particolare. La salute del Presidente Gian Carlo Scarrone è andata via via peggiorando fino alla sua morte

▲ Gian Carlo Scarrone

avvenuta il 18 aprile. Molte iniziative sono state ancora condotte da lui. Le sue forze fisiche venivano lentamente indebolendosi, la sua volontà di azione e di guida non è venuta mai meno, fino alla morte, lasciando per tutti i soci una strada da percorrere ben delineata. Durante la serata, terminata la relazione sulle attività svolte, verrà illustrato il progetto del Parco Scarrone che sarà inaugurato nel prossimo mese di aprile.

Di seguito riportiamo l'iter avviato due anni fa col proposito di promuovere fin da allora la realizzazione di un'opera diretta a valorizzare in senso naturalistico l'area della cassa di espansione costruita a monte di Canelli per proteggere la città dalle rovinose alluvioni che troppo spesso l'hanno devastata. Il progetto, nato col nome un po' generico di "Progetto Cassa di Espansione", era stato presentato al Sindaco del Comune di Canelli e con esso nel 2016 si era tenuta una riunione nella sede AIPo di Alessandria per ottenere il beneplacito dell'ente proprietario dell'area. Nel 2017 il progetto è stato presentato attraverso incontri specifici ad altre organizzazioni (Club Unesco Canelli, Memoria Viva, Nuovo Cinema Canelli, Protezione Civile di Canelli), enti (Comune di Canelli [28/2], Assessore Regionale Agricoltura G. Ferrero [22/3], ATC AT2 [gennaio], Tavolo Tecnico del Tinella. Quindi si è avviata la raccolta fondi anche presso privati. Successivamente il 6 giugno scorso si è tenuto un incontro organizzato dal Comune di Canelli (Ing. Mussa), AIPO, Regione Piemonte e Protezione Civile, per presentare il progetto Parco Scarrone e chiarire ruoli e responsabilità della gestione dell'area e verificare la fattibilità di alcuni interventi previsti dal progetto. L'incontro ha anche evidenziato potenziali collaborazione tra Comune, Regione Piemonte, VBP e Protezione Civile nella gestione della cassa. Una seconda riunione originariamente prevista dal Comune di Canelli in settembre non si è ancora materializzata. Alla serata di giovedì 22 marzo sono caldamente invitati i soci di Valle Belbo Pulita nonché tutte le persone che in questi anni hanno dimostrato la loro sensibilità alla tutela della qualità delle acque della nostra valle, per non disperdere il patrimonio di attenzione lasciato a tutti da Gian Carlo Scarrone.

Orario sante messe e corso al matrimonio

San Tommaso. Nei giorni festivi: alle ore 8, 11 e alle 17; nei prefestivi: ore 17; nei feriali: ore 17.

Sacro Cuore. Nei giorni festivi: alle ore 9 -10,30 e alle 18; nei giorni feriali: alle ore 8 e alle ore 17; nei prefestivi alle ore 18.

San Leonardo. Nei festivi, ore 11; al San Paolo: al sabato, prefestivi e festivi, ore 17; a Sant'Antonio: festive, ore 9.45; ai Salesiani: festive, ore 11.

Corso al matrimonio. È tenuto, al venerdì, alle ore 21, in piazza Gioberti a Canelli.

Nuova sede dell'Italsoluzioni

Canelli. Venerdì 9 marzo, in via Ungaretti 7, si è svolta l'inaugurazione della nuova sede Italsoluzioni (circa 100 mt) di Antonio Perna e Paola Domini, che godono della presenza del figlio Federico, iscritto alla Bocconi.

Un'azienda che dal 1990 si occupa di consulenza informatica gestionale per le aziende, tenendo conto del Cliente come il centro del proprio lavoro, efficiente, rapido, con la riduzione dei tempi e costi di trasferta, distribuito su tutta Italia.

Un Centro che si avvale di cinque persone che si occupano da molti anni di consulenza informatica gestionale.

In particolare è molto curata la gestione per le aziende vinicole, ed in specifico con la NTS, partner first, che distribuisce il Business 15Gradi, il programma realizzato che gestisce la tenuta dei registri fiscali, gestione conferenti, produzione, spedizioni e statistiche e, con Business Excellence, la parte amministrativa e gestionale di base.

Agliano Terme

La chef stellata Maura Fassi alla scuola alberghiera

Agliano Terme. Il noto e consolidato team degli chef della Scuola Alberghiera, Afp Colline Astigiane, si arricchisce della preziosa presenza della chef stellata Maura Fassi, titolare, insieme con il papà Piero Fassi, la mamma Pina e la sorella Marialuisa, del celebre ristorante stellato Gener Neuv dal 1984 al 2013. Da gennaio, infatti, Maura Fassi ha iniziato la propria collaborazione con l'Agenzia Formativa Afp Colline Astigiane, operando come formatore di cucina e portando con sé un bagaglio caratterizzato dalla conquista di alti traguardi, che hanno segnato le tappe di una carriera spesa nel mondo della ristorazione di altissimo profilo. Dopo più di trent'anni di studio e di lavoro vissuti con la passione di chi non si accontenta dell'eccellenza che tutti gli riconoscono, ma con coraggio e umiltà lotta quotidianamente per cercare di superarsi ancora una volta.

"La chef Maura Fassi ha deciso di accettare l'ulteriore sfida – dice il direttore Davide Rosa – assumendosi il compito di trasferire il suo prezioso bagaglio di competenze alle giovani generazioni che si affacciano sul mondo della ristorazione".

È stata inserita nel team dei docenti pratici della sede di Agliano Terme della Scuola, andando così a collaborare in sinergia con gli chef (nella foto da sinistra) Ivan Cussotti, Gianni Bonadio e Gino Minaccapilli e con i maitre di sala (da sinistra) Antonio Marteddu e Luca Icardi.

L'alto valore professionale che contraddistingue i propri formatori sia pratici che teorici di entrambe le sedi (Agliano Terme e Asti) sono lo strumento che consente alla Scuola di accrescere il suo ruolo di protagonista nella propria mission fondamentale della formazione professionale, così come nelle campagne di promozione dell'enogastronomia, che la scuola alberghiera ha già iniziato a proporre alle scuole astigiane, promuovendo laboratori di cucina e di educazione alimentare, convinti che parlare di enogastronomia con le giovani generazioni significhi parlare di cultura, di educazione al gusto e di conoscenza di un territorio ancora capace di distinguersi per l'eccellenza delle proprie tradizioni culinarie anche di soluzioni per valorizzare i nostri prodotti tipici innovando nel rispetto della tradizione.

Film Hotel Splendid, gratis, al Centro San Paolo il 16 marzo

Canelli. Per la seconda edizione il Rural Film Fest ha deciso di organizzare alcune serate extra-ordinarie per consentire la visione di alcuni bellissimi film proiettati in concorso all'ultima edizione del Festival delle Terre di Roma, film che - non avendo un tema strettamente rurale - non potevano entrare "di diritto" nella programmazione della rassegna bistagnese.

La prima (con inizio ore 21 e ingresso libero, fino ad esaurimento posti) si terrà venerdì 16 marzo e si svolgerà, eccezionalmente, al Centro San Paolo di Canelli, in collaborazione con la cooperativa Crescere Insieme, punto di riferimento sul territorio per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti, e la Società cooperativa agricola sociale Maramao che coinvolge richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale nella coltivazione biologica di terreni della Valle Belbo. Protagonista della serata sarà il film documentario Hotel Splendid di Mauro Bucci (Italia 2016, 90'), un racconto intimo e corale della vita di una comunità di migranti provenienti dalle coste africane e ospitata presso una struttura per richiedenti asilo politico a Cesenatico. Uno sguardo inedito sulle esperienze quotidiane e il funzionamento di un hotel italiano trasformato in centro di accoglienza straordinario per profughi. Il documentario intreccia una doppia narrazione per raccontare differenti itinerari: il drammatico viaggio, segnato da violenze e abusi, intrapreso dai migranti per giungere in Europa e il percorso dei richiedenti asilo dall'ingresso nel centro di accoglienza fino alla conclusione dell'iter di valutazione. Un collegamento Skype con il regista Mauro Bucci, in dialogo con i responsabili di Crescere Insieme, aiuterà nell'approfondimento dei temi del film.

Al termine seguirà la presentazione del lavoro e la degustazione dei prodotti della Società cooperativa agricola sociale Maramao di Canelli.

Informazioni: www.facebook.com /rffruralfilmfest/

XII benedizione vespe e vespisti

Canelli. La Manifestazione "XII Benedizione vespe e vespisti" – VC Canelli, inserita nel Calendario Turistico 2018 del Vespa Club d'Italia, si svolgerà domenica 18 marzo, a Canelli.

Programma

- Ore 8.30 ritrovo in via Roma (isola pedonale) a Canelli (At); ore 9, apertura per visite a gruppi di quaranta alle Cattedrali sotterranee Bosca Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco, con degustazione.
- Ore 10 apertura esposizione vespe presso Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana e degustazione di Asti Secco.
- Ore 12.20 partenza per la parrocchia San Leonardo.
- Ore 12.30 benedizione vespisti e vespe.
- Ore 13, pranzo euro 18.

Info e prenotazioni: Giovanni 347.2229310; Patrizia 347.4590043.

Unitre, l'eridità dei padri riconquistata dai giovani

Canelli. *"Il segreto della Balocco di Fossano: giovani che si riconquistano l'eredità e l'impegno dei padri"* è stato il tema dell'incontro all'Unitré di Canelli sviluppato con perizia e capacità comunicativa da Adriano Moraglio giovedì 8 marzo, alla presenza di un folto numero di soci. Il relatore ha ripercorso l'iter che ha portato l'azienda fossanese da una semplice attività artigianale ad una grande azienda produttrice di eccellenze e che genera occupazione locale attraverso l'impegno di tre generazioni che hanno saputo, con fatica, ingegno e sacrificio, valorizzare e riconquistare il patrimonio ricevuto in eredità dal fondatore. Il pubblico, attentissimo, ha addirittura manifestato il desiderio di fare una visita allo stabilimento ed alla famiglia Balocco. La lezione del giovedì inoltre è caduta in occasione della festa della donna. Come al solito, ad ognuna della partecipanti l'Unitré ha consegnato in dono un bel fiore.

Giovanni Bosco presidente CTM

Moscato d'Asti, come si costruisce una crisi

Canelli. Giovanni Bosco, presidente CTM, Coordinamento Terre del Moscato, scrive: «*C'era una volta un paese chiamato Moscato, in questo paese baciato dal sole coltivavano le vigne oltre tremila contadini, c'era chi vendeva l'uva alle industrie e alcuni più intraprendenti vinificavano in proprio e poi, a proprie spese, giravano il mondo a vendere le proprie bottiglie. Un brutto giorno le industrie, avide di denaro, pensarono bene di imbottigliare altri vini di varie provenienze trascurando i prodotti del proprio territorio. Arrivò la crisi per le uve del territorio. Aumentarono le scorte e allora si decise di ridurre le rese per ettaro. I pochi contadini che vinificavano in proprio non solo non erano in crisi, ma le vendite aumentavano di anno in anno. Questi pochi contadini pensavano che per loro le rese non sarebbero diminuite. Ed invece anche su di loro la mannaia arrivò precisa ed inesorabile. Pur avendo le ordinazioni ed il prodotto in casa, per soddisfare le richieste, dovettero acquistare del prodotto a prezzo pieno e svendere al 50% quello che avevano in cantina. Questo succedeva nell'anno del Signore 2018 nel paese chiamato Moscato. Pensate che sia impazzito? Provate a telefonare ad un piccolo produttore di Moscato d'Asti…*».

Secondo corso per operatori turistici organizzato da CTN

Canelli. Il web è un formidabile comunicatore capace di creare feeling e interesse nel consumatore-turista. Questi gli argomenti che hanno guidato il secondo corso per operatori turistici organizzato da The Charming Travel Network, il consorzio di tour operator internazionali che, da due anni, collabora con i comuni di Canelli, Nizza, Calamandrana e Acqui Terme dove, Palazzo Robellini, ha ospitato il seminario "Storytelling: come presentarsi sul mercato digitale".

Una trentina gli operatori presenti, molti dall'astigiano e dalla Valle Belbo, guidati da esperti del settore di conoscenza del web tourism come Filippo Filippeschi, fondatore delle danesi In-Italia, Signatour e socio della svedese Ideaways, e da Marina Cibrario, torinese, francese di nascita, esperta di comunicazione in rete e dalla testimonial Patrizia Brambilla, landlady canellese che, un anno fa ha, creato il relais Villa del Borgo. Dopo i saluti dell'assessore al turismo acquese, Lorenza Oselin, Brambilla ha spiegato com'è nata l'idea del relais, ambientato in una villa settecentesca, dotato di spa e piscina e, soprattutto, come ha comunicato la propria creatura: «Una camera arredata di tutto punto era presente anche durante il cantiere, così che clienti e operatori potessero avere percezione del futuro della struttura».

Filippeschi, esperto tour operator, con slide e video, si è così incuneato: «Noi dobbiamo creare non solo interesse nei nostri clienti, ma comunicare l'emozione che la nostra struttura può dare a chi vi soggiornerà».

Marina Cibrario, giovane web communicator, ha spiegato il compito di illustrare, con esempi concreti, la comunicazione efficace. Illuminante il sito di una struttura ricettiva affacciata sulle coste siciliane che «da luogo comune, come si deduceva dalla spiegazione sul sito, si è passati, con un'intelligente operazione di marketing e di storytelling, ad un luogo che attrae e che crea aspettative». A fine giornata, positivi i commenti dei partecipanti.

Il Ctn, intanto, sta mettendo a punto le iniziative di investimento nell'area Unesco tra astigiano e acquese. Oltre alle prenotazioni in arrivo nelle strutture già selezionate dal consorzio per la stagione turistica 2018, sono in programma alcune iniziative di largo respiro: il meeting di un'azienda svizzera a maggio, la convention della condotta Slow Food tedesca a settembre e un workshop tra tour operator internazionali e operatori locali (strutture ricettive, ristoratori, artigiani) in autunno. Nel 2017, in 8 mesi, il Ctn ha veicolato tra Canelli, Nizza e Acqui Terme oltre mille turisti con un giro d'affari di 100 mila euro. «Quest'anno – spiega Giovanni Vassallo, fiduciario del Ctn per l'area Unesco – contiamo di raddoppiare il fatturato e triplicare i clienti».

▲ Giovanni Vassallo

Venerdì 9 marzo all'Auditorium Trinità

La Storia di Gerusalemme per la "Giornata dei Giusti"

Nizza Monferrato. Presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, venerdì 9 marzo, serata per la "Giornata dei Giusti", una "festività" (viene celebrata ogni anno il 6 marzo) proclamata nel 2012 dal Parlamento europeo (in Italia l'approvata nel 2017) per commemorare coloro che si sono opposti con responsabilità individuale ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi.

La serata è stata l'occasione per prendere coscienza del problema israelo-palestinese alla luce anche delle ultime decisioni del Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, di trasferire l'ambasciata USA a Gerusalemme con il riconoscimento esplicito, da parte USA, come capitale dello Stato di Israele "secondo una risoluzione, mai messa in atto dai Presidenti americani, di 20 anni addietro" ricordata dal relatore Vincenzo Pinto nella sua relazione intervallata da letture, video, e brani musicali.

Questa ricorrenza della "Giornata dei Giusti" è stata organizzata in collaborazione dall'Assessorato alla Cultura, da "L'Erca" , Nizza Turismo e Spasso carrabile.

E' toccato a Maurizio Martino della Pro loco nella sua veste di moderatore, dopo i saluti del presidente de L'Erca Pietro Masoero e dell'Assessore Ausilia Quaglia, presentare, con una breve biografia, il relatore prof. Vincenzo Pinto, di origine nicese, che ha ripercorso i quattromila anni di storia di Gerusalemme " città sempre contesa; 118 conflitti; 2 distruzioni; 23 assedi" (di seguito ricordiamo alcune date significative): Davide la conquista intorno all'anno 1000 a.C., e suo figlio Salomone costruisce il primo tempio; nel 604 a.C. E' conquistata dal sovrano babilonese Nabucodonosor (che ispirerà il Nabucco a Giuseppe Verdi); nel 332 a.C. è sotto il regno di Alesandro Magno; dal 19 a.C. sul trono c'è Erode il Grande; la predicazione di Gesù è fatta risalire intorno agli anni 26/36 d.C.; nel 135 diventa un protettorato romano e nel 335 sotto l'imperatore Costantino si ricostruisce il tempio di Gerusalemme; nel 476 finisce l'impero romano d'occidente; dal 1516 (per circa 400 anni) è sotto l'impero ottomano e dal 1917 diventa un protettorato inglese. Nel dopo guerra la Nazioni Unite decidono di creare due stati; ebreo e arabo; ma il problema della convivenza fra le due etnie è irrisolto e rimane tuttora, con le conseguenze che oggi sono sotto gli occhi di tutti, perchè sia Israele che i Palestinesi considerano Gerusalemme la loro capitate, mentre per le Nazioni Unite e l'Unione europea dovrebbe essere uan città internazionale.

La conferenza del prof. Pinto è stata alternata a musica (Overture dal Nabucco di Verdi, Madrigale di Claudio Monteverdi), inni (quello israeliano e quello palestinese, video (filmato su Amoz Oz e presentazione Sayed Kashua), trailer (film Sognare e vivere) e letture (passi del Nabucco, dalla Gerusalemme Liberata del Tasso, passi da Storia d'amore e tenebra e da Due in uno di Sayed Kashua). Hanno dato voce alle letture: Elisa Piana, Mara Jitaru, Arianna Menconi, Ausilia Quaglia, Sveva Bertini, Alessandro Cattaneo, Gianluca Giacomazzo, Maurizio Martino.

In chiusura i saluti del primo cittadino nicese, Simone Nosenzo.

Numeroso il pubblico in sala, per l'occasione al completo, che ha seguito con attenzione ed interesse la relazione del prof. Vincenzo Pinto.

Massimo Sileo e Piercarlo Cravera di Tele Nizza hanno curato, rispettivamente, la parte tecnica con le musiche ed i filmati e le riprese video della serata.

Al Foro boario la rassegna "Conosci Nizza"

N**izza Monferrato.** La seconda serata degli incontri di approfondimento "Conosci Nizza", giovedì 22 marzo, alle ore 20,45 al Foro boario di Piazza Garibaldi, presenterà i "prodotti della tradizione territoriale", in particolare si parlerà di Il Salame Cotto Monferrato e El salòm ed Nizza. A trattare l'argomento interverranno: il dott. Fausto Solito, Medico Veterinario dell'ASL AT di Asti unitamente a Massimo Morando, Presidente Associazione Produttori Salame Cotto Monferrato e Giovanni Bona, Produttore Salame Cotto Monferrato e Salòm ed Nissa. Al termine del corso, suddiviso in 3 serate con argomenti diversi, completamente gratuito, per chi lo vorrà sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Iscrizioni presso Ufficio Informazioni Turistiche di Piazza Garibaldi al n. 0141 727 516, oppure via mail a: nizzaturismo@gmail.com

Atti vandalici di tre giovani minorenni

Nizza Monferrato. Anche la stazione di Nizza Monferrato è salita alla cronaca per atti vandalici ad opera di giovani minorenni. Mercoledì 7 marzo, tre ragazzi, dopo aver forzato il quadro elettrico, hanno strappato i fili dalla loro sede e non contenti si sono poi accaniti contro un citofono danneggiando tutto l'impianto. A quanto pare hanno apostrofato a male parole anche un viaggiatore in attesa del treno che invitava i ragazzi a desistere. Terminati i danneggiamenti sono fuggiti, mentre qualcuno aveva provveduto a chiamare le forze dell'ordine, che al loro arrivo non hanno potuto far altro che constatare l'accaduto. I Carabinieri di Canelli, intervenuti, si sono immediatamente dati da fare per rintracciare gli autori del gesto teppistico, fermando in città un gruppetto di giovani, uno dei quali, nell'abbigliamento, corrispondeva alla descrizione dei testimoni. I giovani, uno di Mombaruzzo e due di Nizza Monferrato, minorenni di 16 e 17 anni, riconosciuti dai testimoni, hanno ammesso la loro colpa, sono stati denunciati al Tribunale dei minori di Torino per danneggiamenti.

▲ Il portale della Chiesa dell'ospedale, lato via Bona

Nel 2018, dopo l'ultimo sopraluogo dei tecnici

Lavori conservativi nella chiesa dell'ospedale

Nizza Monferrato. La Chiesa della Santissima Annunziata più comunemente conosciuta come "dell'Ospedale Santo Spirito, fa parte del complesso del Convento delle Suore benedettine di epoca seicentesca dal 2012 è chiusa al culto ed è stata dichiarata inagibile, dal 2012, per motivi di sicurezza, dai Vigili del fuoco dopo la constatazione di infiltrazioni d'acqua; inoltre anche per la parte esterna sono stati evidenziati problemi per la caduto di pezzi di intonaco, per cui il Comune ha dovuto provvedere al transenna mento.

In questi ultimi 5 anni, nonostante le numerose sollecitazioni, anche per questioni burocratiche su chi doveva intervenire, Asl, Curia (a cui carico è la gestione) e Ministero degli Interni, sezione area conservativa beni del patrimonio religioso, tutto sembrava fermo.

Ora dopo un sopraluogo dei tecnici dell'ottobre scorso sembra che il Ministero degli Interni abbia stanziato i fondi necessari per i lavori sia per la parte interna che per quella esterna.

Il sindaco Simone Nosenzo comunica che, dopo il recente sopraluogo di fine febbraio, si sta predisponendo il progetto per la ristrutturazione e quindi entro il 2018 dovrebbero iniziare i lavori e si spera anche che siano terminati entro l'anno in corso.

La Chiesa dell'Ospedale Santo Spirito aveva al suo interno numerose opere d'arte (del '600) che costituiscono oggi la "Quadreria della Trinità" date in comodato gratuito a L'Erca che ha provveduto al restauro grazie all'intervento di aziende e molti privati. All'Auditorium Trinità fa bella mostra anche un portale ligneo prezioso, anch'esso restaurato da L'Erca, che era l'ingresso interno alla chiesa dall'Ospedale.

Nella Chiesa si può ancora ammirare un dipinti del maestro Guglielmo Caccia detto il Moncalvo dal titolo "L'Assunzione della Vergine" ed il dipinto "La Natività", sistemato nella sacrestia di un pittore piemontese.

S. Giovanni e di Loreto

Nell'ambito della tutela del Patrimonio religioso, artistico, architettonico, culturale della città, quali sono le chiese, l'Amministrazione comunale nel Bilancio di previsione 2018 ha inserito lo stanziamento di un contributo di euro 11.000 per la Chiesa di S. Giovanni, lavori ancora da iniziare, e del Santuario di S. Maria di Loreto, lavori in corso, più conosciuta come la "chiesa del cimitero". Questo contributo da parte del Comune è la condizione necessaria affinchè la Parrocchia possa inoltrare domanda per usufruire del contributo della Regione per finanziare interventi sui luoghi di culto.

▲ Valerio Bertolino (Consulta giovanile), Eugenio Carena (bibliotecario) e Ausilia Quaglia (Assessore alla Cultura)

Il primo incontro sabato 17 marzo

Letture ad alta voce in biblioteca comunale

Nizza Monferrato. Vista la positiva esperienza e la buona accettazione degli incontri del 2017, la Biblioteca comunale "Umberto Eco" di Nizza Monferrato li ripropone anche per questo 2018.

A presentare l'iniziativa rivolta ai ragazzi delle scuole, Primaria e secondaria di 1° grado (media) con l'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia, il bibliotecario Eugenio Carena e Valerio Bertolino della Consulta giovanile che ne ha curato l'organizzazione. "Leggere è bello e divertente e la Biblioteca è un luogo vivace" commenta l'Assessore Quaglia "dove i ragazzi possono ritrovarsi ed avvicinarsi alla lettura" mettendo in risalto che dopo l'esperienza dello scorso anno parecchi hanno incominciato a frequentarla e, di qui, l'idea di continuare a proporre queste "Letture ad alta voce".

Valerio Bertolino che per la Consulta giovanile si è occupato e ne ha curato l'organizzazione, ribadisce che "Il luogo della lettura è la Biblioteca" e come Consulta hanno incontrato i ragazzi delle scuole ed hanno voluto coinvolgere i genitori che, essendo stata scelta la mattinata del sabato, possono lasciare tranquillamente i ragazzi e dedicarsi alle spese.

A "leggere" si alterneranno i volontari dell'Associazione teatrale "Soffitta giovani" ed il duo Gabriele Sanzo e Mattia Muscatello, e fa notare Valerio Bertolino "sono tutti volontari che interverranno a titolo gratuito", quindi nessun costo per la Biblioteca e l'Amministrazione comunale.

"Questa iniziativa per i ragazzi" conclude l'Assessore Quaglia "è un'occasione per scoprire la Biblioteca", opportunità confermata da Eugenio Carena, bibliotecario, che condivide questa scelta per "coinvolgere maggiormente i ragazzi per il piacere della lettura perchè la Biblioteca deve diventare un punto di incontro".

Chi desidera partecipare deve dare l'adesione di massima, entro il giovedì, contattando la Biblioteca comunale in Via Crova al numero 0141 720 598 durante questi orari di apertura: martedì: ore 10/13 e 14,30/18,30;
mercoledì: ore 14,30/18,30;
giovedì: ore 14,30/18,30;
venerdì: ore 10/13.

Il primo incontro di "Letture ad alta voce" è programmato per sabato 17 marzo, dalle ore 10,00 alle ore 11,00. Mattia Muscarello leggerà "Alice nel paese delle meraviglie" mentre il grafico Gabriele Sanzo, in contemporanea, sulla lavagna, catturerà l'attenzione dei bambini con le sue illustrazioni.

Gli altri appuntamenti per le letture saranno: sabato 24 marzo, sabato 7 aprile, sabato 14 aprile, sempre nello stesso orario ore 10-11; al termine sarà offerto uno "spuntino" per tutti i partecipanti.

Pochissime adozioni nei primi mesi 2018

Quasi tutti occupati gli stalli del canile Co.Ge.Ca.

Nizza Monferrato. Il canile consortile "Con… fido" (nome scelto dopo un concorso fra i ragazzi delle scuole del territorio) CO.GE.CA. di Nizza Monferrato, sito sulla provinciale che da Nizza conduce ad Incisa Scapaccino (poco oltre il campo sportivo comunale "Tonino Bersano" raggruppa 41 comuni del sud astigiano e si occupa della raccolta, cura e custodia dei cani randagi di tutto il territorio dei paesi del consorzio del canile. Una parte importante di questo servizio è svolta dall'Associazione A.NI.T.A. e dai suoi volontari che si occupano del benessere degli animali all'interno del canile, delle adozioni e dei controlli post adozioni.

Attualmente gli animali in carico al canile sono 108 su una capienza di 112, quindi quasi al pieno delle possibilità di ricovero. In questo contesto sarebbe necessario, per liberare posti, che qualcuno dei cani fosse "adotatto", cosa che nel passato avveniva di frequente. Infatti nel 2017 sono stati adottati 50 cani in meno rispetto al 2016 e, dopo questi primi mesi del 2018, le adozioni sono scese di molto, solo 5, mentre di contro i cani vaganti sono in aumento e quindi anche il lavoro del canile, con la conseguente prospettiva di occupare, a breve tutti i posti disponibili. In questa evenienza sarà necessario trasferire i cani di cui non si è trovato il proprietario,in altri canili che abbiano disponibilità di posti, con conseguente aumento dei costi.

Chi non trovasse il proprio cane, può rivolgersi al canile; l'animale verrà restituito microchippato con il solo rimborso della spesa di accalappiamento. Invece chi "cercasse" un cane da adottare può rivolgersi al canile perché sono molti gli animali pronti per essere adottati e di tutte le razze: incroci, spinoni, lagotti, drahthaar, segugi, "tipo trifole", ecc.

È pressante l'appello dei volontari dell'Associazione A.NI.T.A. che hanno a cuore la sorte dei cani: "Sono molti i cani pronti per avere un padrone, basta rivolgersi al Canile consortile "Con… fido" di Nizza", venite a visitarci!"

Presso il canile sono disponibili 7 box per la custodia, previa prenotazione, cani di proprietà; costo del servizio € 8 al giorno. Chi volesse saperne di più, oltre a visitare il canile, può contattare il sito al n.329 343 3776 (responsabile Liliana Saracco) oppure sul sito: www.canilecogeca:it, troverà tutte le notizie ed anche le foto dei cani pronti da adottare. Per le adozioni, il canile è aperto nei seguenti orari: sabato dalle ore 15 alle ore 17 e domenica dalle ore 10 alle ore 12.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Brevissime dalla città

Tesseramento Pro loco. La Pro loco comunica che è stato aperto il tesseramento per l'Anno 2018. Tesserandosi si ha la possibilità di lavorare "per la città" e per "le iniziative" che la Pro loco promuove. Chi desiderasse dare un po' del proprio tempo a questo scopo può contattare al n. telefonico 0141 727 516 gli incaricati dell'Associazione Pro loco che inviteranno i richiedenti ad un colloquio propedeutico al tesseramento per illustrare le numerose attività dell'Associazione. Se uno ha voglia di dare una mano può scegliere anche il campo in cui impegnarsi, da quello gastronomico a quello turistico, dalla cultura al passatempo.

Puliamo Insieme. Viste le previsioni meteo del fine settimana, la Provincia di Asti in accordo con i Comuni aderenti ha deciso di sospendere la manifestazione "Puliamo Insieme" del pomeriggio di sabato 10 marzo. La suddetta iniziativa è sta spostata a sabato 24 marzo, sempre con lo stesso orario e le stesse modalità. Da segnalare l'adesione di un nutrito numero di bambini a questa manifestazione.

Basket Nizza pro AIL. Gli atleti del Basket Nizza, sabato 17 marzo, nell'ambito delle loro iniziative di solidarietà, saranno in pazza Martiri di Alessandria (piazza del Comune) a partire dalle ore 9, a "vendere" le uova di Pasqua il cui ricavato andrà all'AIL per la ricerca contro le leucemie.

A 110 anni dalla nascita di don Giuseppe Celi

Un convegno per fare memoria di un prete "salesiano" speciale

Nizza Monferrato. 1908-2018: 110 anni, un anniversario speciale per celebrare la memoria di Don Giuseppe Celi, il mai dimenticato Direttore dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato che gli Ex allievi oratoriani vogliono ricordarne la memoria con il tradizionale convegno annuale con una serie di iniziative speciali.

Don Giuseppe Celi è una figura ed un personaggio che fa parte della storia della città nella quale ha lasciato un ricordo indelebile, un "salesiano" sulle orme di Don Bosco, che ha dato tutto per la gioventù e per la comunità nicese.

Per i giovani di oggi e per coloro che non hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarne le sue doti ripercorriamo brevemente la biografia di Don Celi, che un giovane ex Allievo nel momento del suo commiato, così lo celebrava "Da oggi avremo un uomo in meno in terra ma un santo in più in Paradiso".

Don Giuseppe Celi nasce il 23 marzo 1908 in terra padovana a Terrassa: Nel settembre 1923 per seguire la sua vocazione religiosa arriva in Piemonte, a Casale Monferrato per frequentare l'aspirantato salesiano.

Nel 1928, dopo il noviziato a Borgomanero, fa la sua professione religiosa nelle mani di Don Filippo Rinaldi, Rettor maggiore della Congregazione di Don Bosco. Dopo gli studi teologici, il 4 luglio 1937, riceve l'ordinazione sacerdotale dalle mani del Cardinal Fossati nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino. Dopo qualche anno a Vercelli, i superiori lo mandano, era l'anno 1941 in pieno conflitto, a Nizza come Direttore dell'Oratorio in sostituzione di Don Lucioni, incarico che mantiene fino al 1985, unitamente all'incarico di Delegato degli Ex allievi, fino alla sua morte il 12 marzo 1995. Per 54 anni è cittadino esemplare di Nizza che diventa la sua seconda patria.

Don Celi si fa subito apprezzare per la sua frenetica attività, e per le iniziative che mette in piedi in oltre mezzo secolo.

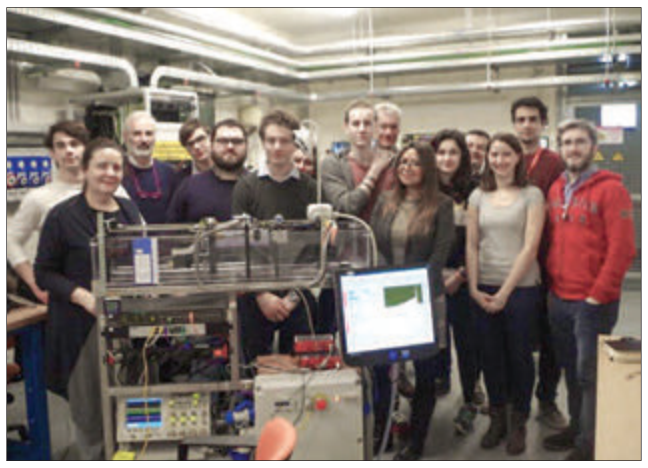
Comincia con la costruzione del nuovo teatro, fonda la Compagnia teatrale, la Banda musicale giovanile, della quale farà parte un giovanissimo Umberto Eco (sfollato negli anni della guerra a Nizza con i genitori) con il quale continuerà nel tempo un contatto epistolare; l'Oratorio Don Bosco (fino ai primi anni del 1960, si chiamava Oratorio S. Antonio) si arricchisce di nuove sale e anche la chiesetta viene ampliata, così come il campo da calcio che piano piano rosicchia la "riva" del terreno dell'allora Casa S. Guido (ospitava la Comunità salesiana) per farne le gradinate; qui rinasce, prima come Osa Nizza, la Nicese ed il gioco del tennis, dove ora sorge la Bocciofila, costruita con una Convenzione con l'Oratorio.

Don Celi era capace a fare di tutto, qualcuno si ricorda le tante reti di corda per le porte da calcio da lui confezionate. Tutte queste attività senza mai dimenticare la sua missione sacerdotale: il richiamo alla preghiera, tutti i giorni invitava i ragazzi ad un momento di riflessione, il catechismo, sempre disponibile, a richiesta, al servizio delle parrocchie nicesi (santa Messa, confessioni) senza dimenticare il suo ruolo di insegnante presso le scuole statali di Nizza.

Dopo la sua morte, gli Ex allievi dell'Oratorio hanno perorato la causa della sua canonizzazione (per ora sospesa), parecchie sono le testimonianze di grazie ricevute per sua intercessione, portata avanti dal canonico Mons. Giovanni Galliano.

Per la cronaca diverse sono le pubblicazioni sulla figura di Don Celi. Con l'arrivo del nuovo vescovo, Don Luigi Testore, gli Ex allievi oratori hanno intenzione di far riprendere l'iter per il riconoscimento delle virtù di Don Celi.

In occasione del convegno annuale degli Ex allievi oratoriani che si svolgerà domenica 15 aprile 2018 presso l'Istituto N. S. delle Grazie sono state programmate diverse iniziative, il dettaglio nel nostri prossimi numeri, sia prima che dopo la data del convegno: venerdì 13 aprile: conferenza dell'Ex allievi Graziano Dell'Acqua su "Don Celi e l'Oratorio; domenica 15 aprile alla Madonna: convegno con S. Messa; tema formativo a cura di Don Tommaso Durante su "Don Bosco e Don Celi, uomini da cortile"; pranzo in ristorante; martedì 17 aprile; al Foro boario di Piazza Garibaldi, concerto della Banda cittadina "Ricordando Don Celi".



Studenti del "Galilei" di Nizza alla ribalta

Misura del "picco di Bragg" provata in laboratorio a Trento

Nizza Monferrato. Ancora un concorso vinto in ambito scientifico per gli studenti del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Nizza Monferrato. Aurora Robino, Giulio Branda, Federico Filippa, Valerio Pagliarino, Riccardo Ponte e Francesco Serra della quarta C hanno partecipato all'iniziativa del CERN e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare "Beamline for Schools" (BL4S), proponendo un'idea che, apprezzata dagli organizzatori, è stata in seguito messa in pratica in laboratorio. Si tratta in un'inedita misura del cosiddetto "picco di Bragg", che identifica il punto di massima deposizione di energia in un trattamento di radioterapia oncologico con fasci di protoni.

Gli studenti, accompagnati dalla dirigente scolastica del Pellati Matelda Lupori e dagli insegnanti Alessia Massolino, Alessandra Lovisolo e Fabio Boido, si sono recati a Trento, al centro di protonterapia dell'Azienda Provinciale Servizi Sanitari (APSS), sede di trattamenti di pazienti oncologici tramite protoni.

Hanno potuto mettere in pratica l'esperimento nella sala sperimentale del TIFPA (Trento Institute for Fundamental Physics and Applications, il centro INFN di Trento). Commentano i ricercatori dell'INFN, Massimo Caccia (Università dell'Insubria), Dario Menasce (Università di Milano Bicocca) e Nadia Pastrone (Università di Torino), che hanno supportato il gruppo di studenti durante la fase di costruzione del rivelatore: "I ragazzi hanno approcciato questa misura in maniera originale, usando i SiPM (fotomoltiplicatori al silicio) per caratterizzare con precisione il fenomeno e, nello stesso tempo, mostrare che un esercizio complesso come la misura a un fascio di protoni sia affrontabile con successo da ragazzi del liceo.

Le prospettive di completa riuscita dell'esperimento, viste le prove effettuate in laboratorio, sono ottime.

I ragazzi sono stati molto bravi nell'approntare tutte le complesse parti dell'esperimento".

Lunedì 12 marzo all'Auditorium Trinità

Suor Teresa Valsè Pantellini una "testimone di santità"

Nizza Monferrato. Lunedì 12 marzo, all'Auditorium Trinità di Nizza le serate per conoscere i "Testimoni del tempo" sono proseguite con la presentazione della figura della venerabile Suor Teresa Valsè Pantellini.

A guidare il nutrito uditorio della sala della sala della Trinità alla scoperta della "venerabile" Suor Sylwia Ciezkowska, Figlia di Maria Ausiliatrice, vice postulatrice dell'Istituto N. S. delle Grazie, presentata da Suor Paola Cuccioli, responsabile dell'Archivio storico delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Nizza Monferrato.

Suor Silwia ha tracciato un'ampia biografia della venerabile suor Teresa, secondogenita, di una benestante famiglia con fondati principi cristiani. Il papà Giuseppe, uomo di grande fede e carità, di grande devozione alla Madonna, alla morte di un suo carissimo amico volle aggiungere al suo cognome Valsè quello del suo amico Pantellini per ricordarne sempre la memoria.

Teresa Valsè Pantellini nasce a Milano il 10 ottobre 1878 e muore a Torino il 3 settembre 1907.

Intelligente, di carattere forte, grande appassionata di musica, sono stati trovati 6 quaderni, dopo i primi anni al seguito del padre in Egitto, nel 1884 la famiglia pone la sua dimora a Firenze dove la giovanissima Teresa riceve una solida educazione religiosa e culturale prima nel "Conservatorio della SS. Annunziata" e poi nell'Istituto delle Dame del Sacro Cuore. Nel 1897 si trasferisce a Roma e nel Collegio delle dame del S. Cuore a Trinità dei Monti, matura la sua vocazione religiosa, guidata dal suo direttore spirituale, Don Federico Bedeschi. Il 15 novembre 1900 decide di entrare nelle Figlie di Don Bosco. Dopo il noviziato nell'Isituto delel Figlie di Maria Ausiliatrice a Roma, il 3 agosto 1903 fa la sua prima professione di fede presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Nizza Monferrato.

Ritornata a Roma, si occupa di tutto, dalla segreteria a maestra di musica, all'assistenza alle oratoriane ed alle impiegate, compiti svolti sempre con grande serenità, carità e amore. Fa domanda di essere missionaria, seppure malata di tubercolosi. Il 25 aprile 1907 arriva a Torino presso la Casa di Maria Ausiliatrice e nel capoluogo piemontese muore il 3 settembre 1907. Per suoi espresso desiderio viene sepolta a Nizza Monferrato nella Chiesa del Sacro Cuore dell'Istituto N. S. delle Grazie.

▲ Suor Sylwia e Suor Paola

Il 12 luglio 1982 Suor Teresa Valsè Pantellini viene dichiarata venerabile dalal Chiesa riconoscendo le sue virtù.

Lunedì 19 marzo serata all'Auditorium Trinità

Madre Maria Teresa Camera fondatrice Figlie N.S. della Pietà

Nizza Monferrato. Le serate sui "Testimoni di Santità" presso l'Auditorium Trinità, termineranno lunedì 19 marzo con "Madre Maria Teresa Camera", fondatrice delle Figlie di Nostra Signora della Pietà.

Madre Camera con Paolo Pio Perazzo e Suor Teresa Valsè Pantellini sono le tre figure che sono state presentate nelle serate precedenti che la città di Nizza Monferrato hanno un denominatore comune, oltre ad essere tre figure in cammino verso la santità, sono definite "santi sociali" per il loro impegno verso i più bisognosi, seppur diverso: il venerabile Pio Perazzo nasce a Nizza, Suor Valsè Pantellini, ha voluto essere sepolta nelal città del Campanon perché qui ha ricevuto la sua ordinazione religiosa e per quanto riguarda Madre Teresa, le sue "figlie" di Nostra Signora della Pietà gestiscono una loro "Casa di riposo" in Viale Umberto I.

Maria Teresa Camera, nasce a san Lorenzo d'Ovada nel 1818. Fin da giovane si dedica ai bambini ed alle famiglie in difficoltà. Trasferita ad Ovada, unitamente ad altre giovani, da vita alla comunità "Le Teresiane" che prestano servizio presso il piccolo ospedale di Ovada mentre continuano ad occuparsi dei più bisognosi. Nel 1889 viene nominato vescovo di Acqui, Mons. Giuseppe Marello, che si interessa all'opera di Maria Teresa Camera e in collaborazione col vicario Mons. Pagella redige le costituzioni del nuovo Istituto delle Teresiane che diventeranno suore della Pietà.

Maria Teresa Camera muore il 24 marzo 1894 all'età di 76 anni. Appuntamento per chi volesse approfondire la conoscenza di Madre Maria Tersa Camera presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, alle ore 20,45. A parlarne, interverrà: Suor Emma Guidolin, Figlia di Nostra Signora della Pietà, e Superiora delle Figlie di Nostra Signora della Pietà di Nizza Monferrato.

Domenica 11 marzo al Foro boario

Mostra scambio radioamatoriale

▲ Giuseppe Rapetti, Peppino Mastrazzo, Celestino Carozzo, Giorgio Roggero

Nizza Monferrato. Domenica 11 marzo, al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato si è svolta la 5ª Mostra scambio radioamatoriale", organizzata dalla locale Sezione ARI (Celestino Carozzo, presidente; Giorgio Roggero, vice presidente; Giuseppe Rapetti, segretario; Peppino Mastrazzo, presidente anziano) alla quale fanno capo numerosi radioamatori dei paesi del sud astigiano. Sotto le ampie volte del "foro" si sono dati appuntamento i tanti appassionati radioamatori.

Una ventina gli espositori con le loro attrezzature: radio, antenne, batterie, ricambi ecc. e nutrito il numero dei visitatori che per tutta la giornata sono transitati.

Il Comitato organizzatore delle Sezione ARI nicese ha scelto di destinare in accordo anche con i diversi sponsor della manifestazione espositiva, di destinare i proventi ricavati dall'evento all'Associazione di volontariato "Vivere", fondata dal dott. Giuseppe Parello, che si occupa dei malati terminali di oncologia.

Domenica 11 marzo nella Chiesa di San Giovanni

Un concerto strumentale e corale

Nizza Monferrato. Proseguono le iniziative promosse dall'Associazione musicale Zoltan Kodaly a sostegno del progetto "Adotta un coppo" per la raccolta fondi per la sistemazione del tetto della parrocchia nicese San Giovanni Lanero.

Domenica 11 marzo nella Chiesa di San Giovanni , nel tardo pomeriggio appuntamento musicale: Concerto del trio Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino) e Francesco Colla (chitarra) in un repertorio di musiche di Rossini (Barbiere di Siviglia), Duarte (Fourt transatlantic dances, Rossini (La gazza ladra, Sinfonia). A seguire esibizione del Coro della Scuola di Musica per adulti del Conservatorio Vivaldi di Alessandria composta da numerose appassionate di musica che per motivi diversi non hanno potuto completare gli studi in Conservatorio ma che vogliono continuare a curare la loro passione. Le prove del coro per dare a tutti la possibilità della presenza si svolgono in orario serale. Direttore del coro, Monica Elias, di origine argentina, docente di Canto e di Esercitazioni Corali della Scuola di Musica per adulti e dal 2010 docente di Canto Corale e della classe di Repertorio Sacro-solistico preso l'Accademia di Musica Sacra Antica di San Rocco di Alessandria. Ad accompagnare il coro il maestro Camillo Vespoli con la sua Arpa; voci soliste: Cristina Alessio, Emanuela Andina, Rita Giusti, Alessandra Sala, Marina Zanni, Irina Levchenkova. Prossimo appuntamento musicare per "Adotta un coppo", sabato 7 aprile al Foro boario.

▲ La corale ed il trio Bertino, Colla, Scarrone

Domenica 18 marzo all'Ist. N.S. delle Grazie

Festa per i 140 anni

Nizza Monferrato. Domenica 18 marzo festa speciale all'Istituto N. S. delle Grazie per ricordare il 140 anni della Madonna, l'anniversario per l'arrivo a Nizza delle prime Figlie di Maria Ausiliatrice e di Madre Maria Domenica Mazzarello, la prima superiora. Alla "festa" sono invitati tutte le ex allieve, gli ex allievi, i docenti, gli amici e gli animatori che hanno colorato con entusiasmo e la propria presenza questa lunga storia di scuola salesiana nicese.

Programma preparato per questa importante occasione:

- Ore 11,00: Accoglienza e Saluti;
- Ore 11,30: S. Messa;
- Ore 13,00: Pranzo condiviso e animazione.

Chi volesse partecipare concretamente è invitato a dare la sua disponibilità a preparare e portare qualcosa: saluti, torte, o altro, vino, bevande, contattando: Emanuele Verri, Elisa Boido, Beatrice Giordano, Giuliana Piccarolo.

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 15 a mar. 20 marzo: **Tomb Raider** (orario: gio. 21.00 in 2D; ven. 20.30 in 2D, 22.40 in 3D; sab. 16.30 in 2D, 20.30 in 3D, 22.40 in 2D; dom. 16.00 in 2D, 18.15 in 3D, 21.00 in 2D; lun. 21.00 in 2D; mar. 21.00 in 2D;). *Mer. 21 marzo Cineforum* "L'altra metà della storia" di Ritesh Batra (ore 21.00).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 15 a mer. 21 marzo: **Metti la nonna in freezer** (orario: gio. 21.15; ven. 20.30-22.30; sab. 16.30-20.30-22.30; dom. 16.00-18.00-21.15; lun., mar. e mer. 21.15). *Sala 2*, da gio. 15 a mer. 21 marzo: **La forma dell'acqua** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.00-21.00; dom. 15.45-18.15-21.00; lun., mar. e mer. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 17 a lun. 19 marzo: **A casa tutti bene** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - dom. 18 marzo: **Belle & Sebastien - Amici per sempre** (ore 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 16 a dom. 18 marzo: **Metti la nonna in freezer** (orario: ven. 21.00; sab. 18.30-20.30-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 16 a lun. 18 marzo: **Tomb Raider** (orario: ven. 21.00; sab. 17.00-20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - ven. 16 e dom. 18 marzo: **The Post** (orario: ven. 21.15; sab. chiuso; dom. 15.30-17.45-20.00).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 16 marzo: **The Post** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 15 a lun. 19 marzo: **I primitivi** (orario gio., ven. sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

Weekend al cinema

TOMB RAIDER *(Usa, 2018) di R.Uthaug con A.Wikander, K.Scott-Thoma, D.West*

Sembra ieri che Angelina Jolie si era messa i panni di Lara Croft in "Tomb Raider", serie televisiva nata da un famoso gioco elettronico ed invece di anni ne sono passati già almeno quindici ed ecco pronto, per i più giovani, un reboot della serie con una nuova protagonista l'attrice svedese Alicia Wikander. Le vicende narrano di una giovane annoiata e poco incline al lavoro ed agli studi tradizionali che si mette tutto alle spalle e si pone sulle tracce del padre, un avventuriero-archeologo, scomparso in circostanze poco chiare; la stessa Lara, seguendo le orme del genitore si trasforma in una eroina senza macchia e senza paura alla ricerca di civiltà sconosciute.

METTI LA NONNA NEL FREEZER *(Italia, 2018) di Fontana E De Stati con F.De Luigi, M.Leone*

La commedia a sfondo noir è un genere lontano dal cinema italiano ma in "Metti la nonna in freezer" due giovani registi con l'aiuto di una ottima coppia di attori cerca di strappare più di un sorriso. I protagonisti sono Simone e Claudia, lui, militare, molto ligio alla disciplina ed alla giustizia, lei una giovane restauratrice che vive ancora con la nonna per poter usufruire della sua pensione. Nel momento in cui la signora passa a miglior vita la nipote cerca di sfruttare il momento trascinando in una serie di equivoci e situazioni tragicomiche il malcapitato Simone.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 15 MARZO

Ovada. Alle ore 15.30 nella Sala Punto d'incontro Coop per "Corsi e percorsi 2017-2018" e la "Festa della donna", incontro su "Artiste: Marina Abramovich e Billy Holiday", a cura di Monica Bruzzone; a seguire, rinfresco.

VENERDÌ 16 MARZO

Acqui Terme e Paesi. I volontari dell'Ail saranno presenti nelle piazze con l'iniziativa "Uova Pasquali": ad Acqui in corso Italia, piazza San Francesco, atrio ospedale; nei paesi: Alice Bel Colle, Bistagno, Borgoratto, Carpeneto, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bda, Castelspina, Cremolino, Gamalero, Grognardo, Melazzo, Montaldo Bda, Orsara, Ponti, Ponzone, Predosa, Ricaldone, Rivalta, Sezzadio, Strevi, Terzo.
Acqui Terme. Presso la sala ex Kaimano alle ore 21, conferenza sul Caso Moro dal titolo "Aldo Moro - Un Uomo con troppi nemici", relatore Fabrizio Tagliafico.
Alice Bel Colle. Alle ore 18.30 presso l'azienda vinicola Casa Bertalero per la rassegna "Notti nere", aperitivo con Roberto Centazzo uno dei più affermati gialli del momento, autore del libro "Operazione sale e pepe".
Cairo Montenotte. Per il 2° ciclo "Nutrimente, l'università per tutti" nella sala De Mari a palazzo di Città dalle ore 16 alle 17.30 per il corso "Quattro passi nel mondo diVino", l'ing. Giancarlo Callegaro tratta il tema "I vitigni e i principali vini italiani. Leggere l'etichetta".
Canelli. Nella soms di Mombaruzzo alle ore 21, spettacolo di Laura Ivaldi hairstylist e cantante che propone brani del suo ultimo cd "VersoDiverso".
Canelli. Alle ore 21 presso il Centro San Paolo 1ª serata extra-ordinaria del "2° Rural Film Fest", rassegna di documentari e incontri per raccontare le storie e le voci dell'agricoltura contadina, per difendere i territori, per coltivare insieme il futuro e prevede approfondimenti, incontri con produttori locali e interventi sulla piccola distribuzione organizzata; proiezione del film documentario "Hotel Splendid" di Mauro Bucci; ingresso gratuito.
Cortemilia. Dalle ore 18 alle 19 presso la biblioteca civica nell'ambito della rassegna "Saper Leggere e Scrivere", incontro su "Scrivere la tradizione orale: antiche fiabe e novelle delle Langhe", con il dott. Giacomo Giamello otorino all'ospedale di Alba.
Masone. Nell'ex convento alle ore 21, spettacolo con il titolo "La veglia di primavera" con Luigi Pastorino (Cantaragnin), Giacomo Pastorino, Davide e Mario Ravera, Marita e Giaggi Macciò.
Ovada. Alla Loggia di San Sebastiano alle ore 20.30, presentazione del libro "Di schiena" di Lucia Bianchi in collaborazione con Me.Dea associazione contro la violenza sulle donne; dibattito moderato da Simonetta Albertelli e Paola Sultura.
Tagliolo Monferrato. Alle ore 20.45 presso la chiesa nell'ambito de "Quaresima - Il vangelo: una gioia da comunicare", incontro condotto da don Gianluca Zurru.

SABATO 17 MARZO

Acqui Terme e Paesi. I volontari dell'Ail saranno presenti nelle piazze con l'iniziativa "Uova Pasquali": ad Acqui in corso Italia, piazza San Francesco, atrio ospedale; nei paesi: Alice Bel Colle, Bistagno, Borgoratto, Carpeneto, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bda, Castelspina, Cremolino, Gamalero, Grognardo, Melazzo, Montaldo Bda, Orsara, Ponti, Ponzone, Predosa, Ricaldone, Rivalta, Sezzadio, Strevi, Terzo.
Acqui Terme. Alle ore 17 presso l'aula magna della scuola di musica Gianfranco Bottino chiostro di San Francesco per la rassegna "Salotti culturali", conferenza "Il Canto Popolare racconta mestieri e lotte per i diritti dei lavoratori" con la partecipazione di Nicolò Martino; ingresso libero.
Cairo Montenotte. Per il 2° ciclo "Nutrimente, l'università per tutti" nella sala De Mari a palazzo di Città dalle ore 20.30 alle 22 per il corso "Musica", il prof. Riccardo Zappa tratta il tema "Storia della musica contemporanea".
Cremolino. In occasione dei 200 anni del Santuario della Bruceta, "I capolavori ritrovati" presentazione del restauro conservativo di tre quadri della parrocchia presso l'Auditorium Fondazione Karmel Onlus: ore 9, caffè di benvenuto offerto dall'Associazione turistica Proloco Cremolino; ore 9.30, saluto alle autorità e ai partecipanti intervenuti da parte del parroco don Claudio Almeyra Fereyre; ore 9.40, breve presentazione storica della Concessione Giubilare da parte di Luigi Torielli e presentazione annullo filatelico da parte dei funzionare delle Poste Italiane s.p.a.; ore 10.20, presentazione restauro conservativo dei dipinti antichi e relazione sulle tecniche utilizzate; ore 11.50, presentazione dell'evento di apertura delle celebrazioni per il bicentenario Concessione Indulgenza Plenaria; a seguire, rinfresco offerto dal comune di Cremolino; dalle ore 9 alle ore 15 presso l'Auditorium, sarà presente il personale di Poste Italiane per la bollatura delle cartoline commemorative memorative.
Nizza Monferrato. "Letture ad alta voce" presso la biblioteca comunale: dalle ore 10 alle 11 Mattia Muscarello legge "Alice nel paese delle meraviglie; in contemporanea, il grafico Gabriele Sanzo cattura l'attenzione dei bambini con le sue illustrazioni; al termine, spuntino per i partecipanti.
Ovada. Alle ore 15.30 presso la Sala Coop, incontro dal titolo "1968 - Un anno indimenticabile" con intervento di Roberta Pareto Assessore alle Pari Opportunità, proiezione del video "Le ragazze del '68", Claudia Siri presenta il libro "Chi non lotta ha già perso - 12 donne dello Spi si raccontano", Serena e Claudio Palli eseguono canzoni dell'epoca; a seguire, primule e buffet.
Trisobbio. "Trisobbio pulito - Raccolta per rendere sempre più pulito il paese".

DOMENICA 18 MARZO

Acqui Terme e Paesi. I volontari dell'Ail saranno presenti nelle piazze con l'iniziativa "Uova Pasquali": ad Acqui in corso Italia, piazza San Francesco, atrio ospedale; nei paesi: Alice Bel Colle, Bistagno, Borgoratto, Carpeneto, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bda, Castelspina, Cremolino, Gamalero, Grognardo, Melazzo, Montaldo Bda, Orsara, Ponti, Ponzone, Predosa, Ricaldone, Rivalta, Sezzadio, Strevi, Terzo.
Canelli. "12ª Benedizione vespe e vespisti": ore 8.30 in via Roma (isola pedonale), ritrovo; ore 9 apertura per la visita delle Cattedrali Sotterranee Bosca Patrimonio dell'Unesco con degustazione; ore 10 presso Enoteca Regionale, apertura esposizione vespe e degustazione Asti Secco; ore 12.20, partenza per la parrocchia di San Leonardo; ore 12.30, benedizione vespisti e vespe; ore 13, pranzo.
Cartosio. 4ª "Primavera fruttuosa - festa dei frutti antichi e degli innesti": ore 9 in piazza Terracini e via Roma, mostra mercato con espositori piemontesi, lombardi e liguri; a seguire, lezioni di potatura e innesto con Luigi Dotta di Prunetto e gli innestatori della Val Bormida; ore 10.30, intervento di Claudio Caramellino vivaista e raccoglitore di varietà di frutta del Monferrato; ore 11.30, dibattito di Giuseppe Barbera professore ordinario di Colture Arboree all'università di Palermo con la giornalista Emanuela Rosa Clot direttrice dei mensili Gardenia, Bell'Italia e Bell'Europa; nel pomeriggio, conversazioni sulla confezione e l'uso dei vermicompost e con un produttore di piantine da orto; possibilità di acquistare sementi da orto e giardino oppure scambio dei semi e delle marze; principali protagonisti sono i bambini; ore 16.30, classica gara di torte sul tema della frutta.
Masone. Alle ore 14 in piazza Castello (paese vecchio), "Domenica delle anime" con mostra-scambio di semenze autoriprodotte, piante e banchetti di prodotti locali, tradizionali "Prove dei Cristezzanti".
Montaldo Bormida. Alle ore 15 nelle ex scuole, proiezione dei filmati d'epoca degli anni settanta e ottanta quando il paese ospitava delle sfilate storiche a tema in occasione dei "Giochi dei Rioni".
Ovada. "Pranzo della Solidarietà", pranzo etnico di autofinanziamento per la riparazione del tetto della soms.

LUNEDÌ 19 MARZO

Cairo Montenotte. Per il 2° ciclo "Nutrimente, l'università per tutti" nella sala De Mari a palazzo di Città dalle ore 15 alle 18 per il corso "Imparare l'arte", Bruno Barbero tratta il tema "Corso di acquarello".
Nizza Monferrato. Presso l'Auditorium Trinità alle ore 21 nell'ambito degli incontri per conoscere i "Santi sociali" vale a dire "testimoni di santità", figure che sono legate al territorio nicese, presentazione della figura di madre Maria Teresa Camera fondatrice delle Figlie di Nostra Signora della Pietà.
Ovada. Alle ore 21 al teatro Splendor per "Una vita da Artigiano", concerto benefico per il Progetto Musalac con "I Fuori Programma"; premiazione dell'Imprenditore dell'anno 2018; il ricavato è devoluto per l'alimentazione dei bambini da 0 a 6 anni della Missione di Kaburantwa.

MARTEDÌ 20 MARZO

Cairo Montenotte. Per il 2° ciclo "Nutrimente, l'università per tutti" nella sala De Mari a palazzo di Città dalle ore 16 alle 17.30 per il corso "Storia", il dott. Bruno Ferrero tratta il tema "Conversazioni con Francesco: Francesco che divide".
mercoledì 21 marzo
Castelletto d'Orba. Presso la sala del consiglio comunale, "Girolibrando".
Ovada. Durante la mattinata in piazza Cereseto, "Uovo Blu Anfass" con la vendita di uova di Pasqua il cui ricavato va in beneficienza per lo svolgimento dell'associazione.
Ovada. Alle ore 21 presso il teatro Splendor, spettacolo del comico genovese Enzo Paci dal titolo "Come fai fai bene".

GIOVEDÌ 22 MARZO

Castelletto d'Orba. Presso la sala del consiglio comunale, "Girolibrando".
Nizza Monferrato. Alle ore 20.45 al Foro boario per la rassegna "Conosci Nizza", presentazione dei prodotti della tradizione territoriale, in particolare si parla di "Il salame cotto Monferrato e el salòm ed Nizza" con l'intervento del dott. Fausto Solito, di Massimo Morando e di Giovanni Bona.
Ovada. Alle ore 21 presso il teatro Splendor, spettacolo del comico genovese Enzo Paci dal titolo "Come fai fai bene".
Silvano d'Orba. Alle ore 17.30 presso la biblioteca per la rassegna "Silvano incontra - appuntamenti in biblioteca con l'autore", Luca Bottazzi racconta il suo ultimo romanzo "Visione periferica".

VENERDÌ 23 MARZO

Acqui Terme. Dalle ore 14.30 alle 18 in piazza Italia (in caso di pioggia sotto i portici Saracco), "Mercatino del Bambino" riservato ai bambini che potranno vendere o scambiare i propri giochi.
Bistagno. Alle ore 21 presso la Gipsoteca G. Monteverde "2° Rural Film Fest", rassegna di documentari e incontri per raccontare le storie e le voci dell'agricoltura contadina, per difendere i territori, per coltivare insieme il futuro e prevede approfondimenti, incontri con produttori locali e interventi sulla piccola distribuzione organizzata; ingresso gratuito.
Masone. Nell'ex convento alle ore 21, spettacolo con il titolo "A me tera" con i rossiglionesi Dino e Claudio Sobrero.
Ovada. Alle ore 20 presso l'Enoteca Regionale per la rassegna "Nelle mie vene scorre il Docetto", degustazione di Dolcetto di Ovada Doc e Ovada Docg a tutti i soci, guidata da sommelier, con i soci produttori che raccontano i loro vini, il tutto accompagnato da finger food piemontesi.
Ovada. Nella frazione di Costa di Ovada alle ore 20.45 presso la chiesa nell'ambito de "Quaresima", Lectio divina sulla risurrezione di Gesù condotta da don Luciano Lombardi.

Centro per l'impiego

Offerte di lavoro relative alla zona di **Acqui Terme** ed **Ovada** pubblicate sul sito internet **www.provincia.alessandria.it/lavoro**

n. 1 parrucchiere per signora rif. n. 4835; salone parrucchiera in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante parrucchiera - durata tirocinio mesi 6 con prospettiva di assunzione - età compresa fra 18/29 anni - gradito attestato settore estetico - predisposizione lavorativa verso il settore estetico

n. 1 magazziniere consegnatario, rif. n. 4799; ditta in Acqui Terme ricerca 1 commesso/magazziniere consegnatario - tempo determinato - in possesso di patente B - predisposizione al contatto con il pubblico
Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

n. 1 addetto/a per riordino/pulizia, rif. n. 4833; B&B nell'ovadese ricerca 1 addetto/a per riordino/pulizia camere/interni ed esterni - assistenza colazioni - si richiede residenza nella zona di Ovada/ovadese - patente B - automunito - età massima 55 anni - preferibile esperienza nella mansione - contratto di lavoro a tempo determinato mesi tre da aprile - orario part-time 36 ore settimanali dalle 8 alle 14 su sei giorni la settimana - possibile necessità su domenica o giorni festivi

n. 1 estetista, rif. n. 4809; centro estetico di Ovada ricerca 1 estetista per servizi estetica base - trattamenti viso - trattamenti corpo e epilazione - si richiede età minima 18 anni - qualifica di estetista - buone conoscenze informatiche di base - possibile iniziale tirocinio o contratto di lavoro a tempi determinato/apprendistato - orario di lavoro full-time (sabato compreso)
Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook-com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le spese condominiali comprese nel contratto

Nel mio contratto di affitto il padrone di casa ha scritto che oltre all'affitto di trecento euro devo pagare ogni mese cento euro di spese di Condominio.

Sono ormai tre anni che abito in questo alloggio e salvo la spesa fissa mensile, non mi è stato chiesto altro. Mi sembra però di pagare troppo di Condominio.

In casa c'è la calderina che scalda l'acqua per il riscaldamento e per il bagno e mi sembra che nel Condominio non ci siano tante spese.

La casa di due piani non ha l'ascensore e quindi a mio carico ci dovrebbe essere solo la luce e le pulizie delle scale. Ho chiesto al proprietario, ma ho ricevuto soltanto risposte evasive, né mai mi ha dato una copia dei bilanci dell'Amministratore.

Ne ho direttamente parlato con lui, ma ho ricevuto un secco rifiuto di darmi una copia del bilancio, con la scusa che lui non può trattare con gli inquilini.

Chiedo se è mio diritto essere informato di quanto il Condominio spende ogni anno e a quanto ammontano le mie spese. Preciso che nel contratto non è stato scritto che ho diritto di prendere visione dei bilanci.

***

Per rispondere compiutamente al quesito occorre premettere che durante il vigore della legge dell'equo canone una clausola di questo genere prevista nel contratto sarebbe stata facilmente dichiarata nulla in quanto contrastante con la normativa in allora vigente che prevedeva la nullità di una clausola contrattuale che obbligasse il conduttore al pagamento delle spese condominiali in misura forfettaria.

E quindi in violazione dell'articolo che prevedeva la specificità delle stesse, con un vantaggio per il locatore che non gli spettava. La più recente normativa del 1998, tuttora in vigore, prevede invece la nullità dei patti contrari alla legge che siano volti a far conseguire al proprietario un canone maggiore rispetto a quello pattuito nel contratto. E sulla scorta di tale norma è stata negata da qualche Tribunale la richiesta di nullità della clausola degli oneri forfettari.

Tuttavia non dovrebbe essere venuto meno il diritto dell'inquilino di pagare unicamente le spese condominiali previste dalla legge (servizio di pulizia, funzionamento e ordinaria manutenzione dell'ascensore, dell'energia elettrica, del riscaldamento e del condizionamento dell'aria, spurgo dei pozzi neri e delle latrine, nonché quelle relative alla fornitura degli altri servizi comuni) e quindi la regola secondo la quale egli ha diritto di ottenere l'indicazione specifica delle spese, con la menzione dei criteri di ripartizione e di prendere visione dei documenti giustificativi delle spese stesse.

Il Lettore dovrà quindi inviare al proprietario una lettera raccomandata, domandando di avere copia dei rendiconti di tutti gli anni in cui ha tenuto in locazione l'alloggio.

Verificati i conteggi ed accertati che gli importi forfettariamente pagati hanno ecceduto quello che gli spettava di pagare, egli potrà ottenerne il relativo rimborso.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora "La casa e la legge" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Accesso al giardino privato

Pur essendo il mio Condominio stato costruito da meno di vent'anni ho notato che il mio balcone presenta delle venature che si stanno sempre più allargando. Ho fatto venire un tecnico il quale mi ha riferito che sarebbe necessario rifare l'intera piattaforma e che per fare questo lavoro serve appoggiare il ponteggio al piano terreno dove c'è il giardino del mio vicino di casa. Tra una cosa e l'altra il lavoro dovrebbe durare una decina di giorni (e quindi poco tempo). Ma il mio vicino non vuole farmi entrare in casa sua e nemmeno l'Amministratore al quale mi sono rivolto è riuscito a strappargli il permesso. Cosa posso fare? Sul Regolamento di Condominio è scritto che nei rapporti con i condòmini si devono tenere le regole del buono e corretto vivere civile. A me pare che questo comportamento del vicino sia gravemente scorretto.

***

Al contrario di quello che potrebbe sembrare, la questione non riguarda i rapporti condominiali, quindi nulla c'entra con la regola indicata dal Lettore nel proprio quesito circa i rapporti da tenere tra i condòmini. Nel caso che ci occupa, la regola che deve applicarsi è quella prevista all'art. 843 del Codice Civile. Esso prevede che il proprietario deve permettere l'accesso e il passaggio sul suo fondo al fine di costruire o riparare un muro o altra opera propria del vicino, oppure comune. Ed aggiunge che se l'accesso cagiona danno, è dovuta un'adeguata indennità. Quindi il Lettore potrà ottenere l'accesso al terreno del vicino e la possibilità di collocarvi un ponteggio al fine di effettuare le opere necessarie al rifacimento della soletta del balcone. Ovviamente se con l'accesso si dovessero creare dei danni nella altrui proprietà, maturerebbe il diritto del vicino stesso di ottenere un equo indennizzo.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 18 marzo - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 15 a ven. 23 marzo - gio. 15 Baccino (corso Bagni); ven. 16 Cignoli (via Garibaldi); sab. 17 Terme (piazza Italia); **dom. 18 Bollente** (corso Italia); lun. 19 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 20 Centrale (corso Italia); mer. 21 Baccino; gio. 22 Cignoli; ven. 23 Terme.
Sabato 17 marzo: Terme h24; Centrale, Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19, Baccino 8-13 e 15-20; Cignoli 8.30-12.30 e Albertini 8.45-12.45

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - **domenica 18 marzo**: piazza Assunta, via Cairoli, via Torino.
FARMACIE - ***da sabato 17 a venerdì 23 marzo***, Farmacia Frascara piazza Assunta, 18 - tel. 0143/80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - **domenica 18 marzo**: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza.
FARMACIE - **domenica 18 marzo**: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *Sabato 17 e domenica 18 marzo:* S. Giuseppe; *lunedì 19* Carcare; *martedì 20* Vispa; *mercoledì 21* Rodino; *giovedì 22* Dego e Pallare; *venerdì 23* S.Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 15 marzo 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Venerdì 16 marzo 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Sabato 17 marzo 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 18 marzo 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Lunedì 19 marzo 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 marzo 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 21 marzo 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Giovedì 22 marzo 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 16-17-18 marzo 2018; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353), il 19-20-21-22 marzo 2018.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 16 marzo 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Sabato 17 marzo 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 18 marzo 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Lunedì 19 marzo 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 marzo 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 21 marzo 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Giovedì 22 marzo 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo, 38 (tel. 0144 322706): *fino al 3 aprile*, mostra di Cartoni di Paolo Masi. Orario apertura: sabato ore 10-12 e 16-19.30, gli altri giorni su appuntamento.

- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 25 marzo*, nell'ambito delle "Giornate Culturali dell'Acqui Storia" mostre fotografiche "La scelta della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù nel settembre 1943" a cura di Orazio Paravignini e "Le donne di Cefalonia" a cura di Antonella Argirò. Orario: lunedì-domenica 15-19, la mattina per gruppi solo su prenotazione.

CAIRO MONTENOTTE

- **Palazzo di Città**: *fino all'1 aprile*, il comune, in collaborazione con l'associazione "Zerolso", organizzano una mostra fotografica "Dedicata alla donna".

MASONE

- **Museo civico Andrea Tubino**: *fino al 1° luglio*, mostra curata da Luigi Pastorino "Una vita di lavoro - artigianato e arredamento". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30, per visite infrasettimanali 347 1496802.

OVADA

- **Loggia San Sebastiano**: *dal 16 al 23 marzo*, mostra di Lucia Bianchi in collaborazione con Me.Dea associazione contro la violenza sulle donne. Orario: sabato e mercoledì 10-12, sabato e domenica 15.30-19, giovedì e venerdì 17-19. *Inaugurazione venerdì 16 marzo ore 20.30*.

ROSSIGLIONE

- **Museo PassaTempo** (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Stato civile Acqui Terme

Nati: Cardona Noemi, Ardito Pietro, Duri Rian.
Morti: Negri Lorenza, Fusai Antonio, Alternin Angela, Repetti Francesco Angelo, Acanfora Vanda, Cagnasso Silvana, Norando Giovanni Carlo, Ghiazza Maria Teresa, Paderi Costantino, Cinà Lodovico.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza Pubblica utilità	**0144 322074** **117**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Informazione e accoglienza turistica	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855** **0141 831616 - 0141 824222**
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630** **347 4250157**

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590** **0141 720 517** **fax 0141 720 533**
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Grazie ai sacerdoti

Ogni persona, ogni storia è importante

INSIEME AI SACERDOTI

Don Diego Conforzi, parroco di Sant'Ugo a Roma

In Italia ci sono 35 mila sacerdoti diocesani che hanno deciso di donare la loro vita al Vangelo e agli altri. Per vivere hanno bisogno anche di noi. Doniamo a chi si dona.

Sostieni il loro impegno con la tua Offerta

OFFRI IL TUO CONTRIBUTO AI SACERDOTI CON:

■ versamento sul conto corrente postale n. 57803009 ■ carta di credito, chiamando il Numero Verde 800-825000 o sul sito www.insiemeaisacerdoti.it ■ bonifico bancario presso le principali banche italiane ■ versamento diretto all'Istituto Sostentamento Clero della tua Diocesi. **L'Offerta è deducibile.**

Maggiori informazioni su **www.insiemeaisacerdoti.it**
Segui la missione dei sacerdoti su **www.facebook.com/insiemeaisacerdoti**

CHIESA CATTOLICA C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana